REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 95 **della seduta del** 5 MAR 2026

Oggetto: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027. Proposta di revisione del Programma nell'ambito della Mid Term Review. Presa d'atto.

Presidente e/o Assess [redacted] (*timbro e firm* [redacted]

Relatore (se diverso d [redacted] *timbro e firma*) _____

Dirigente/i Generale/i: [redacted] *timbro e firma*) _____

Dirigente di Settore: [redacted] *mbro e firma*) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO MANCUSO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	EULALIA MICHELI	Componente	X	
6	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
7	ANTONIO MONTUORO	Componente	X	
8	PASQUALINA STRAFACE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 4 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 183583 del 4.03.2026

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-2027. Avvio del percorso di definizione del POR Calabria FESR FSE+ 2021 2027, modificata e integrata con successiva D.G.R. n. 168 del 03.05.2021;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 del Consiglio Regionale di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, ai sensi della LR n. 30/2016;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15.07.2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 *final* del 03.11.2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia – CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2023/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 di istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e di modifica della direttiva 2003/87/CE e dei Regolamenti (UE) n. 2021/1058, n. 2021/1056, n. 2021/1057, n. 1303/2013, n. 223/2014, n. 2021/1060, n. 2021/523, n. 2021/695, n. 2021/697 e n. 2021/241;
- la D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, della Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022, di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e con la quale sono state nominate le Autorità del Programma;
- la D.G.R. n. 109 del 13.03.2023 di integrazione della DGR n. 600/2022 che dà atto della conclusione del processo di valutazione strategica del PR Calabria FESR FSE + 2021/2027, approva il Piano Finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 stesso, articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e individua le Autorità del Programma;

- la Delibera n. 182 dell'11.04.2023 del Consiglio Regionale della Calabria di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+2021/2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Decisione di esecuzione C(2024) 6754 *final* del 26.09.2024 della Commissione europea, recante modifica della precedente Decisione C(2022) 8027 di approvazione della modifica del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 in chiave "STEP" per l'istituzione della Piattaforma delle tecnologie strategiche per l'Europa;
- la D.G.R. n. 727 dell'11.12.2024 di presa d'atto dell'approvazione, con Decisione della Commissione C(2024) 6754 final del 26.9.2024, della proposta di modifica del Programma a seguito dell'adesione alle opportunità offerte dal nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, di "istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa" (STEP) e della positiva conclusione delle procedure di consultazione scritta di rimodulazione finanziaria in data 05.07.2024 con nota n. 445915 e in data 23.09.2024 con nota n. 593163;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.09.2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.09.2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- la DGR n. 580 del 20.11.2025 di allineamento del piano finanziario complessivo del Programma a seguito della modifica della Priorità 5 "*Una Calabria più vicina ai Cittadini*" approvata con Decisione n. 6740/2025 e della riprogrammazione finanziaria interna alle Priorità 2 "*Una Calabria più resiliente e sostenibile*" (FESR) e 4ISTR "*Una Calabria con più istruzione*" (FSE+), da ultimo, con DGR n. 465/2025;
- la D.G.R n. 652 del 05.12.2025 recante l'allineamento dell'organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 per effetto della D.G.R. n. 604 del 24.11.2025, avente ad oggetto il Regolamento regionale n. 7 del 20.11.2025, da ultimo modificato con D.G.R. n. 315 del 20.06.2025;
- la D.G.R. n. 673 del 20.12.2025 recante "Regolamento Regionale n. 7 del 20 novembre 2025 e ss.mm.ii. - Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale - Adempimenti", con la quale, tra l'altro, il Dott. Menotti Lucchetta è stato individuato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento per la Programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 89 del 20.12.2025 con il quale è stato conferito al dott. Menotti Lucchetta l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il D.D.G. n. 20117 del 23.12.2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giulia Di Tommaso l'incarico di reggenza del Settore 2 - Programmazione, Coordinamento, Sorveglianza, Verifiche Procedure e Pareri (FESR – FSE) del Dipartimento per la Programmazione Unitaria;

PREMESSO CHE

Il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, ha previsto nuove misure specifiche per affrontare, nel contesto del riesame intermedio, le sfide strategiche a sostegno dello sviluppo e per la realizzazione nell'Unione di capacità e infrastrutture strategiche, anche alla luce dei molteplici fattori che negli ultimi anni hanno inciso negativamente sullo sviluppo industriale e sociale europeo: crisi energetica, aumento dei prezzi, instabilità delle catene di approvvigionamento, tensioni geopolitiche e nuove minacce alla sicurezza.

Inoltre, tale Regolamento ha previsto alcune agevolazioni, a condizione che la richiesta di modifica del Programma fosse presentata alla Commissione europea entro il termine del 31 dicembre 2025, tra le quali si evidenziano:

- il riconoscimento di un prefinanziamento aggiuntivo una tantum dell'1,5% del sostegno totale a carico del FESR subordinato alla riassegnazione di almeno il 10% delle risorse finanziarie del Programma a una o più delle nuove priorità nel quadro del riesame intermedio;
- il riconoscimento di un prefinanziamento eccezionale una tantum pari al 20% delle risorse FESR destinate alle nuove Priorità;
- la proroga di 12 mesi (dal 31.12.2029 al 31.12.2030) dei termini di ammissibilità per i programmi che riassegnano almeno il 10% delle risorse alle nuove priorità.

Le opportunità offerte dal nuovo quadro regolamentare comportano la necessità di modificare i Programmi, entro i termini tassativamente previsti, introducendo nuove Priorità cofinanziate dal Fondo FESR.

CONSIDERATO CHE

- L'articolo 33, comma 8 dello Statuto della Regione Calabria conferisce al Presidente della Giunta regionale, nei dieci giorni successivi alla proclamazione, di compiere atti improrogabili e urgenti di competenza della Giunta;
- il Presidente della Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti del citato articolo, con D.P.G.R. n. 63 del 29 ottobre 2025 ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PR Calabria:
  - di redigere una proposta di modifica del Programma in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 2025/1914 nell'ambito della Mid Term Review, introducendo le seguenti nuove Priorità e con la relativa ripartizione delle risorse, subordinata alle attività negoziali con i competenti servizi della Commissione europea, come di seguito riportato:
    - RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica (Obiettivo Strategico 2 "*un'Europa più verde*") per 200,66 M€;
    - RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili (Obiettivo Strategico 2 "*un'Europa più verde*") per 47,92 M€;
    - RSO 3.3 - "Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile" Obiettivo Strategico 3 "*un Europa più connessa*" per 20,96 M€;
    - RSO 5.3 "Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori", Obiettivo Strategico 5 "*un'Europa più vicina ai cittadini*" per 29,95 M€.
  - di avviare il processo di negoziazione informale con i competenti servizi della Commissione europea;
  - di sottoporre la modifica del Programma risultante dagli esiti dei negoziati di cui al punto precedente ai componenti del Comitato di Sorveglianza al fine di concludere la procedura al più tardi, entro il 31 dicembre 2025;
- tale D.P.G.R. è stato opportunamente trasmesso al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;

CHE, in esecuzione al D.P.G.R. e tenuto conto degli esiti dei negoziati con i servizi della Commissione europea, la proposta di modifica del Programma, al fine di rispettare i termini regolamentari, è stata sottoposta ai componenti del Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta conclusasi con nota prot. n. 978349 in data 18 dicembre 2025.

EVIDENZIATO CHE

- In data 29 dicembre 2025, in sede di Conferenza Stato-Regioni su "Edilizia Abitativa", è stato sancito l'Accordo concernente misure per sostenere la priorità "Housing" nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid Term Review (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea, prevedendo per i Programmi - caratterizzati da un costo delle operazioni selezionate inferiore al 45% e da un'allocazione per l'Ambito Housing inferiore al 5% - la necessità di garantire una quota fino alla concorrenza del 6% della dotazione comunitaria assegnata al Fondo FESR.
- La Regione Calabria, rientrante in tale fattispecie, è stata dunque chiamata a contribuire al rafforzamento degli interventi volti a promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili prevedendo un rafforzamento delle risorse destinate a tale tematica con l'apporto di ulteriori 61 M€ di cui 57,9 M€ di quota comunitaria, rispetto alle risorse già allocate per effetto della prima revisione del Programma (50,3 M€ totali di cui 47,92 M€ di quota comunitaria).
- Per garantire quanto previsto in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Presidente della Giunta regionale ha assunto l'impegno formale di assicurare l'apporto di tali ulteriori risorse mediante opportuna integrazione della proposta di modifica del Programma già sottoposta al Comitato di Sorveglianza in data 18 dicembre 2025.
- Con nota prot n. 0000959-P del 21.01.2026, il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES), in attuazione dell'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni, ha fornito alle Autorità di Gestione interessate le indicazioni operative per la gestione della procedura di riprogrammazione.
- Per effetto di tali indicazioni, è stato possibile definire la proposta di revisione integrativa, di natura essenzialmente finanziaria, nel rispetto dei termini richiesti dai servizi della Commissione europea in sede di negoziato.
- Tale proposta, da considerarsi necessariamente in modo unitario e congiunto con la precedente procedura di cui alla nota prot. n. 978349 in data 18 dicembre 2025, è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta conclusa con nota prot. n. 116756 dell'11 febbraio 2026.

ATTESO CHE

La revisione del Programma nell'ambito della Mid Term Review rientra nel campo di applicazione di cui all'articolo 24, par. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 e, di conseguenza deve essere approvata dalla Commissione europea mediante l'adozione della relativa Decisione.

RITENUTO

- per le motivazioni suesposte, di prendere atto della conclusione delle procedure scritte di cui alle note prot. n. 978349 del 18 dicembre 2025 e prot. n. 116756 dell'11 febbraio 2026, considerate necessariamente come proposta unitaria e congiunta di revisione del Programma nell'ambito della Mid Term Review;
- di trasmettere la presente deliberazione, nelle more dell'adozione della Decisione comunitaria di approvazione ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 4 del Reg. (UE) 2021/1060, anche in prosecuzione della formalizzazione del D.P.G.R. n. 63 del 29 ottobre 2025 alla competente commissione consiliare ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 30/2016.

VISTI

Gli Allegati della revisione di Mid Term del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, che costituiscono parte integrante della deliberazione:

- Allegato 1 "*Proposta di modifica del Programma corredata di parere VAS*" (procedura scritta di cui alla nota prot. n. 978349 del 18.12.2025";
- Allegato 2 "*Proposta di modifica del Programma corredata di parere VAS*" integrativa rispetto alla precedente (procedura scritta di cui alla nota prot. n. 116756 dell'11.02.2026);
- Allegato 3 "*Testo emendato del Programma*";

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore in materia di bilancio e patrimonio, programmazione fondi nazionali e comunitari, transizione digitale, energia, enti strumentali, fondazioni e società partecipate, Marcello Minenna a voti unanimi,

DELIBERA

1. per le motivazioni suesposte, che si intendono integralmente richiamate e parte sostanziale, di prendere atto della conclusione delle procedure scritte di cui alle note prot. n. 978349 del 18 dicembre 2025 e prot. n. 116756 dell'11 febbraio 2026, da considerarsi in modo unitario e congiunto, di revisione del Programma nell'ambito della Mid Term Review, di cui ai seguenti Allegati alla presente deliberazione:
   - Allegato 1 "*Proposta di modifica del Programma corredata di parere VAS*" (procedura scritta di cui alla nota prot. n. 978349 del 18.12.2025";
   - Allegato 2 "*Proposta di modifica del Programma corredata di parere VAS*" integrativa rispetto alla precedente (procedura scritta di cui alla nota prot. n. 116756 dell'11.02.2026);
   - Allegato 3 "*Testo emendato del Programma*";
2. di trasmettere la presente deliberazione, nelle more dell'adozione della Decisione comunitaria di approvazione ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 4 del Reg. (UE) 2021/1060, alla competente commissione consiliare ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 30/2016;
3. di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 oggetto di modifica, nonché all'Autorità Contabile e all'Autorità di Audit e al Dirigente Generale del Dipartimento *Economia e Finanze* per gli adempimenti di propria competenza;
4. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

[redacted]

IL PRESIDENTE

[redacted]

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Allegato alla deliberazione
95 del 5.03.2026

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

Dott. Menotti Lucchetta
Dirigente generale
del dipartimento "Programmazione unitaria"

dott.ssa Fortunata Raschellà
Dirigente del Settore
Segreteria di Giunta

e p.c.

prof. Marcello Minenna
Assessore al bilancio e patrimonio,
programmazione fondi nazionali e comunitari,
transizione digitale, energia, enti strumentali,
fondazioni e società partecipate

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale *"PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Proposta di revisione del Programma nell'ambito del Mid Term Review. Presa d'atto."*. Riscontro nota prot. 177212 del 03/03/2026.

A riscontro della nota prot. 177212 del 03/03/2026, relativa alla proposta deliberativa "*"PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Proposta di revisione del Programma nell'ambito del Mid Term Review. Presa d'atto.",* di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento *"non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale",* si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

FILIPPO
DE CELLO
REGIONE
CALABRIA

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 183583 del 04/03/2026

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

Dott. Menotti Lucchetta
Dirigente generale
del dipartimento "Programmazione unitaria"

dott.ssa Fortunata Raschellà
Dirigente del Settore
Segreteria di Giunta

e p.c.

prof. Marcello Minenna
Assessore al bilancio e patrimonio,
programmazione fondi nazionali e comunitari,
transizione digitale, energia, enti strumentali,
fondazioni e società partecipate

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "*PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Proposta di revisione del Programma nell'ambito del Mid Term Review. Presa d'atto.*". Riscontro nota prot. 177212 del 03/03/2026.

A riscontro della nota prot. 177212 del 03/03/2026, relativa alla proposta deliberativa "*"PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Proposta di revisione del Programma nell'ambito del Mid Term Review. Presa d'atto.",* di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento *"non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale",* si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027

Proposta di riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Reg. (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 e con Reg. (UE) 2025/1913 (*riprogrammazione Mid-Term Review*)

(Versione al 18 dicembre 2025)

Sommario

Premessa **3**

1 I contenuti della proposta di modifica del PR Calabria **8**

1.1 I nuovi ambiti di intervento del FESR 8

1.2 Le modifiche di natura finanziaria 15

1.3 Modifiche al testo del Programma 28

1.3.1 Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche 28

1.3.2 Le nuove Azioni 35

L'Azione 2.5.4 - Rafforzamento della resilienza idrica e della pianificazione degli investimenti nel ciclo dell'acqua 36

L'Azione 2.11.1 – Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente 39

L'Azione 3bis3.1 – Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile 42

L'Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne 46

2 Le altre modifiche da apportare al Programma **50**

2.1 Le modifiche apportate con procedura scritta 50

2.2 Aggiornamento degli indicatori e/o dei valori target per riflettere l'evoluzione del contesto 57

2.2.1 Variazione degli indicatori del FESR 57

2.2.2 Variazione degli indicatori del FSE+ 64

2.3 Riallineamento di eventuali refusi emersi successivamente all'approvazione del PR 70

2.4 L'assegnazione della flessibilità in favore delle Priorità del FSE+ 70

Premessa

La crescente instabilità geopolitica, la transizione verde, digitale e sociale e le nuove sfide strategiche che l'Unione europea si trova ad affrontare rendono essenziale un ripensamento delle priorità di investimento e degli strumenti di sostegno della politica di coesione. In questo contesto, la diffusione e l'espansione nell'Unione di capacità industriali avanzate, infrastrutture critiche e soluzioni innovative nei settori della difesa, della sicurezza, dell'energia, dell'acqua, dell'abitare e della mobilità rappresentano fattori chiave per ridurre le dipendenze strategiche, cogliere nuove opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, rafforzando così la sovranità, l'autonomia strategica e la competitività dell'industria europea.

È pertanto necessaria un'azione immediata per sostenere lo sviluppo e la realizzazione nell'Unione di capacità e infrastrutture strategiche, anche alla luce dei molteplici fattori che negli ultimi anni hanno inciso negativamente sullo sviluppo industriale e sociale europeo: crisi energetica, aumento dei prezzi, instabilità delle catene di approvvigionamento, tensioni geopolitiche e nuove minacce alla sicurezza.

Inoltre, non può essere trascurato l'impatto della crescente concorrenza globale e la necessità di garantire la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture critiche, con particolare riferimento ai settori della difesa, dell'energia, dell'acqua e dell'abitare.

In tale ambito si inserisce il nuovo **Regolamento (UE) 2025/1914**, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 (FESR) e 2021/1056 (JTF), prevedendo, nel contesto del riesame intermedio, la possibilità di introdurre, nei Programmi Regionali e Nazionali, nuove Priorità per affrontare le nuove strategie dell'Unione. Come previsto dal regolamento, gli Stati membri possono intervenire su diversi fronti:

- **Rafforzamento delle capacità industriali per la difesa**, con priorità alle capacità a duplice uso, per rispondere alle nuove esigenze di sicurezza e autonomia strategica;
- **Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, della gestione sostenibile delle risorse idriche e della resilienza idrica**, per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla scarsità idrica;
- **Sviluppo di alloggi sostenibili e a prezzi accessibili**, per rispondere alle crescenti difficoltà di accesso all'abitazione da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione;
- **Potenziamento delle infrastrutture energetiche** (interconnettori, stoccaggio, ricarica, protezione delle infrastrutture critiche), per rafforzare la sicurezza energetica e accelerare la transizione verso l'energia pulita;
- **Sviluppo di infrastrutture di difesa resilienti e rafforzamento della preparazione civile**, anche attraverso investimenti in infrastrutture a duplice uso e mobilità militare;
- **Sostegno a progetti di comune interesse europeo (IPCEI)** e investimenti produttivi anche in grandi imprese, se necessari per la transizione giusta e la creazione di posti di lavoro.

L'aspetto maggiormente rilevante del Regolamento riguarda l'impatto sulla struttura e sull'attuazione dei Programmi Regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali, in particolare dei Programmi Regionali FESR e JTF, grazie alla possibilità di modificare i programmi per inserire nuove priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi strategici dell'Unione.

Altre importanti novità introdotte dal Regolamento (UE) 2025/1914 riguardano:

a) **Prefinanziamento aggiuntivo**: per le priorità dedicate, la Commissione versa un prefinanziamento eccezionale una tantum pari al 20%. Qualora tali priorità dedicate siano state incluse in una modifica del programma presentata alla Commissione entro il 31 marzo 2025, la Commissione versa un prefinanziamento eccezionale una tantum pari al 30% della dotazione di tali priorità come stabilito nella decisione che approva la modifica del programma. Il prefinanziamento eccezionale una tantum è versato entro 60 giorni dall'adozione della decisione della Commissione che approva la modifica del programma.
b) **Aumento del tasso di cofinanziamento**: per le priorità strategiche, il tasso massimo di cofinanziamento UE può essere aumentato di 10 punti percentuali, rispetto al tasso massimo "applicabile";
c) **Flessibilità tematica**: le risorse programmate per le nuove priorità possono essere conteggiate ai fini della concentrazione tematica, anche superando le soglie per categoria di regione.
d) **Proroga dei termini di ammissibilità**: per i programmi che riassegnano almeno il 10% delle risorse alle nuove priorità, il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese e il disimpegno è prorogato al 31 dicembre 2030.
e) **Nuovi indicatori di output e risultato** per ciascun nuovo obiettivo specifico (es. imprese sostenute nel settore difesa, abitazioni sostenibili, infrastrutture energetiche, ecc.).
f) **Semplificazione delle procedure**: possibilità di selezione semplificata per progetti IPCEI e azioni innovative con marchio di eccellenza.
g) **Ruolo delle città e delle aree urbane**: possibilità di riassegnare risorse all'iniziativa urbana europea e agli strumenti per gli investimenti in materia di innovazione interregionale.

Il Regolamento (UE) 2025/1914 rappresenta una svolta nella politica di coesione europea, offrendo agli Stati membri e alle regioni strumenti più flessibili e mirati per affrontare le nuove sfide strategiche, rafforzare la resilienza e la competitività, e sostenere una crescita sostenibile e inclusiva. La riprogrammazione dei Programmi Regionali secondo queste nuove priorità consentirà di mobilitare risorse aggiuntive, accelerare gli investimenti e garantire una risposta efficace alle esigenze emergenti dei territori.

In attuazione delle disposizioni dettate dal Reg. (UE) 2025/1914, l'Amministrazione regionale intende sottoporre ai Servizi della commissione europea una **proposta di modifica** che prevede l'inserimento nel Programma, per la parte cofinanziata dal Fondo FESR, di quattro nuove priorità come di seguito descritte.

Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 2 "*un'Europa più verde*", si prevede di inserire due nuove Priorità, ciascuna in relazione agli Obiettivi Specifici di cui di seguito:

- RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica;
- RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili.

Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 3 "*un Europa più connessa*", si prevede di inserire una nuova Priorità e del seguente obiettivo specifico:

- RSO 3.3 - "Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile".

Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 "*un'Europa più vicina ai cittadini*", infine, si prevede l'inserimento di una nuova Priorità e del seguente obiettivo specifico:

- RSO5.3 "Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori".

Tutto ciò premesso, la struttura del presente documento si compone di due sezioni distinte:

- **la prima** è dedicata all'attuazione del Regolamento (UE) 2025/1914 e alla riprogrammazione del Programma Regionale FESR, con l'inserimento delle nuove priorità strategiche e l'adeguamento degli obiettivi specifici;
- **la seconda sezione** è dedicata alle proposte di riprogrammazione sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, prima o successivamente a quella effettuata in chiave STEP, cui non ha fatto seguito alcuna modifica del testo del Programma. Nei documenti a supporto di tali proposte di riprogrammazioni, di concerto con i Servizi della Commissione Europea, l'Amministrazione regionale si è impegnata a rideterminare i valori target degli indicatori di output nonché ad effettuare le ulteriori modifiche da apportare al testo e alle altre tabelle in occasione della prima proposta di revisione cui sarebbe stato sottoposto il Programma nel suo complesso.

Si precisa, infine, che la presente proposta di modifica del Programma sarà l'occasione per intervenire anche sul piano finanziario dell'Azione 5.1.1 "*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*".

Sulla base delle proposte progettuali contenute nelle corrispondenti strategie è emersa, infatti, la necessità di rivedere la distribuzione delle risorse complessivamente assegnate all'Azione 5.1.1 (pari a 115,2 M€ circa) tra i diversi settori di intervento in modo da assicurare la completa copertura finanziaria di tutte le operazioni proposte.

Pertanto, sulla base delle operazioni previste nell'ambito delle Strategie di Cosenza-Rende (approvata con DGR n. 237 del 21.05.2025 successivamente aggiornata dalla DGR n. 502 del 21.10.2025), di Catanzaro (approvata con DGR n. 511 del 21.10.2025) e di Reggio Calabria (approvata con DGR n. 512 del

21.10.2025), nell'ambito della presente proposta di mid-term review, si prevede, altresì, di potenziare il settore di intervento:

- n. 122 "*Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria*" con l'apporto di ulteriori 5,4 M€ circa;
- n. 166 "*Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali*" con l'apporto di ulteriori 5,9 M€ circa;
- n. 168 "*Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici*" con l'apporto di ulteriori 10,3 M€ circa.

Per un maggior dettaglio, sulle variazioni che si intende effettuare sui settori di intervento dell'Azione 5.1.1, si rinvia alla successiva tabella n. 1

Tabella n. 1 – PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Le modifiche del piano finanziario tra settori di intervento dell'Azione 5.1.1

Codice intervento	Settore di intervento	Piano finanziario vigente	Variazione proposta	Proposta di riprogrammazione
16	Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	4.957.919	-3.957.919	1.000.000
18	Applicazioni e servizi e informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	7.193.844	-6.193.844	1.000.000
21	Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	4.763.491	0	4.763.491
24	Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	1.944.282	0	1.944.282
27	Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	4.802.377	-3.802.377	1.000.000
42	Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica	15.943.113	0	15.943.113
45	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	15.554.257	0	15.554.257
82	Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	2.041.496	0	2.041.496
83	Infrastrutture ciclistiche	972.141	0	972.141
84	Digitalizzazione dei trasporti urbani	972.141	0	972.141
121	Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	680.499	0	680.499
122	Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	20.706.604	5.370.109	26.076.713
126	Infrastrutture abitative destinate ai migranti (diversi dai rifugiati e dalle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	2.041.496	0	2.041.496
138	Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	6.610.559	-4.110.559	2.500.000
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	4.919.034	-3.419.034	1.500.000

Codice intervento	Settore di intervento	Piano finanziario vigente	Variazione proposta	Proposta di riprogrammazione
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	7.388.272	5.861.728	13.250.000
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	3.888.564	0	3.888.564
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	8.231.197	10.251.896	18.483.093
169	Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali	1.555.426	0	1.555.426
Totale Azione 5.1.1		**115.166.712**	**0**	**115.166.712**

La proposta di modifica di MTR - sebbene profondamente rivista nei contenuti, nelle modalità e nella tempistica di presentazione con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti comunitari - rappresenta, l'occasione per allineare il testo del Programma a tutte le modifiche nel frattempo intervenute, diverse da STEP, nonché a quelle che si propongono di effettuare con la proposta di riprogrammazione illustrata nei successivi paragrafi del presente documento.

A seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, la presente proposta - i cui contenuti sono stati già condivisi con i competenti Servizi della Commissione Europea nel corso del negoziato informale che ne ha accompagnato la stesura - sarà inviata tramite il sistema SFC unitamente ai seguenti documenti:

- testo emendato del Programma (sia in formato revisione sia in formato consolidato);
- documento metodologico di accompagnamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (Articolo 17 RDC) (sia in formato revisione sia in formato consolidato);
- parere valutazione ambientale e valutazione della conformità al principio DNSH rilasciato dall'Autorità Competente per la VAS.

1 I contenuti della proposta di modifica del PR Calabria

1.1 I nuovi ambiti di intervento del FESR

A seguito delle modifiche regolamentari descritte e tenendo conto dei nuovi Obiettivi Specifici introdotti dal Regolamento (UE) 2025/1914, con la presente proposta di modifica del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 (di seguito Programma), si intende inserire quattro nuove Priorità, cui saranno associati nuovi obiettivi specifici, nuove Azioni e nuovi settori di intervento (cfr. Tabella n. 2).

Tabella n. 2 – PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Le nuove Priorità del Programma

Priorità	Nuovi Obiettivi Specifici	Azione	Settore di intervento
2ter	RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica	2.5.4 - Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica	62 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)
2quater	RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili	2.11.1 - Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente	4.1 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
			4.2 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
3bis	RSO 3.3 - Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti dando priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione al settore civile	3bis 3.1 - Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile	59 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
			61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
5bis	RSO 5.3 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori	5.3.1 - Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne	4.1 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
			4.2 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica

A. La priorità Resilienza Idrica

Il nuovo Reg. (UE) 2025/1914, all'articolo 1, di modifica dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/1058, prevede sia l'inserimento di nuovi obiettivi specifici sia la modifica della denominazione di OS già presenti. È il caso dell'OS 2.5 che, all'articolo 3, paragrafo 1, lett. b), punto V, del Reg. (UE) 2021/1058, era così definito: "*promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile".*

Con l'entrata in vigore del nuovo Reg. (UE) 2025/1914 la nuova denominazione dell'OS 2.5 è diventata la seguente: "*promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica*".

Sebbene l'attuale formulazione delle azioni consenta già di finanziare interventi analoghi, si intende proporre una modifica MTR in quanto la nuova formulazione dell'Obiettivo Specifico 2.5, e di conseguenza la nuova azione, consente una maggiore aderenza degli interventi che si intendono attuare in materia di accesso sicuro all'acqua e di resilienza idrica al testo rimodulato.

Attraverso le risorse destinate alla nuova Azione, sarà possibile sostenere la realizzazione degli interventi previsti nell'allegato C del Piano d'Ambito cui si è data attuazione attraverso la predisposizione dell'Action Plan, in coerenza con le modalità di attuazione dell'Azione 2.5.1, per garantire il superamento delle procedure di infrazione e completare il gap infrastrutturale in materia di servizio idrico integrato.

In particolare, la nuova azione si propone di:

- **Garantire l'accesso sicuro all'acqua** e la gestione sostenibile, promuovendo investimenti in infrastrutture idriche pubbliche, sistemi di distribuzione, raccolta e trattamento delle acque reflue.
- **Rafforzare la resilienza idrica** e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso interventi di prevenzione della siccità, riduzione dello stress idrico, miglioramento dell'efficienza idrica e diffusione di soluzioni innovative.
- **Favorire la gestione integrata delle risorse idriche**, in linea con le strategie europee e nazionali, assicurando una programmazione proattiva e basata sul rischio.
- **Promuovere la sostenibilità ambientale** e la riduzione delle perdite nei sistemi pubblici di distribuzione, migliorando la qualità dell'acqua e la sicurezza delle forniture. La modifica descritta prevede la conferma degli indicatori di output e di risultato già applicabili all'obiettivo specifico RSO 2.5.

La modifica descritta prevede la conferma degli indicatori di output e di risultato già applicabili all'obiettivo specifico RSO 2.5.

Per gli indicatori di output:

- RCO30, Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico (km);

- RCO31 Lunghezza delle tubazioni nuove o ristrutturate per la rete per la raccolta delle acque reflue (km);
- RCO32 Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue (popolazione equivalente).

Indicatori di risultato:

- RCR41 Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate (persone);
- RCR42 Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue (persone);
- RCR43 Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico (metri cubi all'anno)

L'assenza di modifiche agli indicatori conferma che le operazioni finanziabili in seguito alla proposta di modifica MTR non variano di molto rispetto alla precedente formulazione dell'Obiettivo Specifico 2.5.

Alla nuova Azione 2.5.4 volta a "*Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica*" sarà associato il settore di intervento 62 dedicato alla "*Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)*".

B. La priorità per alloggi a prezzi accessibili e sostenibili

Il nuovo Reg. (UE) 2025/1914 intercetta gli orientamenti della Commissione Europea relativi alle politiche abitative, nel più ampio quadro del Piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili, ponendo il c.d. "affordable and sustainable housing" tra le priorità di investimento delle risorse della politica di coesione per il periodo 2021-2027.

La modifica regolamentare riconosce, pertanto, la possibilità di finanziare progetti di edilizia sociale e accessibile, al fine di aumentare l'offerta abitativa a prezzi accessibili e sostenibili, affrontare la povertà abitativa e migliorare la qualità dell'abitare in contesti urbani e periferici.

Nel quadro della crescente attenzione dell'UE verso soluzioni abitative inclusive e sostenibili, tale priorità risponde all'esigenza di consolidare e sistematizzare un ambito d'azione che, nella programmazione 2021-2027, ha trovato espressione in maniera diffusa ma frammentata, con interventi riconducibili a diversi obiettivi specifici (quali l'efficienza energetica, l'inclusione sociale e la rigenerazione urbana) e mira a rendere più evidente l'intervento delle politiche di coesione in questo ambito.

La Regione Calabria presenta un quadro complesso caratterizzato da una elevata fragilità sociale in molte aree urbane e periferiche, un tasso di morosità elevato tra gli assegnatari degli alloggi, una presenza diffusa di occupazioni abusive e degrado edilizio e una domanda crescente di alloggi sociali, soprattutto tra giovani, famiglie monoreddito e soggetti vulnerabili.

Negli ultimi anni, ATERP Calabria (ente pubblico regionale che gestisce circa 35.000 abitazioni di edilizia residenziale pubblica) ha avviato un processo di riorganizzazione e rilancio, ma permangono significativi elementi di criticità. Si tratta di immobili costruiti tra gli anni '60 e '80 che presentano criticità strutturali, energetiche e impiantistiche e non rispettano le normative attuali su sicurezza, efficienza energetica e accessibilità.

Per tali ragioni, è necessario realizzare investimenti mirati per la riqualificazione del patrimonio esistente e interventi di rigenerazione urbana per migliorare la qualità della vita nei quartieri.

L'Amministrazione regionale intende, pertanto, sostenere politiche abitative inclusive, in linea con gli obiettivi europei e nazionali, promuovere la sostenibilità ambientale attraverso interventi di efficientamento energetico, favorendo la collaborazione interistituzionale tra Regione, Comuni, ATERP e Terzo Settore.

In coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914, la nuova Azione sarà attuata secondo un approccio integrato e partecipativo, volto a prevenire fenomeni di ghettizzazione, promuovere la mixité sociale e la rigenerazione urbana, garantire la sostenibilità ambientale e l'innovazione e favorire la collaborazione tra tutti gli stakeholder territoriali. Gli interventi saranno progettati per assicurare l'integrazione degli alloggi sociali, la presenza di servizi e infrastrutture di prossimità e la valorizzazione dei quartieri più fragili.

Nell'ambito del nuovo Obiettivo specifico (RSO 2.11) "*Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili*" inserito nell'ambito dell'OS 2 "*Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio*", sarà prevista la nuova Azione 2.11.1 "Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente" alla quale saranno associati i seguenti settori di intervento:

- 41 "Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno";
- 42 "Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica.

In tal caso, *gli indicatori di output* associati sono i seguenti:

- RCO 18, Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata – abitazioni;
- RCO 65, Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati – persone.

Gli *indicatori di risultato* prevedono:

- RCR 26, Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro) - MWh/anno;
- RCR 29, Emissioni stimate di gas a effetto serra - tonnellate di CO2 eq/anno;

– RCR 67, Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati - utenti/anno

A titolo esemplificativo, attraverso l'inserimento di tale nuova Azione, si intende intervenire sugli immobili di edilizia residenziale pubblica regionale per sostenere:

a) la ristrutturazione e riqualificazione energetica di alloggi sociali e sostenibili, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.

b) il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo, assicurando che tutti gli interventi siano pienamente compatibili con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.

C. Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile

Tra i nuovi obiettivi specifici introdotti con il Reg. (UE) 2025/1914, è previsto quello relativo alla difesa, sicurezza e preparazione civile, con particolare attenzione agli investimenti a duplice uso (civile e militare).

Con la presente proposta, nell'ambito di una nuova priorità, sarà previsto un nuovo **Obiettivo Specifico RSO 3.3**, cui sarà associata l'Azione 3bis.3.1 "*Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile*" che prevedrà l'utilizzo dei settori di intervento in linea con il RDC e già previsti nel testo vigente del Programma:

- 59 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
- 61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi

➢ L'introduzione di tale Priorità e del relativo Obiettivo Specifico 3.3 consentirà alla Regione Calabria di: promuovere investimenti finalizzati al rafforzamento dei sistemi di protezione civile nonché al miglioramento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata);

➢ sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze;

- potenziare la logistica regionale attraverso la realizzazione e l'adeguamento di poli logistici e moduli di pronto intervento e di assistenza alla popolazione, dislocati strategicamente sul territorio per garantire tempestività ed efficacia nelle risposte emergenziali.

D. Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori

Come già descritto nel precedente punto *B. La priorità per alloggi a prezzi accessibili e sostenibili*, ATERP Calabria gestisce circa 35.000 abitazioni distribuite su tutto il territorio regionale. Una parte significativa di queste è presente in piccoli comuni e borghi, spesso coincidenti con le Aree Interne caratterizzate dalla presenza di immobili sfitti nei centri storici e borghi da valorizzare.

La maggior parte dei comuni calabresi si colloca in aree interne caratterizzate da una progressiva perdita di popolazione, da un patrimonio edilizio vetusto e da condizioni socioeconomiche fragili. In questo ciclo di programmazione, grazie alle operazioni programmate nell'ambito delle strategie per le aree interne, si interverrà in maniera significativa sul potenziamento dei servizi essenziali: istruzione, sanità, mobilità, welfare di comunità. Queste misure creeranno le premesse per rendere più sostenibile la vita nei territori marginali rafforzando il legame tra cittadini e territorio.

Le aree interne presentano criticità legate alla qualità del patrimonio abitativo pubblico: molte unità sono in condizioni di degrado, prive di interventi di efficientamento energetico e non rispondono agli standard abitativi attuali. Questa situazione incide sulla qualità della vita delle famiglie, in particolare quelle a basso reddito. Interventi per migliorare la sicurezza, la funzionalità e l'efficienza energetica degli alloggi pubblici sono essenziali per garantire condizioni abitative adeguate e sostenibili.

La nuova priorità proposta interviene esattamente su questo punto. Dopo aver consolidato la dotazione di servizi di base, l'obiettivo è affrontare in modo strutturale il disagio abitativo, agendo sul recupero e sulla riqualificazione delle unità abitative esistenti. Il social housing diventa così il tassello mancante di una strategia integrata: un intervento che, accanto ai servizi, offre una risposta concreta alla necessità di abitare in modo stabile e dignitoso nelle aree interne.

Le azioni previste mirano a riqualificare edifici dismessi o sottoutilizzati, migliorando la qualità energetica e funzionale delle abitazioni destinandole a cittadini in condizioni di fragilità economica e sociale. In questo modo si sostiene il diritto alla casa e si incentiva la permanenza nei territori più periferici. L'obiettivo è creare comunità resilienti, capaci di mantenere una popolazione attiva e rivitalizzare le economie locali.

Questa nuova linea di intervento si integra con le misure già finanziate nell'ambito delle strategie d'area, generando un effetto sinergico: i servizi rafforzano la qualità della vita, mentre gli interventi di social housing consolidano le condizioni materiali per restare. L'abitazione non viene più considerata solo come bene fisico, ma come elemento centrale delle politiche di coesione, al pari della scuola, del trasporto o della sanità territoriale.

Agire sul disagio abitativo significa completare il percorso già avviato con le strategie per le aree interne, rendendo queste politiche più equilibrate e capaci di incidere sulle cause profonde dello spopolamento. La riqualificazione delle case non solo restituisce valore agli immobili e ai centri storici, ma diventa un investimento sociale duraturo, che garantisce continuità alle azioni già messe in campo e consolida la prospettiva di una Calabria interna abitata, produttiva e inclusiva.

Per intervenire in tale ambito, con la presente proposta, si intende prevedere nel testo del Programma il nuovo **Obiettivo specifico RSO 5.3** "*Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori*", inserito nell'ambito dell'OS 5 "*Un Europa più vicina ai cittadini*".

A tal obiettivo specifico sarà associata la nuova Azione 5.3.1 "*Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne*" con l'obiettivo di migliorare l'accesso all'abitazione per le fasce più vulnerabili della popolazione (giovani, anziani, famiglie in difficoltà, persone con disabilità, migranti regolari, donne sole con figli) e rispondere alle crescenti difficoltà di accesso all'abitazione da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione dei Comuni ricadenti nelle Aree Interne.

Alla citata Azione saranno associati i seguenti settori di intervento:

- 41 "Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno";
- 42 "Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica.

Gli indicatori di output e di risultato sono condivisi con quelli già descritti a proposito dell'Azione 2.11.

Gli *indicatori di output* associati sono i seguenti:

- RCO 18, Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata – abitazioni;
- RCO 65, Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati – persone.

Gli *indicatori di risultato* prevedono:

- RCR 26, Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro) - MWh/anno;
- RCR 29, Emissioni stimate di gas a effetto serra - tonnellate di CO2 eq./anno;
- RCR 67, Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati - utenti/anno

1.2 Le modifiche di natura finanziaria

A seguito della ricognizione effettuata sui capitoli del Programma e tenendo conto delle procedure già attivate e di quelle in fase di attivazione, sono stati individuati complessivamente poco meno di 253 M€ di cui, poco più di 177 M€ afferenti alla quota comunitaria.

Il dettaglio per ciascuna Azione è riportato nella successiva tabella n. 3.

Tabella n. 3: Quadro delle risorse disponibili individuate da riorientare in favore delle nuove Priorità del Programma

Azione	Codice intervento	Dotazione finanziaria vigente	Risorse disponibili individuate	di cui quota comunitaria	di cui quota nazionale
1.2.2 - Sviluppo di servizi digitali avanzati rivolti a cittadini e imprese	17	12.304.229,00	1.001.048,54	700.733,98	300.314,56
Totale azione 1.2.2		**12.304.229,00**	**1.001.048,54**	**700.733,98**	**300.314,56**
1.2.3 - Sostegno all'interoperabilità con gli enti locali, allo sviluppo delle competenze specialistiche digitali e alla domanda di connettività	15	8.616.708,00	8.616.708,00	6.031.695,60	2.585.012,40
	170	4.287.142,00	1.084.256,40	758.979,48	325.276,92
	18	20.239.840,00	0,00	0,00	0,00
Totale azione 1.2.3		**33.143.690,00**	**9.700.964,40**	**6.790.675,08**	**2.910.289,32**
1.2.4 - Sostegno al processo di trasformazione digitale dell'economia, integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e produttivi delle PMI	15	8.676.359,00	3.676.359,00	2.573.451,30	1.102.907,70
Totale azione 1.2.4		**8.676.359,00**	**3.676.359,00**	**2.573.451,30**	**1.102.907,70**
1.4.1 - Competenze per la S3	23	14.460.597,00	14.460.597,00	10.122.417,90	4.338.179,10
Totale azione 1.4.1		**14.460.597,00**	**14.460.597,00**	**10.122.417,90**	**4.338.179,10**
2.2.2 - Sostegno alla diffusione delle Comunità Energetiche	47	17.012.468,00	17.012.468,00	11.908.727,60	5.103.740,40
	48	17.012.468,00	17.012.468,00	11.908.727,60	5.103.740,40
	52	8.251.047,00	8.251.047,00	5.775.732,90	2.475.314,10
Totale azione 2.2.2		**42.275.983,00**	**42.275.983,00**	**29.593.188,10**	**12.682.794,90**
2.3.1 - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), e sviluppo dei sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia	53	32.938.994,00	31.938.994,00	22.357.295,80	9.581.698,20
Totale azione 2.3.1		**32.938.994,00**	**31.938.994,00**	**22.357.295,80**	**9.581.698,20**
2.8.1 - Sostegno al miglioramento del sistema del trasporto collettivo	81	31.036.345,00	0,00	0,00	0,00
	82	1.500.000,00	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00
Totale azione 2.8.1		**32.536.345,00**	**1.500.000,00**	**1.050.000,00**	**450.000,00**
2.8.3 - Sostegno alla Mobilità Sostenibile e Leggera	81	15.906.658,00	0,00	0,00	0,00
	83	48.427.430,00	38.469.803,00	26.928.862,10	11.540.940,90
	86	1.042.373,00	0,00	0,00	0,00
Totale azione 2.8.3		**65.376.461,00**	**38.469.803,00**	**26.928.862,10**	**11.540.940,90**

Azione	Codice intervento	Dotazione finanziaria vigente	Risorse disponibili individuate	di cui quota comunitaria	di cui quota nazionale
3.2.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale	103	158.058.163,00	0,00	0,00	0,00
	105	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	102	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	107	45.034.434,00	4.065.345,98	2.845.742,19	1.219.603,79
Totale azione 3.2.1		**205.092.597,00**	**4.065.345,98**	**2.845.742,19**	**1.219.603,79**
3.2.2 - Riqualificazione degli archi stradali per migliorare l'accessibilità alle "aree interne"	93	114.496.950,00	0,00	0,00	0,00
	95	9.296.099,00	9.296.099,00	6.507.269,30	2.788.829,70
Totale azione 3.2.2		**123.793.049,00**	**9.296.099,00**	**6.507.269,30**	**2.788.829,70**
3.2.4 - Potenziamento delle aree multimodali di interscambio	109	13.520.659,00	2.427.317,00	1.699.121,90	728.195,10
Totale azione 3.2.4		**13.520.659,00**	**2.427.317,00**	**1.699.121,90**	**728.195,10**
4.1.1 - Modernizzare e rafforzare governance e prestazioni di istituzioni e servizi per il MdL (per un approccio integrato e tempestivo e per migliorare l'incontro domanda/offerta e il sostegno alle transizioni)	127	39.663.354,00	39.663.354,00	27.764.347,80	11.899.006,20
Totale azione 4.1.1		**39.663.354,00**	**39.663.354,00**	**27.764.347,80**	**11.899.006,20**
4.2.2 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per la realizzazione di scuole più sicure, efficienti, accessibili, attrattive e innovative	121	1.500.000,00	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00
	122	41.182.026,00	20.715.000,00	14.500.500,00	6.214.500,00
	123	1.178.322,00	1.178.322,00	824.825,40	353.496,60
Totale azione 4.2.2		**43.860.348,00**	**23.393.322,00**	**16.375.325,40**	**7.017.996,60**
4.5.1 - Infrastrutture per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale	128	11.158.245,00	1.057.505,00	740.253,50	317.251,50
	129	9.463.030,00	8.942.495,00	6.259.746,50	2.682.748,50
Totale azione 4.5.1		**20.621.275,00**	**10.000.000,00**	**7.000.000,00**	**3.000.000,00**
4.6.1 - Investimenti materiali ed immateriali negli ambiti cultura e turismo sostenibile finalizzati allo sviluppo, all'inclusione e all'innovazione sociale	127	2.541.205,00	2.541.205,00	1.778.843,50	762.361,50
	165	14.582.116,00	14.582.116,00	10.207.481,20	4.374.634,80
	166	4.000.003,00	4.000.003,00	2.800.002,10	1.200.000,90
Totale azione 4.6.1		**21.123.324,00**	**21.123.324,00**	**14.786.326,80**	**6.336.997,20**
Totale complessivo		**751.853.239,00**	**252.992.510,92**	**177.094.757,64**	**75.897.753,28**

Per l'individuazione di tali risorse, nell'analisi effettuata su ogni singola Azione del Programma, si è tenuto conto:

- prioritariamente, della presenza di risorse disponibili ossia di risorse non destinate ad alcuna procedura/operazione;

- in via subordinata, delle risorse che, sebbene destinate per l'avvio alla realizzazione di procedure/operazioni, in virtù delle criticità registrate in fase di avvio, sono risultate prive di obbligazioni giuridicamente.

Tra le variazioni maggiormente significative si segnalano le seguenti:

a) l'eliminazione dell'Azione 1.4.1 "*Competenze per la S3*"

L'Azione 1.4.1 prevede il rafforzamento del capitale umano sostenendo interventi per sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità, promuovendo la cooperazione tra gli attori sul territorio, ovvero organismi di ricerca e innovazione, istruzione superiore, alta formazione, imprese per identificare ed elaborare percorsi formativi.

La scelta di azzerarne la dotazione, con conseguente eliminazione dal Programma, trova giustificazione nel fatto che le medesime iniziative sono finanziabili o lo sono già state su altre Azioni del Programma.

Nella prima fattispecie rientra l'Azione 1.6.1 "*Supporto agli investimenti in tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech*" che consente alle imprese beneficiarie di ricorrere al sostegno congiunto cui all'art. 25, comma 2, del RDC per eventuali fabbisogni in termini di sostegno allo sviluppo di competenze, alla formazione dei giovani e alla qualificazione, al miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori nel settore delle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech.

Nella seconda fattispecie rientrano, invece, una serie di avvisi attivati nell'ambito del FSE+:

- l'Avviso "Lavoro Giovani Calabria", con una dotazione di 7 M€(Azione 4.aa.2), che finanzia tirocini formativi e di orientamento nei settori strategici della S3 2021-2027, tra cui: ICT e tecnologie digitali, ambiente ed economia circolare, edilizia ecosostenibile, blue economy, turismo e cultura, scienze della vita;
- l'Avviso "Formazione Continua" (Azione 4.d.1), per un importo pari a 5 M€, che prevede l'erogazione di contributi alle imprese per formazione e riqualificazione del personale (anche neoassunto), tramite corsi selezionabili dal catalogo regionale, in aree prioritarie della S3, per favorire lo sviluppo del capitale umano;
- l'Avviso "Skills for Green and Digital Transition", con una dotazione pari a 4 M€ (Azione 4.d.2), che promuove la formazione permanente per adulti (lifelong learning) per acquisire competenze chiave, in particolare digitali e green, utili per reinserimento lavorativo, inclusione attiva e cittadinanza;
- l'Avviso "Academy di Filiera" (Azioni 4.aa.2, 4.d.1, 4.b.2), per complessivi 9 M€, che sperimenta un modello integrato di formazione e lavoro, coinvolgendo imprese nel sistema formativo regionale. Le Academy operano nelle aree S3: agricoltura 4.0, turismo, logistica sostenibile, ICT, scienza della vita, edilizia green, smart manufacturing, blue economy;

- l'Avviso "Certificazione Competenze Digitali" (Azione 4.aa.2), per un importo di 3 M€, che promuove alfabetizzazione digitale e sviluppo di competenze tecnologiche per favorire l'inserimento lavorativo e sostenere la transizione verso un'economia moderna e competitiva.

b) l'eliminazione dell'Azione 2.2.2 "*Sostegno alla diffusione delle Comunità Energetiche*"

L'Azione promuove le comunità di energia rinnovabile valorizzando la rete elettrica esistente, in modo da sostenere da un lato le economie dei Comuni e, dall'altro, favorire opportunità di produzione e consumo locale di energia rinnovabile.

In sede di programmazione, per assicurare piena complementarità con quanto previsto dal PNRR, l'ambito di intervento dell'Azione era stato limitato alle aree al di sopra dei 5.000 abitanti mentre, il PNRR prevedeva, in origine, misure a sostegno della realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili a servizio delle CER con contributi fino 40% in favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Rispetto a tale scenario è poi intervenuta una modifica normativa che ha modificato, in maniera significativa, l'ambito di intervento del PNRR: con il decreto del 16 maggio 2025 (in vigore dal 26 giugno 2025), infatti, la soglia inizialmente prevista è stata elevata a 50.000 abitanti. Tale modifica ha determinato un notevole allargamento del bacino dei beneficiari e reso potenzialmente ammissibili al contributo PNRR la quasi totalità dei Comuni calabresi. Di conseguenza, l'Amministrazione si è determinata a dirottare tali risorse in favore delle nuove priorità previste dal Reg. (UE) 2025/1914.

c) la riduzione del 97% della dotazione dell'Azione 2.3.1 "*Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), e sviluppo dei sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia*"

Gli interventi previsti dall'Azione, in particolare quelli relativi alle reti intelligenti, all'integrazione con sistemi di accumulo elettrochimico e alle opere di adeguamento delle reti di distribuzione locali, richiedono iter amministrativi complessi e progettualità che i gestori di rete non hanno sviluppato, riducendo la capacità di utilizzare le risorse. Oscillazioni dei costi, aggiornamenti normativi e incertezze sui modelli di business hanno reso meno conveniente alcuni interventi. I tempi di progettazione e realizzazione non sono compatibili con le scadenze del PR 2021-2027. Si valuterà l'uso di fondi nazionali più flessibili per sostenere interventi analoghi. In ogni caso, nell'ambito della presente proposta di riprogrammazione, l'Amministrazione ha inteso non azzerare la dotazione dell'Azione per cogliere eventuali possibilità che in futuro dovessero presentarsi.

d) l'eliminazione dell'Azione 4.1.1 "*Modernizzare e rafforzare governance e prestazioni di istituzioni e servizi per il MdL (per un approccio integrato e tempestivo e per migliorare l'incontro domanda/offerta e il sostegno alle transizioni)*"

L'Azione mira a potenziare il funzionamento della rete regionale dei servizi per il lavoro attraverso il potenziamento dell'attività della rete regionale dei servizi per il lavoro e delle politiche attive per migliorare il raccordo operativo sul territorio nonché a realizzare progetti di adeguamento infrastrutturale e miglioramento di spazi, abbandonati o sottoutilizzati.

L'eliminazione dal Programma di tale Azione trova giustificazione nel fatto che le iniziative previste risultano già finanziate da altri strumenti nazionali, in particolare dal PNRR – Missione 5 (Piano Nazionale Nuove Competenze, Programma GOL), dalla riforma degli ammortizzatori sociali, dal Piano Straordinario di rafforzamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche attive del lavoro, nonché dal Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027. Pertanto, si è ritenuto di riorientare tali risorse destinandole in favore delle nuove priorità previste dal Reg. (UE) 2025/1914.

e) l'eliminazione dell'Azione 4.6.1 "*Investimenti materiali ed immateriali negli ambiti cultura e turismo sostenibile finalizzati allo sviluppo, all'inclusione e all'innovazione sociale*"

La dotazione dell'Azione 4.6.1 è destinata alla realizzazione dell'operazione di importanza strategica (OIS) "*Pilota per la creazione di nuove opportunità di lavoro intorno a un attrattore culturale, sociale ed economico dedicato alla cultura dell'accoglienza*" per un importo pari a 20 M€.

Tale progetto prevede interventi di natura infrastrutturale che, per loro complessità, richiedono fasi preliminari di progettazione esecutiva, autorizzazioni e approvvigionamento tecnologico le cui tempistiche non risultano compatibili con il periodo di eleggibilità del Programma. Pertanto, per avviare l'intervento in questione, l'Amministrazione ritiene opportuno fare ricorso alle risorse nazionali, con scadenze più flessibili, previa valutazione della sostenibilità finanziaria e amministrativa del progetto, e riorientare le risorse dell'Azione in questione in favore delle nuove priorità che si propone di inserire nel Programma con la presente proposta di riprogrammazione.

Rispetto al totale delle risorse disponibili, intercettate come descritto ed esposte nella precedente tabella n. 3, potranno aggiungersi ulteriori 35,7 M€, oggetto della riprogrammazione sottoposta all'approvazione del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta chiusa lo scorso 6 maggio. Per effetto di tale riprogrammazione, elaborata ai sensi del paragrafo 5 dell'art. 24 RDC - che prevede la possibilità di trasferire, durante il periodo di programmazione, un importo che va fino all'8% della dotazione iniziale di una priorità e non superiore al 4% del bilancio del programma a un'altra priorità dello stesso fondo a sostegno dello stesso programma – le summenzionate risorse sono state destinate in favore dell'Azione 2.5.1 "*Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato*", Settore di Intervento 62 dedicato alla "*Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile*)".

Pertanto, il **volume di risorse che si prevede di riprogrammare con la presente proposta** è pari a complessivi **288,7 M€** di cui**, 202 *M€ a valere sulla quota comunitaria*** e **86,6 *M€ su quella nazionale***.

Come già anticipato in premessa, tra le novità previste dal Reg. (UE) 2025/1914, in favore delle nuove Priorità introdotte per affrontare le nuove strategie dell'Unione, è previsto l'aumento del tasso di cofinanziamento comunitario di 10 punti percentuali, rispetto al tasso massimo "applicabile".

Ai sensi dell'art. 112, paragrafo 3, lett. a), del RDC, per le regioni meno sviluppate, il tasso massimo "applicabile" è pari all'85%. Pertanto, in favore delle nuove Priorità che si propone di inserire nel Programma il relativo tasso di cofinanziamento comunitario sarà pari al 95%.

Con l'obiettivo di mantenere inalterato il contributo dell'Unione, pari a 2.221,2 M€, di cui 1.762,9 M€ circa a valere sul FESR, si è reso quindi necessario operare una riduzione proporzionale della quota di cofinanziamento nazionale, nella misura del 25%, rispetto al totale delle risorse complessivamente riorientate in favore delle nuove priorità, che ha determinato una riduzione complessiva del vigente piano finanziario del Programma quantificata in poco meno di 76 M€.

Pertanto, come emerge dalla tabella n. 4, di seguito riportata, in favore delle nuove priorità, che si propone di inserire nel Programma, potranno essere utilmente destinate **212,7 M€** complessivi di cui, come già anticipato, **202,1 M€** a valere sulla quota di cofinanziamento comunitario e poco meno di 11 M€ a carico della quota nazionale.

Nello specifico, per effetto della presente proposta di riprogrammazione, si propone di destinare:

a) **146,8 M€** in favore della nuova ***Azione 2.5.4 "Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica"*** (che includono i 35,7 M€ precedentemente destinati in favore dell'Azione 2.5.1 per effetto della citata procedura scritta chiusa lo scorso 6 maggio);

b) **32,7 M€** in favore ***dell'Azione 2.11.1 "Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente"***;

c) **15,5 M€** in favore dell'***Azione 3bis 3.1 "*** **Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile*"***;

d) **17,7 M€** in favore dell'**Azione "5.3.1 "*Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili*"**.

Tabella n. 4: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Quadro delle risorse da destinare in favore delle nuove Priorità che si propone di inserire nel Programma

Priorità	Nuovi Obiettivi Specifici	Azione	Settore di intervento	Importo totale	di cui FESR (95%)	di cui quota nazionale (5%)
2ter	RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica	2.5.4 - Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica	62 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	146.851.316	139.508.749	7.342.567

Priorità	Nuovi Obiettivi Specifici	Azione	Settore di intervento	Importo totale	di cui FESR (95%)	di cui quota nazionale (5%)
2quater	RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e le relative riforme	2.11.1 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e riforme correlate	41 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	14.959.378	14.211.409	747.969
			42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	17.710.000	16.824.500	885.500
3bis	RSO 3.3 - Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, con priorità a quelle a duplice uso, anche per favorire la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione civile	3bis 3.1 - Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile	59 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	7.748.580	7.361.151	387.429
			61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	7.748.580	7.361.151	387.429
5.3	RSO 5.3 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori	Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne	41 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	7.462.098	7.088.993	373.105
			42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	10.212.720	9.702.084	510.636
Totale				**212.692.672**	**202.058.037**	**10.634.635**

Le risorse pari alla riduzione che si registrerà sulla quota di cofinanziamento nazionale, come detto pari a poco meno di 76 M€, saranno riconosciute a valere sul programma regionale della politica di coesione 2021-2027 ai sensi del D.L. del 7 maggio 2024, n. 60, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione", art. 8 - "Disposizioni per l'attuazione della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e del Fondo per una transizione giusta – JTF", comma 41.

Gli spostamenti illustrati nelle precedenti tabelle n. 3 e 4, consentono di rispettare il limite minimo del 30%, previsto dall'art. 4, comma 1, RDC, del contributo dell'Unione alle spese sostenute per il conseguimento degli obiettivi climatici fissati per il bilancio dell'Unione.

Nello specifico, come emerge dalla successiva tabella n. 5, si registra una lieve riduzione del coefficiente che misura il sostegno agli obiettivi legati ai "cambiamenti climatici" (-3,11%), che passa dal 40,14% al 37,03%. Il coefficiente che, invece, misura il sostegno all'"ambiente" segna un incremento di poco inferiore al 5%. Infine, rimane pressoché invariato il coefficiente legato alla "biodiversità" che segna un incremento (pari all'0,17%) passando dal 4,56% al 4,73%.

Tabella 5: Variazioni registrate dai Coefficienti ambientali per effetto delle riprogrammazioni cui è stato sottoposto il PR

Coefficienti Ambientali	Valori riferiti al vigente piano finanziario	Nuovi valori in esito alla presente proposta di riprogrammazione
Sostegno agli obiettivi in materia di "cambiamenti climatici"	40,14%	37,03%
Sostegno agli obiettivi in materia di "ambiente"	31,49%	36,41%
Coefficiente Biodiversità	4,56%	4.73%

Le successive tabelle, nn. 6 e 7 mostrano le dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale (tabella 11 del testo del Programma), rispettivamente, prima e dopo la proposta di modifica. Le priorità che registrano una riduzione rispetto al vigente piano finanziario sono indicate in rosso. Le nuove Priorità che, invece, si propone di inserire nel Programma, in adesione al nuovo Reg. (UE) 2025/1914, sono evidenziate in giallo.

La tabella n. 8, infine, sempre per ciascuna Priorità, riporta un confronto tra la dotazione finanziaria prevista dal piano finanziario vigente e quello che farà seguito alla proposta di modifica descritta nel presente documento. Le priorità che registrano una riduzione rispetto al vigente piano finanziario sono indicate in giallo. Le nuove Priorità che, invece, si propone di inserire nel Programma, in adesione al nuovo Reg. (UE) 2025/1914, sono evidenziate in grigio.

Tabella n. 6: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale di cui alla Decisione C(2025) 6740 final del 3.10.2025

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	404.896.054	404.896.054	0	173.526.880	173.526.880		578.422.934	70,00%
1	1STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	151.653.084	0	151.653.084	0	0		151.653.084	100,00%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	447.954.888	447.954.888	0	191.980.655	191.980.655		639.935.543	70,00%
2	2STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	112.791.969	0	112.791.969	0	0		112.791.969	100,00%
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	75.918.017	75.918.017	0	32.536.292	32.536.292		108.454.309	70,00%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	239.684.414	239.684.414	0	102.721.891	102.721.891		342.406.305	70,00%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	163.730.986	139.171.101	24.559.885	70.170.418	70.170.418		233.901.404	70,00%
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	90.614.641	77.022.316	13.592.325	38.834.848	38.834.848		129.449.489	70,00%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	111.068.920	94.408.420	16.660.500	47.600.967	47.600.967		158.669.887	70,00%
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	74.462.362	63.292.902	11.169.460	31.912.442	31.912.442		106.374.804	70,00%
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	161.919.399	161.919.399	0	69.394.031	69.394.031		231.313.430	70,00%
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	115.684.589	115.684.589	0	49.579.120	49.579.120		165.263.709	70,00%
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	52.447.677	52.447.677	0	22.477.577	22.477.577		74.925.254	70,00%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204	15.578.947	2.749.257	7.854.945	7.854.945		26.183.149	70,00%
Totale			FESR	Meno sviluppate	*1.762.950.091*	*1.498.505.038*	*264.445.053*	*642.216.446*	*642.216.446*		*2.405.166.537*	*73,30%*
Totale			FSE+	Meno sviluppate	*458.205.113*	*389.473.686*	*68.731.427*	*196.373.620*	*196.373.620*		*654.578.733*	*70,00%*
Totale generale					**2.221.155.204**	**1.887.978.724**	**333.176.480**	**838.590.066**	**838.590.066**		**3.059.745.270**	**72,59%**

Tabella n. 7: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale. Proposta di modifica MTR

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	384.708.776	384.708.776	0	164.875.190	164.875.190		549.583.966	69,9999999636%
1	1STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	151.653.084		151.653.084	0	0		151.653.084	100,0000000000%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	371.041.122	371.041.122	0	159.017.615	159.017.615		530.058.737	70,0000011508%
2	2STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	112.791.969		112.791.969	0	0		112.791.969	100,0000000000%
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	47.939.155	47.939.155	0	20.545.352	20.545.352		68.484.507	70,0000001460%
2	2ter	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	139.508.750	139.508.750	0	7.342.566	7.342.566		146.851.316	94,9999998638%
2	2quater	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	31.035.909	31.035.909	0	1.633.468	1.633.468		32.669.377	95,0000029079%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	228.632.281	228.632.281	0	97.985.262	97.985.262		326.617.543	70,0000002756%
3	3bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	14.722.302	14.722.302	0	774.857	774.857		15.497.159	95,0000061302%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	163.730.986	139.171.101	24.559.885	70.170.418	70.170.418		233.901.404	70,0000013681%
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	90.614.641	77.022.316	13.592.325	38.834.848	38.834.848		129.449.489	69,9999989957%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	111.068.920	94.408.420	16.660.500	47.600.967	47.600.967		158.669.887	69,9999994328%
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	74.462.362	63.292.902	11.169.460	31.912.442	31.912.442		106.374.804	69,9999992479%
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	95.993.400	95.993.400	0	41.140.029	41.140.029		137.133.429	69,9999997812%
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	115.684.589	115.684.589	0	49.579.120	49.579.120		165.263.709	69,9999955828%

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
5	5bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	16.791.077	16.791.077	0	883.741	883.741		17.674.818	95,0000000000%
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	52.447.677	52.447.677	0	22.477.577	22.477.577		74.925.254	69,9999989323%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204	15.578.947	2.749.257	7.854.945	7.854.945		26.183.149	69,9999988542%
Totale			*FESR*	*Meno sviluppate*	*1.762.950.091*	*1.498.505.038*	*264.445.053*	*566.254.777*	*566.254.777*		*2.329.204.868*	*75,6889235215%*
Totale			*FSE+*	*Meno sviluppate*	*458.205.113*	*389.473.686*	*68.731.427*	*196.373.620*	*196.373.620*		*654.578.733*	*69,9999999847%*
Totale generale					**2.221.155.204**	**1.887.978.724**	**333.176.480**	**762.628.397**	**762.628.397**		**2.983.783.601**	**74,4408945560%**

Tabella n. 8: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale. Differenze tra il piano finanziario vigente e quello post MTR

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	-20.187.278	-20.187.278	0	-8.651.690	-8.651.690	0	-28.838.968	
1	1STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0	
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	-76.913.766	-76.913.766	0	-32.963.040	-32.963.040	0	-109.876.806	
2	2STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0	
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	-27.978.862	-27.978.862	0	-11.990.940	-11.990.940	0	-39.969.802	
2	2ter	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	139.508.750	139.508.750	0	7.342.566	7.342.566	0	146.851.316	
2	2quater	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	31.035.909	31.035.909	0	1.633.468	1.633.468	0	32.669.377	
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	-11.052.133	-11.052.133	0	-4.736.629	-4.736.629	0	-15.788.762	
3	3bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	14.722.302	14.722.302	0	774.857	774.857	0	15.497.159	
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0	
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0	
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0	
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0	
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	-65.925.999	-65.925.999	0	-28.254.002	-28.254.002	0	-94.180.001	
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0	
5	5bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	16.791.077	16.791.077		883.741	883.741		17.674.818	

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0	
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0	
Totale			*FESR*	*Meno sviluppate*	*0*	*0*	*0*	*-75.961.669*	*-75.961.669*		*-75.961.669*	
Totale			*FSE+*	*Meno sviluppate*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*		*0*	
Totale generale					**0**	**0**	**0**	**-75.961.669**	**-75.961.669**		**-75.961.669**	

1.3 Modifiche al testo del Programma

Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

La sezione 1 del PR, dedicata alla "Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche", sarà integrata sia nella parte relativa agli "Scenari, Sfide e Priorità", sia nelle sezioni dedicate agli Obiettivi Strategici (OP), per recepire le opportunità offerte dal nuovo Regolamento (UE) 2025/1914.

In particolare, verranno inseriti specifici riferimenti alle nuove priorità strategiche individuate dal regolamento, che ampliano il perimetro di intervento, includendo settori quali la resilienza idrica, l'accesso ad alloggi sostenibili, le infrastrutture energetiche e la preparazione civile:

- **Priorità II ter: Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica;**
- **Priorità II quater**: **Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili;**
- **Priorità III bis: Una Calabria più connessa - Sicurezza e Preparazione alle Emergenze ;**
- **Priorità V bis**: **Una Calabria più vicina ai cittadini - Alloggi a prezzi accessibili**

Per sottolineare adeguatamente l'importanza e la centralità degli investimenti rivolti alla ottimale gestione delle risorse idriche, la Commissione ha inteso modificare la formulazione dell'obiettivo specifico (OS 2.5) relativo alla gestione delle acque introducendo anche il concetto di "sicurezza idrica", "gestione integrata delle risorse idriche" e "resilienza idrica". Urge rafforzare l'attuazione della legislazione in materia di protezione delle acque e dell'ambiente marino, così come migliorare l'efficienza idrica, affrontare la carenza idrica e compiere progressi verso un'Europa resiliente sotto il profilo idrico.

Il Regolamento (UE) 2021/1058 viene quindi modificato sostituendo nell'ambito dell'OS 2, la formulazione dell'RSO 2.5 come segue "*promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica*".

La modifica della formulazione dell'obiettivo specifico, con l'aggiunta del concetto di resilienza idrica, e l'inserimento di una nuova priorità, dedicata alla "**Resilienza idrica"**, offre la possibilità di finanziare, in aggiunta gli interventi già ammissibili, anche interventi atti a ridurre gli effetti della siccità quali il potenziamento delle fonti esistenti, le interconnessioni tra sistemi idrici, la salvaguardia degli acquiferi, soluzioni nature-based (NBS), la raccolta dell'acqua piovana e lo sviluppo di nuovi sistemi di stoccaggio. Nell'ambito della nuova Azione 2.5.4, sarà dunque possibile:

- migliorare la sicurezza, la resilienza e la gestione integrata delle risorse idriche.
- promuovere investimenti per l'efficienza idrica, il riutilizzo dell'acqua a fini non agricoli, la prevenzione delle perdite, e il miglioramento del trattamento delle acque reflue.
- sostenere la digitalizzazione della pianificazione e l'adozione di sistemi di allerta precoce e gestione del rischio idrico.

L'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili rappresenta un'altra sfida che ha assunto un ruolo di primo piano a causa del notevole aumento dei prezzi e dei canoni di locazione negli ultimi anni. I gruppi svantaggiati e le famiglie a basso e medio reddito sono particolarmente colpiti e si trovano ad affrontare maggiori difficoltà nell'accesso agli alloggi e un rischio crescente di deprivazione abitativa. Attraverso l'introduzione delle due nuove Priorità, II quater e V bis, si intende sostenere la realizzazione di progetti di edilizia sociale e accessibile, al fine di aumentare l'offerta abitativa a prezzi accessibili e sostenibili, affrontare la povertà abitativa e migliorare la qualità dell'abitare in contesti urbani e periferici.

Nell'ambito della nuova Azione 2.11.1 "Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente", anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari, sarà possibile sostenere:

- la ristrutturazione e riqualificazione energetica di alloggi sociali e sostenibili, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.
- il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo, assicurando che tutti gli interventi siano pienamente compatibili con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Le tipologie di intervento di cui sopra potranno essere realizzate anche attraverso il coinvolgimento di enti del terzo settore, cooperative sociali e altri soggetti privati impegnati nell'offerta di alloggi sociali e servizi abitativi innovativi.

L'introduzione della priorità "**Sicurezza e Preparazione alle Emergenze"** e del relativo Obiettivo Specifico 3.3 "*Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, con priorità a quelle a duplice uso, anche per favorire la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione civile*", in attuazione del Regolamento (UE) 2025/1914, consente alla Regione Calabria di rafforzare la propria resilienza, rispondendo alle nuove sfide di sicurezza in un contesto geopolitico caratterizzato da crescente incertezza e minacce sia militari che civili. Le recenti crisi hanno evidenziato la vulnerabilità delle infrastrutture critiche e la necessità di investire in capacità di preparazione civile come la gestione delle emergenze e la protezione civile. In questo quadro, l'Obiettivo Specifico 3.3 promuove:

- Investimenti finalizzati al rafforzamento dei sistemi di protezione civile attraverso il miglioramento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. aerei antincendio, veicoli polivalenti, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata).
- Sviluppo e adeguamento di infrastrutture multifunzionali e resilienti, che migliorino le capacità di prevenzione e gestione delle emergenze, rafforzando la resilienza del territorio attraverso soluzioni innovative e digitali.

Questi interventi, in sinergia con le strategie nazionali e regionali e in complementarità con il PNRR, contribuiranno a ridurre le vulnerabilità, promuovere l'innovazione e migliorare la sicurezza e la qualità della vita delle comunità calabresi.

Aggiornamento della Tabella 1 – Sintesi dei nuovi obiettivi specifici

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
2 - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio m in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.	RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica	L'UE si trova ad affrontare i crescenti impatti dei cambiamenti climatici che aggravano le pressioni esistenti sulla qualità dell'acqua, sulla quantità di acqua e sugli ecosistemi marini. In questo contesto, è urgente migliorare l'attuazione della legislazione in materia di protezione delle acque e dell'ambiente marino e migliorare l'efficienza idrica, affrontare la scarsità d'acqua e progredire verso un'Europa resiliente all'acqua, il che richiede sforzi e investimenti significativi. In tale contesto Commissione europea il 4 giugno 2025 ha adottato la propria "Strategia per la resilienza idrica". In linea con la nuova Strategia, l'UE richiede il passaggio da una gestione reattiva delle crisi a una gestione proattiva, basata sul rischio e su una maggiore preparazione. Per sottolineare adeguatamente l'importanza e la centralità degli investimenti rivolti alla ottimale gestione delle risorse idriche, la Commissione, con il Regolamento (UE) 2025/1914 ha inteso modificare la formulazione dell'obiettivo specifico (OS 2.5) relativo alla gestione delle acque introducendo anche il concetto di "sicurezza idrica", "gestione integrata delle risorse idriche" e "resilienza idrica". La Calabria, per la complessità della sua rete idrica e la frammentazione gestionale storica, rappresenta una delle regioni italiane dove la gestione integrata e resiliente delle risorse idriche assume un ruolo strategico per la sicurezza ambientale, sociale ed economica. La

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		presenza di numerosi piccoli centri abitati, la distribuzione disomogenea delle fonti e la necessità di garantire un servizio idrico efficiente e continuo su tutto il territorio regionale rendono prioritario investire in sistemi di gestione avanzata, digitalizzazione delle reti, riduzione delle perdite e ottimizzazione dei processi di captazione, distribuzione e depurazione. In questo quadro, il rafforzamento degli investimenti per la sicurezza idrica e la resilienza delle infrastrutture idriche costituisce una priorità regionale, non solo per assicurare la qualità e la continuità del servizio idrico integrato, la tutela degli ecosistemi e la qualità della vita delle comunità locali. La Regione Calabria sta orientando la programmazione verso interventi che favoriscano la gestione integrata delle risorse idriche, la modernizzazione delle infrastrutture, il riuso delle acque e la digitalizzazione dei sistemi di controllo, in piena coerenza con la Strategia europea per la resilienza idrica e con il Regolamento (UE) 2025/1914.
2. - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.	RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e le relative riforme	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l'Unione europea rafforza il proprio impegno per la coesione sociale e territoriale, riconoscendo l'urgenza di investire in infrastrutture e servizi che rispondano ai bisogni emergenti delle comunità, anche alla luce delle recenti crisi che hanno accentuato le vulnerabilità sociali ed economiche. In particolare, il nuovo quadro regolamentare introduce tra le priorità

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		strategiche il sostegno all'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, con l'obiettivo di contrastare la crescente difficoltà delle famiglie, soprattutto quelle a basso e medio reddito, nell'accedere a soluzioni abitative dignitose e sicure. La Calabria si caratterizza per una delle situazioni abitative più critiche d'Italia, con un'emergenza abitativa che coinvolge migliaia di famiglie e una domanda di edilizia residenziale pubblica tra le più alte del Paese. L'Obiettivo Specifico mira a stimolare investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo, la ristrutturazione e l'efficientamento energetico del patrimonio abitativo pubblico e sociale, anche attraverso il sostegno ai costi di locazione temporanea durante la ristrutturazione degli alloggi. Particolare attenzione è riservata all'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, che valorizza la qualità architettonica, la sostenibilità ambientale, l'innovazione sociale e l'inclusione, favorendo la creazione di spazi abitativi efficienti, accessibili e connessi alle comunità locali. Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.
3. - Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	RSO 3.3 - Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, con priorità a	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l'Unione europea riconosce la necessità di rafforzare la

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
	quelle a duplice uso, anche per favorire la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione nel settore civile.	propria autonomia strategica e la resilienza, in risposta a un contesto geopolitico caratterizzato da crescente incertezza e da nuove minacce alla sicurezza, sia militare che civile. Le recenti crisi hanno evidenziato la vulnerabilità delle infrastrutture critiche e la necessità di investire in capacità di preparazione civile in grado di rispondere alla gestione delle emergenze e la protezione civile. In questo quadro, l'Obiettivo Specifico 3.3 promuove investimenti per rafforzare la preparazione civile. Alla luce di questo scenario, la Regione intende potenziare la capacità di risposta alle emergenze e la resilienza territoriale, adottando un approccio integrato e multifunzionale. L'Obiettivo è quello di promuovere investimenti per rafforzare la preparazione civile. In particolare, la Regione Calabria mira a: - Rafforzare i sistemi di protezione civile delle infrastrutture critiche, privilegiando soluzioni a duplice uso che possano essere impiegate in ambito civile attraverso il miglioramento e l'adeguamento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata) - Sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze in ambito civile.
5 - un'Europa più vicina ai cittadini	5.3 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l'Unione europea rafforza il proprio impegno per la coesione sociale e territoriale, riconoscendo l'urgenza di investire in infrastrutture e servizi che rispondano ai bisogni emergenti delle comunità, anche alla luce delle recenti crisi che hanno accentuato le vulnerabilità sociali ed economiche. In particolare, il nuovo quadro regolamentare introduce tra le priorità strategiche il sostegno all'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, con l'obiettivo di contrastare la crescente difficoltà delle famiglie, soprattutto quelle a basso e medio reddito, nell'accedere a soluzioni abitative dignitose e sicure. La Calabria si caratterizza per una delle situazioni abitative più critiche d'Italia, con un'emergenza abitativa che coinvolge migliaia di famiglie e una domanda di edilizia residenziale pubblica tra le più alte del Paese. L'Obiettivo Specifico mira a stimolare investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo la ristrutturazione e l'efficientamento energetico del patrimonio abitativo pubblico e sociale, anche attraverso il

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		sostegno ai costi di locazione temporanea durante la ristrutturazione degli alloggi. Particolare attenzione è riservata all'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, che valorizza la qualità architettonica, la sostenibilità ambientale, l'innovazione sociale e l'inclusione, favorendo la creazione di spazi abitativi efficienti, accessibili e connessi alle comunità locali. Gli interventi riconducibili al presente OS saranno posti in essere nelle aree del territorio regionale interessate dalle Strategie di Sviluppo Urbano e, prevalentemente, nelle Aree Interne della Calabria.

Le nuove Azioni

Nell'ambito, invece, nella sezione 2 del testo del PR, dedicata alle "Priorità diverse dall'assistenza tecnica", per ognuno dei due nuovi obiettivi specifici declinati dal nuovo regolamento. STEP, sarà inserita la corrispondente Azione:

- Azione 2.5.4 - Rafforzamento della resilienza idrica e della pianificazione degli investimenti nel ciclo dell'acqua;
- Azione 2.11.1 – Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente;
- Azione 3bis.3.1 – Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile
- Azione 5.3.1 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori.

Di seguito, si riporta la descrizione delle tre Azioni e le altre informazioni che saranno riportate all'interno del testo del PR per effetto della presente proposta di modifica.

L'Azione 2.5.4 - Rafforzamento della resilienza idrica e della pianificazione degli investimenti nel ciclo dell'acqua

Azione 2.5.4 - Rafforzamento della resilienza idrica e della pianificazione degli investimenti nel ciclo dell'acqua

L'Azione 2.5.4 è finalizzata a rafforzare la pianificazione strategica e operativa degli investimenti necessari nel settore idrico e delle acque reflue, in coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914 e con le principali direttive europee (Direttiva quadro Acque 2000/60/CE, Direttiva 91/271/CE, Direttiva 2007/2/CE). L'acqua è riconosciuta come risorsa fondamentale per la sicurezza dei sistemi alimentare, energetico ed economico, nonché per la resilienza ai cambiamenti climatici. L'azione risponde alle sfide poste dall'impatto dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche, promuovendo investimenti nella resilienza idrica, nell'efficienza e nella gestione integrata, anche attraverso soluzioni innovative e sostenibili.

In particolare, l'obiettivo dell'Azione è quello di finanziare gli ulteriori interventi previsti nell'allegato C del Piano d'Ambito, al fine di garantire il superamento delle procedure di infrazione e il pieno adeguamento del servizio idrico integrato agli standard europei e nazionali. Gli investimenti saranno orientati a migliorare la qualità e la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, la gestione delle acque reflue e la sostenibilità ambientale, promuovendo una gestione efficiente e integrata delle risorse idriche e assicurando il rispetto delle principali direttive europee.

Obiettivi e ambiti di intervento

- Migliorare la sicurezza, la resilienza e la gestione integrata delle risorse idriche.
- Promuovere investimenti per l'efficienza idrica, il riutilizzo dell'acqua a fini non agricoli, la prevenzione e la riduzione delle perdite e il miglioramento del trattamento delle acque reflue.
- Sostenere la digitalizzazione della pianificazione e l'adozione di sistemi di allerta precoce e gestione del rischio idrico.

Tipologie di intervento

- Progettazione e realizzazione di infrastrutture per il riutilizzo dell'acqua, la prevenzione e la riduzione delle perdite e il trattamento delle acque reflue.
- Investimenti in soluzioni basate sulla natura e tecnologie innovative per la gestione integrata delle risorse idriche.
- Rafforzamento della pianificazione strategica e operativa, anche tramite digitalizzazione e interoperabilità dei dati.

Destinatari

Le azioni saranno destinate, a titolo indicativo e non esaustivo, principalmente a: Pubbliche Amministrazioni, ATO, soggetti gestori, altri enti pubblici e controllate.

Gli interventi previsti in questa azione saranno monitorati e formeranno oggetto di confronto nel contesto delle attività della Cabina di Regia di cui all'Art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024) al fine di evitare sovrapposizioni ed assicurare la complementarità con il PNRR.

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27, sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo. È previsto infatti, un primo momento di autovalutazione dei Dipartimenti che, prima di proporre all'Autorità di Gestione un progetto da finanziare, devono fare una disamina degli altri strumenti di programmazione previsti a livello nazionale o su fondi diversi e, all'esito positivo di questa verifica, potranno procedere alla trasmissione del progetto all'Autorità di Gestione, dandone conto nella scheda di richiesta parere. Il secondo step di controllo attiene all'istruttoria che fa l'Autorità di Gestione che consiste nell'attivazione di una seconda fase di verifica degli strumenti dei programmi nazionali complementari al fine di controllare se l'esito delle verifiche proposte è conforme o meno.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ATO, Soggetti Gestori, altri Enti Pubblici e controllate.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito, in corso di attuazione, il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR.

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR.

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questa Azione non sono previsti strumenti finanziari

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	Km	0	771

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	persone	0	2025	824.800	Sistema di monitoraggio regionale
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi all'anno	153.241.455	2018	137.917.310	Sistema di monitoraggio regionale

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2TER	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	62 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	139.508.749
Totale					**139.508.749,00**

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2TER	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	139.508.749,00
		Totale			**139.508.749,00**

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2TER	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	**139.508.749,00**

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2TER	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	**139.508.749,00**

L'Azione 2.11.1 – Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente

Azione 2.11.1 – Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente

L'azione sostiene la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di alloggi sociali del patrimonio pubblico esistente, con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione calabrese. Promuove investimenti per la riqualificazione degli alloggi, anche attraverso l'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, valorizzando qualità architettonica, sostenibilità ambientale e innovazione sociale.

L'obiettivo dell'Azione è favorire l'accesso ad alloggi di edilizia residenziale pubblica sostenibili e a prezzi accessibili per le fasce più vulnerabili della popolazione calabrese, rispondendo al crescente disagio abitativo determinato dall'aumento dei prezzi e dei canoni di locazione ed alla domanda insoddisfatta di edilizia sociale, secondo un approccio integrato e partecipativo, volto a prevenire fenomeni di ghettizzazione dando priorità a comunità e edifici socialmente misti per evitare di situazioni di segregazione.

L'azione mira a raddoppiare gli investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo la ristrutturazione e l'efficientamento energetico degli alloggi, all'aumento della disponibilità di alloggio per le fasce deboli attraverso la riduzione ai costi di locazione, in linea con i principi del Nuovo Bauhaus Europeo e con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

L'Azione a titolo esemplificativo sostiene:

- la ristrutturazione e riqualificazione energetica di alloggi sociali, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.

- il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo oggetto di ristrutturazione e riqualificazione, assicurando che tutti gli interventi siano pienamente compatibili con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

- la rigenerazione sistematica di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di valorizzare e riqualificare il patrimonio abitativo esistente anche al fine di migliorare la sicurezza e la qualità dell'abitare sociale e favorire l'inclusione.

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27 sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo. È previsto infatti, un primo momento di autovalutazione dei Dipartimenti che, prima di proporre all'Autorità di Gestione un progetto da finanziare, devono fare una disamina degli altri strumenti di programmazione previsti a livello nazionale o su fondi diversi e, all'esito positivo di questa verifica, potranno procedere alla trasmissione del progetto all'Autorità di Gestione, dandone conto nella scheda di richiesta parere. Il secondo step di controllo attiene all'istruttoria che fa l'Autorità di Gestione che consiste nell'attivazione di una seconda fase di verifica degli strumenti dei programmi nazionali complementari al fine di controllare se l'esito delle verifiche proposte è conforme o meno.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ETS,

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Gli investimenti per il contrasto del disagio abitativo e della creazione di infrastrutture sociali rivolte ai gruppi con fragilità sociali ed economiche sono funzionali a più ampie strategie d'azione locale volte a sostenere, con le azioni del FSE+, le finalità di inclusione, protezione e il reinserimento sociale di individui e famiglie con fragilità economiche e sociali. Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati e all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni	0	583
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0	2.042

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	16.551	2020	9.175	Sistema di monitoraggio regionale
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	2.846	2020	1.578	Sistema di monitoraggio regionale
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0	2025	2.042	Sistema di monitoraggio regionale

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	41 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	14.211.409,00
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	16.824.500,00
Totale					**31.035.909,00**

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	6.207.182,00
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	20.173.341,00
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	4.655.386,00
2QUATER	**RSO2.11**	**Totale**			**31.035.909,00**

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	**31.035.909,00**

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	**31.035.909,00**

L'Azione 3bis3.1 – Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile

Azione 3bis.3.1 – Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile

Descrizione generale:

L'Azione 3bis.3.1, in coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914, sostiene la realizzazione, l'adeguamento e il potenziamento di infrastrutture critiche, in grado di rispondere alle esigenze civili.

Obiettivi e ambiti di intervento:

- Rafforzare i sistemi di protezione civile delle infrastrutture critiche attraverso il miglioramento e l'adeguamento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata).
- Sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze in ambito civile.

Tipologie di intervento:

- Potenziamento logistico e tecnologico delle sedi istituzionali della Protezione Civile regionale e delle strutture operative territoriali.
- Acquisizione di sistemi di radiocomunicazione e reti digitali interoperabili per la gestione delle emergenze.
- Acquisizione di attrezzature a supporto dell'assistenza alla popolazione (es. , prefabbricati per accoglienza e gestione dell'emergenza, celle refrigerate modulari).
- Acquisto di mezzi speciali antincendio, autobotti, moduli antincendio e sensoristica avanzata.
- Realizzazione e potenziamento di poli logistici per lo stoccaggio e la distribuzione rapida di attrezzature e materiali in caso di emergenza.

Destinatari:

Le azioni saranno destinate, a titolo indicativo e non esaustivo, principalmente a: Pubbliche Amministrazioni e altri Enti pubblici.

Gli interventi saranno monitorati e oggetto di confronto nella Cabina di Regia di cui all'art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024), per evitare sovrapposizioni e assicurare complementarità con il PNRR.

Nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Calabria 2021-27 sono disciplinate procedure per garantire il coordinamento tra fondi e la complementarità, articolate in due step: una prima autovalutazione dei Dipartimenti rispetto agli altri strumenti di programmazione e una successiva

istruttoria dell'Autorità di Gestione per la verifica della coerenza con i programmi nazionali complementari.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR

L'azione sarà destinata a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questa Azione non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessario.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per migliorare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza ai rischi. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia -Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente, nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR: ·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione"; ·Pilastro 3 QUALITA' AMBIENTALE: "Sviluppo e implementazione del piano di emergenza sugli sversamenti di petrolio nella sub-regione Adriatico-Ionica"

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati	euro		7.748.580
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCO22	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	euro		7.748.580

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane	persone	0	2023	1.838.568	Sistema di monitoraggio regionale

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3BIS	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	59 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	7.361.151,00
3BIS	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	7.361.151,00
3BIS	RSO3.3			**Totale**	**14.722.302**

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
III BIS	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	14.722302

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
III BIS	RSO3.3	Totale			**14.722.302**

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
III BIS	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	**14.722.302**

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
III BIS	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	**14.722.302**

L'Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne

Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne

L'azione sostiene la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di alloggi sociali e sostenibili del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sociale o nella disponibilità di soggetti pubblici, con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo e favorendo l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione calabrese. La realizzazione degli interventi avviene anche attraverso l'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, valorizzando qualità architettonica, sostenibilità ambientale e innovazione sociale.

La nuova priorità proposta interviene esattamente su questo punto: dopo aver consolidato la dotazione di servizi di base, l'obiettivo è agire sul recupero e sulla riqualificazione delle unità abitative esistenti. Il social housing diventa così il tassello mancante di una strategia integrata, che accanto ai servizi offre una risposta concreta alla necessità di abitare in modo stabile e dignitoso nelle aree interne, nell'ottica di un approccio integrato e partecipativo, volto a prevenire fenomeni di ghettizzazione dando priorità a comunità e edifici socialmente misti per evitare di situazioni di segregazione.

Gli interventi, realizzati direttamente , dai Comuni di riferimento o da ATERP Calabria, includono la ristrutturazione di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) esistenti, la riconversione di alloggi sfitti, di proprietà pubblica o nella disponibilità di soggetti pubblici con particolare attenzione all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale. L'azione mira a contrastare la marginalità sociale e la carenza di offerta abitativa pubblica nei territori più fragili.

Le misure di sostegno – di ristrutturazione, riqualificazione e miglioramento energetico - integreranno soluzioni che permettano l'accesso agli alloggi oggetto di intervento con costi di locazione al di sotto del prezzo di mercato. Gli interventi saranno condotti in linea con i principi del Nuovo Bauhaus Europeo e con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia. L'Azione a titolo esemplificativo sostiene: - la ristrutturazione e riqualificazione di alloggi sociali e sostenibili e/o l'agevolazione alla locazione sotto il prezzo di mercato, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa. - il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo oggetto di intervento e la conformità con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia. - promozione di modelli abitativi e sociali innovativi, come housing-first, cohousing sociale e forme di abitare assistito, finalizzati al superamento del disagio abitativo e alla creazione di soluzioni residenziali di qualità nelle aree interne in coerenza con gli interventi finanziati nell'ambito del RSO 5.2. Gli interventi infrastrutturali puntano a riqualificare il patrimonio pubblico esistente e a offrire alloggi accessibili, sostenibili ed energeticamente efficienti.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ETS.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione sono prerequisiti essenziali nell'implementazione dell'azione. Tutte le operazioni saranno selezionate e attuate garantendo pari opportunità di accesso all'abitazione, con particolare attenzione alle categorie più svantaggiate e a rischio di esclusione sociale. Saranno promosse soluzioni abitative inclusive e innovative, in grado di migliorare la qualità della vita e dei servizi per tutta la collettività.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

L'azione è rivolta esclusivamente ai Comuni ricadenti nelle Aree Interne della Regione Calabria, come individuati dal PSNAI. Gli interventi saranno integrati con strumenti territoriali di rigenerazione urbana e sociale, in coerenza con le strategie locali e regionali.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Gli investimenti per il contrasto del disagio abitativo e della creazione di infrastrutture sociali rivolti ai gruppi con fragilità sociali ed economiche sono funzionali a più ampie strategie d'azione locale volte a sostenere, con le azioni del FSE+, le finalità di inclusione, protezione e il reinserimento sociale di individui e famiglie con fragilità economiche e sociali. Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati e all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni	0	316
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0	1.105
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	0	200.000
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	0	7

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	8.259	2020	4.964	Sistema di monitoraggio regionale
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	1.420	2020	854	Sistema di monitoraggio regionale
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0	2020	1.105	Sistema di monitoraggio regionale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
5bis	5.3	FESR	Meno sviluppate	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0	-	17.674.818	Sistema di monitoraggio regionale

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	41 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	7.088.993
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	9.702.083
Totale					**16.791.077**

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	16.791.077
		Totale			**16.791.077**

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	**16.791.077**

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	**16.791.077**

2 Le altre modifiche da apportare al Programma

2.1 Le modifiche apportate con procedura scritta

Alla decisione C(2022) 8027 final del 3.11.2022, di approvazione del "*Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027*" hanno fatto seguito:

a) la Decisione comunitaria C(2024) 6754 final del 26.09.2024 di modifica del Programma in chiave STEP;

b) la Decisione C(2025) 6740 final del 3.10.2025. In tal caso, la modifica ha riguardato l'adeguamento della descrizione dell'azione 5.2.1, previo inserimento di nuovi codici di intervento e modifica della lista dei territori specifici all'interno dell'obiettivo specifico 5.2 "Sviluppo integrato nelle aree rurali e costiere", all'interno della priorità 5 "Una Calabria più vicina ai Cittadini".

Al netto delle modifiche descritte, nel corso del secondo semestre dell'anno 2024 e dei primi 9 mesi dell'anno in corso, il Programma è stato oggetto di diverse riprogrammazioni sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, per cui si provvederà in questa occasione ad allineare il testo del PR e le relative tabelle interessate:

- Procedura scritta conclusa con nota n. 445915 del 05/07/2024 che ha interessato le seguenti azioni:.4.e.1; 4.f.1; 4.f.2; 4.h.1; 4.k.1; 4.k.2; 4.l.1; 4.ff.1. Con tale riprogrammazione, volta a garantire copertura finanziaria alle strategie e agli obiettivi definiti nel Piano Regionale Competenze – Istruzione e formazione per garantire una formazione di qualità, inclusiva ed equa per tutti gli studenti calabresi e nel Piano Regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare,, si è inteso potenziare la dotazione finanziaria:
  - ***dell'Azione 4.e.1***, **Priorità 4 Istruzione (OS 4.5)**, volta a "*Promuovere l'acquisizione di un adeguato livello di competenze*", con l'apporto di ulteriori 8,9 M€ circa (di cui 6,2 M€ quota UE) con le risorse provenienti dall'azione 4.f.1 (OS 4.6). La dotazione originariamente prevista, pari a 15 M€, è destinata alla copertura di due Avvisi: l'Avviso per il potenziamento delle lingue straniere (con un importo programmato di 6 M€) e l'Avviso Vivi e Scopri la Calabria (per un importo originario di 9 M€). Per effetto di tale potenziamento, è stato possibile destinare ulteriori 6 M€ per finanziare la seconda annualità 2026/2027 dell'Avviso per il potenziamento delle lingue straniere. I restanti 2,9 M€ sono stati, invece, destinati all'Avviso Vivi e Scopri la Calabria. La nuova dotazione dell'Avviso, passata da 9 a 12 M€, ha consentito di garantire la completa copertura delle tre edizioni previste (2025/2026/2027);
  - ***dell'Azione 4.k.1***, **Priorità 4 Inclusione**, che prevede di "*Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi sociosanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità*", con l'apporto di ulteriori 15,3 M€. Per effetto di tale potenziamento, la nuova dotazione dell'Azione, passata da 37,7 M€ a poco più di 53 M€, ha consentito di garantire la completa copertura delle procedure programmate nell'ambito del "*Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare*";

- ***dell'Azione 4.l.1***, Priorità 4 Inclusione (OS 4.12), che prevede la realizzazione di "*Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini*", con l'apporto di ulteriori 14,6 M€ (di cui 10,2 M€ di quota UE) dall'azione 4.h.1 (OS 4.8), al fine di garantire la completa copertura di delle procedure previste nell'ambito del "***Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare***", in particolare: PARTECIPO, Superabilities ed Aequamente.

Inoltre, con tale riprogrammazione, all'interno della Priorità 4 Istruzione, con riferimento alle Azioni 4.f.2 "*Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione*" e 4.ff.1 "*Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post-universitari*", si è inteso intervenire sulla distribuzione delle risorse assegnate ai corrispondenti settori di intervento.

Nello specifico, all'interno dell'Azione 4.f.2, è stato disposto l'incremento della dotazione finanziaria del settore 148 "*Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)*", con l'apporto di ulteriori 3,3 M€, con contestuale riduzione della dotazione del settore di intervento 149 "*Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)*", per garantire completa copertura dell'*Avviso rivolto ai comuni per l'erogazione di contributi per l'attivazione di servizi educativi per la prima infanzia*.

Analogamente, nell'ambito dell'Azione 4.ff.1 "*Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post-universitari*", è stato disposto il potenziamento della dotazione del settore di intervento 150 "*Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)*", con l'apporto di ulteriori 24,5 M€, provenienti dal settore 149 "*Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)*", per assorbire le domande pervenute e garantire la copertura finanziaria dell'anno accademico 2024-2025.

- Procedura scritta conclusa con nota n. 593163 del 23/09/2024 che ha interessato le seguenti azioni: 4.a.1; 4.b.1; 4.d.1; 4.d.2. Per effetto di tale riprogrammazione, resa necessaria nel corso della stesura del piano per l'occupazione al fine di ridistribuire la dotazione finanziaria in maniera coerente con gli interventi inseriti in esso, è stato disposto l'incremento della dotazione finanziaria:
  - *dell'azione 4.a.1*, per far fronte alle risorse pianificate per l'intervento "*Fund for self employment and self entrepreneurship – FUSESE",* con l'apporto di ulteriori 10,9 M€ e destinare al fondo un volume complessivo di risorse pari a 46 M€;
  - *dell'azione 4.b.1*, con l'apporto di ulteriori 6,3 M€, per garantire la completa copertura dell'intervento di "*Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai centri per l'impiego"*, inserito nel PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 come Operazione di Importanza Strategica, previa riduzione della dotazione del settore di intervento 140 con conseguente azzeramento della corrispondente dotazione;
  - *dell'azione 4.d.1,* in favore del settore di intervento 146, con l'apporto di ulteriori 39,5 M€, con contestuale riduzione della dotazione finanziaria del settore di intervento 147, per garantire completa copertura finanziaria in favore delle procedure programmate (Transformer per 30

M€; Formazione continua per 5 M€; Academy di filiera per 4 M€);*dell'azione 4.d.2 e nello specifico dei settori di intervento 145 e 151, con l'apporto di ulteriori 0,9 M€ ciascuno, per costituire la dotazione finanziaria necessaria a dare attuazione all'operazione Skills for Green and Digital Transition.*

Tale rimodulazione ha determinato, altresì, la necessità di modificare la Tabella n. 5 relativa alla distribuzione delle risorse tra le forme di finanziamento.

- Procedura scritta conclusa con nota n. 764835 del 05/12/2024 che ha interessato le seguenti azioni: 1.1.1; 1.2.1; 1.2.2; 1.2.3; 2bis8.2, 8.3 e 8.4; 6.1; 6.2; 6.3; 6.4; 7.1; 7.2; 7.3; 7.4; 7.5.

  Con riferimento all'Azione 1.1.1, volta al "*Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3",* per effetto di tale riprogrammazione, si è inteso potenziare i Settori di Intervento 10 (con l'apporto di ulteriori 13,9 M€) e 11 (con l'apporto di ulteriori 14,4 M€) a scapito dei settori di intervento 3, 12, 29 e 30 con l'obiettivo di far fronte alle numerose richieste pervenute, e ritenute ammissibili, a seguito della pubblicazione dell'Avviso "***Aiuti progetti RSI***" per una dotazione di 20M€.

  Nell'ambito di tale riprogrammazione si è inteso, inoltre, potenziare la dotazione finanziaria dell'azione 1.2.1 con l'apporto di ulteriori 34,5 M€ circa, derivanti dall'azione 1.2.2 per garantire completa copertura delle ulteriori procedure tese a sostenere l'evoluzione, la conduzione e la manutenzione dei principali applicativi regionali essenziali per migliorare la qualità, la fruizione e la resilienza dei dati e delle applicazioni con un impatto di miglioramento anche dei servizi rivolti a cittadini e imprese.

  Si è intervenuti, altresì, sulla dotazione finanziaria dell'Azione 1.2.3 "*Sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e digitali regionali in chiave di sicurezza informatica, data privacy, interoperabilità e digital government nell'ottica del rafforzamento del sistema regionale digitale delle PA*", per potenziare la dotazione del Settore di intervento 18 "*Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale*", con l'apporto di ulteriori 15 M€, a scapito del Settore di intervento n. 15 "*Digitalizzazione delle PMI o delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B) conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica1*". Tale rimodulazione ha trovato giustificazione nell'esigenza di assicurare la copertura finaziaria in favore dell'intervento di dematerializzazione dei fascicoli sanitari elettronici delle aziende sanitarie calabresi, che ha come obiettivo quello di minimizzare i costi e i tempi di attesa per l'accesso ai documenti, migliorando così gli standard di efficienza e trasparenza dei servizi offerti alle imprese e ai cittadini.

  Le ragioni alla base del potenziamento della dotazione finaziaria dell'Azione 2bis.8.2 (+ 1,3 M€) e dell'Azione 2bis.8.4 (+0,3 M€), sono riconducibili: per l'Azione 2bis.8.2 alla necessità di dare priorità alla digitalizzazione dei trasporti, finalizzata alla realizzazione di sistemi di infomobilità e bigliettazione integrata; per l'Azione 2bis.8.4 all'esigenza di assicurare il supporto alla capacità

amministrativa, finalizzata prioritariamente alla digitalizzazione dei trasporti e alla realizzazione dei nodi intermodali (in modalità sinergica) ivi incluso quello relativo alla realizzazione dell'operazione pianificata di importanza strategica "*Nodi intermodali del trasporto pubblico locale*" (appendice 3 al Programma).

Infine, nell'ambito delle Priorità 6 (AT FESR) e 7 (AT FSE+), è stato necessario rivedere la distribuzione delle risorse assegnate alle corrispondenti Azioni per potenziare la dotazione finanziaria dell'Azione 6.2 (+8,6 M€) e dell'Azione 7.2 (+8,4 M€) al fine di coprire i costi inerenti all'avviamento delle iniziative atte a garantire il necessario supporto per una corretta ed efficace implementazione del Programma.

- Procedura scritta conclusa con nota n. 58565 del 12/03/2025 che ha interessato le seguenti azioni: 2bis.8.1, 2bis.8.3; 3.2.1; 4.d.1; 4.2.1; 4.2.2; 4.5.1; 4.5.2. Di seguito, in sintesi, sono descritte le variazioni che hanno fatto seguito alla citata riprogrammazione:

  Con riferimento all'Azione 2bis.8.1 è stato inserito il settore "*Infrastrutture di trasporto urbano pulite*" (cod. 081) cui sono stati destinati poco più di 31 M€, prelevati dal settore "Materiale rotabile di trasporto urbano pulito" (cod. 082). Il medesimo settore è stato inserito anche nell'ambito dell'Azione 2bis.8.3 cui sono stati assegnati poco meno di 16 M€, prelevati dal settore "Infrastrutture per combustibili alternativi" (cod. 086). Potenziamento del settore "Infrastrutture ciclistiche" (cod. 083) con ulteriori 11 M€. Tali modifiche rispondono alle esigenze emerse dal confronto con gli enti locali, che hanno evidenziato la necessità di investire maggiormente in infrastrutture piuttosto che in materiale rotabile, già ampiamente finanziato da altri programmi.

  Nell'ambito dell'Azione 3.2.1 è stato disposto il potenziamento del settore "*Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate – elettriche/a zero emissioni*" (cod. 103), con l'apporto di ulteriori 95 M€, provenienti dai settori "Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)" (cod. 105) e "Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate" (cod. 102), per sostenere il progetto strategico di elettrificazione della linea Catanzaro Lido – Roccella Jonica (Lotto 4), con un contributo di 158 M€. Le risorse residue saranno coperte da altri strumenti nazionali.

  È stato rafforzato il settore di intervento 122 "*Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria*" dell'Azione 4.2.2, con l'apporto di ulteriori 32,4 M€ provenienti sia dalla riduzione della dotazione dell'Azione 4.2.1 (-21,6 M€) sia da una rimodulazione interna all'Azione 4.2.2. Le risorse sono state destinate a lavori di adeguamento sismico e funzionale di tre istituti scolastici e alla copertura di un avviso pubblico per la riqualificazione degli edifici scolastici.

  Nell'ambito dell'Azione 4.5.1, è stato inserito il settore "Infrastrutture per la sanità" (cod. 128), cui sono stati destinati 11,2 M€ provenienti dal settore "Attrezzature sanitarie" (cod. 129) per garantire le risorse necessarie a completare le due Case della Salute avviate con la programmazione 2014-2020.

  È stata poi rafforzata la dotazione dell'Azione 4.5.2 ("Beni mobili per la salute", cod. 130) con l'apporto di ulteriori 4,2 M€, provenienti sempre dal settore 129 dell'Azione precedente, per avviare

un progetto di ricerca sanitaria e rafforzare l'innovazione tecnologica in ambito sanitario tramite un progetto congiunto Università della Calabria – Azienda Ospedaliera di Cosenza.

Infine, nell'ambito dell'Azione 4.d.1 si è inteso rafforzare il settore di intervento 146 "*Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti*", con l'apporto di ulteriori 15 M€ provenienti dal settore "Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano" (cod. 147). Tali risorse sono state destinate alla copertura delle procedure programmate, in particolare l'avviso "Aiuti alle imprese – Assunzione lavoratori in CIG", per incentivare le imprese ad assumere a tempo indeterminato lavoratori che sono o sono stati destinatari di un sostegno in Cassa Integrazione Guadagni (CIG).

- Procedura scritta conclusa con nota n. 745491 dell'08/10/2025 che ha interessato le seguenti azioni: 2.4.2, 4.f.1, 4.f.2,

  Con la presente proposta di riprogrammazione, nell'ambito dell'Azione 2.4.2, si è inteso potenziare la dotazione finanziaria del Settore di Intervento 59 "*Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)*", con l'apporto di ulteriori 11,6 M€ circa, previa riduzione della dotazione assegnata agli altri settori (58, 60 e 62). Tali ulteriori risorse garantiranno la completa copertura degli interventi programmati nell'ambito del Piano di Azione, di recente rimodulato con DGR 386/2025.

  Sempre nell'ambito della citata riprogrammazione si è poi intervenuti per potenziare la dotazione dell'Azione 4.f.1, settore di intervento 151 "*Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post universitari*", con l'apporto di ulteriori 15,8 M€ (provenienti dal settore di intervento 149 "*Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione*" dell'Azione 4.f.2), per finanziare ulteriori due edizioni (la 3^ e la 4^), visti risultati eccezionali registrati dalle prime due edizioni in termini di partecipazione all'iniziativa da parte dei beneficiari.

  Inoltre, nell'ambito dell'Azione 4.f.2, è stata potenziata la dotazione finanziaria del settore 148 "*Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione*" con ulteriori 6,7 M€, provenienti sempre dal settore 149 della medesima Azione. Le risorse del piano finanziario del settore 148, passate da assegnate da 14 M€ a 20,7 M€ circa, saranno interamente destinate all'Avviso pubblico "*Servizi educativi di qualità*", finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) con l'obiettivo di garantire un alto livello di qualità del servizio attraverso i soggetti gestori pubblici e privati.

In gran parte dei casi, afferenti al FESR, si è trattato di modifiche di natura esclusivamente finanziaria effettuate con l'obiettivo di compensare, seppur parzialmente, gli effetti che hanno fatto seguito alla modifica del Programma in chiave STEP e alla riduzione della quota statale che ne è conseguita.

Solo in pochi casi, nell'ambito delle modifiche di natura finanziaria, come descritto, si è proceduto anche alla richiesta di inserire nuovi settori di intervento prima assenti.

Nell'ambito delle proposte di riprogrammazione che hanno riguardato il FESR, assume maggior evidenza quella volta al potenziamento della dotazione finanziaria del Settore di Intervento 62 "*Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile*)", afferente all'Azione 2.5.1, effettuata con procedura scritta conclusa con nota n. 305362 del 06/05/2025. In tal caso, per consentire di potenziare la dotazione del citato 62, con l'apporto di ulteriori 35,7 M€ (provenienti dalle Azioni 2.1.1; 2.5.1; 3.2.3; 4.2.1;4.6.1) - per sviluppare e rinnovare il sistema infrastrutturale del Servizio Idrico Integrato, migliorare la gestione integrata e la qualità del servizio erogato ai cittadini, conformemente agli standard previsti dalla "Carta del servizio idrico integrato" e secondo la gerarchia degli usi previsti quadro normativo - si è fatto ricorso al paragrafo 5 dell'art. 24 RDC che prevede la possibilità di trasferire, durante il periodo di programmazione, un importo che va fino all'8% della dotazione iniziale di una priorità e non superiore al 4% del bilancio del programma a un'altra priorità dello stesso fondo a sostegno dello stesso programma.

Per quanto riguarda, invece, il FSE+ le proposte di riprogrammazioni si sono rese necessarie per venire incontro alle esigenze manifestate dai Dipartimenti interessati (Dipartimento Lavoro, Dipartimento Salute e Welfare, Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità), ricorrendo a modifiche all'interno di talune Azioni ovvero tra Azioni, anche di diversi RSO ma, ovviamente, sempre nell'ambito della medesima Priorità, con l'obiettivo di potenziare la dotazione finanziaria di specifici Settori di intervento per garantire la copertura finanziaria degli interventi programmati.

Solo in un caso, così come fatto per l'Azione 2.5.1 del FESR, anche per il FSE+ si è fatto ricorso al paragrafo 5 dell'art. 24 RDC, per potenziare la dotazione finanziaria dell'Azione 4.a.1 "*Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati, disoccupati di lunga durata, lavoratori e gruppi svantaggiati*", settore di intervento 135 "*Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata*", con l'apporto di ulteriori 47,2 M€. Tale proposta, ritenuta necessaria per superare le forme di sostegno non strutturali finora adottate a favore dei Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) nella Regione Calabria — anche in considerazione delle criticità legate all'attuale contesto economico-produttivo regionale, segnato dall'assenza di strumenti specifici di sostegno al reddito e da una più ampia difficoltà di accesso al mercato del lavoro — è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 luglio scorso ed è stata trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema SFC in data 5 agosto 2025.

Infine, con la proposta di riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza nel corso della già citata seduta dello scorso 28 luglio, si è reso necessario intervenire sull'azione 5.2.1 per garantire la coerenza del testo del PR con quanto posto dall'accordo di partenariato, in particolare con riferimento all'obiettivo di Policy 5, e dalle successive deliberazioni. Tale proposta di riprogrammazione è stata volta ad includere le nuove aree riconosciute dalla SNAI assicurando il supporto al consolidamento delle Aree Interne già finanziate nella Programmazione regionale 2014/2020, senza precludere l'attivazione delle strategie territoriali per le Aree selezionate per il ciclo di programmazione 2021-2027 dalle Amministrazioni centrali sul territorio regionale. La proposta descritta, trasmessa tramite SFC in data 12

agosto 2025, come già anticipato, è stata poi approvata dalla Commissione europea con la Decisione C(2025) 6740 final del 3.10.2025.

Nei documenti a supporto delle riprogrammazioni descritte, l'Amministrazione regionale si è impegnata a rideterminare i valori target degli indicatori di output nonché ad effettuare le ulteriori modifiche da apportare al testo e alle altre tabelle del Programma, in occasione della prima proposta di revisione cui sarebbe stato sottoposto il Programma nel suo complesso.

Pertanto, nell'ambito del processo di riesame intermedio del Programma - oltre a riorientare le risorse disponibili individuate in favore dei nuovi obiettivi specifici e/o delle nuove Azioni previste dal nuovo Reg. (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025, di cui si è dato conto nella prima sezione del presente documento - si procederà a rideterminare i valori target degli indicatori in modo da tener conto delle variazioni finanziarie nel frattempo intervenute.

Nello specifico, su un totale di 87 Azioni e 187 Settori di intervento, 38 Azioni con i corrispondenti 99 settori di intervento non hanno subìto alcuna variazione.

2.2 Aggiornamento degli indicatori e/o dei valori target per riflettere l'evoluzione del contesto

Per effetto delle variazioni finanziarie apportate con le procedure scritte descritte e delle ulteriori che faranno seguito ai contenuti della presente proposta di riprogrammazione – al netto dell'inserimento dei nuovi indicatori legati all'introduzione nel Programma di nuove Azioni di cui si è dato conto nei precedenti paragrafo - si è reso necessario rideterminare il valore target di una serie di indicatori (sia di output sia di risultato).

Inoltre, si è reso necessario aggiornare gli indicatori di output associati a talune azioni per rispondere alle diverse esigenze emerse di seguito riportate:

- rivalutazione di alcuni target a causa dell'incremento del costo medio delle operazioni registrato nella prima fase attuativa degli interventi che, a parità di dotazione finanziaria destinata, permetterà di raggiungere un numero inferiore di destinatari;
- inserimento di nuovi indicatori di output attesa la programmazione di operazioni non associabili all'attuale set di indicatori disponibili;
- sostituzione di indicatori di output, anche senza variazione finanziaria, con altri maggiormente rappresentativi.

2.2.1 Variazione degli indicatori del FESR

Con riferimento al FESR, la successiva tabella n. 9 riporta gli indicatori di output i cui target al 2029 sono stati rideterminati in maniera proporzionale rispetto alle variazioni finanziarie dei pertinenti settori di intervento associati. Per un dettaglio si rinvia al documento metodologico (cfr. tabella n. 2.1).

Tabella n. 9: PR Calabria. Variazioni del valore target degli indicatori di output del FESR per effetto delle modifiche di natura finanziaria dei pertinenti settori di intervento

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target originario	Proposta variazione target 2029	Variazioni
1	1.1	1.1.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	504	434	-70
1	1.1	1.1.1	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	imprese	51	93	42
1	1.1	1.1.1	RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	ETP/anno	116	48	-68
1	1.1	1.1.1-1.1.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	458	394	-64
1	1.1	1.1.2	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	46	40	-6
1	1.2	1.2.1-1.2.2-1.2.3	RCO13	Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese	euro	92.828.189	86.191.937	-6.636.252
1	1.2	1.2.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero	71	35	-36
1	1.2	1.2.4	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	61	25	-36
1	1.3	1.3.1-1.3.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero	862	1.377	515
1	1.3	1.3.1-1.3.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	430	412	-18
2	2.1	2.1.1	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadri	124.541	76.948	-47.593
2	2.1	2.1.1	RCO20	Condutture di reti di teleriscaldamento recentemente costruite o migliorate	km	21	8	-13
2	2.3	2.3.1	RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	MWh	16	1	-15
2	2.4	2.4.2	RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	euro	8.251.047	4.552.778	-3.698.269
2	2.4	2.4.2	RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati *	euro	63.473.519	67.171.788	3.698.269
2	2.6	2.6.1-2.6.2-2.6.4	RCO34	Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti	T/anno	11.983	5.962	-6.021
2	2.6	2.6.2-2.6.3	RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	euro	39.273.312	72.699.450	33.426.138
2	2.6	2.6.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	22	43	21
2	2.6	2.6.4	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	22	43	21
2	2.7	2.7.1	RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ha	120.825	33.837	-86.988
2	2.8	2.8.3	RCO58	Infrastruttura ciclistica dedicata supportata	km	75	20	-55
2	2.8	2.8.3	RCO59	Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimenti)	punti di rifornimento/ricarica	656	23	-633

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target originario	Proposta variazione target 2029	Variazioni
2	2.8	2.8.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	54	63	9
2	2.8	2.8.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	10	11	2
3	3.2	3.2.1	RCO50	Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate-non TEN-T	km	105	265	160
3	3.2	3.2.1	RCO53	Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate	Numero	11	2	-9
3	3.2	3.2.2	RCO46	Lunghezza delle strade ricostruite o modernizzate non TEN-T	km	56	52	-4
4	4.2	4.2.1-4.2.2	RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	persone	4.500	500	-4.000
4	4.2	4.2.1-4.2.2	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	persone	95.903	52.049	-43.854
4	4.5	4.5.1-4.5.2-4.5.3	RCO69	Capacità delle strutture sanitarie nuove o modernizzate	persone/anno	15.714	12.599	-3.114
5	5.1	5.1.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	persone	167	19	-148
5	5.2	5.2.1	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	108	54	-54
6	6.2	6.2	ISO-AT2	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	ETP	479	557	78
6	6.3	6.3	ISO-AT3	Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc	Numero	19	11	-9
6	6.4	6.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	330	179	-152
6	6.4	6.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	59	32	-27

Nella successiva tabella n. 10 sono riportati gli indicatori di cui si propone l'esclusione dal Programma per effetto dell'azzeramento della dotazione delle corrispondenti Azioni oppure per l'assenza di operazioni associabili, come nel caso dell'indicatore RCO119: le operazioni programmate non prevedono investimenti nel settore dei rifiuti "preparati per il riutilizzo" ma solo investimenti per potenziare la raccolta differenziata.

Tabella n. 10: PR Calabria. Indicatori di output azzerati ed esclusi dal Programma

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Valore target al 2029
1	1.4	1.4.1	RCO101	PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*	numero imprese	73
2	2.2	2.2.2	RCO97	Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno*	comunità di energie rinnovabili	101
2	2.3	2.3.1	RCO23	Sistemi di gestione digitale per sistemi energetici intelligenti	componenti di sistema	5.128

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Valore target al 2029
2	2.6	2.6.2-2.6.3	RCO119	Rifiuti preparati per il riutilizzo	T/anno	8.500
4	4.1	4.1.1	RCO61	Superficie delle strutture nuove o modernizzate dei servizi per l'impiego	metri quadri	3.549
4	4.6	4.6.1	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	134

Nella successiva tabella n. 11, infine, sono riportati i nuovi indicatori proposti dai competenti Dipartimenti regionali attesa la presenza di operazioni finanziate altrimenti non associabili ad alcun indicatore.

Tabella n. 11: PR Calabria. Nuovi indicatori di output proposti

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Proposta target 2029
1	1.3	1.3.2	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	n. di imprese	533
2	2.1	2.1.1	ISO-ILL1	Numero punti luce oggetto di intervento	n° punti luce	20.016
2	2.5	2.5.2	ISO-IDR	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	65
2	2.6	2.6.1	ISO-RI	Investimenti in azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti	euro	12.726.754
2	2.7	2.7.1	ISO-NAT	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento climatico	km	200
2	2.8	2.8.1	ISO-TPL	Percorsi in sede riservata per mezzi di trasporto pubblico locale	km	20
2	2.8	2.8.3	RC054	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	Collegamenti intermodali	9
3	3.2	3.2.1	ISO-IFM	Unità di beni acquistati (treni)	Numero	6
5	5.1	5.1.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	106
5	5.1	5.1.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	106

Le medesime tabelle riportate di seguito fanno riferimento agli indicatori di risultato.

La tabella n. 12 riporta gli indicatori di risultato rivisti in funzione delle variazioni che hanno riguardato gli indicatori di output cui sono associati come già precedentemente descritto.

Tabella n. 12: PR Calabria. Variazioni del valore target degli indicatori di risultato del FESR per effetto di modifiche dei corrispondenti indicatori di output.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029) Attuale	Proposta Target finale (2029)	Variazione	Memo
1.1	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2021	280	269	-11	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO01 ed RCO05
1.1	RCR05	PMI che innovano all'interno dell'impresa*	Numero	0	2021	403	347	-56	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO01
1.1	RCR03	PMI che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Numero	0	2021	252	217	-35	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO01
1.2	RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale*	Numero	0	2021	71	35	-36	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO01
1.3	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2021	493	491	-2	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO02, RCO03 ed RCO05
2.1	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	25.170	2020	24.485	15.127,98	-9.357	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO19
2.3	RCR34	Progetti avviati sui sistemi energetici intelligenti	Numero	0,00	2021	4	1	-3	La significativa rimodulazione al ribasso dell'indicatore di risultato è conseguenza di una rilevante revisione della dotazione finanziaria disponibile, che incide in modo sostanziale sulla capacità di conseguire gli obiettivi inizialmente programmati. In tale contesto, il valore indicato ha carattere meramente tecnico-formale, funzionale alla validazione del sistema informativo, e non rappresenta una previsione sostanziale di risultato. Per una puntuale illustrazione delle motivazioni e delle implicazioni operative si rinvia al documento di riprogrammazione.
2.7	ISR-SN1	Popolazione che beneficia di misure di protezione e risanamento nei siti Natura 2000	numero persone	0	2021	546.671	153.095	-393.576	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO37

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029) Attuale	Proposta Target finale (2029)	Variazione	Memo
2.8	RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021	832.930	34.560	-798.370	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO57
4.2	RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	utenti/anno	0	2021	5.834	1.834	-4.000	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO66
4.2	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	utenti/anno	0	2021	93.649	50.825	-42.824	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO67
5.1	RCR 67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021	167	19	-148	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO65
5.2	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/ anno	586.312	2019	1.407.148,80	703.574,40	-703.574	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO77

La successiva tabella n. 13 riporta, invece, gli indicatori di risultato di cui si propone l'eliminazione. Le ragioni sono esposte nella colonna delle note.

Tabella n. 13: PR Calabria. Indicatori di risultato di cui si propone l'esclusione dal Programma

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Target finale (2029)	Note
1.4	RCR98	Personale delle PMI che completa la formazione per le competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenza: tecnica, gestionale, imprenditoriale, verde, altro)	numero partecipanti	146,0	Indicatore eliminato a seguito dell'azzeramento dell'azione 1.4.1
2.2	RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile*	MW	19,66	Indicatore eliminato a seguito dell'azzeramento dell'azione 2.2.2
2.3	RCR33	Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti	Utenti finali/anno	16.000,00	In occasione della MTR, la dotazione dell'azione è stata ridimensionata a 1M€ prevedendo la realizzazione solo di sistemi di accumulo, di conseguenza l'indicatore viene eliminato
4.1	RCR65	Numero annuale di utenti dei servizi per l'impiego nuovi o modernizzati	utenti/anno	135.345	Indicatore eliminato a seguito dell'azzeramento dell'azione 4.1.1
4.6	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/ anno	1.407.149	Indicatore eliminato a seguito dell'azzeramento dell'azione 4.6.1

La successiva tabella n. 14, infine, riporta l'unico nuovo indicatore di risultato che si propone di inserire nel Programma su espressa richiesta del Dipartimento Sviluppo Economico correlato alla stessa tipologia di operazioni del nuovo indicatore di output: ISO-ILL1 "Numero punti luce oggetto di intervento" (tabella n. 11) che consentiranno la valorizzazione di operazioni altrimenti non associabili.

Tabella n. 14: PR Calabria. Indicatori di risultato di cui si propone l'inserimento nel Programma '

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Proposta Target finale (2029)
2.1	ISR-ILL1	Consumo annuo di energia elettrica per impianti di pubblica illuminazione	MWh/anno	10.088,13	2020	7.062

2.2.2 Variazione degli indicatori del FSE+

Con riferimento al FSE+, gli indicatori di output rivisti in funzione delle modifiche di natura finanziaria dei pertinenti settori di intervento sono ripotati nella successiva tabella n. 15.

Tabella n. 15: PR Calabria. Variazioni del valore target degli indicatori di output del FSE+ per effetto di modifiche di natura finanziaria dei pertinenti settori di intervento

OP	ESO	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target originario	Proposta variazione target 2029	variazioni
4FSE+	4.2	4.b.2-4.b.3	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero	14	7	-7
4FSE+	4.3	4.c.1	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	1571	1543	-28
4FSE+	4.4	4.d.1-4.d.2	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	6577	4545	-2032
4FSE+	4.6	4.f.1-4.f.2	EECO01	Numero complessivo di partecipanti	Numero	27.336	21.160	-6.176
4FSE+	4.6	4.f.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero	175	109	-66
4FSE+	4.8	4.h.1	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero	24	4	-20

Nella successiva tabella 16, vengono riportati gli indicatori il cui valore target al 2029 è stato rideterminato in funzione delle richieste pervenute dai Dipartimenti e non in maniera proporzionale alle modifiche della dotazione finanziaria dei settori di intervento.

Tabella n. 16: PR Calabria. indicatori di output del FSE+ che non variano in maniera proporzionale alle modifiche di natura finanziaria dei pertinenti settori di intervento

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target originario	Proposta variazione target 2029	variazioni
4FSE+	4.1	4.a.1-4.a.2	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	4305	4460	155
4FSE+	4.1	4.aa.1-4.aa.2	EECO04	Numero di inattivi	Numero	3472	1087	-2385
4FSE+	4.5	4_e_1	EECO09	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2)	Numero	14244	14244	0
4FSE+	4.5	4.e.2	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	6767	860	-5907
4FSE+	4.11	4.k.1	EECO01	Numero di partecipanti	Numero	3895	3895	0
4FSE+	4.12	4.l.1	EECO06	Numero di minori di 18 anni	Numero	4364	4364	0
4FSE+	4.12	4.l.1	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero	121	121	0

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target originario	Proposta variazione target 2029	variazioni
4FSE+	4.6	4.ff.1	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	16905	12500	-4405

Di seguito si specificano ulteriori elementi di dettaglio, già contenuti nel documento metodologico, per gli indicatori sopra riportati il cui valore target al 2029 è stato rideterminato in funzione delle richieste pervenute dai Dipartimenti e non in maniera proporzionale alle modifiche della dotazione finanziaria dei settori di intervento.

Tabella n. 16bis: PR Calabria. indicatori di output del FSE+ che non variano in maniera proporzionale alle modifiche di natura finanziaria dei pertinenti settori di intervento. Dettaglio sulla metodologia di calcolo

Azioni	ID	Indicatori di output	Ulteriori elementi di dettaglio sulla metodologia di calcolo applicata
4.a.1-4.a.2	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Si riporta a seguire la metodologia di calcolo dettagliata nel documento metodologico, coerentemente con quanto richiesto dai Dipartimenti. Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020 (Dote Lavoro, Autoimpiego, Piani locali per il lavoro). La distribuzione di genere è stata determinata sulla base dei risultati conseguiti nel PO 2014/2020 (51% Uomini e 49% Donne). Costo medio operazione € 20.000. Per un ulteriore dettaglio, si specifica che il costo medio è stato aggiornato sulla scorta dei dati storici definitivi delle stesse procedure prese come base di calcolo e riparametrate in fase attuativa nella corrente programmazione
	EECO04	Numero di inattivi	Si riporta a seguire la metodologia di calcolo dettagliata nel documento metodologico, coerentemente con quanto richiesto dai Dipartimenti. Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020 (sono stati esaminati i seguenti avvisi: Garanzia Giovani Tirocini Incentivo Occupazione Sud, Piani Locali per il lavoro, Dote lavoro). La distribuzione di genere è stata determinata sulla base dei risultati conseguiti nel PO 2014/2020 (51% Uomini e 49% Donne). Costo medio operazione 13.000. Nell'ambito della MTR, considerati i costi medi delle operazioni attivate sull'azione 4.aa.1 e 4.aa.2 (circa 14.000 euro) e la riprogrammazione finanziaria approvata a luglio 2025, è stata proposta una riduzione del target previsto al 2029 del 30%.
4_e_1	EECO09	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2)	Si riporta a seguire la metodologia di calcolo dettagliata nel documento metodologico, coerentemente con quanto richiesto dai Dipartimenti Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per progetto. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020. Per un ulteriore dettaglio si precisa che il target numerico al 2029 rimane invariato poiché l'aumento dei costi unitari porta a una revisione della programmazione delle attività ma non influisce direttamente sul numero complessivo di beneficiari. Infatti, l'introduzione di costi più alti, per attività di formazione all'estero e per certificazione finale, implica una diversa distribuzione delle risorse finanziarie destinate senza variare l'obiettivo target in termini di persone raggiunte.

Azioni	ID	Indicatori di output	Ulteriori elementi di dettaglio sulla metodologia di calcolo applicata
4.e.2	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Si riporta a seguire la metodologia di calcolo dettagliata nel documento metodologico, coerentemente con quanto richiesto dai Dipartimenti. Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Quest'ultimo è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020. Si riportano a seguire i dati connessi alla programmazione 2014/2020 distinti per interventi: - Percorsi formativi di istruzione e formazione professionale: diverse annualità; costo medio progetto 270.000 euro; sono stati raggiunti 15 destinatari per ogni corso (IeFP). - Percorso di potenziamento ITS: diverse annualità; costo medio 278.000 euro; sono stati raggiunti 15 destinatari per corso. - Voucher per l'erogazione dei Master I livello: costo medio per operazione 1.500 euro; -Master II livello: costo medio per operazione 4.000 euro; - Percorsi di Alta formazione: valore min 2.500 euro; valore max 4.000 euro; - Interventi per la mobilità internazionale dei dottorandi: valore medio annuo 30.000 euro.
4.k.1	EECO01	Numero di partecipanti	Si riporta a seguire la metodologia di calcolo dettagliata nel documento metodologico, coerentemente con quanto richiesto dai Dipartimenti. Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per progetto e per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della programmazione 2014-2020 a livello nazionale. Nell'ambito della MTR si è ritenuto di non aggiornare il target al 2029 in maniera proporzionale alla modifica della dotazione finanziaria delle stesse in quanto riguardano interventi complessi e ad alta intensità di servizio, L'incremento delle risorse è connesso al costo medio delle operazioni selezionate che risulta maggiore in ragione della complessità e della tipologia degli interventi previsti, senza incidere sul numero dei partecipanti coinvolti
4.l.1	EECO06	Numero di minori di 18 anni	Si riporta a seguire la metodologia di calcolo dettagliata nel documento metodologico, coerentemente con quanto richiesto dai Dipartimenti. Al fine di definire un valore medio di tale forma di aiuto economico, si è preso a riferimento il costo medio di servizi in un anno solare, quale espressione di un costo medio unitario applicabile agli interventi previsti per la programmazione 2021-2027. Costo medio mensile 300 per 12 mesi. Nell'ambito della MTR si è ritenuto di non aggiornare il target al 2029 in maniera proporzionale alla modifica della dotazione finanziaria delle stesse in quanto riguardano interventi complessi e ad alta intensità di servizio. L'incremento delle risorse è connesso al costo medio delle operazioni selezionate che risulta maggiore in ragione della complessità e della tipologia degli interventi previsti, senza incidere sul numero dei partecipanti coinvolti.
	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Si riporta a seguire la metodologia di calcolo dettagliata nel documento metodologico, coerentemente con quanto richiesto dai Dipartimenti. Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per progetto e per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della programmazione 2014-2020 a livello nazionale. Nell'ambito della MTR si è ritenuto di non aggiornare il target al 2029 in maniera proporzionale alla modifica della dotazione finanziaria delle stesse in quanto riguardano interventi complessi e ad alta intensità di servizio, L'incremento delle risorse è connesso al costo medio delle operazioni selezionate che risulta maggiore in ragione della complessità e della tipologia degli interventi previsti, senza incidere sul numero dei partecipanti coinvolti

Azioni	ID	Indicatori di output	Ulteriori elementi di dettaglio sulla metodologia di calcolo applicata
4.ff.1	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Si riporta a seguire la metodologia di calcolo dettagliata nel documento metodologico, coerentemente con quanto richiesto dai Dipartimenti. Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio per destinatario è stato calcolato attraverso la media degli importi minimi della borsa di studio contenuti, per l'a.a. 2025/2026 nel decreto del MUR; a tal proposito si rileva che annualmente gli importi minimi della borsa di studio vengono aggiornati con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per destinatario, sempre in crescita negli ultimi anni. Per quanto concerne la ripartizione tra uomini e donne in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta delle esperienze precedenti maturate nel ciclo di Programmazione 2014/2020 (43% Maschi e 57% Femmine).

Si riportano nella seguente tabella 17 gli indicatori di output che sono stati proposti dai competenti Dipartimenti regionali attesa la presenza di operazioni finanziate altrimenti non associabili ad alcun indicatore.

Tabella n. 17: PR Calabria. Nuovi indicatori di output proposti

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Proposta target 2029
4FSE+	4.5	4_e_2	EECO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero	1000
4FSE+	4.1	4.aa.1-4.aa.2	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	2538

Si riportano nella seguente tabella 18 gli indicatori di risultato che sono stati proposti dai competenti Dipartimenti regionali attesa la presenza di operazioni finanziate altrimenti non associabili ad alcun indicatore.

Tabella n. 18: PR Calabria. Nuovi indicatori di risultato proposti

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di risultato	Unità di Misura	Proposta target 2029
4FSE+	4.3	4.c.1-4.c.2	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Numero	60%
4FSE+	4.5	4.e.1-4.e.2-4.e.3	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero	80%
4FSE+	4.5	4.e.3	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati.	Numero	3
4FSE+	4.6	4.f.1	EECOS03	partecipanti di età inferiore ai 18 anni	Numero	21160
4FSE+	4.6	4.f.2	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza o una certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	70%
4FSE+	4.6	4.ff.1	EECOS-CFU	Percentuale di studenti beneficiari che raggiungono il numero minimo di CFU richiesto per mantenere la borsa di studio	Percentuale	80,0%

Per quanto riguarda l'indicatore di risultato EECR06 *Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento* in sostituzione del precedente indicatore di risultato EECR05 *Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento*, considerato dai Dipartimenti competenti non coerente con gli interventi programmati.

Al fine della determinazione del riferimento metodologico utilizzato, si rappresenta quanto segue:

All'obiettivo specifico **ESO4.4** *Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)* nel PR risulta associato l'indicatore di risultato comune EECR06 *Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.* Tale indicatore di risultato risulta collegato all'indicatore di output EECO05 – *Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi.*

Il target finale al 2029 dell'indicatore di risultato è pari al 70,3%. Tale valore è stato determinato per come di seguito riportato:

- Assumendo come valore di base il target al 2023 previsto nell'ambito della Programmazione 2014-2020 per l'analogo indicatore nell'ambito della Priorità di investimento 8.vii.
- Prevedendo l'incremento del valore di base pari al 10%.

Il riferimento metodologico utilizzato per la definizione del target finale è quello della Raccomandazione dell'Unione Europea relativamente al Quadro di riferimento europeo per la "Garanzia di qualità dell'istruzione e formazione professionale – EQAVET (2009)".

In particolare, nell'ambito dell'*Allegato II una serie di riferimento di indicatori di qualità selezionati per valutare la qualità dell'istruzione e formazione professionale* della Raccomandazione è stato considerato **l'indicatore n*. 6 di EQAVET "Utilizzo sul luogo di lavoro delle competenze acquisite: a) informazioni sull'attività svolta dalle persone che hanno completato un'attività formativa, secondo il tipo di formazione e i criteri individuali b) tasso di soddisfazione dei lavoratori e dei datori di lavoro in relazione alle qualifiche/competenze acquisite."***

Il valore di questo indicatore può essere considerato una misura indiretta dell'indicatore comune di risultato selezionato, partendo dal presupposto che l'efficacia dell'intervento formativo, quando si traduce in un utilizzo concreto delle competenze sul luogo di lavoro, contribuisca a migliorare la posizione del lavoratore in termini di capacità di svolgere mansioni e responsabilità di livello superiore rispetto a quelle possibili prima della partecipazione all'attività cofinanziata dal FSE+

All'obiettivo specifico **ESO4.3** *Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)* è associato l'indicatore di risultato comune EECR06: "Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento", collegato all'indicatore di output EECO05 – Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi.

Il target finale al 2029 dell'indicatore di risultato è pari al 60% Tale valore è stato determinato sulla base del dato storico della prima annualità nonché sul giudizio prognostico delle operazioni nelle successive edizioni.

Poiché l'azione 4.c.1 sostiene l'occupazione femminile e l'azione 4.c.2 mira a sviluppare servizi per la conciliazione vita-lavoro, si assume che gli interventi attuati nell'ambito di entrambe le azioni contribuiscano in maniera sostanziale e significativa al miglioramento concreto delle condizioni di lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici in ottica di una partecipazione più equa al mercato del lavoro.

La metodologia utilizzata per la definizione del target finale mira a misurare il *tasso di soddisfazione dei lavoratori e dei datori di lavoro in relazione ai servizi* attivati in favore di imprese pubbliche o private e/o lavoratori e lavoratrici inerenti alle tematiche dell'ESO 4.3 che sarà misurato mediante rilevazione diretta.

La successiva tabella n. 19 riporta, invece, gli indicatori di risultato di cui si propone l'eliminazione. Le ragioni sono esposte nella colonna delle note.

Tabella n. 19: PR Calabria. Indicatori di risultato di cui si propone l'esclusione dal Programma

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Target finale (2029)	Note
4.a	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	numero partecipanti%	33,7	La rilevazione dell'indicatore ECR01, riferito specificamente alla condizione di "inattivo", non è attualmente praticabile: i sistemi informativi oggi in uso consentono di distinguere tale categoria solo per i NEET. Al momento della partecipazione alle misure finanziate dall'obiettivo specifico, i destinatari sono tenuti a rilasciare la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità), con conseguente cambio di status e impossibilità di certificare retroattivamente la condizione di inattività richiesta dall'indicatore.
4.c	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	numero partecipanti%	18,1	L'indicatore non risulta coerente con gli interventi programmati

2.3 Riallineamento di eventuali refusi emersi successivamente all'approvazione del PR.

A seguito dell'approvazione formale del Programma Regionale, è emersa la necessità di correggere alcuni refusi materiali presenti nella documentazione trasmessa.

Tali correzioni, di natura meramente redazionale, non incidono sul contenuto sostanziale del programma né sugli impegni assunti, ma risultano opportune al fine di garantire la coerenza interna del testo, la chiarezza delle formulazioni e l'allineamento con le disposizioni regolamentari e gli orientamenti interpretativi condivisi con i servizi della Commissione europea.

2.4 L'assegnazione della flessibilità in favore delle Priorità del FSE+

Solo per completezza di informazioni, si accenna in questa sede, che, nell'ambito della proposta di modifica del Programma, con riferimento alle Priorità del FSE+, in uno specifico documento denominato "*PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 Riesame intermedio Articolo 18 Regolamento (UE) 2021/1060*", si darà conto della necessità di:

a) assegnare, ai sensi dell'art. 18 "Riesame intermedio e importo di flessibilità", in via definitiva l'importo di flessibilità così come previsto dal vigente piano finanziario, non rendendosi necessaria, sulla base dei risultati ottenuti e delle procedure programmate, alcuna proposta di modifica;

b) procedere alla rideterminazione dei valori target degli indicatori di output in modo da tener conto delle variazioni finanziarie, nel frattempo intervenute, a seguito delle proposte di riprogrammazione sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

Sebbene il FSE+, negli ultimi 15 mesi, sia stato interessato da diverse riprogrammazioni, sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, tali modifiche non hanno inciso sulla dotazione assegnata alle relative priorità dal piano finanziario originario di cui alla decisione C(2022) 8027 final del 3.11.2022, fatta eccezione di quella presentata nel corso della seduta del Comitato di Sorveglianza del 28 luglio.

Nel corso di tale seduta, il Comitato di Sorveglianza ha approvato una proposta di modifica, elaborata ai sensi del paragrafo 5 dell'art. 24 RDC, per effetto della quale è stato disposto il potenziamento della dotazione finanziaria dell'Azione 4.a.1 "*Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati, disoccupati di lunga durata, lavoratori e gruppi svantaggiati*", settore di intervento 135 "*Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata*", con l'apporto di ulteriori 47,2 M€.

Per effetto di tale modifica, come emerge dalla successiva tabella, la dotazione finanziaria della priorità 4 Occupazione e della priorità 4 Giovani ha registrato una variazione pari a 9.249.983, rispettivamente, in positivo per la prima e in negativo per la seconda Priorità.

Tabella n.20: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Priorità del FSE+. Piano finanziario originario e piano finanziario riprogrammato.

Priorità	PF originario	PF riprogrammato	Variazione
4GIOV	115.624.787	106.374.804	-9.249.983
4INCL	158.669.887	158.669.887	
4ISTR	129.449.489	129.449.489	
4OCC	224.651.421	233.901.404	9.249.983
7	26.183.149	26.183.149	
Totale FSE+	**654.578.733**	**654.578.733**	**9.249.983**

Tenendo conto dei risultati ottenuti e delle procedure programmate, nonché delle riprogrammazioni già effettuate, non si ritiene necessario effettuare alcuna ulteriore modifica del Programma e pertanto, con riferimento alle priorità dedicate al FSE+, ai sensi dell'articolo 18 "Riesame intermedio e importo di flessibilità" RDC, si intende assegnare in via definitiva l'importo di flessibilità così come previsto dal vigente piano finanziario (tab. 10).

Tabella n. 21: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Priorità del FSE+. Piano finanziario vigente (con conferma dell'importo di flessibilità in favore delle corrispondenti Priorità)

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanzia-mento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	74.462.362	63.292.902	11.169.460	31.912.442	31.912.442		106.374.804	70,00%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	111.068.920	94.408.420	16.660.500	47.600.967	47.600.967		158.669.887	70,00%
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	90.614.641	77.022.316	13.592.325	38.834.848	38.834.848		129.449.489	70,00%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	163.730.986	139.171.101	24.559.885	70.170.418	70.170.418		233.901.404	70,00%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204	15.578.947	2.749.257	7.854.945	7.854.945		26.183.149	70,00%
Totale FSE+					**458.205.113**	**389.473.686**	**68.731.427**	**196.373.620**	**196.373.620**		**654.578.733**	**70,00%**

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 964682 del 15/12/2025

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Direzione Generale

All'Autorità di Gestione
PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027

Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Proposta di riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Reg. (UE) 2025/1914 del 18.09.2025 e con Reg. (UE) 2025/1913 e della relazione sul riesame intermedio (art. 18 del Reg. (UE) 2021/1060). Richiesta parere valutazione ambientale. *Riscontro nota prot. n. 945253 del 09/12/2025*.

Con nota prot. n. 945253 del 09/12/2025, codesta Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ha trasmesso all'Autorità Competente in materia di VAS la proposta di modifica del Programma in attuazione del Reg. (UE) 2025/1914, al fine di acquisire il parere di valutazione ambientale, unitamente alla valutazione della conformità al principio DNSH, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, con riferimento alle nuove Priorità inserite, allegando la seguente documentazione:

a) la proposta di modifica del Programma (allegato 1);
b) il testo emendato del Programma (allegato 2) sia in formato revisione che in formato consolidato;
c) il documento metodologico di accompagnamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (art. 17 RDC) (allegato 3);
d) la relazione sul riesame intermedio ai sensi dell'articolo 18 RDC (allegato 4);
e) l'aggiornamento della relazione sul riesame intermedio ai sensi dell'articolo 18 RDC (allegato 5).

Il presente parere è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso della seduta plenaria del 10/12/2025 da parte della Struttura Tecnica di Valutazione VAS -VIA - AIA -VI, organo tecnico interno di supporto all'Autorità competente in materia di VAS.

Atteso che:

Il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18.09.2025 ha apportato modifiche ai regolamenti (UE) 2021/1058 (FESR) e 2021/1056 (JTF) con l'introduzione di misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio, prevedendo la possibilità di integrare nei Programmi Regionali e Nazionali, nuove Priorità dedicate ad investimenti, che contribuiscono a conseguire gli obiettivi strategici dell'Unione ed in particolare di quelli delle transizioni verde e digitale, rafforzando così la sovranità, l'autonomia strategica e la competitività dell'industria europea.

In attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento UE, è possibile intervenire su specifici ambiti ed in particolare su:

- **Rafforzamento delle capacità industriali per la difesa**, con priorità alle capacità a duplice uso, per rispondere alle nuove esigenze di sicurezza e autonomia strategica;
- **Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, della gestione sostenibile delle risorse idriche e della resilienza idrica**, per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla scarsità idrica;
- **Sviluppo di alloggi sostenibili e a prezzi accessibili**, per rispondere alle crescenti difficoltà di accesso all'abitazione da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione;
- **Potenziamento delle infrastrutture energetiche** (interconnettori, stoccaggio, ricarica, protezione delle infrastrutture critiche), per rafforzare la sicurezza energetica e accelerare la transizione verso l'energia pulita;

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Direzione Generale

- **Sviluppo di infrastrutture di difesa resilienti e rafforzamento della preparazione civile**, anche attraverso investimenti in infrastrutture a duplice uso e mobilità militare;
- **Sostegno a progetti di comune interesse europeo (IPCEI)** e investimenti produttivi anche in grandi imprese, se necessari per la transizione giusta e la creazione di posti di lavoro.

Inoltre, lo stesso Reg. (UE) 2025/1914 consente di poter apportare modifiche di natura finanziaria secondo le seguenti indicazioni:

a) **Prefinanziamento aggiuntivo**: per le priorità dedicate, la Commissione versa un prefinanziamento eccezionale una tantum pari al 20%. Qualora tali priorità dedicate siano state incluse in una modifica del programma presentata alla Commissione entro il 31 marzo 2025, la Commissione versa un prefinanziamento eccezionale una tantum pari al 30% della dotazione di tali priorità come stabilito nella decisione che approva la modifica del programma. Il prefinanziamento eccezionale una tantum è versato entro 60 giorni dall'adozione della decisione della Commissione che approva la modifica del programma.
b) **Aumento del tasso di cofinanziamento**: per le priorità strategiche, il tasso massimo di cofinanziamento UE può essere aumentato di 10 punti percentuali, rispetto al tasso massimo "applicabile";
c) **Flessibilità tematica**: le risorse programmate per le nuove priorità possono essere conteggiate ai fini della concentrazione tematica, anche superando le soglie per categoria di regione.
d) **Proroga dei termini di ammissibilità**: per i programmi che riassegnano almeno il 10% delle risorse alle nuove priorità, il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese e il disimpegno è prorogato al 31 dicembre 2030.
e) **Nuovi indicatori di output e risultato** per ciascun nuovo obiettivo specifico (es. imprese sostenute nel settore difesa, abitazioni sostenibili, infrastrutture energetiche, ecc.).
f) **Semplificazione delle procedure**: possibilità di selezione semplificata per progetti IPCEI e azioni innovative con marchio di eccellenza.
g) **Ruolo delle città e delle aree urbane**: possibilità di riassegnare risorse all'iniziativa urbana europea e agli strumenti per gli investimenti in materia di innovazione interregionale.

Sulla base dell'analisi di contesto, la Regione Calabria ha inteso attuare le disposizioni dettate dal Reg. (UE) 2025/1914, procedendo con la conseguente riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027, con l'inserimento, per la parte cofinanziata dal Fondo FESR, di nuove priorità a cui si associano nuovi obiettivi specifici, Azioni e settori di intervento.

Inoltre, l'Amministrazione regionale ha ritenuto di intervenire con la stessa riprogrammazione anche sul piano finanziario dell'azione 5.1.1 "*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*", rivedendo la distribuzione delle risorse complessivamente assegnate per assicurare la copertura finanziaria di tutte le operazioni proposte.

Preso atto che:

Il Regolamento (UE) 2025/1914 rappresenta una svolta nella politica di coesione europea, offrendo agli Stati membri e alle regioni strumenti più flessibili e mirati per affrontare le nuove sfide strategiche, rafforzare la resilienza e la competitività, e sostenere una crescita sostenibile e inclusiva. La riprogrammazione del Programma Regionale consente di mobilitare risorse aggiuntive, di accelerare gli investimenti e di garantire una risposta efficace alle esigenze emergenti del territorio calabrese e in attuazione delle disposizioni dettate dal Reg. (UE) 2025/1914 riguarda in particolare l'introduzione di quattro nuove priorità:

- Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 2 "*un'Europa più verde*", due nuove Priorità, ciascuna in relazione agli Obiettivi Specifici:
  - RSO 2.5 - "*Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica*";

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Direzione Generale

- RSO 2.11 - "*Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili*".

– Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 3 "*un'Europa più connessa*", una nuova Priorità ed il relativo obiettivo specifico:
  - RSO 3.3 - "*Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile*".
– Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 "*un'Europa più vicina ai cittadini*", una nuova Priorità ed il relativo obiettivo specifico:
  - RSO5.3 "*Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori*".

La tabella nel dettaglio riporta la sintesi delle nuove priorità e le rispettive correlazioni con i nuovi Obiettivi Specifici, le Azioni ed i Settori di intervento associati:

Priorità	Nuovi Obiettivi Specifici	Azione	Settore di intervento
2ter	RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica	2.5.4 - Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica	62 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)
2quater	RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili	2.11.1 - Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente	4.1 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
			4.2 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
3bis	RSO 3.3 - Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti dando priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione al settore civile	3bis 3.1 - Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile	59 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
			61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
5bis	RSO 5.3 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori	5.3.1 - Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne	4.1 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
			4.2 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica

A. La priorità Resilienza Idrica

A seguito della nuova formulazione dell'OS 2.5 "*promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica*", la riprogrammazione alla nuova priorità associa la nuova Azione 2.5.4 ed il settore di intervento 62 dedicato alla "Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)", consentendo la realizzazione degli interventi previsti nell'allegato C del Piano d'Ambito e garantendo il superamento delle procedure di infrazione e completare il gap infrastrutturale in materia di servizio idrico integrato.

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Direzione Generale

Tale modifica prevede la conferma degli indicatori di output e di risultato già applicabili all'obiettivo specifico RSO 2.5:

Indicatori di output:

- RCO30, Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico (km);
- RCO31 Lunghezza delle tubazioni nuove o ristrutturate per la rete per la raccolta delle acque reflue (km);
- RCO32 Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue (popolazione equivalente).

Indicatori di risultato:

- RCR41 Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate (persone);
- RCR42 Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue (persone);
- RCR43 Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico (metri cubi all'anno).

B. La priorità per alloggi a prezzi accessibili e sostenibili

Il nuovo Reg. (UE) 2025/1914, tenendo conto degli orientamenti della Commissione Europea in tema di politiche abitative, consente la possibilità di finanziare progetti di edilizia sociale e accessibile, al fine di aumentare l'offerta abitativa a prezzi accessibili e sostenibili.

In coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914 l'introduzione nella proposta di riprogrammazione del PR della priorità 2quater, associa la nuova Azione da attuarsi secondo un approccio integrato e partecipativo, volto a prevenire fenomeni di ghettizzazione, promuovere la mixité sociale e la rigenerazione urbana, garantire la sostenibilità ambientale e l'innovazione e favorire la collaborazione tra tutti gli stakeholder territoriali.

A tal fine nell'ambito del nuovo Obiettivo specifico (RSO 2.11) "*Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili*" inserito nell'ambito dell'OS 2 "*Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio*", è prevista la nuova Azione 2.11.1 "*Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente*" alla quale saranno associati i seguenti settori di intervento:

- 41 "*Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno*";
- 42 "*Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica*".

In tal caso, la modifica prevede i seguenti indicatori di output e di risultato:

Indicatori di output:

- RCO 18, Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata – abitazioni;
- RCO 65, Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati – persone.

Indicatori di risultato:

- RCR 26, Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro) - MWh/anno;
- RCR 29, Emissioni stimate di gas a effetto serra - tonnellate di CO_2 eq/anno;
- RCR 67, Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati - utenti/anno

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Direzione Generale

C. Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile

Il Reg. (UE) 2025/1914 tra i nuovi obiettivi specifici introduce quello relativo alla difesa, sicurezza e preparazione civile, con particolare attenzione agli investimenti a duplice uso (civile e militare).

In attuazione di tali disposizioni la proposta di riprogrammazione regionale inserisce nel Programma la nuova priorità 3bis, alla quale associa il nuovo Obiettivo Specifico RSO 3.3 e la nuova Azione 3bis.3.1 "*Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile*", che consente l'utilizzo dei settori di intervento in linea con il RDC e già previsti nel vigente Programma:

- 59 "*Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)*";
- 61 "*Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi*".

D. Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori

Il PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 tenendo conto del contesto territoriale regionale ed in particolare della collocazione della maggior parte dei comuni calabresi in aree interne, caratterizzate da una progressiva perdita di popolazione, da un patrimonio edilizio vetusto e da condizioni socioeconomiche fragili, prevede di intervenire in maniera significativa sul potenziamento dei servizi essenziali (istruzione, sanità, mobilità, welfare di comunità), al fine di creare le condizioni per rendere più sostenibile la vita nei territori marginali.

Poiché, le aree interne presentano criticità legate alla qualità del patrimonio abitativo pubblico, interventi per migliorare la sicurezza, la funzionalità e l'efficienza energetica degli alloggi pubblici sono essenziali per garantire condizioni abitative adeguate e sostenibili. In tale ottica si vuole fornire una risposta concreta alla necessità di abitare in modo stabile e dignitoso nelle aree interne; pertanto, per intervenire in tale ambito in maniera più efficace, la proposta di riprogrammazione introducendo la priorità 5 bis, associa l'Obiettivo specifico RSO 5.3 "*Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori*", inserito nell'ambito dell'OS 5 "*Un Europa più vicina ai cittadini*" e conseguentemente la nuova Azione 5.3.1 "*Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne*" collegata ai settori di intervento:

- 41 "*Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno*";
- 42 "*Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica*".

In tal caso, la modifica prevede indicatori di output e di risultato, condivisi con quelli dell'Azione 2.11.

<u>*Indicatori di output:*</u>

- RCO 18, Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata – abitazioni;
- RCO 65, Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati – persone.

<u>*Indicatori di risultato:*</u>

- RCR 26, Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro) - MWh/anno;
- RCR 29, Emissioni stimate di gas a effetto serra - tonnellate di CO_2 eq./anno;
- RCR 67, Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati - utenti/anno.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 964682 del 15/12/2025

E. Le modifiche di natura finanziaria

La proposta di riprogrammazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, in risposta alle modifiche apportate dal Regolamento (UE) 2025/1914, prevede l'allocazione di 212,7 milioni di euro a favore delle nuove priorità, di cui 202,1 milioni di euro a carico della quota comunitaria e circa 10,6 milioni di euro a carico della quota nazionale. Le risorse sono destinate a finanziare nuove azioni, tra cui la resilienza idrica, la promozione dell'accesso a alloggi a prezzi accessibili e sostenibili, nonché l'infrastrutturazione per la difesa e la protezione civile.

Le modifiche finanziarie riguardano principalmente la riallocazione delle risorse, con una riduzione della quota di cofinanziamento nazionale, pari a circa 76 milioni di euro, in favore delle nuove priorità. Tale riduzione è compensata dall'aumento del tasso di cofinanziamento UE per le nuove priorità strategiche, che passa dal 85% al 95%, come previsto dal Regolamento. Questo permette di mantenere inalterato il contributo complessivo dell'Unione, pari a 2.221,2 milioni di euro.

Il quadro finanziario aggiornato consente, quindi, di rispondere alle nuove sfide emergenti, tra cui quelle legate alla transizione verde, alla gestione sostenibile delle risorse idriche, e alla sicurezza infrastrutturale, attraverso la riallocazione mirata di risorse già programmate e non ancora impegnate, nonché risorse derivanti da procedure già avviate ma prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Inoltre, sono previsti strumenti di prefinanziamento eccezionale per le nuove priorità, in linea con le disposizioni del regolamento, e l'aumento dei fondi destinati a specifici settori, come le infrastrutture per la protezione civile e il miglioramento dell'accesso all'acqua potabile.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 964682 del 15/12/2025

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Direzione Generale

Priorità	Nuovi Obiettivi Specifici	Azione	Settore di intervento	Importo totale	di cui FESR (95%)	di cui quota nazionale (5%)
2ter	RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica	2.5.4 - Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica	62 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	146.851.316	139.508.749	7.342.567
2quater	RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e le relative riforme	2.11.1 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e riforme correlate	41 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	14.959.378	14.211.409	747.969
			42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	17.710.000	16.824.500	885.500
3bis	RSO 3.3 - Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, con priorità a quelle a duplice uso, anche per favorire la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione civile	3bis 3.1 - Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile	59 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	7.748.580	7.361.151	387.429
			61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	7.748.580	7.361.151	387.429
5.3	RSO 5.3 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori	Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne	41 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	7.462.098	7.088.993	373.105
			42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	10.212.720	9.702.084	510.636
Totale				**212.692.672**	**202.058.037**	**10.634.635**

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Direzione Generale

Per quanto riguarda gli obiettivi legati al sostegno ai "cambiamenti climatici", si registra una lieve riduzione del coefficiente (-3,11%), che passa dal 40,14% al 37,03%. Il coefficiente che, invece, misura il sostegno all'"ambiente" segna un incremento di poco inferiore al 5%. Infine, rimane pressoché invariato il coefficiente legato alla "biodiversità" che segna un incremento (pari all'0,17%) passando dal 4,56% al 4,73%.

Coefficienti Ambientali	Valori riferiti al vigente piano finanziario	Nuovi valori in esito alla presente proposta di riprogrammazione
Sostegno agli obiettivi in materia di "cambiamenti climatici"	40,14%	37,03%
Sostegno agli obiettivi in materia di "ambiente"	31,49%	36,41%
Coefficiente Biodiversità	4,56%	4.73%

Rilevato che:

L'Autorità Competente regionale ha già espresso parere motivato positivo ai fini della Valutazione Ambientale Strategica coordinata con la Valutazione di Incidenza (VINCA) con DDG n. 1287 del 31.01.2023, ritenendo che il PR FESR FSE+ 2021-2027 è volto a favorire un'economia circolare, resiliente al cambiamento climatico, efficiente nell'uso delle risorse ed attenta alla tutela del capitale naturale, in quanto le azioni previste sono orientate a raggiungere obiettivi di sostenibilità, nonostante la definizione di interventi specifici sia stata rinviata alla fase attuativa. Il Programma prevede effetti positivi e nei casi dei potenziali impatti negativi sull'ambiente, individua adeguate misure di mitigazione. Le priorità includono la riduzione delle emissioni inquinanti, il consumo di suolo e la gestione sostenibile delle risorse idriche e la verifica di coerenza rispetto al principio "*Do No Significant Harm*" (DNSH), ha concluso che le azioni del Programma non generano effetti rilevanti e negativi sull'ambiente, suggerendo criteri di premialità per la selezione dei progetti e favorendo interventi che utilizzino soluzioni green, come il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni.

Il PR 2021-2027 è stato assoggettato, inoltre, alla Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto nel territorio regionale sono presenti siti afferenti alla Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS), che potrebbero subire ripercussioni derivanti dall'attuazione del Programma.

Nel complesso, gli interventi individuati dalle azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027 prevedono una potenziale diffusione su tutto il territorio regionale, per cui sono state fornite specifiche prescrizioni in merito al recepimento nei diversi strumenti di attuazione, specificate e puntualizzate a partire dalle caratteristiche dei contesti specifici di realizzazione dei singoli interventi. Inoltre, è stata imposta per i singoli interventi ricadenti nei siti Rete Natura 2000 l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza, laddove prevista, al fine di verificare la coerenza e la compatibilità con gli obiettivi di conservazione ed i contenuti dei Piani di gestione e delle Misure di Conservazione, le possibili incidenze dirette e indirette sugli habitat e sulle specie tutelate.

Dall'esame degli obiettivi del PR Calabria FESR/FSE 2021/2027 e delle azioni correlate, infatti, non sono emersi aspetti che possano comportare in modo diretto interferenze con il sistema delle aree protette e con i siti della Rete Natura 2000, anche se non è stata esclusa l'eventualità che in fase attuativa la realizzazione di particolari opere/interventi finanziati possa generare interferenze con gli habitat e le specie tutelati.

Valutato che:

In applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Reg. (UE) 2025/1914 del 18.09.2025 e con Reg. (UE) 2025/1913 e della relazione sul riesame intermedio (art. 18 del Reg. (UE) 2021/1060), la proposta di riprogrammazione - rispetto a quanto già valutato nell'originaria stesura del PR FESR

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 964682 del 15/12/2025

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Direzione Generale

FSE+ 2021-2027 con parere motivato di cui al DDG n. 1287 del 31.01.2023 - prevede l'introduzione nell'articolazione della strategia del programma degli Obiettivi di Policy declinati in:

- Priorità 2ter "Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica" (FESR);
- Priorità 2quater "Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili" (FESR);
- Priorità 3bis "Una Calabria più connessa - Sicurezza e preparazione alle emergenze" (FESR);
- Priorità 5bis "Una Calabria più vicina ai Cittadini - Alloggi a prezzi accessibili" (FESR).

Con l'introduzione del RSO 2.5 "*Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica"* relativo alla Priorità 2ter "*Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica*", la Regione Calabria in coerenza con la "*Strategia per la resilienza idrica*" e il Regolamento (UE) 2025/1914, che rafforza l'OS 2.5 introducendo i concetti di gestione integrata e sicurezza idrica, integra la sua strategia (già volta a potenziare le infrastrutture del Sistema Idrico Integrato), prevedendo investimenti in digitalizzazione, riduzione perdite, riuso e infrastrutture resilienti, al fine di minimizzare le crescenti pressioni sulle risorse idriche sugli ecosistemi marini e di garantire sicurezza e resilienza idrica.
Tale modifica non comporta variazioni rispetto agli indicatori presenti nel Programma, confermando come le operazioni finanziabili in seguito alla proposta di modifica MTR non variano di molto rispetto alla precedente formulazione dell'Obiettivo Specifico 2.5, mentre sono di rilievo in quanto la sicurezza e gestione delle risorse idriche, le misure di efficienza idrica e per l'approvvigionamento di acqua potabile garantiscono la sostenibilità ambientale e la coerenza del Programma rispetto alle valutazioni già effettuate con il DDG 1287/2023.

Con l'introduzione del RSO 2.11 "*Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili*", la Regione Calabria in coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914, che punta a rafforzare la coesione sociale e territoriale, introducendo tra le priorità il sostegno ad alloggi sostenibili e accessibili per contrastare le difficoltà delle famiglie, soprattutto a basso e medio reddito, punta su edilizia sociale e inclusiva, nonché su miglioramento della vivibilità degli immobili di edilizia residenziale pubblica regionale, sostenendo:

- la ristrutturazione e riqualificazione energetica di alloggi sociali e sostenibili, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa;
- il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo, assicurando che tutti gli interventi siano pienamente compatibili con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Le modifiche in relazione agli indicatori individuati, denotano come la proposta non si discosta dalla coerenza e dalla sostenibilità ambientale, in quanto l'efficientamento degli edifici pubblici e le misure di efficienza energetica sono cruciali per la trasformazione green della regione, sia in termini di diminuzione di consumo annuo di energia primaria che di emissioni stimate di gas a effetto serra e CO_2, per cui la sostenibilità ambientale e la coerenza del Programma è in linea a quanto già rilevato nella precedente valutazione.

Il RSO 3.3 "*Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti dando priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione al settore civile*" connesso alla Priorità 3bis "*Una Calabria più connessa attraverso rafforzamento della il mobilità locale e regionale - Sicurezza e preparazione alle emergenze*", integrato nella riprogrammazione del PR 2021-2027 recepisce le diposizioni del Regolamento (UE) 2025/1914, con le quali l'UE rafforza l'autonomia strategica e la resilienza, rispondendo a nuove minacce alla sicurezza; esso promuove investimenti in infrastrutture di difesa resilienti, con priorità a quelle a duplice uso per mobilità militare e preparazione civile per cui la Calabria punta a potenziare la protezione civile e la capacità di risposta alle emergenze.
L'introduzione di tale Priorità e del relativo Obiettivo Specifico 3.3 consentirà alla Regione Calabria di:

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Direzione Generale

- promuovere investimenti finalizzati al rafforzamento dei sistemi di protezione civile nonché al miglioramento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata);
- sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze;
- potenziare la logistica regionale attraverso la realizzazione e l'adeguamento di poli logistici e moduli di pronto intervento e di assistenza alla popolazione, dislocati strategicamente sul territorio per garantire tempestività ed efficacia nelle risposte emergenziali.

Dal punto di vista ambientale l'introduzione di tale Priorità è strettamente connessa alle strategie che il PR 2021-2027 si prefigge in termini di interventi/azioni volte all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima ed ai rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e ai rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici). Pertanto, possono essere riconducibili comunque ad azioni e strategie che sono state già oggetto di valutazione ambientale puntuale nella precedente stesura del programma.

Con l'introduzione del RSO 5.3 "*Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori*" connesso alla priorità 5bis "Una Calabria più vicina ai cittadini – Alloggi a prezzi accessibili" la Regione Calabria punta su edilizia sociale e inclusiva, ristrutturazioni, efficientamento energetico e sostegno ai costi di locazione temporanea, mediante finanziamento di interventi da realizzare nelle aree urbane e, in prevalenza, nelle Aree Interne, attuando le disposizioni del Regolamento (UE) 2025/1914, che mira a rafforzare la coesione sociale e territoriale, introducendo tra le priorità il sostegno ad alloggi sostenibili e accessibili per contrastare le difficoltà delle famiglie, soprattutto a basso e medio reddito.

Le azioni previste mirano a riqualificare edifici dismessi o sottoutilizzati, migliorando la qualità energetica e funzionale delle abitazioni destinandole a cittadini in condizioni di fragilità economica e sociale. In questo modo si sostiene il diritto alla casa e si incentiva la permanenza nei territori più periferici. L'obiettivo è creare comunità resilienti, capaci di mantenere una popolazione attiva e rivitalizzare le economie locali.

Agire sul disagio abitativo significa completare il percorso già avviato con le strategie per le aree interne, rendendo queste politiche più equilibrate e capaci di incidere sulle cause profonde dello spopolamento. La riqualificazione delle case non solo restituisce valore agli immobili e ai centri storici, ma diventa un investimento sociale duraturo, che garantisce continuità alle azioni già messe in campo e consolida la prospettiva di una Calabria interna abitata, produttiva e inclusiva. In tal caso la valutazione degli impatti è sovrapponibile a quella già effettuata.

In sintesi, l'inserimento delle nuove Priorità e conseguentemente degli Obiettivi Specifici e delle Azioni , consente di destinare meglio investimenti in settori strategici, in coerenza con la strategia del PR 2021-2027 di rafforzare la resilienza e la competitività e sostenere una crescita sostenibile e inclusiva del sistema produttivo calabrese, che contribuisce a conseguire gli obiettivi strategici dell'Unione ed in particolare di quelli delle transizioni verde e digitale, garantendo la coerenza e la sostenibilità ambientale del Programma.

Le rimodulazioni finanziarie, sintetizzate nella precedente sezione del documento, non generano potenziali impatti sull'attuazione generale del Programma, poiché la ridefinizione dell'allocazione delle risorse tiene conto di nuove priorità/obiettivi specifici/azioni supportando interventi che in maniera sommaria erano previsti dal Programma.

Considerazioni finali

Le modifiche del Programma Regionale Calabria 2021-2027 proposte con la riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Reg. (UE) 2025/1914 del 18.09.2025 e con Reg. (UE) 2025/1913 e della relazione sul riesame intermedio (art. 18 del Reg. (UE) 2021/1060), sono da

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Direzione Generale

ritenersi non sostanziali ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto offrono un'opportunità per migliorare la competitività e l'innovazione contribuendo a conseguire gli obiettivi strategici dell'Unione ed in particolare di quelli delle transizioni verde e digitale; inoltre, le azioni proposte rispettano il principio DNSH. Sarà comunque necessario tenere conto di tutte le prescrizioni e raccomandazioni già esplicitate nel parere motivato di cui al DDG n. 1287 del 31.01.2023, garantendo mediante gli interventi/progetti economia circolare, efficienza energetica e resilienza climatica in modo da minimizzare gli impatti ambientali e promuovere la sostenibilità ambientale.

Alla luce delle condizioni enunciate e delle valutazioni effettuate, le modifiche introdotte con la riprogrammazione proposta non generano nuove pressioni, che non siano già state valutate nell'ambito della procedura di VAS del PR FESR-FSE+ 2021-2027. Pertanto, gli interventi/progetti potranno essere attuati mutuando i medesimi criteri ambientali individuati in fase di VAS, rinviando alla fase attuativa ulteriori valutazioni di carattere tecnico specialistico relativamente alle procedure autorizzatorie di tipo ambientale previste dalle norme vigenti (Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e/o VinCA).

Sulla base dell'analisi su riportata, si ritiene che la proposta di riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058, apportate con Reg. (UE) 2025/1914 del 18.09.2025 e con Reg. (UE) 2025/1913 e della relazione sul riesame intermedio (art. 18 del Reg. (UE) 2021/1060) non necessiti dell'avvio di ulteriori procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VinCA).



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027

Proposta di riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Reg. (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 e con Reg. (UE) 2025/1913 (*riprogrammazione Mid-Term Review*)

(11 febbraio 2026)

Sommario

Premessa **3**

1 Quadro di riferimento normativo **5**

2 I contenuti della proposta di modifica del PR Calabria **8**

2.1 ***I nuovi ambiti di intervento del FESR*** 12

2.2 Le modifiche di natura finanziaria 19

2.3 Modifiche al testo del Programma 33

Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche 33

Le nuove Azioni 40

L'Azione 2.5.4 - Rafforzamento della resilienza idrica e della pianificazione degli investimenti nel ciclo dell'acqua 41

L'Azione 2.11.1 – Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio esistente da destinare a finalità pubblica 44

L'Azione 3bis3.1 – Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile 48

L'Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne 51

3 Le altre modifiche da apportare al Programma **56**

3.1 Le modifiche apportate con procedura scritta 56

3.2 Aggiornamento degli indicatori e/o dei valori target per riflettere l'evoluzione del contesto 62

2.2.1 Variazione degli indicatori del FESR 62

2.2.2 Variazione degli indicatori del FSE+ 68

3.3 Riallineamento di eventuali refusi emersi successivamente all'approvazione del PR 72

3.4 L'assegnazione della flessibilità in favore delle Priorità del FSE+ 72

Premessa

A seguito della procedura scritta di dicembre 2025 (avviata con nota prot. n. 942050 del 05/12/2025 e chiusa con nota prot. n. 978349 del 18/12/2025), l'Amministrazione regionale ha trasmesso alla Commissione europea, per il tramite del sistema SFC, la proposta di modifica del Programma che, prevedeva, fra l'altro, l'inserimento di quattro nuove Priorità:

- **Priorità II ter: Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica;**
- **Priorità II quater**: **Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili;**
- **Priorità III bis: Una Calabria più connessa - Sicurezza e Preparazione alle Emergenze ;**
- **Priorità V bis**: **Una Calabria più vicina ai cittadini - Alloggi a prezzi accessibili.**

In favore delle priorità II quater e V bis, tese a realizzare alloggi a prezzi accessibili per aumentare l'offerta abitativa a prezzi accessibili e sostenibili, sono state destinate complessivamente 50,34 M€ di cui 47,83 M€ di quota comunitaria.

Successivamente, in data 29 dicembre 2025, in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome, è stata sancita l'Intesa che ha definito il perimetro strategico e finanziario per il rafforzamento della priorità "Housing" nell'ambito della programmazione della politica di coesione europea 2021-2027.

Tale Intesa ha previsto che le Regioni e le Province autonome contribuiscano a fronteggiare l'emergenza abitativa, destinando, ad interventi di edilizia abitativa sostenibile e a prezzi accessibili adeguate risorse finanziarie, incrementando le quote già comunicate nell'ambito delle riprogrammazioni connesse al riesame intermedio (Mid-term Review - MTR), al fine di rispettare le soglie minime previste dall'Intesa stessa.

Nel prendere atto delle soglie minime di incremento delle risorse da destinare alla priorità "housing" a valere sui Programmi FESR e plurifondo, riportate nell'Allegato 2 alla citata Intesa, l'Amministrazione regionale con la nota prot. n. 997361 del 31/12/2025, ha assunto l'impegno di destinare alla priorità "housing" ulteriori 57,95 M€ di quota comunitaria, a concorrenza del 6% della dotazione assegnata al FESR.

Per consentire di rivedere, i contenuti della citata proposta di riprogrammazione di dicembre scorso, la Commissione europea ha restituito il Programma, congelando i termini regolamentari di approvazione,

Tale modalità offre il vantaggio sostanziale di concedere alle Regioni un lasso di tempo adeguato per aggiornare le tabelle finanziarie della riprogrammazione e integrare le risorse derivanti dal concorso alla soglia minima dell'Intesa in tema di Housing, mantenendo, comunque, la possibilità che i programmi beneficino delle flessibilità normative previste dalla revisione intermedia, compresa la possibilità di derogare alle disposizioni sulla concentrazione tematica.

La proposta di riprogrammazione allegata alla presente, pertanto, integra e sostituisce quella approvata dal Comitato di Sorveglianza nel corso del mese di dicembre con la procedura scritta summenzionata. Le integrazioni/modifiche apportate ai documenti allegati, rispetto a quelli approvati da codesto Comitato nel mese di dicembre 2025, sono riportate in formato revisione.

I documenti approvati con la procedura scritta chiusa con nota prot. n. 978349 del 18/12/2025 e non interessati dalla su menzionata Intesa Stato – Regioni (la ***relazione sul riesame intermedio ai sensi dell'articolo 18 RDC*** e ***l'aggiornamento della relazione sul riesame intermedio ai sensi dell'articolo 18 RDC)*** non sono stati modificati e, pertanto, non necessitato di una nuova consultazione scritta.

Come anticipato, la principale novità della nuova proposta di modifica del Programma riguarda l'incremento della dotazione finanziaria complessiva assegnata alle due priorità dell'housing sociale. Come emerge dalla successiva tabella, tali risorse sono passate da 50,34 M€, di cui 47,83 M€ di quota comunitaria, a 111,34 M€ di cui 105,78 M€ di quota comunitaria, esattamente pari al 6% delle risorse complessive assegnate al FESR (1.762,95 M€).

Tabella n. 1 – PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Proposta di riprogrammazione priorità housing sociale. MTR 1 Vs MTR 2

Nuove Priorità	Settore di intervento	Scenario MTR 1		Scenario MTR 2		Incremento	di cui quota comunitaria
		Totale risorse	di cui quota comunitaria	Totale risorse	di cui quota comunitaria		
		1	2	3	4	5=3-1	6=4-2
RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e le relative riforme	41	14.959.378	14.211.409	42.590.211	40.460.700	27.630.833	26.249.291
	42	17.710.000	16.824.500	51.079.187	48.525.228	33.369.187	31.700.728
Totale Risorse housing sociale		**32.669.378**	**31.035.909**	**93.669.398**	**88.985.928**	**61.000.020**	**57.950.019**
RSO 5.3 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori	41	7.462.098	7.088.993	7.462.098	7.088.993	0	0
	42	10.212.720	9.702.084	10.212.720	9.702.084	0	0
Totale Risorse housing sociale "Aree Interne"		**17.674.818**	**16.791.077**	**17.674.818**	**16.791.077**	**0**	**0**
Totale		**50.344.196**	**47.826.986**	**111.344.216**	**105.777.005**	**61.000.020**	**57.950.019**

1 Quadro di riferimento normativo

La crescente instabilità geopolitica, la transizione verde, digitale e sociale e le nuove sfide strategiche che l'Unione europea si trova ad affrontare rendono essenziale un ripensamento delle priorità di investimento e degli strumenti di sostegno della politica di coesione. In questo contesto, la diffusione e l'espansione nell'Unione di capacità industriali avanzate, infrastrutture critiche e soluzioni innovative nei settori della difesa, della sicurezza, dell'energia, dell'acqua, dell'abitare e della mobilità rappresentano fattori chiave per ridurre le dipendenze strategiche, cogliere nuove opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, rafforzando così la sovranità, l'autonomia strategica e la competitività dell'industria europea.

È pertanto necessaria un'azione immediata per sostenere lo sviluppo e la realizzazione nell'Unione di capacità e infrastrutture strategiche, anche alla luce dei molteplici fattori che negli ultimi anni hanno inciso negativamente sullo sviluppo industriale e sociale europeo: crisi energetica, aumento dei prezzi, instabilità delle catene di approvvigionamento, tensioni geopolitiche e nuove minacce alla sicurezza.

Inoltre, non può essere trascurato l'impatto della crescente concorrenza globale e la necessità di garantire la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture critiche, con particolare riferimento ai settori della difesa, dell'energia, dell'acqua e dell'abitare.

In tale ambito si inserisce il nuovo **Regolamento (UE) 2025/1914**, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 (FESR) e 2021/1056 (JTF), prevedendo, nel contesto del riesame intermedio, la possibilità di introdurre, nei Programmi Regionali e Nazionali, nuove Priorità per affrontare le nuove strategie dell'Unione. Come previsto dal regolamento, gli Stati membri possono intervenire su diversi fronti:

- **Rafforzamento delle capacità industriali per la difesa**, con priorità alle capacità a duplice uso, per rispondere alle nuove esigenze di sicurezza e autonomia strategica;
- **Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, della gestione sostenibile delle risorse idriche e della resilienza idrica**, per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla scarsità idrica;
- **Sviluppo di alloggi sostenibili e a prezzi accessibili**, per rispondere alle crescenti difficoltà di accesso all'abitazione da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione;
- **Potenziamento delle infrastrutture energetiche** (interconnettori, stoccaggio, ricarica, protezione delle infrastrutture critiche), per rafforzare la sicurezza energetica e accelerare la transizione verso l'energia pulita;
- **Sviluppo di infrastrutture di difesa resilienti e rafforzamento della preparazione civile**, anche attraverso investimenti in infrastrutture a duplice uso e mobilità militare;
- **Sostegno a progetti di comune interesse europeo (IPCEI)** e investimenti produttivi anche in grandi imprese, se necessari per la transizione giusta e la creazione di posti di lavoro.

L'aspetto maggiormente rilevante del Regolamento riguarda l'impatto sulla struttura e sull'attuazione dei Programmi Regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali, in particolare dei Programmi Regionali FESR e JTF, grazie alla possibilità di modificare i programmi per inserire nuove priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi strategici dell'Unione.

Altre importanti novità introdotte dal Regolamento (UE) 2025/1914 riguardano:

a) **Prefinanziamento aggiuntivo**: per le priorità dedicate, la Commissione versa un prefinanziamento eccezionale una tantum pari al 20%. Qualora tali priorità dedicate siano state incluse in una modifica del programma presentata alla Commissione entro il 31 marzo 2025, la Commissione versa un prefinanziamento eccezionale una tantum pari al 30% della dotazione di tali priorità come stabilito nella decisione che approva la modifica del programma. Il prefinanziamento eccezionale una tantum è versato entro 60 giorni dall'adozione della decisione della Commissione che approva la modifica del programma.

b) **Aumento del tasso di cofinanziamento**: per le priorità strategiche, il tasso massimo di cofinanziamento UE può essere aumentato di 10 punti percentuali, rispetto al tasso massimo "applicabile";

c) **Flessibilità tematica**: le risorse programmate per le nuove priorità possono essere conteggiate ai fini della concentrazione tematica, anche superando le soglie per categoria di regione.

d) **Proroga dei termini di ammissibilità**: per i programmi che riassegnano almeno il 10% delle risorse alle nuove priorità, il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese e il disimpegno è prorogato al 31 dicembre 2030.

e) **Nuovi indicatori di output e risultato** per ciascun nuovo obiettivo specifico (es. imprese sostenute nel settore difesa, abitazioni sostenibili, infrastrutture energetiche, ecc.).

f) **Semplificazione delle procedure**: possibilità di selezione semplificata per progetti IPCEI e azioni innovative con marchio di eccellenza.

g) **Ruolo delle città e delle aree urbane**: possibilità di riassegnare risorse all'iniziativa urbana europea e agli strumenti per gli investimenti in materia di innovazione interregionale.

Il Regolamento (UE) 2025/1914 rappresenta una svolta nella politica di coesione europea, offrendo agli Stati membri e alle regioni strumenti più flessibili e mirati per affrontare le nuove sfide strategiche, rafforzare la resilienza e la competitività, e sostenere una crescita sostenibile e inclusiva. La riprogrammazione dei Programmi Regionali secondo queste nuove priorità consentirà di mobilitare risorse aggiuntive, accelerare gli investimenti e garantire una risposta efficace alle esigenze emergenti dei territori.

In attuazione delle disposizioni dettate dal Reg. (UE) 2025/1914, l'Amministrazione regionale intende sottoporre ai Servizi della commissione europea una **proposta di modifica** che prevede l'inserimento nel Programma, per la parte cofinanziata dal Fondo FESR, di quattro nuove priorità come di seguito descritte.

Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 2 "*un'Europa più verde*", si prevede di inserire due nuove Priorità, ciascuna in relazione agli Obiettivi Specifici di cui di seguito:

- RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica;
- RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili.

Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 3 "*un Europa più connessa*", si prevede di inserire una nuova Priorità e del seguente obiettivo specifico:

- RSO 3.3 - "Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile".

Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 "*un'Europa più vicina ai cittadini*", infine, si prevede l'inserimento di una nuova Priorità e del seguente obiettivo specifico:

- RSO5.3 "Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori".

2 I contenuti della proposta di modifica del PR Calabria

La struttura del presente documento si compone di due sezioni distinte:

- **la prima** è dedicata all'attuazione del Regolamento (UE) 2025/1914 e alla riprogrammazione del Programma Regionale FESR, con l'inserimento delle nuove priorità strategiche e l'adeguamento degli obiettivi specifici;
- **la seconda sezione** è dedicata alle proposte di riprogrammazione sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, prima o successivamente a quella effettuata in chiave STEP, cui non ha fatto seguito alcuna modifica del testo del Programma. Nei documenti a supporto di tali proposte di riprogrammazioni, di concerto con i Servizi della Commissione Europea, l'Amministrazione regionale si è impegnata a rideterminare i valori target degli indicatori di output nonché ad effettuare le ulteriori modifiche da apportare al testo e alle altre tabelle in occasione della prima proposta di revisione cui sarebbe stato sottoposto il Programma nel suo complesso.

Inoltre, la presente proposta di modifica del Programma sarà l'occasione per intervenire anche sul piano finanziario dell'Azione 5.1.1 "*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*".

Sulla base delle proposte progettuali contenute nelle corrispondenti strategie è emersa, infatti, la necessità di rivedere la distribuzione delle risorse complessivamente assegnate all'Azione 5.1.1 (pari a 115,2 M€ circa) tra i diversi settori di intervento in modo da assicurare la completa copertura finanziaria di tutte le operazioni proposte.

Pertanto, sulla base delle operazioni previste nell'ambito delle Strategie di Cosenza-Rende (approvata con DGR n. 237 del 21.05.2025 successivamente aggiornata dalla DGR n. 502 del 21.10.2025), di Catanzaro (approvata con DGR n. 511 del 21.10.2025) e di Reggio Calabria (approvata con DGR n. 512 del 21.10.2025), nell'ambito della presente proposta di mid-term review, si prevede, altresì, di potenziare il settore di intervento:

- n. 122 "*Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria*" con l'apporto di ulteriori 5,4 M€ circa;
- n. 166 "*Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali*" con l'apporto di ulteriori 5,9 M€ circa;
- n. 168 "*Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici*" con l'apporto di ulteriori 10,3 M€ circa.

Per un maggior dettaglio, sulle variazioni che si intende effettuare sui settori di intervento dell'Azione 5.1.1, si rinvia alla successiva tabella n. 2

Tabella n. 2 – PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Le modifiche del piano finanziario tra settori di intervento dell'Azione 5.1.1

Codice intervento	Settore di intervento	Piano finanziario vigente	Variazione proposta	Proposta di riprogrammazione
16	Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	4.957.919	-3.957.919	1.000.000
18	Applicazioni e servizi e informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	7.193.844	-6.193.844	1.000.000
21	Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	4.763.491	0	4.763.491
24	Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	1.944.282	0	1.944.282
27	Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	4.802.377	-3.802.377	1.000.000
42	Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica	15.943.113	0	15.943.113
45	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	15.554.257	0	15.554.257
82	Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	2.041.496	0	2.041.496
83	Infrastrutture ciclistiche	972.141	0	972.141
84	Digitalizzazione dei trasporti urbani	972.141	0	972.141
121	Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	680.499	0	680.499
122	Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	20.706.604	5.370.109	26.076.713
126	Infrastrutture abitative destinate ai migranti (diversi dai rifugiati e dalle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	2.041.496	0	2.041.496
138	Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	6.610.559	-4.110.559	2.500.000
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	4.919.034	-3.419.034	1.500.000
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	7.388.272	5.861.728	13.250.000
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	3.888.564	0	3.888.564
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	8.231.197	10.251.896	18.483.093
169	Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali	1.555.426	0	1.555.426
Totale Azione 5.1.1		**115.166.712**	**0**	**115.166.712**

Nella presente proposta di modifica del programma, si intende procedere, altresì, a rivedere la distribuzione delle risorse dell'Azione 4.3.1 "*Infrastrutture abitative*", per come richiesto dal Dipartimento "Governo del territorio, difesa del suolo e politiche per la casa" con la nota prot. n. 68132 del 27/01/2026. Con l'obiettivo di procedere in tempi brevi alla definizione dell'"*Avviso pubblico per la realizzazione, ristrutturazione o adeguamento di alloggi nell'ambito delle politiche per il contrasto alla marginalità*", il citato Dipartimento ha chiesto di:

- inserire, nell'ambito dell'Azione 4.3.1, il settore di intervento 127 "*Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità*" con una dotazione finanziaria di 7 M€ provenienti dal Settore 125 "*Infrastrutture abitative destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale*";
- potenziare la dotazione finanziaria del settore 126 "*Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)*" con l'apporto di ulteriori 9,6 M€, provenienti sempre dal citato Settore 125;
- azzerare la dotazione finanziaria del settore 125.

Tabella n. 3 – PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Le modifiche del piano finanziario dell'Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative"

Azione	Codice intervento	Dotazione finanziaria vigente	PF vigente	Variazioni	Proposta di riprogram-mazione
4.3.1 - Infrastrutture abitative	126	Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	39.517.110,00	9.623.612,00	49.140.722,00
	125	Infrastrutture abitative destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale	16.623.612,00	-16.623.612,00	0,00
	127	Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Totale azione 4.3.1			**56.140.722,00**	**0,00**	**56.140.722,00**

Infine, nell'ambito della presente proposta, in esito alla richiesta del Dipartimento Lavoro (di cui alla nota prot. n. 928402 del 02/12/2025), si propone di inserire, nell'ambito dell'Azione 4.b.2 "*Sostegno alla mobilità dei lavoratori*", il settore di intervento n. 140 "*Sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e alle transizioni nel mercato del lavoro*".

La rimodulazione richiesta garantirà completa copertura all'Avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi di costruzione e/o rifacimento di alloggi, per incrementare la disponibilità di alloggi di edilizia residenziale sociale da assegnare in locazione a canoni inferiori a quelli di mercato. L'Avviso intende, in particolare, ad incentivare la realizzazione di interventi innovativi e di modelli sperimentali relativi alle

forme dell'abitare, destinati a categorie sociali che incontrano difficoltà di accesso al libero mercato della casa e che, al contempo, potrebbero risultare escluse dall'edilizia residenziale pubblica.

Come riportato nella successiva tabella n. 4, in favore di tale nuovo settore si intende destinare 1 M€ provenienti dall'unico settore al momento previsto dal vigente piano finanziario (141).

Tabella n. 4 – PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Le modifiche del piano finanziario dell'Azione 4.b.2 "Sostegno alla mobilità dei lavoratori"

Azione	Codice intervento	Dotazione finanziaria vigente	PF vigente	Variazioni	Proposta di riprogrammazione
4.b.2 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori	140	Sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e alle transizioni nel mercato del lavoro	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	141	Sostegno alla mobilità dei lavoratori	7.000.000,00	-1.000.000,00	6.000.000,00
Totale azione 4.3.1			**7.000.000,00**	**0,00**	**7.000.000,00**

Tale riprogrammazione si rende necessaria al fine di garantire la copertura finanziaria dell'intervento "Academy di filiera" che consente di sperimentare un nuovo modello didattico-organizzativo nelle aree tematiche della S3. L'intervento è articolato in tre macro-attività: 1. Animazione territoriale e costituzione delle Academy; 2. Formazione; 3. Rilevazione dei fabbisogni di nuove competenze dei sistemi economici territoriali per anticiparne le esigenze e rispondere al nuovo fabbisogno professionale. Tale attività è da intendersi trasversale alle precedenti. L'intervento ha una dotazione finanziaria complessiva di 9 M€, suddivisi in: 1 M€ sull'azione 4.b.2 settore d'intervento 140; 4 M€ sull'azione 4.d.1 settore d'intervento 146; 4 M€ sull'azione 4.aa.2 settore d'intervento 136.

La proposta di modifica di MTR - sebbene profondamente rivista nei contenuti, nelle modalità e nella tempistica di presentazione con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti comunitari - rappresenta, l'occasione per allineare il testo del Programma a tutte le modifiche nel frattempo intervenute, diverse da STEP, nonché a quelle che si propongono di effettuare con la proposta di riprogrammazione illustrata nei successivi paragrafi del presente documento.

A seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, la presente proposta - i cui contenuti sono stati già condivisi con i competenti Servizi della Commissione Europea nel corso del negoziato informale che ne ha accompagnato la stesura - sarà inviata tramite il sistema SFC unitamente ai seguenti documenti:

- testo emendato del Programma (sia in formato revisione sia in formato consolidato);
- documento metodologico di accompagnamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (Articolo 17 RDC) (sia in formato revisione sia in formato consolidato);
- parere valutazione ambientale e valutazione della conformità al principio DNSH rilasciato dall'Autorità Competente per la VAS.

2.1 I nuovi ambiti di intervento del FESR

A seguito delle modifiche regolamentari descritte e tenendo conto dei nuovi Obiettivi Specifici introdotti dal Regolamento (UE) 2025/1914, con la presente proposta di modifica del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 (di seguito Programma), si intende inserire quattro nuove Priorità, cui saranno associati nuovi obiettivi specifici, nuove Azioni e nuovi settori di intervento (cfr. Tabella n. 5).

Tabella n. 5 – PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Le nuove Priorità del Programma

Priorità	Nuovi Obiettivi Specifici	Azione	Settore di intervento
2ter	RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica	2.5.4 - Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica	62 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)
2quater	RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili	2.11.1 - Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente	4.1 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
			4.2 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
3bis	RSO 3.3 - Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti dando priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione al settore civile	3bis 3.1 - Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile	59 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
			61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
5bis	RSO 5.3 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori	5.3.1 - Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne	4.1 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
			4.2 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica

A. La priorità Resilienza Idrica

Il nuovo Reg. (UE) 2025/1914, all'articolo 1, di modifica dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/1058, prevede sia l'inserimento di nuovi obiettivi specifici sia la modifica della denominazione di OS già presenti. È il caso dell'OS 2.5 che, all'articolo 3, paragrafo 1, lett. b), punto V, del Reg. (UE) 2021/1058, era così definito: "*promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile".*

Con l'entrata in vigore del nuovo Reg. (UE) 2025/1914 la nuova denominazione dell'OS 2.5 è diventata la seguente: "*promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica*".

Sebbene l'attuale formulazione delle azioni consenta già di finanziare interventi analoghi, si intende proporre una modifica MTR in quanto la nuova formulazione dell'Obiettivo Specifico 2.5, e di conseguenza la nuova azione, consente una maggiore aderenza degli interventi che si intendono attuare in materia di accesso sicuro all'acqua e di resilienza idrica al testo rimodulato.

Attraverso le risorse destinate alla nuova Azione, sarà possibile sostenere la realizzazione degli interventi previsti nell'allegato C del Piano d'Ambito cui si è data attuazione attraverso la predisposizione dell'Action Plan, in coerenza con le modalità di attuazione dell'Azione 2.5.1, per garantire il superamento delle procedure di infrazione e completare il gap infrastrutturale in materia di servizio idrico integrato.

In particolare, la nuova azione si propone di:

- **Garantire l'accesso sicuro all'acqua** e la gestione sostenibile, promuovendo investimenti in infrastrutture idriche pubbliche, sistemi di distribuzione, raccolta e trattamento delle acque reflue.
- **Rafforzare la resilienza idrica** e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso interventi di prevenzione della siccità, riduzione dello stress idrico, miglioramento dell'efficienza idrica e diffusione di soluzioni innovative.
- **Favorire la gestione integrata delle risorse idriche**, in linea con le strategie europee e nazionali, assicurando una programmazione proattiva e basata sul rischio.
- **Promuovere la sostenibilità ambientale** e la riduzione delle perdite nei sistemi pubblici di distribuzione, migliorando la qualità dell'acqua e la sicurezza delle forniture. La modifica descritta prevede la conferma degli indicatori di output e di risultato già applicabili all'obiettivo specifico RSO 2.5.

La modifica descritta prevede la conferma degli indicatori di output e di risultato già applicabili all'obiettivo specifico RSO 2.5.

Per gli indicatori di output:

- RCO30, Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico (km);
- RCO31 Lunghezza delle tubazioni nuove o ristrutturate per la rete per la raccolta delle acque reflue (km);

- RCO32 Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue (popolazione equivalente).

Indicatori di risultato:

- RCR41 Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate (persone);
- RCR42 Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue (persone);
- RCR43 Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico (metri cubi all'anno)

L'assenza di modifiche agli indicatori conferma che le operazioni finanziabili in seguito alla proposta di modifica MTR non variano di molto rispetto alla precedente formulazione dell'Obiettivo Specifico 2.5.

Alla nuova Azione 2.5.4 volta a "*Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica*" sarà associato il settore di intervento 62 dedicato alla "*Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)*".

B. La priorità per alloggi a prezzi accessibili e sostenibili

Il nuovo Reg. (UE) 2025/1914 intercetta gli orientamenti della Commissione Europea relativi alle politiche abitative, nel più ampio quadro del Piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili, ponendo il c.d. "affordable and sustainable housing" tra le priorità di investimento delle risorse della politica di coesione per il periodo 2021-2027.

La modifica regolamentare riconosce, pertanto, la possibilità di finanziare progetti di edilizia sociale e accessibile, al fine di aumentare l'offerta abitativa a prezzi accessibili e sostenibili, affrontare la povertà abitativa e migliorare la qualità dell'abitare in contesti urbani e periferici.

Nel quadro della crescente attenzione dell'UE verso soluzioni abitative inclusive e sostenibili, tale priorità risponde all'esigenza di consolidare e sistematizzare un ambito d'azione che, nella programmazione 2021-2027, ha trovato espressione in maniera diffusa ma frammentata, con interventi riconducibili a diversi obiettivi specifici (quali l'efficienza energetica, l'inclusione sociale e la rigenerazione urbana) e mira a rendere più evidente l'intervento delle politiche di coesione in questo ambito.

La Regione Calabria presenta un quadro complesso caratterizzato da una elevata fragilità sociale in molte aree urbane e periferiche, un tasso di morosità elevato tra gli assegnatari degli alloggi, una presenza diffusa di occupazioni abusive e degrado edilizio e una domanda crescente di alloggi sociali, soprattutto tra giovani, famiglie monoreddito e soggetti vulnerabili.

Negli ultimi anni, ATERP Calabria (ente pubblico regionale che gestisce circa 35.000 abitazioni di edilizia residenziale pubblica) ha avviato un processo di riorganizzazione e rilancio, ma permangono significativi elementi di criticità. Si tratta di immobili costruiti tra gli anni '60 e '80 che presentano criticità strutturali, energetiche e impiantistiche e non rispettano le normative attuali su sicurezza, efficienza energetica e accessibilità.

Per tali ragioni, è necessario realizzare investimenti mirati per la riqualificazione del patrimonio esistente e interventi di rigenerazione urbana per migliorare la qualità della vita nei quartieri.

L'Amministrazione regionale intende, pertanto, sostenere politiche abitative inclusive, in linea con gli obiettivi europei e nazionali, promuovere la sostenibilità ambientale attraverso interventi di efficientamento energetico, favorendo la collaborazione interistituzionale tra Regione, Comuni, ATERP e Terzo Settore.

In coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914, la nuova Azione sarà attuata secondo un approccio integrato e partecipativo, volto a prevenire fenomeni di ghettizzazione, promuovere la mixité sociale e la rigenerazione urbana, garantire la sostenibilità ambientale e l'innovazione e favorire la collaborazione tra tutti gli stakeholder territoriali. Gli interventi saranno progettati per assicurare l'integrazione degli alloggi sociali, la presenza di servizi e infrastrutture di prossimità e la valorizzazione dei quartieri più fragili.

Nell'ambito del nuovo Obiettivo specifico (RSO 2.11) "*Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili*"" inserito nell'ambito dell'OS 2 "*Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio*", sarà prevista la nuova Azione 2.11.1 "Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente" alla quale saranno associati i seguenti settori di intervento:

- 41 "Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno";
- 42 "Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica.

In tal caso, *gli indicatori di output* associati sono i seguenti:

- RCO 18, Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata – abitazioni;
- RCO 65, Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati – persone;
- RCO01, Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese);
- RCO03, Imprese sostenute mediante strumenti finanziari.

Gli *indicatori di risultato* prevedono:

- RCR 26, Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro) - MWh/anno;
- RCR 29, Emissioni stimate di gas a effetto serra - tonnellate di CO2 eq/anno;

– RCR 67, Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati - utenti/anno

A titolo esemplificativo, attraverso l'inserimento di tale nuova Azione, si intende intervenire sugli immobili di edilizia residenziale pubblica regionale per sostenere:

a) la ristrutturazione e riqualificazione energetica di alloggi sociali e sostenibili, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.

b) il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo, assicurando che tutti gli interventi siano pienamente compatibili con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.

C. Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile

Tra i nuovi obiettivi specifici introdotti con il Reg. (UE) 2025/1914, è previsto quello relativo alla difesa, sicurezza e preparazione civile, con particolare attenzione agli investimenti a duplice uso (civile e militare).

Con la presente proposta, nell'ambito di una nuova priorità, sarà previsto un nuovo **Obiettivo Specifico RSO 3.3**, cui sarà associata l'Azione 3bis.3.1 "*Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile*" che prevedrà l'utilizzo dei settori di intervento in linea con il RDC e già previsti nel testo vigente del Programma:

- 59 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
- 61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi

➢ L'introduzione di tale Priorità e del relativo Obiettivo Specifico 3.3 consentirà alla Regione Calabria di: promuovere investimenti finalizzati al rafforzamento dei sistemi di protezione civile nonché al miglioramento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata);

➢ sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze;

- potenziare la logistica regionale attraverso la realizzazione e l'adeguamento di poli logistici e moduli di pronto intervento e di assistenza alla popolazione, dislocati strategicamente sul territorio per garantire tempestività ed efficacia nelle risposte emergenziali.

D. Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori

Come già descritto nel precedente punto *B. La priorità per alloggi a prezzi accessibili e sostenibili*, ATERP Calabria gestisce circa 35.000 abitazioni distribuite su tutto il territorio regionale. Una parte significativa di queste è presente in piccoli comuni e borghi, spesso coincidenti con le Aree Interne caratterizzate dalla presenza di immobili sfitti nei centri storici e borghi da valorizzare.

La maggior parte dei comuni calabresi si colloca in aree interne caratterizzate da una progressiva perdita di popolazione, da un patrimonio edilizio vetusto e da condizioni socioeconomiche fragili. In questo ciclo di programmazione, grazie alle operazioni programmate nell'ambito delle strategie per le aree interne, si interverrà in maniera significativa sul potenziamento dei servizi essenziali: istruzione, sanità, mobilità, welfare di comunità. Queste misure creeranno le premesse per rendere più sostenibile la vita nei territori marginali rafforzando il legame tra cittadini e territorio.

Le aree interne presentano criticità legate alla qualità del patrimonio abitativo pubblico: molte unità sono in condizioni di degrado, prive di interventi di efficientamento energetico e non rispondono agli standard abitativi attuali. Questa situazione incide sulla qualità della vita delle famiglie, in particolare quelle a basso reddito. Interventi per migliorare la sicurezza, la funzionalità e l'efficienza energetica degli alloggi pubblici sono essenziali per garantire condizioni abitative adeguate e sostenibili.

La nuova priorità proposta interviene esattamente su questo punto. Dopo aver consolidato la dotazione di servizi di base, l'obiettivo è affrontare in modo strutturale il disagio abitativo, agendo sul recupero e sulla riqualificazione delle unità abitative esistenti. Il social housing diventa così il tassello mancante di una strategia integrata: un intervento che, accanto ai servizi, offre una risposta concreta alla necessità di abitare in modo stabile e dignitoso nelle aree interne.

Le azioni previste mirano a riqualificare edifici dismessi o sottoutilizzati, migliorando la qualità energetica e funzionale delle abitazioni destinandole a cittadini in condizioni di fragilità economica e sociale. In questo modo si sostiene il diritto alla casa e si incentiva la permanenza nei territori più periferici. L'obiettivo è creare comunità resilienti, capaci di mantenere una popolazione attiva e rivitalizzare le economie locali.

Questa nuova linea di intervento si integra con le misure già finanziate nell'ambito delle strategie d'area, generando un effetto sinergico: i servizi rafforzano la qualità della vita, mentre gli interventi di social housing consolidano le condizioni materiali per restare. L'abitazione non viene più considerata solo come bene fisico, ma come elemento centrale delle politiche di coesione, al pari della scuola, del trasporto o della sanità territoriale.

Agire sul disagio abitativo significa completare il percorso già avviato con le strategie per le aree interne, rendendo queste politiche più equilibrate e capaci di incidere sulle cause profonde dello spopolamento. La riqualificazione delle case non solo restituisce valore agli immobili e ai centri storici, ma diventa un investimento sociale duraturo, che garantisce continuità alle azioni già messe in campo e consolida la prospettiva di una Calabria interna abitata, produttiva e inclusiva.

Per intervenire in tale ambito, con la presente proposta, si intende prevedere nel testo del Programma il nuovo **Obiettivo specifico RSO 5.3** "*Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori*", inserito nell'ambito dell'OS 5 "*Un Europa più vicina ai cittadini*".

A tal obiettivo specifico sarà associata la nuova Azione 5.3.1 "*Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne*" con l'obiettivo di migliorare l'accesso all'abitazione per le fasce più vulnerabili della popolazione (giovani, anziani, famiglie in difficoltà, persone con disabilità, migranti regolari, donne sole con figli) e rispondere alle crescenti difficoltà di accesso all'abitazione da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione dei Comuni ricadenti nelle Aree Interne.

Alla citata Azione saranno associati i seguenti settori di intervento:

- 41 "Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno";
- 42 "Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica.

Gli indicatori di output e di risultato sono condivisi con quelli già descritti a proposito dell'Azione 2.11.

Gli *indicatori di output* associati sono i seguenti:

- RCO 18, Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata – abitazioni;
- RCO 65, Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati – persone.

Gli *indicatori di risultato* prevedono:

- RCR 26, Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro) - MWh/anno;
- RCR 29, Emissioni stimate di gas a effetto serra - tonnellate di CO2 eq./anno;
- RCR 67, Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati - utenti/anno.

2.2 Le modifiche di natura finanziaria

A seguito della ricognizione effettuata sui capitoli del Programma e tenendo conto delle procedure già attivate e di quelle in fase di attivazione, sono stati individuati complessivamente poco meno di 253 M€ di cui, poco più di 177 M€ afferenti alla quota comunitaria.

Il dettaglio per ciascuna Azione è riportato nella successiva tabella n. 6.

Tabella n. 6: Quadro delle risorse disponibili individuate da riorientare in favore delle nuove Priorità del Programma

Azione	Codice intervento	Dotazione finanziaria vigente	Risorse disponibili individuate	di cui quota comunitaria	di cui quota nazionale
1.2.2 - Sviluppo di servizi digitali avanzati rivolti a cittadini e imprese	17	12.304.229,00	1.001.048,54	700.733,98	300.314,56
Totale azione 1.2.2		**12.304.229,00**	**1.001.048,54**	**700.733,98**	**300.314,56**
1.2.3 - Sostegno all'interoperabilità con gli enti locali, allo sviluppo delle competenze specialistiche digitali e alla domanda di connettività	15	8.616.708,00	8.616.708,00	6.031.695,60	2.585.012,40
	170	4.287.142,00	1.084.256,40	758.979,48	325.276,92
	18	20.239.840,00	0,00	0,00	0,00
Totale azione 1.2.3		**33.143.690,00**	**9.700.964,40**	**6.790.675,08**	**2.910.289,32**
1.2.4 - Sostegno al processo di trasformazione digitale dell'economia, integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e produttivi delle PMI	15	8.676.359,00	3.676.359,00	2.573.451,30	1.102.907,70
Totale azione 1.2.4		**8.676.359,00**	**3.676.359,00**	**2.573.451,30**	**1.102.907,70**
1.4.1 - Competenze per la S3	23	14.460.597,00	14.460.597,00	10.122.417,90	4.338.179,10
Totale azione 1.4.1		**14.460.597,00**	**14.460.597,00**	**10.122.417,90**	**4.338.179,10**
2.2.2 - Sostegno alla diffusione delle Comunità Energetiche	47	17.012.468,00	17.012.468,00	11.908.727,60	5.103.740,40
	48	17.012.468,00	17.012.468,00	11.908.727,60	5.103.740,40
	52	8.251.047,00	8.251.047,00	5.775.732,90	2.475.314,10
Totale azione 2.2.2		**42.275.983,00**	**42.275.983,00**	**29.593.188,10**	**12.682.794,90**
2.3.1 - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), e sviluppo dei sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia	53	32.938.994,00	31.938.994,00	22.357.295,80	9.581.698,20
Totale azione 2.3.1		**32.938.994,00**	**31.938.994,00**	**22.357.295,80**	**9.581.698,20**
2.8.1 - Sostegno al miglioramento del sistema del trasporto collettivo	81	31.036.345,00	6.036.345,00	4.225.441,50	1.810.903,50
	82	1.500.000,00	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00
Totale azione 2.8.1		**32.536.345,00**	**7.536.345,00**	**5.275.441,50**	**2.260.903,50**
2.8.3 - Sostegno alla Mobilità Sostenibile e Leggera	81	15.906.658,00	0,00	0,00	0,00
	83	48.427.430,00	31.427.430,00	21.999.201	9.428.229
	86	1.042.373,00	0,00	0,00	0,00
Totale azione 2.8.3		**65.376.461,00**	**31.427.430,00**	**21.999.201,00**	**9.428.229,00**

Azione	Codice intervento	Dotazione finanziaria vigente	Risorse disponibili individuate	di cui quota comunitaria	di cui quota nazionale
2.8.4 - Sostegno alla Mobilità Sostenibile e Leggera	170	2.041.503,00	791.503,00	554.052,10	237.450,90
Totale azione 2.8.4		**2.041.503,00**	**791.503,00**	**554.052,10**	**237.450,90**
3.2.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale	103	158.058.163,00	0,00	0,00	0,00
	105	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	102	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	107	45.034.434,00	2.065.345,98	1.445.742,19	
Totale azione 3.2.1		**205.092.597,00**	**2.065.346,00**	**1.445.742,20**	**619.603,80**
3.2.2 - Riqualificazione degli archi stradali per migliorare l'accessibilità alle "aree interne"	93	114.496.950,00	87.531.945,00	61.289.934,30	26.242.010,70
	95	9.296.099,00	9.296.099,00	6.507.269,30	2.788.829,70
Totale azione 3.2.2		**123.793.049,00**	**96.828.044,00**	**67.797.203,60**	**29.030.840,40**
3.2.4 - Potenziamento delle aree multimodali di interscambio	109	13.520.659,00	0,00	0,00	0,00
Totale azione 3.2.4		**13.520.659,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4.1.1 - Modernizzare e rafforzare governance e prestazioni di istituzioni e servizi per il MdL (per un approccio integrato e tempestivo e per migliorare l'incontro domanda/offerta e il sostegno alle transizioni)	127	39.663.354,00	39.663.354,00	27.764.347,80	11.899.006,20
Totale azione 4.1.1		**39.663.354,00**	**39.663.354,00**	**27.764.347,80**	**11.899.006,20**
4.2.2 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per la realizzazione di scuole più sicure, efficienti, accessibili, attrattive e innovative	121	1.500.000,00	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00
	122	41.182.026,00	20.715.000,00	14.500.500,00	6.214.500,00
	123	1.178.322,00	1.178.322,00	824.825,40	353.496,60
Totale azione 4.2.2		**43.860.348,00**	**23.393.322,00**	**16.375.325,40**	**7.017.996,60**
4.5.1 - Infrastrutture per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale	128	11.158.245,00	407.505,00	285.253,50	122.251,50
	129	9.463.030,00	9.463.030,00	6.624.121,00	2.838.909,00
Totale azione 4.5.1		**20.621.275,00**	**9.870.535,00**	**6.909.374,50**	**2.961.160,50**
4.6.1 - Investimenti materiali ed immateriali negli ambiti cultura e turismo sostenibile finalizzati allo sviluppo, all'inclusione e all'innovazione sociale	127	2.541.205,00	2.541.205,00	1.778.843,50	762.361,50
	165	14.582.116,00	14.582.116,00	10.207.481,20	4.374.634,80
	166	4.000.003,00	4.000.003,00	2.800.002,10	1.200.000,90
Totale azione 4.6.1		**21.123.324,00**	**21.123.324,00**	**14.786.326,80**	**6.336.997,20**
Totale complessivo		**751.853.239,00**	**335.753.149,00**	**235.044.777,10**	**100.708.371,90**

Per l'individuazione di tali risorse, nell'analisi effettuata su ogni singola Azione del Programma, si è tenuto conto:

- prioritariamente, della presenza di risorse disponibili ossia di risorse non destinate ad alcuna procedura/operazione;

- in via subordinata, delle risorse che, sebbene destinate per l'avvio alla realizzazione di procedure/operazioni, in virtù delle criticità registrate in fase di avvio, sono risultate prive di obbligazioni giuridicamente;
- dei nuovi fabbisogni nel frattempo segnalati da taluni Dipartimenti per assicurare totale copertura alle operazioni programmate

Tra le variazioni maggiormente significative si segnalano le seguenti:

a) l'eliminazione dell'Azione 1.4.1 "*Competenze per la S3*"

L'Azione 1.4.1 prevede il rafforzamento del capitale umano sostenendo interventi per sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità, promuovendo la cooperazione tra gli attori sul territorio, ovvero organismi di ricerca e innovazione, istruzione superiore, alta formazione, imprese per identificare ed elaborare percorsi formativi.

La scelta di azzerarne la dotazione, con conseguente eliminazione dal Programma, trova giustificazione nel fatto che le medesime iniziative sono finanziabili o lo sono già state su altre Azioni del Programma.

Nella prima fattispecie rientra l'Azione 1.6.1 "*Supporto agli investimenti in tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech*" che consente alle imprese beneficiarie di ricorrere al sostegno congiunto cui all'art. 25, comma 2, del RDC per eventuali fabbisogni in termini di sostegno allo sviluppo di competenze, alla formazione dei giovani e alla qualificazione, al miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori nel settore delle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech.

Nella seconda fattispecie rientrano, invece, una serie di avvisi attivati nell'ambito del FSE+:

- l'Avviso "Lavoro Giovani Calabria", con una dotazione di 7 M€(Azione 4.aa.2), che finanzia tirocini formativi e di orientamento nei settori strategici della S3 2021-2027, tra cui: ICT e tecnologie digitali, ambiente ed economia circolare, edilizia ecosostenibile, blue economy, turismo e cultura, scienze della vita;
- l'Avviso "Formazione Continua" (Azione 4.d.1), per un importo pari a 5 M€, che prevede l'erogazione di contributi alle imprese per formazione e riqualificazione del personale (anche neoassunto), tramite corsi selezionabili dal catalogo regionale, in aree prioritarie della S3, per favorire lo sviluppo del capitale umano;
- l'Avviso "Skills for Green and Digital Transition", con una dotazione pari a 4 M€ (Azione 4.d.2), che promuove la formazione permanente per adulti (lifelong learning) per acquisire competenze chiave, in particolare digitali e green, utili per reinserimento lavorativo, inclusione attiva e cittadinanza;
- l'Avviso "Academy di Filiera" (Azioni 4.aa.2, 4.d.1, 4.b.2), per complessivi 9 M€, che sperimenta un modello integrato di formazione e lavoro, coinvolgendo imprese nel sistema formativo regionale. Le Academy operano nelle aree S3: agricoltura 4.0, turismo, logistica sostenibile, ICT, scienza della vita, edilizia green, smart manufacturing, blue economy;

- l'Avviso "Certificazione Competenze Digitali" (Azione 4.aa.2), per un importo di 3 M€, che promuove alfabetizzazione digitale e sviluppo di competenze tecnologiche per favorire l'inserimento lavorativo e sostenere la transizione verso un'economia moderna e competitiva.

b) l'eliminazione dell'Azione 2.2.2 "*Sostegno alla diffusione delle Comunità Energetiche*"

L'Azione promuove le comunità di energia rinnovabile valorizzando la rete elettrica esistente, in modo da sostenere da un lato le economie dei Comuni e, dall'altro, favorire opportunità di produzione e consumo locale di energia rinnovabile.

In sede di programmazione, per assicurare piena complementarità con quanto previsto dal PNRR, l'ambito di intervento dell'Azione era stato limitato alle aree al di sopra dei 5.000 abitanti mentre, il PNRR prevedeva, in origine, misure a sostegno della realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili a servizio delle CER con contributi fino 40% in favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Rispetto a tale scenario è poi intervenuta una modifica normativa che ha modificato, in maniera significativa, l'ambito di intervento del PNRR: con il decreto del 16 maggio 2025 (in vigore dal 26 giugno 2025), infatti, la soglia inizialmente prevista è stata elevata a 50.000 abitanti. Tale modifica ha determinato un notevole allargamento del bacino dei beneficiari e reso potenzialmente ammissibili al contributo PNRR la quasi totalità dei Comuni calabresi. Di conseguenza, l'Amministrazione si è determinata a dirottare tali risorse in favore delle nuove priorità previste dal Reg. (UE) 2025/1914.

c) la riduzione del 97% della dotazione dell'Azione 2.3.1 "*Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), e sviluppo dei sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia*"

Gli interventi previsti dall'Azione, in particolare quelli relativi alle reti intelligenti, all'integrazione con sistemi di accumulo elettrochimico e alle opere di adeguamento delle reti di distribuzione locali, richiedono iter amministrativi complessi e progettualità che i gestori di rete non hanno sviluppato, riducendo la capacità di utilizzare le risorse. Oscillazioni dei costi, aggiornamenti normativi e incertezze sui modelli di business hanno reso meno conveniente alcuni interventi. I tempi di progettazione e realizzazione non sono compatibili con le scadenze del PR 2021-2027. Si valuterà l'uso di fondi nazionali più flessibili per sostenere interventi analoghi. In ogni caso, nell'ambito della presente proposta di riprogrammazione, l'Amministrazione ha inteso non azzerare la dotazione dell'Azione per cogliere eventuali possibilità che in futuro dovessero presentarsi.

d) la riduzione del 76% della dotazione dell'Azione 3.2.2 "*Riqualificazione degli archi stradali per migliorare l'accessibilità alle aree interne*"

L'Azione prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione degli archi stradali (di tipo extraurbano secondario, ed assimilabili, di competenza della città metropolitana, delle province e comuni) per migliorare l'accessibilità verso le aree interne (individuate nella mappatura nazionale aggiornata). Gli interventi vengono attuati in sinergia con le azioni previste dal PNRR, e riguardano il miglioramento e la riqualificazione straordinaria degli archi stradali non statali, ovvero strade, ponti e viadotti esistenti per migliorare l'accessibilità, e i collegamenti verso le aree interne, specie se soggetti

a rischi sismici e/o idro-geologici, incorporando soluzioni tecnologiche avanzate per la sicurezza e il controllo strutturale e dei transiti.

Dopo le l'attivazione di un tavolo tecnico con i soggetti gestori (Province e Città Metropolitana), per la condivisione della scelta degli assi stradali su cui intervenire, è stata avviata una attività di ricognizione sul territorio per individuare gli interventi che, data la situazione di particolare criticità, ha reso difficoltosa l'individuazione dei criteri prioritari da utilizzare. Ciò ha reso necessario effettuare ulteriori attività di studi ed indagini propedeutica alla scelta degli interventi da progettare che, di fatto, rende la realizzazione degli interventi potenzialmente non completamente compatibile con le tempistiche del Programma.
In virtù della riduzione proposta la dotazione dell'Azione passerà da 114,5 M€ a poco più di 27 M€. Questo non significa che la Regione rinuncerà a parte della programmazione: le risorse oggetto di taglio, pari a circa 87,5 M€ saranno garantite dai Programmi nazionali.

e) l'eliminazione dell'Azione 4.1.1 "*Modernizzare e rafforzare governance e prestazioni di istituzioni e servizi per il MdL (per un approccio integrato e tempestivo e per migliorare l'incontro domanda/offerta e il sostegno alle transizioni)*"

L'Azione mira a potenziare il funzionamento della rete regionale dei servizi per il lavoro attraverso il potenziamento dell'attività della rete regionale dei servizi per il lavoro e delle politiche attive per migliorare il raccordo operativo sul territorio nonché a realizzare progetti di adeguamento infrastrutturale e miglioramento di spazi, abbandonati o sottoutilizzati.

L'eliminazione dal Programma di tale Azione trova giustificazione nel fatto che le iniziative previste risultano già finanziate da altri strumenti nazionali, in particolare dal PNRR – Missione 5 (Piano Nazionale Nuove Competenze, Programma GOL), dalla riforma degli ammortizzatori sociali, dal Piano Straordinario di rafforzamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche attive del lavoro, nonché dal Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027. Pertanto, si è ritenuto di riorientare tali risorse destinandole in favore delle nuove priorità previste dal Reg. (UE) 2025/1914.

f) l'eliminazione dell'Azione 4.6.1 "*Investimenti materiali ed immateriali negli ambiti cultura e turismo sostenibile finalizzati allo sviluppo, all'inclusione e all'innovazione sociale*"

La dotazione dell'Azione 4.6.1 è destinata alla realizzazione dell'operazione di importanza strategica (OIS) "*Pilota per la creazione di nuove opportunità di lavoro intorno a un attrattore culturale, sociale ed economico dedicato alla cultura dell'accoglienza*" per un importo pari a 20 M€.

Tale progetto prevede interventi di natura infrastrutturale che, per loro complessità, richiedono fasi preliminari di progettazione esecutiva, autorizzazioni e approvvigionamento tecnologico le cui tempistiche non risultano compatibili con il periodo di eleggibilità del Programma. Pertanto, per avviare l'intervento in questione, l'Amministrazione ritiene opportuno fare ricorso alle risorse nazionali, con scadenze più flessibili, previa valutazione della sostenibilità finanziaria e amministrativa del progetto, e riorientare le

risorse dell'Azione in questione in favore delle nuove priorità che si propone di inserire nel Programma con la presente proposta di riprogrammazione.

Rispetto al totale delle risorse disponibili, intercettate come descritto ed esposte nella precedente tabella n. 6, potranno aggiungersi ulteriori 35,7 M€, oggetto della riprogrammazione sottoposta all'approvazione del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta chiusa lo scorso 6 maggio. Per effetto di tale riprogrammazione, elaborata ai sensi del paragrafo 5 dell'art. 24 RDC - che prevede la possibilità di trasferire, durante il periodo di programmazione, un importo che va fino all'8% della dotazione iniziale di una priorità e non superiore al 4% del bilancio del programma a un'altra priorità dello stesso fondo a sostegno dello stesso programma – le summenzionate risorse sono state destinate in favore dell'Azione 2.5.1 "*Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato*", Settore di Intervento 62 dedicato alla "*Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile*)".

Pertanto, il **volume di risorse che si prevede di riprogrammare con la presente proposta** è pari a complessivi **371,4 M€** di cui***, 260,0 M€ a valere sulla quota comunitaria*** e **111,4 *M€ su quella nazionale***.

Come già anticipato in premessa, tra le novità previste dal Reg. (UE) 2025/1914, in favore delle nuove Priorità introdotte per affrontare le nuove strategie dell'Unione, è previsto l'aumento del tasso di cofinanziamento comunitario di 10 punti percentuali, rispetto al tasso massimo "applicabile".

Ai sensi dell'art. 112, paragrafo 3, lett. a), del RDC, per le regioni meno sviluppate, il tasso massimo "applicabile" è pari all'85%. Pertanto, in favore delle nuove Priorità che si propone di inserire nel Programma il relativo tasso di cofinanziamento comunitario sarà pari al 95%.

Con l'obiettivo di mantenere inalterato il contributo dell'Unione, pari a 2.221,2 M€, di cui 1.762,9 M€ circa a valere sul FESR, si è reso quindi necessario operare una riduzione proporzionale della quota di cofinanziamento nazionale, nella misura del 25%, rispetto al totale delle risorse complessivamente riorientate in favore delle nuove priorità, che ha determinato una riduzione complessiva del vigente piano finanziario del Programma quantificata in 97,7 M€.

Pertanto, come emerge dalla tabella n. 7, di seguito riportata, in favore delle nuove priorità, che si propone di inserire nel Programma, potranno essere utilmente destinate **273,7 M€** complessivi di cui, come già anticipato, **260,0 M€** a valere sulla quota di cofinanziamento comunitario e 13,7 M€ a carico della quota nazionale.

Nello specifico, per effetto della presente proposta di riprogrammazione, si propone di destinare:

a) **146,8 M€** in favore della nuova ***Azione 2.5.4 "Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica"*** (che includono i 35,7 M€ precedentemente destinati in favore dell'Azione 2.5.1 per effetto della citata procedura scritta chiusa lo scorso 6 maggio);

b) **93,7 M€** in favore ***dell'Azione 2.11.1 "Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente***";

c) **15,5 M€** in favore dell'***Azione 3bis 3.1 "*** **Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile*"**;

d) **17,7 M€** in favore dell'**Azione "5.3.1 "*Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili***".

Tabella n. 7: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Quadro delle risorse da destinare in favore delle nuove Priorità che si propone di inserire nel Programma

Priorità	Nuovi Obiettivi Specifici	Azione	Settore di intervento	Importo totale	di cui FESR (95%)	di cui quota nazionale (5%)
2ter	RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica	2.5.4 - Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica	62 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	146.851.316	139.508.750	7.342.566
2quater	RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e le relative riforme	2.11.1 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e riforme correlate	41 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	42.590.211	40.460.700	2.129.511
			42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	51.079.187	48.525.228	2.553.959
3bis	RSO 3.3 - Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, con priorità a quelle a duplice uso, anche per favorire la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione civile	3bis 3.1 - Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile	59 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	7.748.580	7.361.151	387.429
			61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	7.748.580	7.361.151	387.429

Priorità	Nuovi Obiettivi Specifici	Azione	Settore di intervento	Importo totale	di cui FESR (95%)	di cui quota nazionale (5%)
5.3	RSO 5.3 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori	Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne	41 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	7.462.098	7.088.993	373.105
			42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	10.212.720	9.702.084	510.636
Totale				**273.692.692**	**260.008.057**	**13.684.635**

Le risorse pari alla riduzione che si registrerà sulla quota di cofinanziamento nazionale, come detto pari a poco meno di 97,7 M€, saranno riconosciute a valere sul programma regionale della politica di coesione 2021-2027 ai sensi del D.L. del 7 maggio 2024, n. 60, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione", art. 8 - "Disposizioni per l'attuazione della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e del Fondo per una transizione giusta – JTF", comma 41.

Gli spostamenti illustrati nelle precedenti tabelle n. 3 e 4, consentono di rispettare il limite minimo del 30%, previsto dall'art. 4, comma 1, RDC, del contributo dell'Unione alle spese sostenute per il conseguimento degli obiettivi climatici fissati per il bilancio dell'Unione.

Per effetto della proposta descritta, come emerge dalla successiva tabella n. 8, il valore dei coefficienti ambientali migliora rispetto allo scenario che emergeva dalla proposta di riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza nel mese di dicembre scorso.

Rispetto, invece, al vigente piano finanziario, si registra una lieve riduzione del coefficiente che misura il sostegno agli obiettivi legati ai "cambiamenti climatici" (-0,37%), che passa dal 40,14% al 39,77%. Il coefficiente che, invece, misura il sostegno all'"ambiente" segna un incremento pari al 6,52%. Infine, il coefficiente legato alla "biodiversità" segna un incremento (pari allo 0,23%) passando dal 4,56% al 4,79%.

Tabella 8:Variazioni registrate dai Coefficienti ambientali per effetto delle riprogrammazioni cui è stato sottoposto il PR

Coefficienti Ambientali	Valori attuali del PF vigente	Nuovi valori in esito alla proposta di riprogrammazione	
		Scenario MTR 1	Scenario MTR 2
Sostegno agli obiettivi in materia di "cambiamenti climatici"	40,14%	37,03%	39,77%
Sostegno agli obiettivi in materia di "ambiente"	31,49%	36,41%	38,01%
Coefficiente Biodiversità	4,56%	4,73%	4,79%

Le successive tabelle, nn. 9 e 10 mostrano le dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale (tabella 11 del testo del Programma), rispettivamente, prima e dopo la proposta di modifica. Le priorità che registrano una riduzione rispetto al vigente piano finanziario sono indicate in rosso. Le nuove Priorità che, invece, si propone di inserire nel Programma, in adesione al nuovo Reg. (UE) 2025/1914, sono evidenziate in giallo.

La tabella n. 11, infine, sempre per ciascuna Priorità, riporta un confronto tra la dotazione finanziaria prevista dal piano finanziario vigente e quello che farà seguito alla proposta di modifica descritta nel presente documento. Le priorità che registrano una riduzione rispetto al vigente piano finanziario sono indicate in giallo. Le nuove Priorità che, invece, si propone di inserire nel Programma, in adesione al nuovo Reg. (UE) 2025/1914, sono evidenziate in grigio.

Tabella n. 9: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale di cui alla Decisione C(2025) 6740 final del 3.10.2025

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	404.896.054	404.896.054	0	173.526.880	173.526.880		578.422.934	70,00%
1	1STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	151.653.084	0	151.653.084	0	0		151.653.084	100,00%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	447.954.888	447.954.888	0	191.980.655	191.980.655		639.935.543	70,00%
2	2STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	112.791.969	0	112.791.969	0	0		112.791.969	100,00%
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	75.918.017	75.918.017	0	32.536.292	32.536.292		108.454.309	70,00%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	239.684.414	239.684.414	0	102.721.891	102.721.891		342.406.305	70,00%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	163.730.986	139.171.101	24.559.885	70.170.418	70.170.418		233.901.404	70,00%
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	90.614.641	77.022.316	13.592.325	38.834.848	38.834.848		129.449.489	70,00%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	111.068.920	94.408.420	16.660.500	47.600.967	47.600.967		158.669.887	70,00%
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	74.462.362	63.292.902	11.169.460	31.912.442	31.912.442		106.374.804	70,00%
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	161.919.399	161.919.399	0	69.394.031	69.394.031		231.313.430	70,00%
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	115.684.589	115.684.589	0	49.579.120	49.579.120		165.263.709	70,00%
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	52.447.677	52.447.677	0	22.477.577	22.477.577		74.925.254	70,00%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204	15.578.947	2.749.257	7.854.945	7.854.945		26.183.149	70,00%
Totale			FESR	Meno sviluppate	*1.762.950.091*	*1.498.505.038*	*264.445.053*	*642.216.446*	*642.216.446*		*2.405.166.537*	*73,30%*
Totale			FSE+	Meno sviluppate	*458.205.113*	*389.473.686*	*68.731.427*	*196.373.620*	*196.373.620*		*654.578.733*	*70,00%*
Totale generale					**2.221.155.204**	**1.887.978.724**	**333.176.480**	**838.590.066**	**838.590.066**		**3.059.745.270**	**72,59%**

Tabella n. 10: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale. Proposta di modifica MTR

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	384.708.776	384.708.776	0	164.875.190	164.875.190		549.583.966	69,9999999636%
1	1STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	151.653.084		151.653.084	0	0		151.653.084	100,0000000000%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	371.041.122	371.041.122	0	159.017.615	159.017.615		530.058.737	70,0000011508%
2	2STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	112.791.969		112.791.969	0	0		112.791.969	100,0000000000%
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	48.089.322	48.089.322	0	20.609.709	20.609.709		68.699.031	70,0000004367%
2	2ter	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	139.508.750	139.508.750	0	7.342.566	7.342.566		146.851.316	94,9999998638%
2	2quater	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	88.985.928	88.985.928	0	4.683.470	4.683.470		93.669.398	94,9999998932%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	170.441.469	170.441.469	0	73.071.446	73.071.446		243.512.915	69,9927841610%
3	3bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	14.722.302	14.722.302	0	774.858	774.858		15.497.160	95,0000000000%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	163.730.986	139.171.101	24.559.885	70.170.418	70.170.418		233.901.404	70,0000013681%
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	90.614.641	77.022.316	13.592.325	38.834.848	38.834.848		129.449.489	69,9999989957%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	111.068.920	94.408.420	16.660.500	47.600.967	47.600.967		158.669.887	69,9999994328%
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	74.462.362	63.292.902	11.169.460	31.912.442	31.912.442		106.374.804	69,9999992479%
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	96.084.026	96.084.026	0	41.178.869	41.178.869		137.262.895	69,9999996357%
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	115.684.589	115.684.589	0	49.579.120	49.579.120		165.263.709	69,9999955828%
5	5bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	16.791.077	16.791.077	0	883.742	883.742		17.674.819	94,9999940593%

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	52.447.677	52.447.677	0	22.477.577	22.477.577		74.925.254	69,9999989323%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204	15.578.947	2.749.257	7.854.945	7.854.945		26.183.149	69,9999988542%
Totale			*FESR*	*Meno sviluppate*	*1.762.950.091*	*1.498.505.038*	*264.445.053*	*544.494.162*	*544.494.162*		*2.307.444.253*	*76,4027164993%*
Totale			*FSE+*	*Meno sviluppate*	*458.205.113*	*389.473.686*	*68.731.427*	*196.373.620*	*196.373.620*		*654.578.733*	*69,9999999847%*
Totale generale					**2.221.155.204**	**1.887.978.724**	**333.176.480**	**740.867.782**	**740.867.782**		**2.962.022.986**	**74,9877774244%**

Tabella n. 11: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale. Differenze tra il piano finanziario vigente e quello post MTR

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)	
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	-20.187.278	-20.187.278	0	-8.651.690	-8.651.690	0	-28.838.968
1	1STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	-76.913.766	-76.913.766	0	-32.963.040	-32.963.040	0	-109.876.806
2	2STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	-27.828.695	-27.828.695	0	-11.926.583	-11.926.583	0	-39.755.278
2	2ter	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	139.508.750	139.508.750	0	7.342.566	7.342.566	0	146.851.316
2	2quater	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	88.985.928	88.985.928	0	4.683.470	4.683.470	0	93.669.398
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	-69.242.945	-69.242.945	0	-29.650.445	-29.650.445	0	-98.893.390
3	3bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	14.722.302	14.722.302	0	774.858	774.858	0	15.497.160
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	-65.835.373	-65.835.373	0	-28.215.162	-28.215.162	0	-94.050.535
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0
5	5bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	16.791.077	16.791.077		883.742	883.742		17.674.819

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)	
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	0	0	0	0	0	0	0
Totale			*FESR*	*Meno sviluppate*	*0*	*0*	*0*	*-97.722.284*	*-97.722.284*		*-97.722.284*
Totale			*FSE+*	*Meno sviluppate*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*		*0*
Totale generale					**0**	**0**	**0**	**-97.722.284**	**-97.722.284**		**-97.722.284**

2.3 Modifiche al testo del Programma

Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

La sezione 1 del PR, dedicata alla "Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche", sarà integrata sia nella parte relativa agli "Scenari, Sfide e Priorità", sia nelle sezioni dedicate agli Obiettivi Strategici (OP), per recepire le opportunità offerte dal nuovo Regolamento (UE) 2025/1914.

In particolare, verranno inseriti specifici riferimenti alle nuove priorità strategiche individuate dal regolamento, che ampliano il perimetro di intervento, includendo settori quali la resilienza idrica, l'accesso ad alloggi sostenibili, le infrastrutture energetiche e la preparazione civile:

- **Priorità II ter: Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica;**
- **Priorità II quater**: **Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili;**
- **Priorità III bis: Una Calabria più connessa - Sicurezza e Preparazione alle Emergenze ;**
- **Priorità V bis**: **Una Calabria più vicina ai cittadini - Alloggi a prezzi accessibili**

Per sottolineare adeguatamente l'importanza e la centralità degli investimenti rivolti alla ottimale gestione delle risorse idriche, la Commissione ha inteso modificare la formulazione dell'obiettivo specifico (OS 2.5) relativo alla gestione delle acque introducendo anche il concetto di "sicurezza idrica", "gestione integrata delle risorse idriche" e "resilienza idrica". Urge rafforzare l'attuazione della legislazione in materia di protezione delle acque e dell'ambiente marino, così come migliorare l'efficienza idrica, affrontare la carenza idrica e compiere progressi verso un'Europa resiliente sotto il profilo idrico.

Il Regolamento (UE) 2021/1058 viene quindi modificato sostituendo nell'ambito dell'OS 2, la formulazione dell'RSO 2.5 come segue "*promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica*".

La modifica della formulazione dell'obiettivo specifico, con l'aggiunta del concetto di resilienza idrica, e l'inserimento di una nuova priorità, dedicata alla "**Resilienza idrica"**, offre la possibilità di finanziare, in aggiunta gli interventi già ammissibili, anche interventi atti a ridurre gli effetti della siccità quali il potenziamento delle fonti esistenti, le interconnessioni tra sistemi idrici, la salvaguardia degli acquiferi, soluzioni nature-based (NBS), la raccolta dell'acqua piovana e lo sviluppo di nuovi sistemi di stoccaggio. Nell'ambito della nuova Azione 2.5.4, sarà dunque possibile:

- migliorare la sicurezza, la resilienza e la gestione integrata delle risorse idriche.
- promuovere investimenti per l'efficienza idrica, il riutilizzo dell'acqua a fini non agricoli, la prevenzione delle perdite, e il miglioramento del trattamento delle acque reflue.
- sostenere la digitalizzazione della pianificazione e l'adozione di sistemi di allerta precoce e gestione del rischio idrico.

L'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili rappresenta un'altra sfida che ha assunto un ruolo di primo piano a causa del notevole aumento dei prezzi e dei canoni di locazione negli ultimi anni. I gruppi svantaggiati e le famiglie a basso e medio reddito sono particolarmente colpiti e si trovano ad affrontare maggiori difficoltà nell'accesso agli alloggi e un rischio crescente di deprivazione abitativa. Attraverso l'introduzione delle due nuove Priorità, II quater e V bis, si intende sostenere la realizzazione di progetti di edilizia sociale e accessibile, al fine di aumentare l'offerta abitativa a prezzi accessibili e sostenibili, affrontare la povertà abitativa e migliorare la qualità dell'abitare in contesti urbani e periferici.

Nell'ambito della nuova Azione 2.11.1 "Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente", anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari, sarà possibile sostenere:

- la ristrutturazione e riqualificazione energetica di alloggi sociali e sostenibili, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.
- il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo, assicurando che tutti gli interventi siano pienamente compatibili con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Le tipologie di intervento di cui sopra potranno essere realizzate anche attraverso il coinvolgimento di enti del terzo settore, cooperative sociali e altri soggetti privati impegnati nell'offerta di alloggi sociali e servizi abitativi innovativi.

L'introduzione della priorità "**Sicurezza e Preparazione alle Emergenze"** e del relativo Obiettivo Specifico 3.3 "*Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, con priorità a quelle a duplice uso, anche per favorire la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione civile*", in attuazione del Regolamento (UE) 2025/1914, consente alla Regione Calabria di rafforzare la propria resilienza, rispondendo alle nuove sfide di sicurezza in un contesto geopolitico caratterizzato da crescente incertezza e minacce sia militari che civili. Le recenti crisi hanno evidenziato la vulnerabilità delle infrastrutture critiche e la necessità di investire in capacità di preparazione civile come la gestione delle emergenze e la protezione civile. In questo quadro, l'Obiettivo Specifico 3.3 promuove:

- Investimenti finalizzati al rafforzamento dei sistemi di protezione civile attraverso il miglioramento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. aerei antincendio, veicoli polivalenti, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata).
- Sviluppo e adeguamento di infrastrutture multifunzionali e resilienti, che migliorino le capacità di prevenzione e gestione delle emergenze, rafforzando la resilienza del territorio attraverso soluzioni innovative e digitali.

Questi interventi, in sinergia con le strategie nazionali e regionali e in complementarità con il PNRR, contribuiranno a ridurre le vulnerabilità, promuovere l'innovazione e migliorare la sicurezza e la qualità della vita delle comunità calabresi.

Aggiornamento della Tabella 1 – Sintesi dei nuovi obiettivi specifici

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
2 - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio m in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.	RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica	L'UE si trova ad affrontare i crescenti impatti dei cambiamenti climatici che aggravano le pressioni esistenti sulla qualità dell'acqua, sulla quantità di acqua e sugli ecosistemi marini. In questo contesto, è urgente migliorare l'attuazione della legislazione in materia di protezione delle acque e dell'ambiente marino e migliorare l'efficienza idrica, affrontare la scarsità d'acqua e progredire verso un'Europa resiliente all'acqua, il che richiede sforzi e investimenti significativi. In tale contesto Commissione europea il 4 giugno 2025 ha adottato la propria "Strategia per la resilienza idrica". In linea con la nuova Strategia, l'UE richiede il passaggio da una gestione reattiva delle crisi a una gestione proattiva, basata sul rischio e su una maggiore preparazione. Per sottolineare adeguatamente l'importanza e la centralità degli investimenti rivolti alla ottimale gestione delle risorse idriche, la Commissione, con il Regolamento (UE) 2025/1914 ha inteso modificare la formulazione dell'obiettivo specifico (OS 2.5) relativo alla gestione delle acque introducendo anche il concetto di "sicurezza idrica", "gestione integrata delle risorse idriche" e "resilienza idrica". La Calabria, per la complessità della sua rete idrica e la frammentazione gestionale storica, rappresenta una delle regioni italiane dove la gestione integrata e resiliente delle risorse idriche assume un ruolo strategico per la sicurezza ambientale, sociale ed economica. La

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		presenza di numerosi piccoli centri abitati, la distribuzione disomogenea delle fonti e la necessità di garantire un servizio idrico efficiente e continuo su tutto il territorio regionale rendono prioritario investire in sistemi di gestione avanzata, digitalizzazione delle reti, riduzione delle perdite e ottimizzazione dei processi di captazione, distribuzione e depurazione. In questo quadro, il rafforzamento degli investimenti per la sicurezza idrica e la resilienza delle infrastrutture idriche costituisce una priorità regionale, non solo per assicurare la qualità e la continuità del servizio idrico integrato, la tutela degli ecosistemi e la qualità della vita delle comunità locali. La Regione Calabria sta orientando la programmazione verso interventi che favoriscano la gestione integrata delle risorse idriche, la modernizzazione delle infrastrutture, il riuso delle acque e la digitalizzazione dei sistemi di controllo, in piena coerenza con la Strategia europea per la resilienza idrica e con il Regolamento (UE) 2025/1914.
2. - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.	RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l'Unione europea rafforza il proprio impegno per la coesione sociale e territoriale, riconoscendo l'urgenza di investire in infrastrutture e servizi che rispondano ai bisogni emergenti delle comunità, anche alla luce delle recenti crisi che hanno accentuato le vulnerabilità sociali ed economiche. In particolare, il nuovo quadro regolamentare introduce tra le priorità

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		strategiche il sostegno all'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, con l'obiettivo di contrastare la crescente difficoltà delle famiglie, soprattutto quelle a basso e medio reddito, nell'accedere a soluzioni abitative dignitose e sicure. La Calabria si caratterizza per una delle situazioni abitative più critiche d'Italia, con un'emergenza abitativa che coinvolge migliaia di famiglie e una domanda di edilizia residenziale pubblica tra le più alte del Paese. L'Obiettivo Specifico mira a stimolare investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo, la ristrutturazione e l'efficientamento energetico del patrimonio abitativo esistente da destinare a finalità pubblica, anche attraverso il sostegno ai costi di locazione di alloggi alternativi per gli eventuali occupanti, durante il periodo dei lavori di riqualificazione delle abitazioni. Particolare attenzione è riservata all'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, che valorizza la qualità architettonica, la sostenibilità ambientale, l'innovazione sociale e l'inclusione, favorendo la creazione di spazi abitativi efficienti, accessibili e connessi alle comunità locali. Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060.
3. - Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	RSO 3.3 - Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, con priorità a	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l'Unione europea riconosce la necessità di rafforzare la

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
	quelle a duplice uso, anche per favorire la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione nel settore civile.	propria autonomia strategica e la resilienza, in risposta a un contesto geopolitico caratterizzato da crescente incertezza e da nuove minacce alla sicurezza, sia militare che civile. Le recenti crisi hanno evidenziato la vulnerabilità delle infrastrutture critiche e la necessità di investire in capacità di preparazione civile in grado di rispondere alla gestione delle emergenze e la protezione civile. In questo quadro, l'Obiettivo Specifico 3.3 promuove investimenti per rafforzare la preparazione civile. Alla luce di questo scenario, la Regione intende potenziare la capacità di risposta alle emergenze e la resilienza territoriale, adottando un approccio integrato e multifunzionale. L'Obiettivo è quello di promuovere investimenti per rafforzare la preparazione civile. In particolare, la Regione Calabria mira a: - Rafforzare i sistemi di protezione civile delle infrastrutture critiche, privilegiando soluzioni a duplice uso che possano essere impiegate in ambito civile attraverso il miglioramento e l'adeguamento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata) - Sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze in ambito civile.
5 - un'Europa più vicina ai cittadini	5.3 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l'Unione europea rafforza il proprio impegno per la coesione sociale e territoriale, riconoscendo l'urgenza di investire in infrastrutture e servizi che rispondano ai bisogni emergenti delle comunità, anche alla luce delle recenti crisi che hanno accentuato le vulnerabilità sociali ed economiche. In particolare, il nuovo quadro regolamentare introduce tra le priorità strategiche il sostegno all'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, con l'obiettivo di contrastare la crescente difficoltà delle famiglie, soprattutto quelle a basso e medio reddito, nell'accedere a soluzioni abitative dignitose e sicure. La Calabria si caratterizza per una delle situazioni abitative più critiche d'Italia, con un'emergenza abitativa che coinvolge migliaia di famiglie e una domanda di edilizia residenziale pubblica tra le più alte del Paese. L'Obiettivo Specifico mira a stimolare investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo la ristrutturazione e l'efficientamento energetico del patrimonio abitativo pubblico e sociale, anche attraverso il

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		sostegno ai costi di locazione temporanea durante la ristrutturazione degli alloggi. Particolare attenzione è riservata all'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, che valorizza la qualità architettonica, la sostenibilità ambientale, l'innovazione sociale e l'inclusione, favorendo la creazione di spazi abitativi efficienti, accessibili e connessi alle comunità locali. Gli interventi riconducibili al presente OS saranno posti in essere nelle aree del territorio regionale interessate dalle Strategie di Sviluppo Urbano e, prevalentemente, nelle Aree Interne della Calabria.

Le nuove Azioni

Nell'ambito, invece, nella sezione 2 del testo del PR, dedicata alle "Priorità diverse dall'assistenza tecnica", per ognuno dei due nuovi obiettivi specifici declinati dal nuovo regolamento. STEP, sarà inserita la corrispondente Azione:

- Azione 2.5.4 - Rafforzamento della resilienza idrica e della pianificazione degli investimenti nel ciclo dell'acqua;
- Azione 2.11.1 – Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio pubblico esistente;
- Azione 3bis.3.1 – Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile
- Azione 5.3.1 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori.

Di seguito, si riporta la descrizione delle tre Azioni e le altre informazioni che saranno riportate all'interno del testo del PR per effetto della presente proposta di modifica.

L'Azione 2.5.4 - Rafforzamento della resilienza idrica e della pianificazione degli investimenti nel ciclo dell'acqua

Azione 2.5.4 - Rafforzamento della resilienza idrica e della pianificazione degli investimenti nel ciclo dell'acqua

L'Azione 2.5.4 è finalizzata a rafforzare la pianificazione strategica e operativa degli investimenti necessari nel settore idrico e delle acque reflue, in coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914 e con le principali direttive europee (Direttiva quadro Acque 2000/60/CE, Direttiva 91/271/CE, Direttiva 2007/2/CE). L'acqua è riconosciuta come risorsa fondamentale per la sicurezza dei sistemi alimentare, energetico ed economico, nonché per la resilienza ai cambiamenti climatici. L'azione risponde alle sfide poste dall'impatto dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche, promuovendo investimenti nella resilienza idrica, nell'efficienza e nella gestione integrata, anche attraverso soluzioni innovative e sostenibili.

In particolare, l'obiettivo dell'Azione è quello di finanziare gli ulteriori interventi previsti nell'allegato C del Piano d'Ambito, al fine di garantire il superamento delle procedure di infrazione e il pieno adeguamento del servizio idrico integrato agli standard europei e nazionali. Gli investimenti saranno orientati a migliorare la qualità e la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, la gestione delle acque reflue e la sostenibilità ambientale, promuovendo una gestione efficiente e integrata delle risorse idriche e assicurando il rispetto delle principali direttive europee.

Obiettivi e ambiti di intervento

- Migliorare la sicurezza, la resilienza e la gestione integrata delle risorse idriche.
- Promuovere investimenti per l'efficienza idrica, il riutilizzo dell'acqua a fini non agricoli, la prevenzione e la riduzione delle perdite e il miglioramento del trattamento delle acque reflue.
- Sostenere la digitalizzazione della pianificazione e l'adozione di sistemi di allerta precoce e gestione del rischio idrico.

Tipologie di intervento

- Progettazione e realizzazione di infrastrutture per il riutilizzo dell'acqua, la prevenzione e la riduzione delle perdite e il trattamento delle acque reflue.
- Investimenti in soluzioni basate sulla natura e tecnologie innovative per la gestione integrata delle risorse idriche.
- Rafforzamento della pianificazione strategica e operativa, anche tramite digitalizzazione e interoperabilità dei dati.

Destinatari

Le azioni saranno destinate, a titolo indicativo e non esaustivo, principalmente a: Pubbliche Amministrazioni, ATO, soggetti gestori, altri enti pubblici e controllate.

Gli interventi previsti in questa azione saranno monitorati e formeranno oggetto di confronto nel contesto delle attività della Cabina di Regia di cui all'Art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024) al fine di evitare sovrapposizioni ed assicurare la complementarità con il PNRR.

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27, sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo. È previsto infatti, un primo momento di autovalutazione dei Dipartimenti che, prima di proporre all'Autorità di Gestione un progetto da finanziare, devono fare una disamina degli altri strumenti di programmazione previsti a livello nazionale o su fondi diversi e, all'esito positivo di questa verifica, potranno procedere alla trasmissione del progetto all'Autorità di Gestione, dandone conto nella scheda di richiesta parere. Il secondo step di controllo attiene all'istruttoria che fa l'Autorità di Gestione che consiste nell'attivazione di una seconda fase di verifica degli strumenti dei programmi nazionali complementari al fine di controllare se l'esito delle verifiche proposte è conforme o meno.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ATO, Soggetti Gestori, altri Enti Pubblici e controllate.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito, in corso di attuazione, il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR.

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR.

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questa Azione non sono previsti strumenti finanziari

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	Km	0	771

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	persone	0	2025	824.800	Sistema di monitoraggio regionale
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi all'anno	153.241.455	2018	137.917.310	Sistema di monitoraggio regionale

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2TER	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	62 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	139.508.749
Totale					**139.508.749,00**

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2TER	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	139.508.749,00
		Totale			**139.508.749,00**

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2TER	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	**139.508.749,00**

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2TER	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	**139.508.749,00**

L'Azione 2.11.1 – Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio esistente da destinare a finalità pubblica

Azione 2.11.1 – Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio esistente da destinare a finalità pubblica

L'azione sostiene la realizzazione, la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di alloggi sociali del patrimonio pubblico esistente, con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione calabrese. Promuove investimenti per la riqualificazione degli alloggi, anche attraverso l'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, valorizzando qualità architettonica, sostenibilità ambientale e innovazione sociale, ed in conformità con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Gli interventi oggetto del sostegno dell'Azione sono, pertanto, volti a ridurre il crescente disagio abitativo determinato dall'aumento dei prezzi e dei canoni di locazione e ad ampliare l'offerta di edilizia sociale, secondo un approccio integrato e partecipativo, volto a prevenire fenomeni di ghettizzazione dando priorità a comunità e edifici socialmente misti per evitare di situazioni di segregazione.

L'azione mira a raddoppiare gli investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo la ristrutturazione e l'efficientamento energetico degli alloggi, all'aumento della disponibilità di alloggio per le fasce deboli anche attraverso la riduzione dei costi di locazione

L'Azione a titolo esemplificativo sostiene:

- la ristrutturazione e riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico esistente, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.

- il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo oggetto di ristrutturazione e riqualificazione, assicurando che tutti gli interventi siano pienamente compatibili con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Potranno essere previsti interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione anche a valere del patrimonio privato, esclusivamente al fine della messa a disposizione di alloggi per le fasce vulnerabili della popolazione, in una logica pubblica e non di mercato.

Qualora gli interventi coinvolgano investitori privati, l'azione sarà attuata garantendo la piena finalità pubblica dell'iniziativa, in particolare assicurando l'accessibilità economica degli alloggi, il divieto di rivendita per un periodo congruo e l'assenza di elementi speculativi riconducibili al finanziamento. Inoltre, dovrà essere verificata la corretta applicazione della normativa sugli aiuti di Stato.

Sarà possibile sviluppare progetti pilota e/o modelli replicabili dedicati alla governance e alla gestione di alloggi a costi accessibili e sostenibili, inclusi partenariati pubblico-privati e l'utilizzo di strumenti finanziari innovativi.

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ETS, PMI

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Gli investimenti per il contrasto del disagio abitativo e della creazione di infrastrutture sociali rivolte ai gruppi con fragilità sociali ed economiche sono funzionali a più ampie strategie d'azione locale volte a sostenere, con le azioni del FSE+, le finalità di inclusione, protezione e il reinserimento sociale di individui e famiglie con fragilità economiche e sociali. Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati e all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni	0	1.004
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0	3.514
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Nr.	0	66
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno	Nr.	0	66

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	26.275	2020	15.793	Sistema di monitoraggio regionale
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	4.519	2020	2.716	Sistema di monitoraggio regionale
2quater	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0	2025	3.514	Sistema di monitoraggio regionale

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	41 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40.460.700,00
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	48.525.228,00
Totale					**88.985.928,00**

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	17.797.185,60
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	57.840.852,70
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	13.347.889,70
2QUATER	**RSO2.11**	**Totale**			**88.985.928,00**

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	**88.985.928,00**

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2QUATER	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	**88.985.928,00**

L'Azione 3bis3.1 – Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile

Azione 3bis.3.1 – Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile

Descrizione generale:

L'Azione 3bis.3.1, in coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914, sostiene la realizzazione, l'adeguamento e il potenziamento di infrastrutture critiche, in grado di rispondere alle esigenze civili.

Obiettivi e ambiti di intervento:

- Rafforzare i sistemi di protezione civile delle infrastrutture critiche attraverso il miglioramento e l'adeguamento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata).
- Sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze in ambito civile.

Tipologie di intervento:

- Potenziamento logistico e tecnologico delle sedi istituzionali della Protezione Civile regionale e delle strutture operative territoriali.
- Acquisizione di sistemi di radiocomunicazione e reti digitali interoperabili per la gestione delle emergenze.
- Acquisizione di attrezzature a supporto dell'assistenza alla popolazione (es. , prefabbricati per accoglienza e gestione dell'emergenza, celle refrigerate modulari).
- Acquisto di mezzi speciali antincendio, autobotti, moduli antincendio e sensoristica avanzata.
- Realizzazione e potenziamento di poli logistici per lo stoccaggio e la distribuzione rapida di attrezzature e materiali in caso di emergenza.

Destinatari:

Le azioni saranno destinate, a titolo indicativo e non esaustivo, principalmente a: Pubbliche Amministrazioni e altri Enti pubblici.

Gli interventi saranno monitorati e oggetto di confronto nella Cabina di Regia di cui all'art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024), per evitare sovrapposizioni e assicurare complementarità con il PNRR.

Nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Calabria 2021-27 sono disciplinate procedure per garantire il coordinamento tra fondi e la complementarità, articolate in due step: una prima autovalutazione dei Dipartimenti rispetto agli altri strumenti di programmazione e una successiva istruttoria dell'Autorità di Gestione per la verifica della coerenza con i programmi nazionali complementari.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR

L'azione sarà destinata a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questa Azione non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessario.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per migliorare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza ai rischi. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia -Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente, nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR: ·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione"; ·Pilastro 3 QUALITA' AMBIENTALE: "Sviluppo e implementazione del piano di emergenza sugli sversamenti di petrolio nella sub-regione Adriatico-Ionica"

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati	euro		7.748.580
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCO22	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	euro		7.748.580

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane	persone	0	2023	1.838.568	Sistema di monitoraggio regionale

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3BIS	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	59 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	7.361.151,00
3BIS	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	7.361.151,00
3BIS	RSO3.3			**Totale**	**14.722.302**

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
III BIS	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	14.722302
III BIS	RSO3.3	Totale			**14.722.302**

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
III BIS	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	**14.722.302**

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
III BIS	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	**14.722.302**

L'Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne

Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne

L'azione sostiene la realizzazione, la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di alloggi sociali e sostenibili del patrimonio di edilizia residenziale pubblica o nella disponibilità di soggetti pubblici, con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo e favorendo l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione calabrese. La realizzazione degli interventi avviene anche attraverso l'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, valorizzando qualità architettonica, sostenibilità ambientale e innovazione sociale.

La nuova priorità proposta interviene esattamente su questo punto: dopo aver consolidato la dotazione di servizi di base, l'obiettivo è agire sul recupero e sulla riqualificazione delle unità abitative esistenti. Il social housing diventa così il tassello mancante di una strategia integrata, che accanto ai servizi offre una risposta concreta alla necessità di abitare in modo stabile e dignitoso nelle aree interne, nell'ottica di un approccio integrato e partecipativo, volto a prevenire fenomeni di ghettizzazione dando priorità a comunità e edifici socialmente misti per evitare di situazioni di segregazione.

Gli interventi, realizzati direttamente , dai Comuni di riferimento o da ATERP Calabria, includono la ristrutturazione di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) esistenti, la riconversione di alloggi

sfitti, di proprietà pubblica o nella disponibilità di soggetti pubblici con particolare attenzione all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale. L'azione mira a contrastare la marginalità sociale e la carenza di offerta abitativa pubblica nei territori più fragili.

Le misure di sostegno – di ristrutturazione, riqualificazione e miglioramento energetico - integreranno soluzioni che permettano l'accesso agli alloggi oggetto di intervento con costi di locazione al di sotto del prezzo di mercato.

Gli interventi saranno condotti in linea con i principi del Nuovo Bauhaus Europeo e con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

L'Azione a titolo esemplificativo sostiene:

- la ristrutturazione e riqualificazione di alloggi sociali e sostenibili e/o l'agevolazione alla locazione sotto il prezzo di mercato, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.

- il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo oggetto di intervento e la conformità con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

- promozione di modelli abitativi e sociali innovativi, come housing-first, cohousing sociale e forme di abitare assistito, finalizzati al superamento del disagio abitativo e alla creazione di soluzioni residenziali di qualità nelle aree interne in coerenza con gli interventi finanziati nell'ambito del RSO 5.2.

Gli interventi infrastrutturali puntano a riqualificare il patrimonio pubblico esistente e a offrire alloggi accessibili, sostenibili ed energeticamente efficienti.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ETS.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione sono prerequisiti essenziali nell'implementazione dell'azione. Tutte le operazioni saranno selezionate e attuate garantendo pari opportunità di accesso all'abitazione, con particolare attenzione alle categorie più svantaggiate e a rischio di esclusione sociale. Saranno promosse soluzioni abitative inclusive e innovative, in grado di migliorare la qualità della vita e dei servizi per tutta la collettività.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

L'azione è rivolta esclusivamente ai Comuni ricadenti nelle Aree Interne della Regione Calabria, come individuati dal PSNAI. Gli interventi saranno integrati con strumenti territoriali di rigenerazione urbana e sociale, in coerenza con le strategie locali e regionali.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Gli investimenti per il contrasto del disagio abitativo e della creazione di infrastrutture sociali rivolti ai gruppi con fragilità sociali ed economiche sono funzionali a più ampie strategie d'azione locale volte a sostenere, con le azioni del FSE+, le finalità di inclusione, protezione e il reinserimento sociale di individui e famiglie con fragilità economiche e sociali. Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati e all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali. Rispetto agli investimenti in infrastrutture per l'accoglienza temporanea, si sottolinea l'impegno per perseguire un approccio integrato e di lungo periodo.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni	0	316
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0	1.105
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	0	200.000
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	0	6

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici	MWh/anno	8.259	2020	4.964	Sistema di monitoraggio regionale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
					pubblici, imprese, altro)					
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	1.420	2020	854	Sistema di monitoraggio regionale
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0	2020	1.105	Sistema di monitoraggio regionale
5bis	5.3	FESR	Meno sviluppate	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0	-	17.674.818	Sistema di monitoraggio regionale

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	41 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	7.088.993
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	9.702.083
Totale					**16.791.077**

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	16.791.077
		Totale			**16.791.077**

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	**16.791.077**

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	**16.791.077**

3 Le altre modifiche da apportare al Programma

3.1 Le modifiche apportate con procedura scritta

Alla decisione C(2022) 8027 final del 3.11.2022, di approvazione del "*Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027*" hanno fatto seguito:

a) la Decisione comunitaria C(2024) 6754 final del 26.09.2024 di modifica del Programma in chiave STEP;

b) la Decisione C(2025) 6740 final del 3.10.2025. In tal caso, la modifica ha riguardato l'adeguamento della descrizione dell'azione 5.2.1, previo inserimento di nuovi codici di intervento e modifica della lista dei territori specifici all'interno dell'obiettivo specifico 5.2 "Sviluppo integrato nelle aree rurali e costiere", all'interno della priorità 5 "Una Calabria più vicina ai Cittadini".

Al netto delle modifiche descritte, nel corso del secondo semestre dell'anno 2024 e dei primi 9 mesi dell'anno in corso, il Programma è stato oggetto di diverse riprogrammazioni sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, per cui si provvederà in questa occasione ad allineare il testo del PR e le relative tabelle interessate:

- Procedura scritta conclusa con nota n. 445915 del 05/07/2024 che ha interessato le seguenti azioni:.4.e.1; 4.f.1; 4.f.2; 4.h.1; 4.k.1; 4.k.2; 4.l.1; 4.ff.1. Con tale riprogrammazione, volta a garantire copertura finanziaria alle strategie e agli obiettivi definiti nel Piano Regionale Competenze – Istruzione e formazione per garantire una formazione di qualità, inclusiva ed equa per tutti gli studenti calabresi e nel Piano Regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare,, si è inteso potenziare la dotazione finanziaria:
  - ***dell'Azione 4.e.1***, Priorità 4 Istruzione, volta a "*Promuovere l'acquisizione di un adeguato livello di competenze*", con l'apporto di ulteriori 9 M€ circa. La dotazione originariamente prevista, pari a 15 M€, è destinata alla copertura di due Avvisi: l'Avviso per il potenziamento delle lingue straniere (con un importo programmato di 6 M€) e l'Avviso Vivi e Scopri la Calabria (per un importo origiunario di 9 M€). Per effetto di tale potenziamento, è stato possibile destinare ulteriore 6 M€ per finanziare la seconda annualità 2026/2027 dell'Avviso per il potenziamento delle lingue straniere. I restanti 3 M€ sono stati, invece, destinati all'Avviso Vivi e Scopri la Calabria. La nuova dotazione dell'Avviso, passata da 9 a 12 M€, ha consentito di garantire la completa copertura delle tre edizioni previste (2025/2026/2027);
  - ***dell'Azione 4.k.1***, Priorità 4 Inclusione, che prevede di "*Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi sociosanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità*", con l'apporto di ulteriori 15,3 M€. Per effetto di tale potenziamento, la nuova dotazione dell'Azione, passata da 37,7 M€ a poco più di 53 M€, ha consentito di garantire la completa copertura delle procedure programmate nell'ambito del "*Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare*";

- ***dell'Azione 4.I.1***, Priorità 4 Inclusione, che prevede la realizzazione di "*Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini*", con l'apporto di ulteriori 14,6 M€, al fine di garantire la completa copertura di delle proecdure previste nell'ambito del "***Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare***".

Inoltre, con tale riprogrammazione, all'interno della Priorità 4 Istruzione, con riferimento alle Azioni 4.f.2 "*Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione*" e 4.ff.1 "*Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post-universitari*", si è inteso intervenire sulla distribuzione delle risorse assegnate ai corrispondenti settori di intervento.

Nello specifico, all'interno dell'Azione 4.f.2, è stato disposto l'incremento della dotazione finanziaria del settore 148 "*Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)*", con l'apporto di ulteriori 3,3 M€, con contestuale riduzione della dotazione del settore di intervento 149 "*Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)*", per garantire completa copertura dell'*Avviso rivolto ai comuni per l'erogazione di contributi per l'attivazione di servizi educativi per la prima infanzia*.

Analogamente, nell'ambito dell'Azione 4.ff.1 "*Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post-universitari*", è stato disposto il potenziamento della dotazione del settore di intervento 150 "*Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)*", con l'apporto di ulteriori 24,5 M€, provenienti dal settore 149 "*Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)*", per assorbire le domande pervenute e garantire la copertura finanziaria dell'anno accademico 2024-2025.

- Procedura scritta conclusa con nota n. 593163 del 23/09/2024 che ha interessato le seguenti azioni: 4.a.1; 4.b.1; 4.d.1; 4.d.2. Per effetto di tale riprogrammazione, resa necessaria nel corso della stesura del piano per l'occupazione al fine di ridistribuire la dotazione finanziaria in maniera coerente con gli interventi inseriti in esso, è stato disposto l'incremento della dotazione finanziaria:
  - *dell'azione 4.a.1*, per far fronte alle risorse pianificate per l'intervento "*Fund for self employment and self entrepreneurship – FUSESE",* con l'apporto di ulteriori 10,9 M€ e destinare al fondo un volume complessivo di risorse pari a 46 M€;
  - *dell'azione 4.b.1*, con l'apporto di ulteriori 6,3 M€, per garantire la completa copertura dell'intervento di "*Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai centri per l'impiego"*, inserito nel PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 come Operazione di Importanza Strategica, previa riduzione della dotazione del settore di intervento 140 con conseguente azzeramento della corrispondente dotazione;
  - *dell'azione 4.d.1,* in favore del settore di intervento 146, con l'apporto di ulteriori 39,5 M€, con contestuale riduzione della dotazione finanziaria del settore di intervento 147, per garantire completa copertura finanziaria in favore delle procedure programmate (Transformer per 30 M€; Formazione continua per 5 M€; Academy di filiera per 4 M€); *dell'azione 4.d.2 e nello specifico dei settori di intervento 145 e 151, con l'apporto di ulteriori 0,9 M€ ciascuno, per costituire*

la dotazione finanziaria necessaria a dare attuazione all'operazione Skills for Green and Digital Transition.

Tale rimodulazione ha determinato, altresì, la necessità di modificare la Tabella n. 5 relativa alla distribuzione delle risorse tra le forme di finanziamento.

- Procedura scritta conclusa con nota n. 764835 del 05/12/2024 che ha interessato le seguenti azioni: 1.1.1; 1.2.1; 1.2.2; 1.2.3; 2bis8.2, 8.3 e 8.4; 6.1; 6.2; 6.3; 6.4; 7.1; 7.2; 7.3; 7.4; 7.5.

  Con riferimento all'Azione 1.1.1, volta al "*Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3",* per effetto di tale riprogrammazione, si è inteso potenziare i Settori di Intervento 10 (con l'apporto di ulteriori 13,9 M€) e 11 (con l'apporto di ulteriori 14,4 M€) a scapito dei settori di intervento 3, 12, 29 e 30 con l'obiettivo di far fronte alle numerose richieste pervenute, e ritenute ammissibili, a seguito della pubblicazione dell'Avviso "***Aiuti progetti RSI***" per una dotazione di 20M€.

  Nell'ambito di tale riprogrammazione si è inteso, inoltre, potenziare la dotazione finanziaria dell'azione 1.2.1 con l'apporto di ulteriori 34,5 M€ circa, derivanti dall'azione 1.2.2 per garantire completa copertura delle ulteriori procedure tese a sostenere l'evoluzione, la conduzione e la manutenzione dei principali applicativi regionali essenziali per migliorare la qualità, la fruizione e la resilienza dei dati e delle applicazioni con un impatto di miglioramento anche dei servizi rivolti a cittadini e imprese.

  Si è intervenuti, altresì, sulla dotazione finanziaria dell'Azione 1.2.3 "*Sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e digitali regionali in chiave di sicurezza informatica, data privacy, interoperabilità e digital government nell'ottica del rafforzamento del sistema regionale digitale delle PA*", per potenziare la dotazione del Settore di intervento 18 "*Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale*", con l'apporto di ulteriori 15 M€, a scapito del Settore di intervento n. 15 "*Digitalizzazione delle PMI o delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B) conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica1*". Tale rimodulazione ha trovato giustificazione nell'esigenza di assicurare la copertura finaziaria in favore dell'intervento di dematerializzazione dei fascicoli sanitari elettronici delle aziende sanitarie calabresi, che ha come obiettivo quello di minimizzare i costi e i tempi di attesa per l'accesso ai documenti, migliorando così gli standard di efficienza e trasparenza dei servizi offerti alle imprese e ai cittadini.

  Le ragioni alla base del potenziamento della dotazione finaziaria dell'Azione 2bis.8.2 (+ 1,3 M€) e dell'Azione 2bis.8.4 (+0,3 M€), sono riconducibili: per l'Azione 2bis.8.2 alla necessità di dare priorità alla digitalizzazione dei trasporti, finalizzata alla realizzazione di sistemi di infomobilità e bigliettazione integrata; per l'Azione 2bis.8.4 all'esigenza di assicurare il supporto alla capacità amministrativa, finalizzata prioritariamente alla digitalizzazione dei trasporti e alla realizzazione dei nodi intermodali (in modalità sinergica) ivi incluso quello relativo alla realizzazione dell'operazione

pianificata di importanza strategica "*Nodi intermodali del trasporto pubblico locale*" (appendice 3 al Programma).

Infine, nell'ambito delle Priorità 6 (AT FESR) e 7 (AT FSE+), è stato necessario rivedere la distribuzione delle risorse assegnate alle corrispondenti Azioni per potenziare la dotazione finanziaria dell'Azione 6.2 (+8,6 M€) e dell'Azione 7.2 (+8,4 M€) al fine di coprire i costi inerenti all'avviamento delle iniziative atte a garantire il necessario supporto per una corretta ed efficace implementazione del Programma.

- Procedura scritta conclusa con nota n. 58565 del 12/03/2025 che ha interessato le seguenti azioni: 2bis.8.1, 2bis.8.3; 3.2.1; 4.d.1; 4.2.1; 4.2.2; 4.5.1; 4.5.2. Di seguito, in sintesi, sono descritte le variazioni che hanno fatto seguito alla citata riprogrammazione:

  Con riferimento all'Azione 2bis.8.1 è stato inserito il settore "*Infrastrutture di trasporto urbano pulite*" (cod. 081) cui sono stati destinati poco più di 31 M€, prelevati dal settore "Materiale rotabile di trasporto urbano pulito" (cod. 082). Il medesimo settore è stato inserito anche nell'ambito dell'Azione 2bis.8.3 cui sono stati assegnati poco meno di 16 M€, prelevati dal settore "Infrastrutture per combustibili alternativi" (cod. 086). Potenziamento del settore "Infrastrutture ciclistiche" (cod. 083) con ulteriori 11 M€. Tali modifiche rispondono alle esigenze emerse dal confronto con gli enti locali, che hanno evidenziato la necessità di investire maggiormente in infrastrutture piuttosto che in materiale rotabile, già ampiamente finanziato da altri programmi.

  Nell'ambito dell'Azione 3.2.1 è stato disposto il potenziamento del settore "*Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate – elettriche/a zero emissioni*" (cod. 103), con l'apporto di ulteriori 95 M€, provenienti dai settori "Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)" (cod. 105) e "Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate" (cod. 102), per sostenere il progetto strategico di elettrificazione della linea Catanzaro Lido – Roccella Jonica (Lotto 4), con un contributo di 158 M€. Le risorse residue saranno coperte da altri strumenti nazionali.

  È stato rafforzato il settore di intervento 122 "*Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria*" dell'Azione 4.2.2, con l'apporto di ulteriori 32,4 M€ provenienti sia dalla riduzione della dotazione dell'Azione 4.2.1 (-21,6 M€) sia da una rimodulazione interna all'Azione 4.2.2. Le risorse sono state destinate a lavori di adeguamento sismico e funzionale di tre istituti scolastici e alla copertura di un avviso pubblico per la riqualificazione degli edifici scolastici.

  Nell'ambito dell'Azione 4.5.1, è stato inserito il settore "Infrastrutture per la sanità" (cod. 128), cui sono stati destinati 11,2 M€ provenienti dal settore "Attrezzature sanitarie" (cod. 129) per garantire le risorse necessarie a completare le due Case della Salute avviate con la programmazione 2014-2020.

  È stata poi rafforzata la dotazione dell'Azione 4.5.2 ("Beni mobili per la salute", cod. 130) con l'apporto di ulteriori 4,2 M€, provenienti sempre dal settore 129 dell'Azione precedente, per avviare un progetto di ricerca sanitaria e rafforzare l'innovazione tecnologica in ambito sanitario tramite un progetto congiunto Università della Calabria – Azienda Ospedaliera di Cosenza.

Infine, nell'ambito dell'Azione 4.d.1 si è inteso rafforzare il settore di intervento 146 "*Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti*", con l'apporto di ulteriori 15 M€ provenienti dal settore "Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano" (cod. 147). Tali risorse sono state destinate alla copertura delle procedure programmate, in particolare l'avviso "Aiuti alle imprese – Assunzione lavoratori in CIG", per incentivare le imprese ad assumere a tempo indeterminato lavoratori che sono o sono stati destinatari di un sostegno in Cassa Integrazione Guadagni (CIG).

- Procedura scritta conclusa con nota n. 745491 dell'08/10/2025 che ha interessato le seguenti azioni: 2.4.2, 4.f.1, 4.f.2,

  Con la presente proposta di riprogrammazione, nell'ambito dell'Azione 2.4.2, si è inteso potenziare la dotazione finanziaria del Settore di Intervento 59 "*Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)*", con l'apporto di ulteriori 11,6 M€ circa, previa riduzione della dotazione assegnata agli altri settori (58, 60 e 62). Tali ulteriori risorse garantiranno la completa copertura degli interventi programmati nell'ambito del Piano di Azione, di recente rimodulato con DGR 386/2025.

  Sempre nell'ambito della citata riprogrammazione si è poi intervenuti per potenziare la dotazione dell'Azione 4.f.1, settore di intervento 151 "*Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post universitari*", con l'apporto di ulteriori 15,8 M€ (provenienti dal settore di intervento 149 "*Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione*" dell'Azione 4.f.2), per finanziare ulteriori due edizioni (la 3^ e la 4^), visti risultati eccezionali registrati dalle prime due edizioni in termini di partecipazione all'iniziativa da parte dei beneficiari.

  Inoltre, nell'ambito dell'Azione 4.f.2, è stata potenziata la dotazione finanziaria del settore 148 "*Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione*" con ulteriori 6,7 M€, provenienti sempre dal settore 149 della medesima Azione. Le risorse del piano finanziario del settore 148, passate da assegnate da 14 M€ a 20,7 M€ circa, saranno interamente destinate all'Avviso pubblico "*Servizi educativi di qualità*", finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) con l'obiettivo di garantire un alto livello di qualità del servizio attraverso i soggetti gestori pubblici e privati.

In gran parte dei casi, afferenti al FESR, si è trattato di modifiche di natura esclusivamente finanziaria effettuate con l'obiettivo di compensare, seppur parzialmente, gli effetti che hanno fatto seguito alla modifica del Programma in chiave STEP e alla riduzione della quota statale che ne è conseguita.

Solo in pochi casi, nell'ambito delle modifiche di natura finanziaria, come descritto, si è proceduto anche alla richiesta di inserire nuovi settori di intervento prima assenti.

Nell'ambito delle proposte di riprogrammazione che hanno riguardato il FESR, assume maggior evidenza quella volta al potenziamento della dotazione finanziaria del Settore di Intervento 62 "*Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza*

idrica, approvvigionamento di acqua potabile)", afferente all'Azione 2.5.1, effettuata con procedura scritta conclusa con nota n. 305362 del 06/05/2025. In tal caso, per consentire di potenziare la dotazione del citato 62, con l'apporto di ulteriori 35,7 M€ (provenienti dalle Azioni 2.1.1; 2.5.1; 3.2.3; 4.2.1;4.6.1) - per sviluppare e rinnovare il sistema infrastrutturale del Servizio Idrico Integrato, migliorare la gestione integrata e la qualità del servizio erogato ai cittadini, conformemente agli standard previsti dalla "Carta del servizio idrico integrato" e secondo la gerarchia degli usi previsti quadro normativo - si è fatto ricorso al paragrafo 5 dell'art. 24 RDC che prevede la possibilità di trasferire, durante il periodo di programmazione, un importo che va fino all'8% della dotazione iniziale di una priorità e non superiore al 4% del bilancio del programma a un'altra priorità dello stesso fondo a sostegno dello stesso programma.

Per quanto riguarda, invece, il FSE+ le proposte di riprogrammazioni si sono rese necessarie per venire incontro alle esigenze manifestate dai Dipartimenti interessati (Dipartimento Lavoro, Dipartimento Salute e Welfare, Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità), ricorrendo a modifiche all'interno di talune Azioni ovvero tra Azioni, anche di diversi RSO ma, ovviamente, sempre nell'ambito della medesima Priorità, con l'obiettivo di potenziare la dotazione finanziaria di specifici Settori di intervento per garantire la copertura finanziaria degli interventi programmati.

Solo in un caso, così come fatto per l'Azione 2.5.1 del FESR, anche per il FSE+ si è fatto ricorso al paragrafo 5 dell'art. 24 RDC, per potenziare la dotazione finanziaria dell'Azione 4.a.1 "*Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati, disoccupati di lunga durata, lavoratori e gruppi svantaggiati*", settore di intervento 135 "*Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata*", con l'apporto di ulteriori 47,2 M€. Tale proposta, ritenuta necessaria per superare le forme di sostegno non strutturali finora adottate a favore dei Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) nella Regione Calabria — anche in considerazione delle criticità legate all'attuale contesto economico-produttivo regionale, segnato dall'assenza di strumenti specifici di sostegno al reddito e da una più ampia difficoltà di accesso al mercato del lavoro — è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 luglio scorso ed è stata trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema SFC in data 5 agosto 2025.

Infine, con la proposta di riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza nel corso della già citata seduta dello scorso 28 luglio, si è reso necessario intervenire sull'azione 5.2.1 per garantire la coerenza del testo del PR con quanto posto dall'accordo di partenariato, in particolare con riferimento all'obiettivo di Policy 5, e dalle successive deliberazioni. Tale proposta di riprogrammazione è stata volta ad includere le nuove aree riconosciute dalla SNAI assicurando il supporto al consolidamento delle Aree Interne già finanziate nella Programmazione regionale 2014/2020, senza precludere l'attivazione delle strategie territoriali per le Aree selezionate per il ciclo di programmazione 2021-2027 dalle Amministrazioni centrali sul territorio regionale. La proposta descritta, trasmessa tramite SFC in data 12 agosto 2025, come già anticipato, è stata poi approvata dalla Commissione europea con la Decisione C(2025) 6740 final del 3.10.2025.

Nei documenti a supporto delle riprogrammazioni descritte, l'Amministrazione regionale si è impegnata a rideterminare i valori target degli indicatori di output nonché ad effettuare le ulteriori modifiche da apportare al testo e alle altre tabelle del Programma, in occasione della prima proposta di revisione cui sarebbe stato sottoposto il Programma nel suo complesso.

Pertanto, nell'ambito del processo di riesame intermedio del Programma - oltre a riorientare le risorse disponibili individuate in favore dei nuovi obiettivi specifici e/o delle nuove Azioni previste dal nuovo Reg. (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025, di cui si è dato conto nella prima sezione del presente documento - si procederà a rideterminare i valori target degli indicatori in modo da tener conto delle variazioni finanziarie nel frattempo intervenute.

Nello specifico, su un totale di 87 Azioni e 187 Settori di intervento, 38 Azioni con i corrispondenti 99 settori di intervento non hanno subìto alcuna variazione.

3.2 Aggiornamento degli indicatori e/o dei valori target per riflettere l'evoluzione del contesto

Per effetto delle variazioni finanziarie apportate con le procedure scritte descritte e delle ulteriori che faranno seguito ai contenuti della presente proposta di riprogrammazione – al netto dell'inserimento dei nuovi indicatori legati all'introduzione nel Programma di nuove Azioni di cui si è dato conto nei precedenti paragrafo - si è reso necessario rideterminare il valore target di una serie di indicatori (sia di output sia di risultato).

Inoltre, si è reso necessario aggiornare gli indicatori di output associati a talune azioni per rispondere alle diverse esigenze emerse di seguito riportate:

- rivalutazione di alcuni target a causa dell'incremento del costo medio delle operazioni registrato nella prima fase attuativa degli interventi che, a parità di dotazione finanziaria destinata, permetterà di raggiungere un numero inferiore di destinatari;
- inserimento di nuovi indicatori di output attesa la programmazione di operazioni non associabili all'attuale set di indicatori disponibili;
- sostituzione di indicatori di output, anche senza variazione finanziaria, con altri maggiormente rappresentativi.

2.2.1 Variazione degli indicatori del FESR

Con riferimento al FESR, la successiva tabella n. 12 riporta gli indicatori di output i cui target al 2029 sono stati rideterminati in maniera proporzionale rispetto alle variazioni finanziarie dei pertinenti settori di intervento associati. Per un dettaglio si rinvia al documento metodologico (cfr. tabella n. 2.1).

Tabella n. 12: PR Calabria. Variazioni del valore target degli indicatori di output del FESR per effetto delle modifiche di natura finanziaria dei pertinenti settori di intervento

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target originario	Proposta variazione target 2029	Variazioni
1	1.1	1.1.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	504	434	-70
1	1.1	1.1.1	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	imprese	51	93	42
1	1.1	1.1.1	RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	ETP/anno	116	48	-68
1	1.1	1.1.1-1.1.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	458	394	-64
1	1.1	1.1.2	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	46	40	-6
1	1.2	1.2.1-1.2.2-1.2.3	RCO13	Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese	euro	92.828.189	86.191.937	-6.636.252
1	1.2	1.2.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero	71	35	-36
1	1.2	1.2.4	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	61	25	-36
1	1.3	1.3.1-1.3.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero	862	1.377	515
1	1.3	1.3.1-1.3.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	430	412	-18
2	2.1	2.1.1	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadri	124.541	76.948	-47.593
2	2.1	2.1.1	RCO20	Condutture di reti di teleriscaldamento recentemente costruite o migliorate	km	21	8	-13
2	2.3	2.3.1	RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	MWh	16	1	-15
2	2.4	2.4.2	RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	euro	8.251.047	4.552.778	-3.698.269
2	2.4	2.4.2	RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati *	euro	63.473.519	67.171.788	3.698.269
2	2.6	2.6.1-2.6.2-2.6.4	RCO34	Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti	T/anno	11.983	5.962	-6.021
2	2.6	2.6.2-2.6.3	RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	euro	39.273.312	72.699.450	33.426.138
2	2.6	2.6.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	22	43	21
2	2.6	2.6.4	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	22	43	21
2	2.7	2.7.1	RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ha	120.825	33.837	-86.988
2	2.8	2.8.3	RCO58	Infrastruttura ciclistica dedicata supportata	km	75	34	-41
2	2.8	2.8.3	RCO59	Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimenti)	punti di rifornimento/ricarica	656	23	-633

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target originario	Proposta variazione target 2029	Variazioni
2	2.8	2.8.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	54	39	15
2	2.8	2.8.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	10	7	3
3	3.2	3.2.1	RCO50	Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate-non TEN-T	km	105	265	160
3	3.2	3.2.1	RCO53	Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate	Numero	11	2	-9
3	3.2	3.2.2	RCO46	Lunghezza delle strade ricostruite o modernizzate non TEN-T	km	56	12,3	-44
4	4.2	4.2.1-4.2.2	RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	persone	4.500	500	-4.000
4	4.2	4.2.1-4.2.2	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	persone	95.903	52.049	-43.854
4	4.3	4.3.1-4.3.2	RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socio-economica delle comunità emarginate delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	persone	236	169	-67
4	4.3	4.3.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	persone	366	455	89
4	4.5	4.5.1-4.5.2-4.5.3	RCO69	Capacità delle strutture sanitarie nuove o modernizzate	persone/anno	15.714	12.640	-3.074
5	5.1	5.1.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	persone	167	19	-148
5	5.2	5.2.1	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	108	54	-54
6	6.2	6.2	ISO-AT2	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	ETP	479	557	78
6	6.3	6.3	ISO-AT3	Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc	Numero	19	11	-9
6	6.4	6.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	330	179	-152
6	6.4	6.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	59	32	-27

Il valore target finale dell'indicatore RCO65 "*Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati*", Azione 5.11, era stato associato a due settori di intervento:

a) 126 "*Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale*", con € 2.041.496,00 (coerente con la creazione/modernizzazione di alloggi sociali);

b) 42 "*Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica*" con € 15.943.113,00 (coerente con interventi di natura prevalentemente energetica).

Nella presente proposta, ai fini della quantificazione del nuovo valore target, è stata mantenuta l'associazione dell'indicatore RCO65 al solo settore 126, pienamente coerente con la natura dell'indicatore medesimo. Il settore 42, infatti, è principalmente rivolto al finanziamento di interventi energetici su alloggi già esistenti e non necessariamente legati alla creazione o ampliamento della capacità abitativa.

Pertanto, mantenendo inalterata la metodologia di calcolo esplicitata nel documento metodologico, la variazione del target è legata alla riduzione delle risorse per effetto della rimozione dell'associazione anche al settore di intervento 42. In ogni caso il precedente valore risultava sovrastimato in relazione alle potenzialità attuative dell'azione.

Nella successiva tabella n. 13 sono riportati gli indicatori di cui si propone l'esclusione dal Programma per effetto dell'azzeramento della dotazione delle corrispondenti Azioni oppure per l'assenza di operazioni associabili, come nel caso dell'indicatore RCO119: le operazioni programmate non prevedono investimenti nel settore dei rifiuti "preparati per il riutilizzo" ma solo investimenti per potenziare la raccolta differenziata.

Tabella n. 13: PR Calabria. Indicatori di output azzerati ed esclusi dal Programma

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Valore target al 2029
1	1.4	1.4.1	RCO101	PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*	numero imprese	73
2	2.2	2.2.2	RCO97	Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno*	comunità di energie rinnovabili	101
2	2.3	2.3.1	RCO23	Sistemi di gestione digitale per sistemi energetici intelligenti	componenti di sistema	5.128
2	2.6	2.6.2-2.6.3	RCO119	Rifiuti preparati per il riutilizzo	T/anno	8.500
4	4.1	4.1.1	RCO61	Superficie delle strutture nuove o modernizzate dei servizi per l'impiego	metri quadri	3.549
4	4.6	4.6.1	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	134

Nella successiva tabella n. 14, infine, sono riportati i nuovi indicatori proposti dai competenti Dipartimenti regionali attesa la presenza di operazioni finanziate altrimenti non associabili ad alcun indicatore.

Tabella n. 14: PR Calabria. Nuovi indicatori di output proposti

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Proposta target 2029
1	1.3	1.3.2	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	n. di imprese	533
2	2.1	2.1.1	ISO-ILL1	Numero punti luce oggetto di intervento	n° punti luce	20.016
2	2.5	2.5.2	ISO-IDR	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	65
2	2.6	2.6.1	ISO-RI	Investimenti in azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti	euro	12.726.754

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Proposta target 2029
2	2.7	2.7.1	ISO-NAT	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento climatico	km	200
2	2.8	2.8.1	ISO-TPL	Percorsi in sede riservata per mezzi di trasporto pubblico locale	km	16
2	2.8	2.8.3	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	Collegamenti intermodali	9
3	3.2	3.2.1	ISO-IFM	Unità di beni acquistati (treni)	Numero	6
5	5.1	5.1.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	106
5	5.1	5.1.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	106

Le medesime tabelle riportate di seguito fanno riferimento agli indicatori di risultato.

La tabella n. 15 riporta gli indicatori di risultato rivisti in funzione delle variazioni che hanno riguardato gli indicatori di output cui sono associati come già precedentemente descritto.

Tabella n. 15: PR Calabria. Variazioni del valore target degli indicatori di risultato del FESR per effetto di modifiche dei corrispondenti indicatori di output.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029) Attuale	Proposta Target finale (2029)	Variazione	Memo
1.1	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2021	280	269	-11	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO01 ed RCO05
1.1	RCR05	PMI che innovano all'interno dell'impresa*	Numero	0	2021	403	347	-56	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO01
1.1	RCR03	PMI che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Numero	0	2021	252	217	-35	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO01
1.2	RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale*	Numero	0	2021	71	35	-36	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO01
1.3	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2021	493	491	-2	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO02, RCO03 ed RCO05
2.1	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	25.170	2020	24.485	15.127,98	-9.357	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO19

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029) Attuale	Proposta Target finale (2029)	Variazione	Memo
2.7	ISR-SN1	Popolazione che beneficia di misure di protezione e risanamento nei siti Natura 2000	numero persone	0	2021	546.671	153.095	-393.576	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO37
2.8	RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021	832.930	34.560	-798.370	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO57
4.2	RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	utenti/anno	0	2021	5.834	1.834	-4.000	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO66
4.2	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	utenti/anno	0	2021	93.649	50.825	-42.824	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO67
4.3	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021	366	455	89	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO65
4.5	RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	utenti/anno	0	2021	161.289	129.736	-31.553	target rideterminato a seguito delle variazioni finanziarie
5.1	RCR 67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021	167	19	-148	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO65
5.2	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/ anno	1.172.624	2019	1.407.148,80	703.574,40	-703.574	target rideterminato a seguito delle variazioni degli indicatori di output cui è associato RCO77

Si precisa, inoltre, che la variazione dei target dell'indicatore RCR67 (in aumento per l'OS 4.3 e in riduzione per l'OS 5.1) è una diretta conseguenza della modifica dei target dei corrispondenti indicatori di output RCO65 in quanto logicamente e funzionalmente interconnessi. Il primo misura gli utenti annuali effettivi degli stessi alloggi oggetto di misurazione dell'indicatore di output RCO65 che rileva la capacità abitativa (numero persone) degli alloggi sociali nuovi o modernizzati.

Pertanto, al fine di allineare i dati e rendere coerenti i due target output-risultato, si è provveduto a variare anche l'indicatore RCR67.

La successiva tabella n. 16 riporta, invece, gli indicatori di risultato di cui si propone l'eliminazione. Le ragioni sono esposte nella colonna delle note.

Tabella n. 16: PR Calabria. Indicatori di risultato di cui si propone l'esclusione dal Programma

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Target finale (2029)	Note
1.4	RCR98	Personale delle PMI che completa la formazione per le competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenza: tecnica, gestionale, imprenditoriale, verde, altro)	numero partecipanti	146,0	Indicatore eliminato a seguito dell'azzeramento dell'azione 1.4.1
2.2	RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile*	MW	19,66	Indicatore eliminato a seguito dell'azzeramento dell'azione 2.2.2
2.3	RCR33	Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti	Utenti finali/anno	16.000,00	In occasione della MTR, la dotazione dell'azione è stata ridimensionata a 1M€ prevedendo la realizzazione solo di sistemi di accumulo, di conseguenza l'indicatore viene eliminato
2.3	RCR34	Progetti avviati sui sistemi energetici intelligenti	Numero	4	In occasione della MTR, la dotazione dell'azione è stata ridimensionata a 1M€ prevedendo la realizzazione solo di sistemi di accumulo, di conseguenza l'indicatore viene eliminato
4.1	RCR65	Numero annuale di utenti dei servizi per l'impiego nuovi o modernizzati	utenti/anno	135.345	Indicatore eliminato a seguito dell'azzeramento dell'azione 4.1.1
4.6	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/ anno	1.407.149	Indicatore eliminato a seguito dell'azzeramento dell'azione 4.6.1

La successiva tabella n. 17, infine, riporta l'unico nuovo indicatore di risultato che si propone di inserire nel Programma su espressa richiesta del Dipartimento Sviluppo Economico correlato alla stessa tipologia di operazioni del nuovo indicatore di output: ISO-ILL1 "Numero punti luce oggetto di intervento" (tabella n. 11) che consentiranno la valorizzazione di operazioni altrimenti non associabili.

Tabella n. 17: PR Calabria. Indicatori di risultato di cui si propone l'inserimento nel Programma '

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Proposta Target finale (2029)
2.1	ISR-ILL1	Consumo annuo di energia elettrica per impianti di pubblica illuminazione	MWh/anno	10.088,13	2020	7.062

2.2.2 Variazione degli indicatori del FSE+

Con riferimento al FSE+, gli indicatori di output rivisti in funzione delle modifiche di natura finanziaria dei pertinenti settori di intervento sono ripotati nella successiva tabella n. 18.

Tabella n. 18: PR Calabria. Variazioni del valore target degli indicatori di output del FSE+ per effetto di modifiche di natura finanziaria dei pertinenti settori di intervento

OP	ESO	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target originario	Proposta variazione target 2029	variazioni
4FSE+	4.2	4.b.2-4.b.3	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero	14	7	-7
4FSE+	4.3	4.c.1	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	1571	1543	-28
4FSE+	4.4	4.d.1-4.d.2	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	6577	4545	-2032
4FSE+	4.6	4.f.1-4.f.2	EECO01	Numero complessivo di partecipanti	Numero	4990	21160	16170
4FSE+	4.6	4.f.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero	175	109	-66
4FSE+	4.8	4.h.1	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero	24	4	-20

Nella successiva tabella 19, vengono riportati gli indicatori il cui valore target al 2029 è stato rideterminato in funzione delle richieste pervenute dai Dipartimenti e non in maniera proporzionale alle modifiche della dotazione finanziaria dei settori di intervento.

Tabella n. 19: PR Calabria. indicatori di output del FSE+ che non variano in maniera proporzionale alle modifiche di natura finanziaria dei pertinenti settori di intervento

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target originario	Proposta variazione target 2029	variazioni
4FSE+	4.1	4.a.1-4.a.2	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	4305	4460	155
4FSE+	4.1	4.aa.1-4.aa.2	EECO04	Numero di inattivi	Numero	3472	1087	-2385
4FSE+	4.5	4_e_1	EECO09	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2)	Numero	14244	14244	0
4FSE+	4.5	4.e.2	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	6767	860	-5907
4FSE+	4.11	4.k.1	EECO01	Numero di partecipanti	Numero	3895	3895	0
4FSE+	4.12	4.l.1	EECO06	Numero di minori di 18 anni	Numero	4364	4364	0
4FSE+	4.12	4.l.1	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero	121	121	0
4FSE+	4.6	4.ff.1	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	16905	12500	-4405

Si riportano nella seguente tabella 20 gli indicatori di output che sono stati proposti dai competenti Dipartimenti regionali attesa la presenza di operazioni finanziate altrimenti non associabili ad alcun indicatore.

Tabella n. 20: PR Calabria. Nuovi indicatori di output proposti

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Proposta target 2029
4FSE+	4.5	4_e_2	EECO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero	1000
4FSE+	4.1	4.aa.1-4.aa.2	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	2538

Si riportano nella seguente tabella 21 gli indicatori di risultato che sono stati proposti dai competenti Dipartimenti regionali attesa la presenza di operazioni finanziate altrimenti non associabili ad alcun indicatore.

Tabella n. 21: PR Calabria. Nuovi indicatori di risultato proposti

OP	OS	Azioni	ID	Indicatori di risultato	Unità di Misura	Proposta target 2029
4FSE+	4.3	4.c.1-4.c.2	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Numero	60%
4FSE+	4.5	4.e.1-4.e.2-4.e.3	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero	80%
4FSE+	4.5	4.e.3	ST	Numero di servizi potenziati e/o migliorati.	Numero	3
4FSE+	4.6	4.f.1	EECOS03	partecipanti di età inferiore ai 18 anni	Numero	21160
4FSE+	4.6	4.f.2	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza o una certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	70%
4FSE+	4.6	4.ff.1	EECOS-CFU	Percentuale di studenti beneficiari che raggiungono il numero minimo di CFU richiesto per mantenere la borsa di studio	Percentuale	80,0%

Per quanto riguarda l'indicatore di risultato EECR06 *Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento* in sostituzione del precedente indicatore di risultato EECR05 *Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento*, considerato dai Dipartimenti competenti non coerente con gli interventi programmati.

Al fine della determinazione del riferimento metodologico utilizzato, si rappresenta quanto segue:

All'obiettivo specifico **ESO4.4** *Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)* nel PR risulta associato l'indicatore di risultato comune EECR06 *Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.* Tale indicatore di risultato risulta collegato all'indicatore di output EECO05 – *Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi.*

Il target finale al 2029 dell'indicatore di risultato è pari al 70,3%. Tale valore è stato determinato per come di seguito riportato:

- Assumendo come valore di base il target al 2023 previsto nell'ambito della Programmazione 2014-2020 per l'analogo indicatore nell'ambito della Priorità di investimento 8.vii.

- Prevedendo l'incremento del valore di base pari al 10%.

Il riferimento metodologico utilizzato per la definizione del target finale è quello della Raccomandazione dell'Unione Europea relativamente al Quadro di riferimento europeo per la "Garanzia di qualità dell'istruzione e formazione professionale – EQAVET (2009)".

In particolare, nell'ambito dell'*Allegato II una serie di riferimento di indicatori di qualità selezionati per valutare la qualità dell'istruzione e formazione professionale* della Raccomandazione è stato considerato **l'indicatore n. *6 di EQAVET "Utilizzo sul luogo di lavoro delle competenze acquisite: a) informazioni sull'attività svolta dalle persone che hanno completato un'attività formativa, secondo il tipo di formazione e i criteri individuali b) tasso di soddisfazione dei lavoratori e dei datori di lavoro in relazione alle qualifiche/competenze acquisite."***

Il valore di questo indicatore può essere considerato una misura indiretta dell'indicatore comune di risultato selezionato, partendo dal presupposto che l'efficacia dell'intervento formativo, quando si traduce in un utilizzo concreto delle competenze sul luogo di lavoro, contribuisca a migliorare la posizione del lavoratore in termini di capacità di svolgere mansioni e responsabilità di livello superiore rispetto a quelle possibili prima della partecipazione all'attività cofinanziata dal FSE+

All'obiettivo specifico **ESO4.3** *Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)* è associato l'indicatore di risultato comune EECR06: "Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento", collegato all'indicatore di output EECO05 – Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi.

Il target finale al 2029 dell'indicatore di risultato è pari al 60% Tale valore è stato determinato sulla base del dato storico della prima annualità nonché sul giudizio prognostico delle operazioni nelle successive edizioni.

Poiché l'azione 4.c.1 sostiene l'occupazione femminile e l'azione 4.c.2 mira a sviluppare servizi per la conciliazione vita-lavoro, si assume che gli interventi attuati nell'ambito di entrambe le azioni contribuiscano in maniera sostanziale e significativa al miglioramento concreto delle condizioni di lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici in ottica di una partecipazione più equa al mercato del lavoro.

La metodologia utilizzata per la definizione del target finale mira a misurare il *tasso di soddisfazione dei lavoratori e dei datori di lavoro in relazione ai servizi* attivati in favore di imprese pubbliche o private e/o lavoratori e lavoratrici inerenti alle tematiche dell'ESO 4.3 che sarà misurato mediante rilevazione diretta.

La successiva tabella n. 22 riporta, invece, gli indicatori di risultato di cui si propone l'eliminazione. Le ragioni sono esposte nella colonna delle note.

Tabella n. 22: PR Calabria. Indicatori di risultato di cui si propone l'esclusione dal Programma

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Target finale (2029)	Note
4.a	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	numero partecipanti%	33,7	La rilevazione dell'indicatore ECR01, riferito specificamente alla condizione di "inattivo", non è attualmente praticabile: i sistemi informativi oggi in uso consentono di distinguere tale categoria solo per i NEET. Al momento della partecipazione alle misure finanziate dall'obiettivo specifico, i destinatari sono tenuti a rilasciare la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità), con conseguente cambio di status e impossibilità di certificare retroattivamente la condizione di inattività richiesta dall'indicatore.
4.c	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	numero partecipanti%	18,1	L'indicatore non risulta coerente con gli interventi programmati

3.3 Riallineamento di eventuali refusi emersi successivamente all'approvazione del PR.

A seguito dell'approvazione formale del Programma Regionale, è emersa la necessità di correggere alcuni refusi materiali presenti nella documentazione trasmessa.

Tali correzioni, di natura meramente redazionale, non incidono sul contenuto sostanziale del programma né sugli impegni assunti, ma risultano opportune al fine di garantire la coerenza interna del testo, la chiarezza delle formulazioni e l'allineamento con le disposizioni regolamentari e gli orientamenti interpretativi condivisi con i servizi della Commissione europea.

3.4 L'assegnazione della flessibilità in favore delle Priorità del FSE+

Solo per completezza di informazioni, si accenna in questa sede, che, nell'ambito della proposta di modifica del Programma, con riferimento alle Priorità del FSE+, in uno specifico documento denominato "*PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 Riesame intermedio Articolo 18 Regolamento (UE) 2021/1060*", si darà conto della necessità di:

a) assegnare, ai sensi dell'art. 18 "Riesame intermedio e importo di flessibilità", in via definitiva l'importo di flessibilità così come previsto dal vigente piano finanziario, non rendendosi necessaria, sulla base dei risultati ottenuti e delle procedure programmate, alcuna proposta di modifica;

b) procedere alla rideterminazione dei valori target degli indicatori di output in modo da tener conto delle variazioni finanziarie, nel frattempo intervenute, a seguito delle proposte di riprogrammazione sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

Sebbene il FSE+, negli ultimi 15 mesi, sia stato interessato da diverse riprogrammazioni, sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, tali modifiche non hanno inciso sulla dotazione assegnata alle relative priorità dal piano finanziario originario di cui alla decisione C(2022) 8027 final del 3.11.2022, fatta eccezione di quella presentata nel corso della seduta del Comitato di Sorveglianza del 28 luglio.

Nel corso di tale seduta, il Comitato di Sorveglianza ha approvato una proposta di modifica, elaborata ai sensi del paragrafo 5 dell'art. 24 RDC, per effetto della quale è stato disposto il potenziamento della dotazione finanziaria dell'Azione 4.a.1 "*Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati, disoccupati di lunga durata, lavoratori e gruppi svantaggiati*", settore di intervento 135 "*Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata*", con l'apporto di ulteriori 47,2 M€.

Per effetto di tale modifica, come emerge dalla successiva tabella, la dotazione finanziaria della priorità 4 Occupazione e della priorità 4 Giovani ha registrato una variazione pari a 9.249.983, rispettivamente, in positivo per la prima e in negativo per la seconda Priorità.

Tabella n. 23: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Priorità del FSE+. Piano finanziario originario e piano finanziario riprogrammato.

Priorità	PF originario	PF riprogrammato	Variazione
4GIOV	115.624.787	106.374.804	-9.249.983
4INCL	158.669.887	158.669.887	
4ISTR	129.449.489	129.449.489	
4OCC	224.651.421	233.901.404	9.249.983
7	26.183.149	26.183.149	
Totale FSE+	**654.578.733**	**654.578.733**	**9.249.983**

Tenendo conto dei risultati ottenuti e delle procedure programmate, nonché delle riprogrammazioni già effettuate, non si ritiene necessario effettuare alcuna ulteriore modifica del Programma e pertanto, con riferimento alle priorità dedicate al FSE+, ai sensi dell'articolo 18 "Riesame intermedio e importo di flessibilità" RDC, si intende assegnare in via definitiva l'importo di flessibilità così come previsto dal vigente piano finanziario (tab. 10).

Tabella n. 24: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Tabella 10 del PR. Stralcio. Priorità del FSE+. Piano finanziario vigente (con conferma dell'importo di flessibilità in favore delle corrispondenti Priorità)

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanzia-mento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	74.462.362	63.292.902	11.169.460	31.912.442	31.912.442		106.374.804	70,00%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	111.068.920	94.408.420	16.660.500	47.600.967	47.600.967		158.669.887	70,00%
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	90.614.641	77.022.316	13.592.325	38.834.848	38.834.848		129.449.489	70,00%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	163.730.986	139.171.101	24.559.885	70.170.418	70.170.418		233.901.404	70,00%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204	15.578.947	2.749.257	7.854.945	7.854.945		26.183.149	70,00%
Totale FSE+					**458.205.113**	**389.473.686**	**68.731.427**	**196.373.620**	**196.373.620**		**654.578.733**	**70,00%**

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 94699 del 04/02/2026

Regione Calabria
Dipartimento per la Sostenibilità Ambientale
Direzione Generale

All'Autorità di Gestione
PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027

Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Integrazione della proposta di riprogrammazione presentata nell'ambito del riesame intermedio ai sensi del Reg. (UE) 2025/1914 per dare seguito all'Intesa sancita in data 29 dicembre 2025, in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome in tema di Housing sociale. Richiesta aggiornamento parere valutazione ambientale.
Riscontro nota prot. n. 87133 del 02/02/2026.

Con nota prot. n. 87133 del 02/02/2026, codesta Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ha richiesto all'Autorità Competente in materia di VAS l'aggiornamento del parere di valutazione ambientale unitamente alla valutazione della conformità al principio DNSH, trasmettendo l'integrazione della proposta di riprogrammazione presentata nell'ambito del riesame intermedio ai sensi del Reg. (UE) 2025/1914, per dare seguito all'Intesa sancita in data 29 dicembre 2025 in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome in tema di Housing sociale, ed allegando le versioni aggiornate dei seguenti documenti:

a) proposta di modifica del Programma (allegato 1);
b) testo emendato del Programma (allegato 2) sia in formato revisione che in formato consolidato;
c) il documento metodologico di accompagnamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (art. 17 RDC) (allegato 3).

Inoltre, la stessa Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha specificato che la relazione sul riesame intermedio ai sensi dell'articolo 18 RDC e l'aggiornamento della relazione sul riesame intermedio ai sensi dell'articolo 18 RDC, approvati con procedura scritta chiusa con nota prot. 978349 del 18/12/2025, non sono stati oggetto di revisione per cui non necessitano di una nuova consultazione.

Il presente parere è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso della seduta plenaria del 04/02/2026 da parte della Struttura Tecnica di Valutazione VAS -VIA - AIA - VI, organo tecnico di supporto all'Autorità competente in materia di VAS.

Premesso che:

Il Regolamento (UE) 2025/1914 rappresenta una svolta nella politica di coesione europea, offrendo agli Stati membri e alle regioni strumenti più flessibili e mirati per affrontare le nuove sfide strategiche, rafforzare la resilienza e la competitività, e sostenere una crescita sostenibile e inclusiva.

La riprogrammazione del Programma Regionale, già avviata con nota prot. n.942 050 del 5.12.2025 e chiusa con nota prot. n. 978349 del 18.12.2025, ha consentito di mobilitare risorse aggiuntive, al fine di accelerare gli investimenti e di garantire una risposta efficace alle esigenze emergenti del territorio calabrese e in attuazione delle disposizioni dettate dal Reg. (UE) 2025/1914 ed ha riguardato in particolare l'introduzione di quattro nuove priorità:

- Priorità II ter "Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica" (FESR);
- Priorità II quater "Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili" (FESR);
- Priorità III bis "Una Calabria più connessa - Sicurezza e preparazione alle emergenze" (FESR);
- Priorità V bis "Una Calabria più vicina ai Cittadini - Alloggi a prezzi accessibili" (FESR).

Regione Calabria
Dipartimento per la Sostenibilità Ambientale
Direzione Generale

Considerato che:

L'attuale proposta di riprogrammazione si configura come "*integrazione della proposta di riprogrammazione presentata nell'ambito del riesame intermedio ai sensi del Reg. (UE) 2025/1914 per dare seguito all'Intesa sancita in data 29 dicembre 2025, in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome in tema di Housing sociale*" ed attiene all'incremento della dotazione finanziaria complessiva assegnata alle due priorità correlate al tema dell'housing sociale, ovvero alla priorità II quater e alla priorità V bis, che destinano le risorse ad interventi di edilizia abitativa sostenibile e a prezzi accessibili, nel rispetto dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome, che ha definito il perimetro strategico e finanziario per il rafforzamento della priorità "*Housing*" nell'ambito della programmazione della politica di coesione europea 2021-2027.

Nel dettaglio le risorse sono state rimodulate passando da 50,34 M€, di cui 47,83 M€ di quota comunitaria, a 111,34 M€, di cui 105,78 M€ di quota comunitaria, esattamente pari al 6% delle risorse complessive assegnate al FESR (1.762,99 M€), per come previsto dall'Intesa.

Nuove Priorità	Settore di intervento	Scenario MTR 1		Scenario MTR 2		Incremento	di cui quota comunitaria
		Totale risorse	di cui quota comunitaria	Totale risorse	di cui quota comunitaria		
		1	2	3	4	5=3-1	6=4-2
RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e le relative riforme	41	14.959.378	14.211.409	42.590.211	40.460.700	27.630.833	26.249.291
	42	17.710.000	16.824.500	51.079.187	48.525.228	33.369.187	31.700.728
Totale Risorse housing sociale		32.669.378	31.035.909	93.669.398	88.985.928	61.000.020	57.950.019
RSO 5.3 - Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori	41	7.462.098	7.088.993	7.462.098	7.088.993	0	0
	42	10.212.720	9.702.084	10.212.720	9.702.084	0	0
Totale Risorse housing sociale "Aree Interne"		17.674.818	16.791.077	17.674.818	16.791.077	0	0
Totale risorse destinate all'housing sociale		50.344.196	47.826.986	111.344.216	105.777.005	61.000.020	57.950.019

Rilevato che:

L'Autorità Competente regionale ha già espresso parere motivato positivo ai fini della Valutazione Ambientale Strategica coordinata con la Valutazione di Incidenza (VINCA) con DDG n. 1287 del 31.01.2023, ritenendo che il PR FESR FSE+ 2021-2027 è volto a favorire un'economia circolare, resiliente al cambiamento climatico, efficiente nell'uso delle risorse ed attenta alla tutela del capitale naturale, in quanto le azioni previste sono orientate a raggiungere obiettivi di sostenibilità, nonostante la definizione di interventi specifici sia stata rinviata alla fase attuativa. Il Programma, infatti, prevede effetti positivi e nei casi dei potenziali impatti negativi sull'ambiente, individua adeguate misure di mitigazione: le priorità includono la riduzione delle emissioni inquinanti, il consumo di suolo e la gestione sostenibile delle risorse idriche e la verifica di coerenza rispetto al principio "*Do No Significant Harm*" (DNSH) ha concluso che le azioni del Programma non generano effetti rilevanti e negativi sull'ambiente, suggerendo criteri di premialità per la selezione dei progetti e favorendo interventi che utilizzino soluzioni green, come il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni.

Il PR 2021-2027 è stato assoggettato, inoltre, alla Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto nel territorio regionale sono presenti siti afferenti alla Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS), che potrebbero subire ripercussioni derivanti dall'attuazione del Programma.

Nel complesso, gli interventi individuati dalle azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027 prevedono una potenziale diffusione su tutto il territorio regionale, per cui sono state fornite specifiche prescrizioni in merito al recepimento nei diversi strumenti di attuazione, specificate e puntualizzate a partire dalle caratteristiche dei

Regione Calabria
Dipartimento per la Sostenibilità Ambientale
Direzione Generale

contesti specifici di realizzazione dei singoli interventi. Inoltre, è stata imposta per i singoli interventi ricadenti nei siti Rete Natura 2000 l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza, laddove prevista, al fine di verificare la coerenza e la compatibilità con gli obiettivi di conservazione ed i contenuti dei Piani di gestione e delle Misure di Conservazione, le possibili incidenze dirette e indirette sugli habitat e sulle specie tutelate.

Dall'esame degli obiettivi del PR Calabria FESR/FSE 2021/2027 e delle azioni correlate, infatti, non sono emersi aspetti che possano comportare in modo diretto interferenze con il sistema delle aree protette e con i siti della Rete Natura 2000, anche se non è stata esclusa l'eventualità che in fase attuativa la realizzazione di particolari opere/interventi finanziati possa generare interferenze con gli habitat e le specie tutelati.

Inoltre, con nota prot. n.964682 del 15.12.2025 questa Autorità Competente per la VAS ha ritenuto non necessario l'avvio di ulteriori procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VinCA) - rispetto a quanto già valutato nell'originaria stesura del PR FESR FSE+ 2021-2027 con parere motivato di cui al DDG n. 1287 del 31.01.2023 - in quanto la riprogrammazione non prevedeva modifiche sostanziali ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Valutato che:

L'attuale integrazione alla proposta di riprogrammazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, in risposta alle modifiche apportate dal Regolamento (UE) 2025/1914, prevede modifiche di natura finanziaria, ossia l'incremento della dotazione finanziaria complessiva assegnata alla priorità II quater e alla priorità V bis, che destinano le risorse ad interventi di edilizia abitativa sostenibile e a prezzi accessibili.

Il quadro finanziario aggiornato consente, quindi, di rispondere alle nuove sfide emergenti, tra cui quelle legate alla transizione verde e della sostenibilità ambientale, destinando risorse per investimenti in settori strategici e che garantiscono anche la sostenibilità ambientale del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027.

Le rimodulazioni finanziarie, sintetizzate nella precedente sezione del documento, non generano potenziali impatti sull'attuazione generale del PR, poiché la ridefinizione dell'allocazione delle risorse tiene conto di nuove priorità/obiettivi specifici/azioni supportando interventi che genericamente erano già previsti dal Programma.

Considerazioni finali

Le modifiche al Programma Regionale Calabria 2021-2027 di cui all'integrazione della proposta di riprogrammazione presentata nell'ambito del riesame intermedio ai sensi del Reg. (UE) 2025/1914 per dare seguito all'Intesa sancita in data 29 dicembre 2025, in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome in tema di Housing sociale, sono da ritenersi non sostanziali ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto l'aumento della dotazione finanziaria offre maggiori opportunità per migliorare la competitività e l'innovazione contribuendo a conseguire gli obiettivi strategici dell'Unione ed in particolare di quelli delle transizioni verde e della sostenibilità ambientale nel rispetto anche del principio DNSH., garantendo mediante gli interventi/progetti economia circolare, efficienza energetica e resilienza climatica in modo da minimizzare gli impatti ambientali e promuovere interventi in cui la sostenibilità ambientale sia prioritaria.

Alla luce delle condizioni enunciate e delle valutazioni effettuate, le modifiche introdotte con l'integrazione alla riprogrammazione non generano nuove pressioni, che non siano già state valutate nell'ambito della procedura di VAS del PR FESR-FSE+ 2021-2027. Pertanto, gli interventi/progetti potranno essere attuati mutuando i medesimi criteri ambientali individuati in fase di VAS, rinviando alla fase attuativa ulteriori valutazioni di carattere tecnico specialistico relativamente alle procedure autorizzatorie di tipo ambientale previste dalle norme vigenti (Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e/o VinCA).

Sulla base dell'analisi su riportata, si ritiene che la proposta di riprogrammazione presentata nell'ambito del riesame intermedio ai sensi del Reg. (UE) 2025/1914 per dare seguito all'Intesa sancita in data 29 dicembre 2025,

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 94699 del 04/02/2026

Regione Calabria
Dipartimento per la Sostenibilità Ambientale
Direzione Generale

in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome in tema di Housing sociale, non necessiti dell'avvio di ulteriori procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VinCA).

Sarà comunque necessario tenere conto di tutte le prescrizioni e raccomandazioni già esplicitate nel parere motivato di cui al DDG n. 1287 del 31.01.2023, garantendo mediante gli interventi/progetti economia circolare, efficienza energetica e resilienza climatica in modo da minimizzare gli impatti ambientali e promuovere la sostenibilità ambientale, fermo restando che eventuali interventi con potenziali incidenze ambientali significative saranno comunque assoggettati alle procedure di valutazione previste dalla normativa vigente in sede di attuazione.

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Siviglia

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Programma del 13/03/2026

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT16FFPR003
Titolo in inglese	RP Calabria ERDF ESF+ 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027
Versione	6.1
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1 gen 2021
Ammissibile fino a	31 dic 2029
Numero della decisione della Commissione	
Data della decisione della Commissione	
Numero della decisione di modifica dello Stato membro	
Data di entrata in vigore della decisione di modifica dello Stato membro	
Trasferimento non rilevante (articolo 24, paragrafo 5, CPR)	No
Correzioni di natura materiale o editoriale (articolo 24, paragrafo 6, CPR)	No
Approvato dal comitato di sorveglianza	Sì
Regioni NUTS oggetto del programma	ITF6 - Calabria ITF61 - Cosenza ITF62 - Crotone ITF63 - Catanzaro ITF64 - Vibo Valentia ITF65 - Reggio di Calabria
Fondo/i interessato/i	FESR FSE+
Programma	☐ soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Indice

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche 20
Tabella 1 28
2. Priorità 65
2.1. Priorità diverse dall'assistenza tecnica 65
2.1.1. Priorità: 1. Una Calabria più competitiva e intelligente 65
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) 65
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 65
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 65
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 67
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 68
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 68
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 68
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 69
2.1.1.1.2. Indicatori 69
Tabella 2: indicatori di output 69
Tabella 3: indicatori di risultato 70
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 70
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 70
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 72
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 72
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 72
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 72
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR) 73
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 73
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 73
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 75
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 75
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 75
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 76
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 76
2.1.1.1.2. Indicatori 76
Tabella 2: indicatori di output 76
Tabella 3: indicatori di risultato 77
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 77
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 78
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 78
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 78
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 78
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 79

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR) 80
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 80
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 80
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 81
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 81
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 82
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 82
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 82
2.1.1.1.2. Indicatori 83
Tabella 2: indicatori di output 83
Tabella 3: indicatori di risultato 83
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 83
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 83
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 84
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 84
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 84
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 85
2.1.1. Priorità: 1STEP. Una Calabria più competitiva e intelligente STEP 86
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR) 86
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 86
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 86
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 87
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 87
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 88
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 88
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 88
2.1.1.1.2. Indicatori 88
Tabella 2: indicatori di output 88
Tabella 3: indicatori di risultato 89
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 89
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 89
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 89
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 90
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 90
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 90
2.1.1. Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile 91
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR) 91
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 91

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 91
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 93
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 93
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 93
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 93
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 94
2.1.1.1.2. Indicatori 94
Tabella 2: indicatori di output 94
Tabella 3: indicatori di risultato 95
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 95
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 95
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 96
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 96
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 96
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 96
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR) 98
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 98
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 98
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 99
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 99
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 99
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 100
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 100
2.1.1.1.2. Indicatori 100
Tabella 2: indicatori di output 100
Tabella 3: indicatori di risultato 101
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 101
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 101
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 101
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 102
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 102
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 102
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.3. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR) 103
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 103
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 103
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 104
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 104

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 104
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 105
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 105
2.1.1.1.2. Indicatori 105
Tabella 2: indicatori di output 105
Tabella 3: indicatori di risultato 106
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 106
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 106
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 107
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 107
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 107
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 107
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR) 108
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 108
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 108
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 110
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 110
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 110
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 110
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 111
2.1.1.1.2. Indicatori 111
Tabella 2: indicatori di output 111
Tabella 3: indicatori di risultato 112
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 112
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 112
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 113
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 113
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 113
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 113
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica (FESR) 114
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 114
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 114
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 116
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 116
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 116
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 116
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 117

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1.2. Indicatori 117
Tabella 2: indicatori di output 117
Tabella 3: indicatori di risultato 118
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 118
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 118
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 119
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 119
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 119
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 119
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR) 120
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 120
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 120
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 122
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 123
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 123
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 123
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 124
2.1.1.1.2. Indicatori 124
Tabella 2: indicatori di output 124
Tabella 3: indicatori di risultato 125
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 125
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 125
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 125
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 126
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 126
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 126
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR) 127
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 127
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 127
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 128
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 128
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 129
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 129
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 129
2.1.1.1.2. Indicatori 130
Tabella 2: indicatori di output 130
Tabella 3: indicatori di risultato 130
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 131
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 131
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 131

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 131
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 131
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 131
2.1.1. Priorità: 2STEP. Una Calabria più resiliente e sostenibile STEP 133
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.9. Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795 (FESR) 133
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 133
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 133
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 134
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 134
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 135
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 135
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 135
2.1.1.1.2. Indicatori 135
Tabella 2: indicatori di output 135
Tabella 3: indicatori di risultato 136
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 136
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 136
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 136
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 137
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 137
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 137
2.1.1. Priorità: 2bis. Una Calabria resiliente attraverso una mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), punto viii), del regolamento FESR e Fondo di coesione) 138
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR) 138
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 138
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 138
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 140
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 140
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 140
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 140
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 141
2.1.1.1.2. Indicatori 141
Tabella 2: indicatori di output 141
Tabella 3: indicatori di risultato 142
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 142
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 142
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 143
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 143
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 143

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 143
2.1.1. Priorità: 2ter. Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica 144
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica (FESR) 144
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 144
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 144
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 145
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 145
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 145
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 145
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 146
2.1.1.1.2. Indicatori 146
Tabella 2: indicatori di output 146
Tabella 3: indicatori di risultato 146
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 147
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 147
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 147
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 147
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 147
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 147
2.1.1. Priorità: 2quat. Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili 149
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR) 149
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 149
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 149
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 150
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 150
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 150
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 150
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 151
2.1.1.1.2. Indicatori 151
Tabella 2: indicatori di output 151
Tabella 3: indicatori di risultato 151
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 152
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 152
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 152
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 152
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 153
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 153
2.1.1. Priorità: 3. Una Calabria più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità locale e regionale 154

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/05/2026
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR) 154
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 154
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 154
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 156
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 156
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 156
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 156
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 157
2.1.1.1.2. Indicatori 157
Tabella 2: indicatori di output 157
Tabella 3: indicatori di risultato 157
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 158
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 158
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 158
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 159
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 159
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 159
2.1.1. Priorità: 3bis. Una Calabria più connessa - Sicurezza e Preparazione alle Emergenze 160
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO3.3. Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile (FESR) 160
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 160
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 160
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 161
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 161
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 161
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 161
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 162
2.1.1.1.2. Indicatori 162
Tabella 2: indicatori di output 162
Tabella 3: indicatori di risultato 162
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 162
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 163
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 163
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 163
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 163
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 163
2.1.1. Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+) 165
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026
mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+) ... 165
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi ... 165
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ ... 165
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: ... 166
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ ... 166
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR ... 167
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR ... 167
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR ... 167
2.1.1.1.2. Indicatori ... 168
Tabella 2: indicatori di output ... 168
Tabella 3: indicatori di risultato ... 168
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento ... 168
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento ... 168
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento ... 169
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale ... 169
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ ... 169
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF ... 170
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) ... 171
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi ... 171
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ ... 171
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: ... 173
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ ... 174
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR ... 174
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR ... 174
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR ... 174
2.1.1.1.2. Indicatori ... 174
Tabella 2: indicatori di output ... 175
Tabella 3: indicatori di risultato ... 175
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento ... 175
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento ... 175
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento ... 176
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale ... 176
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ ... 176
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF ... 176
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+) ... 177
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi ... 177

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 177
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 179
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 179
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 179
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 179
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 180
2.1.1.1.2. Indicatori 180
Tabella 2: indicatori di output 180
Tabella 3: indicatori di risultato 180
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 181
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 181
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 181
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 181
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 182
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 182
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+) 183
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 183
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 183
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 184
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 184
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 185
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 185
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 185
2.1.1.1.2. Indicatori 185
Tabella 2: indicatori di output 185
Tabella 3: indicatori di risultato 186
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 186
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 186
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 186
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 187
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 187
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 187
2.1.1. Priorità: 4ISTR. Una Calabria con più istruzione (FSE+) 188
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+) 188
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 188
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 188

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 190
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 191
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 191
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 191
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 191
2.1.1.1.2. Indicatori 192
Tabella 2: indicatori di output 192
Tabella 3: indicatori di risultato 192
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 193
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 193
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 193
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 193
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 194
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 194
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) 195
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 195
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 195
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 196
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 196
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 197
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 197
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 197
2.1.1.1.2. Indicatori 197
Tabella 2: indicatori di output 197
Tabella 3: indicatori di risultato 198
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 198
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 198
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 198
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 199
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 199
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 199
2.1.1. Priorità: 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+) 200
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+) 200
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 200
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 200
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 202

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 176017 del 03/03/2026

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 202
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 202
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 203
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 203
2.1.1.1.2. Indicatori 203
Tabella 2: indicatori di output 203
Tabella 3: indicatori di risultato 203
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 204
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 204
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 204
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 204
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 205
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 205
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) 206
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 206
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 206
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 209
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 209
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 209
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 209
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 210
2.1.1.1.2. Indicatori 210
Tabella 2: indicatori di output 210
Tabella 3: indicatori di risultato 210
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 211
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 211
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 211
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 211
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 211
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 212
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) 213
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 213
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 213
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 214
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 214

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 215
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 215
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 215
2.1.1.1.2. Indicatori 215
Tabella 2: indicatori di output 215
Tabella 3: indicatori di risultato 216
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 216
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 216
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 216
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 216
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 217
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 217
2.1.1. Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile) 218
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+) 218
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 218
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 218
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 219
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 220
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 220
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 220
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 220
2.1.1.1.2. Indicatori 221
Tabella 2: indicatori di output 221
Tabella 3: indicatori di risultato 221
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 222
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 222
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 222
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 222
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 222
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 223
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) 224
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 224
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 224
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 224

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N.1178017 del 03/03/2026

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 225
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 225
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 225
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 225
2.1.1.1.2. Indicatori 225
Tabella 2: indicatori di output 225
Tabella 3: indicatori di risultato 226
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 226
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 226
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 226
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 227
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 227
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 227
2.1.1. Priorità: 4FESR. Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (FESR) 228
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR) 228
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 228
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 228
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 229
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 229
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 230
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 230
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 230
2.1.1.1.2. Indicatori 230
Tabella 2: indicatori di output 230
Tabella 3: indicatori di risultato 231
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 231
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 231
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 231
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 231
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 232
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 232
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR) 233
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 233
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 233
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 234
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 234

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 235
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 235
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 235
2.1.1.1.2. Indicatori 235
Tabella 2: indicatori di output 235
Tabella 3: indicatori di risultato 236
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 236
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 236
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 236
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 237
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 237
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 237
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio (FESR) 238
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 238
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 238
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 240
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 240
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 240
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 240
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 241
2.1.1.1.2. Indicatori 241
Tabella 2: indicatori di output 241
Tabella 3: indicatori di risultato 241
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 241
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 241
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 242
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 242
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 242
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 242
2.1.1. Priorità: 5. Una Calabria più vicina ai Cittadini 243
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR) 243
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 243
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 243
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 245
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 245
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 246

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N.178017 del 05/03/2026
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 246
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 247
2.1.1.1.2. Indicatori 247
Tabella 2: indicatori di output 247
Tabella 3: indicatori di risultato 248
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 248
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 248
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 250
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 250
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 250
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 250
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR) 252
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 252
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 252
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 254
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 254
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 255
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 255
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 256
2.1.1.1.2. Indicatori 256
Tabella 2: indicatori di output 256
Tabella 3: indicatori di risultato 257
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 257
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 257
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 258
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 259
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 259
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 259
2.1.1. Priorità: 5bis. Una Calabria più vicina ai cittadini - Alloggi a prezzi accessibili 260
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.3. Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori (FESR) 260
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 260
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 260
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 261
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 261
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 261
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 261
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 262
2.1.1.1.2. Indicatori 262

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

Tabella 2: indicatori di output 262
Tabella 3: indicatori di risultato 262
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 263
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 263
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 263
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 263
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 264
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 264
2.2. Priorità Assistenza tecnica 265
2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 6. Assistenza tecnica (FESR) 265
2.2.1.1. Interventi dai fondi 265
Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR 265
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 267
2.2.1.2. Indicatori 268
Tabella 2: Indicatori di output 268
2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 268
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 268
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 269
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 269
2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 7. Assistenza tecnica (FSE+) 270
2.2.1.1. Interventi dai fondi 270
Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR 270
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 273
2.2.1.2. Indicatori 273
Tabella 2: Indicatori di output 273
2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 273
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 273
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 274
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 274
3. Piano di finanziamento 275
3.1. Trasferimenti e contributi (1) 275
Tabella 15A: contributi a InvestEU* (ripartizione per anno) 275
Tabella 15B: contributi a InvestEU* (sintesi) 275
Giustificazione che tenga conto del modo in cui tali importi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi strategici selezionati nel programma in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento InvestEU 275
Tabella 16A: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta (ripartizione per anno) 276
Tabella 16B: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta* (sintesi) 276
trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta - Giustificazione 276
Tabella 17A: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi* (ripartizione per anno) 276
Tabella 17B: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi (sintesi) 276
Trasferimenti tra fondi in gestione concorrente, anche tra i fondi della politica di coesione - Giustificazione 277
Tabella 21: risorse che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 277
3.2. JTF: dotazione nel programma e trasferimenti (1) 277
3.3. Trasferimenti tra categorie di regione risultanti dal riesame intermedio 277

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178047 del 03/05/2026

Tabella 19A: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, nell'ambito del programma (ripartizione per anno) 277
Tabella 19B: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, ad altri programmi (ripartizione per anno) 277
3.4. Ritrasferimento (1) 278
Tabella 20A: ritrasferimenti (ripartizione per anno) 278
Tabella 20B: ritrasferimenti* (sintesi) 278
3.5. Dotazioni finanziarie per anno 279
Tabella 10: Dotazioni finanziarie per anno 279
3.6. Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale 280
Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale 280
4. Condizioni abilitanti 282
5. Autorità di programma 337
Tabella 13: autorità di programma 337
La ripartizione degli importi rimborsati per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR qualora vengano individuati più organismi per ricevere i pagamenti della Commissione 337
6. Partenariato 338
7. Comunicazione e visibilità 342
8. Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi 344
Tabella 14: utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi 344
Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi 345
A. Sintesi degli elementi principali 345
B. Dettagli per tipo di operazione 346
C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari 346
1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.) 346
2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione. 346
3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e, se richiesto, forniti, prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione. 346
4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili. 346
5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati. 346
Appendice 2: Contributo dell'Unione basato su finanziamenti non collegati ai costi 348
A. Sintesi degli elementi principali 348
B. Dettagli per tipo di operazione 349
Appendice 3 350
DOCUMENTI 351

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

Elemento articolo 22, paragrafo 3, lettera a), punti da i) a viii), e punto x), e articolo 22, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060 (CPR)

Il ciclo 21/27 deve tener conto del **quadro socioeconomico calabrese,** caratterizzato da numerosi fallimenti di mercato e debolezze strutturali che frenano lo sviluppo. Oltre a quelli specifici relativi a ciascun settore il rapporto della Banca d'Italia sull'economia della Calabria (giu'22) evidenzia un contesto regionale, caratterizzato da: forte fragilità del tessuto imprenditoriale; scarso orientamento verso iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto digitale e innovativo; incremento dei prezzi di vendita di beni e servizi con ripercussioni sul potere di acquisto delle famiglie meno abbienti, determinate dalle oscillazioni nei mercati di energia e materie prime solo in parte assorbiti dalle strategie messe in atto dalle imprese regionali; eccessiva dilatazione dei tempi di realizzazione degli investimenti su infrastrutture e servizi pubblici; domanda di figure professionali a più bassa qualifica rispetto alla media italiana; più bassa qualità dei servizi erogati in particolare nel campo dell'istruzione e della sanità; condizioni economico-finanziarie degli enti locali particolarmente fragili.

Far ripartire lo sviluppo significa promuovere un percorso di trasformazione economica e perseguire un modello di **sostenibilità competitiva investendo in maniera selettiva** sulle **persone**, sulle **imprese** e sulle **risorse naturali e infrastrutturali**, in linea con i modelli del **Green Deal Europeo**, **Agenda 2030**, la **Strategia Digitale Europa**, il **Pilastro Europeo per i Diritti Sociali** e con le sfide identificate nel quadro delle **Raccomandazioni Specifiche all'Italia** (allegato D -Country Report 2019 e 2020), nel rispetto dell'**Accordo di Partenariato** e in sinergia e complementarità con i **PN** e il PNRR. La Strategia del PRè stata delineata nell'ottica di valutare le potenzialità della Calabria e intervenire sui limiti rispetto ai futuri scenari competitivi. Il **DISR** rappresenta la cornice programmatica unitaria di riferimento della Politica di Coesione 21-27 in Calabria. A completamento della strategia del PR, interviene anche l'integrazione con la **Strategia EUSAIR** e gli altri programmi di cooperazione a cui la Regione partecipa.

Per una maggiore efficienza attuativa degli investimenti è strategico rafforzare le strutture tecniche e amministrative coinvolte nel processo di programmazione, gestione e attuazione degli interventi. Nel PR 21-27 vengono estesi gli interventi di capacity building (ACB), in modo coordinato e sinergico, ai soggetti coinvolti nella gestione delle politiche pubbliche. Questa radicale riorganizzazione della struttura del PR, che non vedrà più un unico Asse gestito centralmente ma, una nuova impostazione a mosaico, dettagliato nell'ambito del PRigA. Il PR prevede per gli OP 1 (OS 1.1), 2 e 5 e di AT risorse che accompagnano l'attuazione sul territorio assicurando il rafforzamento, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti gli attori. Gli interventi di ACB consistono in specifiche attività di formazione, snellimento delle procedure e dei processi, sviluppo delle competenze e degli stakeholder coinvolti nell'attuazione, mentre con le Azioni attivabili sul PN CAPCOE si prevedono interventi di inserimento di nuovo personale, per rafforzare l'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale.

Così come previsto nell'AdP (cap. 2.2), la complementarietà e la sinergia tra fondi nonchè l'azione di raccordo tra programmi nazionali e regionali è assicurata attraverso sedi stabili nazionali e locali di confronto tecnico e coordinamento attuativo (cfr. Comitato AP) cui partecipa l'AdG e nel cui ambito si affronterà, per i temi rilevanti, anche il raccordo con il PNRR (di cui l'AdG del PR è referente).

L'AdG garantirà una specifica azione di monitoraggio per il coordinamento tra Programmi e Fondi, predisponendo apposite informative su demarcazione e complementarietà e adottando le misure necessarie ad assicurare il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di doppio finanziamento (es. sul PNRR) e delle disposizioni ex art. 9 del Reg. 241/2021 e ex art. 63(9) RDC.

Scenari, Sfide e Priorità

OP1- Nonostante gli investimenti realizzati in questi anni, i processi di ricerca, sviluppo e innovazione appaiono ancora deboli, con alcuni segnali di miglioramento: nel 2021, il RIS ha collocato la Calabria, come un Innovatore Emergente (+), al 174mo posto su 240 regioni europee prese in considerazione e penultima rispetto alle regioni italiane; nel 2021 il RIS è cresciuto in termini di posizione rispetto alle

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

europei passando tuttavia da Innovatore Moderato (-) a Innovatore Emergente (+). Tra le limitazioni che hanno influito negativamente troviamo: la bassa percentuale di spesa in R&S nel settore privato e pubblico, il ridotto tasso di occupazione nei settori ad alta conoscenza di innovazione, il basso valore di apprendimento permanente, il basso livello di competenze digitali, il basso numero di specialisti ICT assunti, il basso numero di domande di marchio e brevetti depositate.

Nel 2019 la spesa totale in R&S sul PIL era pari allo 0,57% (Istat), cioè una % più bassa di quella del Mezzogiorno e dell'Italia (rispettivamente 0,96 e 1,47%). Inoltre, in Calabria è limitata la presenza delle attività a maggior contenuto tecnologico, circa l'1% del totale degli occupati nel 2020 (2,4% nel Mezzogiorno e il 4,6% in Italia). Infine, sebbene il numero di addetti dedicati alle attività di R&S sia in crescita negli ultimi anni (2% nel 2019 a fronte dell'1,4% nel 2015), tale dato continua a restare sotto le medie del Mezzogiorno e del paese, rispettivamente 3% e 6% nel 2019. Lo stesso vale per l'intensità di impiego di ricercatori nelle imprese, che in Calabria è pari allo 0,2% nel 2019, a fronte dello 0,4% del Mezzogiorno e dello 0,6% della media nazionale.

Nonostante l'evidente ritardo strutturale rispetto al resto del paese, emergono alcuni punti di luce, tra cui: buone performance dei settori che sono legati alla S3 (cresciuti, fra il 2014 ed il 2018, in termini di addetti, con l'eccezione delle costruzioni, in difficoltà in tutto il Paese); vivacità sul fronte delle nuove imprese (PMI innovative, +54% rispetto al 31/12/19) con tuttavia un basso tasso di sopravvivenza; dinamicità nell'attività collaborativa di R&S; investimenti nella green economy.

Sul **digitale** si registra un ritardo rispetto alle altre regioni: nel DESI 2020 è posizionata ultima tra quelle italiane. Considerando le profonde trasformazioni in atto, che derivano in parte da fattori esterni e trend di carattere globale, nella programmazione 21-27 R&S e Digitalizzazione costituiscono i settori strategici di investimento. In questa ottica, l'aggiornamento della S3 ha identificato le Aree e le traiettorie prioritarie su cui concentrare gli investimenti di R&S e innovazione e ha definito una governance in grado di coinvolgere i vari attori dell'innovazione per cogliere di continuo nuove opportunità. Sul versante della competitività, secondo il Regional Competitiveness Index , che misura 11 dimensioni della competitività con riferimento a 74 indicatori principali fattori rilevanti per la produttività e lo sviluppo a lungo termine, nel 2019 la Calabria occupa la posizione 244/268, il peggior posizionamento tra le regioni italiane.

Pertanto, le **sfide** sono le seguenti: ridurre il gap con le altre regioni nella R&S; accrescere il numero e le dimensioni delle imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenze; migliorare la competitività delle imprese e sostenere la loro internazionalizzazione, sostenendo investimenti in grado di far spostare le imprese su fasce di mercato a maggior valore aggiunto; ridurre drasticamente il digital divide delle imprese calabresi e incrementare la quota di imprese attive nel commercio elettronico supportando gli investimenti per l'acquisizione di tecnologie digitali migliorare la capacità di governo e di organizzazione dei servizi pubblici sul territorio attraverso le tecnologie digitali, intervenendo sull'adeguamento delle infrastrutture e sulla cyber sicurezza, semplificando i servizi rivolti a cittadini e imprese attraverso l'adozione di tecnologie abilitanti, valorizzando i dati pubblici in chiave Open Government e nuovi prodotti/servizi, e rafforzando la capacità amministrativa della rete della PA regionale acquisendo nuove competenze specialistiche; rendere il capitale umano delle imprese adeguato alle nuove sfide.

Per quanto all'obiettivo di raggiungere entro il 2025 la copertura di banda ultralarga per tutte le famiglie e gli obiettivi definiti nella "Strategia Italiana per la Banda Ultralarga", lo stesso sarà conseguito attraverso il PNRR - M1C2 Investimento 3 Reti ultraveloci (banda ultra -larga e 5G).

Attraverso il nuovo OS 1.6 (STEP), sarà possibile rafforzare lo sviluppo industriale e le catene del valore, in modo da ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, rafforzare la sovranità e la sicurezza economica dell'Unione e affrontare le carenze di manodopera e di competenze in tali settori strategici. Ciò migliorerà la competitività a lungo termine dell'Unione e ne rafforzerà la resilienza. La scelta di investire risorse su settori ad alta intensità di innovazione, in particolare nelle tecnologie digitali e in quelle deep tech nonché nelle tecnologie pulite, è legata all'esigenza di dare impulso, anche con intensità crescente, agli investimenti per il potenziamento del sistema imprenditoriale e per lo sviluppo di settori strategici e di prospettiva.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

In tema di **energia**, persistono gravi ritardi sul tema dell'efficientamento degli edifici pubblici e le imprese. Si evidenzia come il trend di crescita dei consumi sia particolarmente evidente negli edifici pubblici, accompagnato da un trend crescente dei consumi elettrici nella PA per unità di lavoro. Pur avendo aumentato considerevolmente negli ultimi anni il proprio ruolo nel comporre il mix di produzione elettrica, arrivando al 28.1% nel 2019 (5.370,70 GWh prodotti da fonte rinnovabile su un totale prodotto pari a 19.061,20 GWh), si evidenziano margini di miglioramento. La scelta di mobilitare risorse pubbliche per continuare a sostenere misure di efficienza energetica diviene cruciale per la trasformazione green della regione. Pertanto,

Le **sfide** riguardano l'incremento della quota di copertura dei consumi attraverso fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas effetto serra, finalizzati a contribuire al raggiungimento della neutralità carbonica prima del 2050 ed il passaggio alle energie pulite e rinnovabili al 100% entro il 2035.

Per quanto concerne la **gestione dei rischi del territorio** e dell'**erogazione dei servizi**, permangono criticità connesse all'assetto ed alla vulnerabilità dei suoli, così come al sistema delle infrastrutture e all'organizzazione e gestione dei servizi pubblici, che limitano lo sviluppo economico della regione. A ciò si contrappone un alto potenziale di risorse ambientali e culturali su cui fare leva in un quadro di sostenibilità, equilibrio virtuoso di integrazione delle diverse dimensioni dello sviluppo economico, ambientale e sociale, nel rispetto del territorio e delle sue eterogenee identità.

La Calabria si colloca tra quelle maggiormente esposte al **rischio idrogeologico** così come gli indicatori dell'ultimo rapporto ISPRA (2018) evidenziano. Anche i dati relativi al **rischio erosione costiera** (PAI 2016) restituiscono situazioni di rischio *per tutti i comuni costieri.* A tali criticità si aggiungono anche *vulnerabilità sismica* e esposizione al rischio *incendio boschivo*, per come emerge dai dati elaborati nell'ambito del progetto europeo *Copernico* che pongono la Calabria tra le regioni italiane più colpite da incendi. La **sfida** è l'adozione di un approccio strategico integrato nella gestione dei rischi e delle catastrofi, con misure volte ad incrementare la resilienza del territorio e la capacità di risposta. Si intende proseguire su percorsi già intrapresi nell'ambito del PO e dei PN, rafforzando l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera, la resilienza e la sicurezza del territorio, riducendo la vulnerabilità e l'esposizione della popolazione alle situazioni di rischio, con un "a*pproccio integrato*" e "*nature based*". Gli interventi concorrono agli SDGs11 e 13, alla SNSvS ed agli obiettivi della pianificazione di settore. Imprescindibile un'azione di rafforzamento del sistema regionale di Protezione Civile per aumentare la capacità di risposta all'emergenza, rispetto a tutte le tipologie di rischio, garantire adeguate misure di protezione della popolazione accompagnate da azioni di sensibilizzazione e di educazione alle *buone prassi*.

I dati sulla **gestione delle risorse idriche** evidenziano criticità nell'erogazione dei servizi al cittadino con livelli significativi di perdite di rete, gravi deficit sui sistemi depurativi. Numerosi agglomerati calabresi, infatti, sono deferiti nell'ambito di procedure di infrazione, per la mancata corretta attuazione della Direttiva 91/271/CE. Sebbene sia stata costituita l'*Autorità Idrica regionale,* permangono ancora ritardi nella messa a regime del *sistema di governance,* e della gestione unitaria del S.I.I.

La **sfida** è incidere sulla riduzione delle perdite di rete e sulla corretta applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di **trattamento dei reflui urbani** e il superamento delle procedure di infrazione.

L'integrazione della politica del *riuso* delle acque e l'adozione di *criteri di efficienza energetica*, sarà un'ulteriore sfida per centrare obiettivi di tutela, oltre il mero risparmio idrico. Gli interventi concorrono alla sfida della gestione sostenibile e "smart" delle risorse idriche, in coerenza con iSDGs 6 e 14, e con la SNSvS, in una logica di complementarità e sinergia con la programmazione del PNRR, REACT-EU, e del Commissario Straordinario Unico per la Depurazione.

I dati sulla **gestione dei rifiuti** mostrano un trend di riduzione della produzione totale di rifiuti e di quelli smaltiti in discarica. La RD, sebbene lontana dal target normativo del 65%, si attesta al 47,9%, rispetto al 18,6% registrato a inizio Programmazione 14-20, grazie anche al sostegno agli interventi finalizzati al miglioramento della RD. La sfida consiste nel realizzare una politica più incisiva verso i traguardi della transizione ecologica e dell'economia circolare, mediante una gestione dei rifiuti più efficiente e basata sulla gerarchia comunitaria. Si punta alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, incidendo anche sui livelli di conoscenza ambientale e sulla consapevolezza dei modelli comportamentali e di consumo dei

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

facilm. in continuità con le esperienze mutuate, condurre azioni di miglioramento dei sistemi di RD tà, qualità della raccolta per tutte le frazioni di rifiuto urbano per come definito dalla Direttiva 2008/98/CE, modificata dalle Direttive c.d. *pacchetto economia circolare*. Gli obiettivi sono: ridurre la frazione di rifiuto biodegradabile conferito in discarica, minimizzare la produzione di rifiuti secondari, generati dal trattamento dei rifiuti urbani, individuare soluzioni alternative alla discarica, privilegiando, in base alla gerarchia comunitaria, la produzione di energia in impianti di tipo R1.

Si punta a sviluppare un'azione integrata con le misure di sostegno alla R&I (OP1) per stimolare le imprese a ripensare il modello produttivo in un'ottica di catena del valore globale, a partire dall'eco-design. L'aspetto del potenziamento della specializzazione degli uffici preposti alla gestione degli interventi, ai vari livelli, è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, spesso limitati dalla cronica carenza di personale e di know-how riscontrata negli enti attuatori. Gli interventi concorrono ai SDGs 8, 11 e 12, alla SNSvS ed agli obiettivi dell'economia circolare e della pianificazione di settore Nazionale e Regionale.

La Calabria è la 6° regione d'Italia per estensione di **aree protette**, un vero e proprio tesoro su cui investire per rafforzare le strategie di conservazione, tutela e valorizzazione, per uno sviluppo basato sul rispetto della natura. Il capitale naturale rappresentato dal sistema regionale delle aree protette (parchi nazionali, regionali, riserve naturali e siti della Rete Natura 2000) è alla base dei servizi ecosistemici che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali e della resilienza del territorio.

La **sfida** è favorire la conservazione e il ripristino degli habitat e degli ecosistemi, così come la **salvaguardia della biodiversità e la tutela della natura**. La loro valorizzazione sarà la leva per agire sul processo di conoscenza e consapevolezza dei cittadini, in sinergia con i progetti realizzabili nell'ambito del programma LIFE, e sulla base degli indirizzi indicati nel **PAF**, e nella pianificazione di settore. Anche nell'OP5, saranno sostenuti gli interventi di ripristino ecosistemico, per coniugare il miglioramento della qualità dell'ambiente, del verde pubblico e degli spazi pubblici, con le misure di contenimento della perdita di biodiversità e dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici. Gli interventi concorrono agli SDGs 14 e 15, alla SNSvS ed alla Strategia per la biodiversità. Il Programma, in linea con quanto previsto dall'AdP, contribuisce a integrare l'azione a favore della biodiversità nelle politiche dell'Unione.

Sul tema della **mobilità urbana**, la **sfida** riguarda l'accessibilità ai centri urbani in modo sostenibile ed efficiente. Analizzando la domanda di mobilità, emerge il forte utilizzo del mezzo privato, in sostituzione del trasporto pubblico, con un impatto emissivo elevato, soprattutto nelle aree urbane e suburbane a più alta densità abitativa. Per rispondere a tale sfida, si punterà al miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini, alla transizione energetica ed alla riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria nelle città, rafforzando le piattaforme intermodali e le reti di trasporto "green", nell'ottica di sostenere in modo più efficace le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che interessano le aree urbane. Gli interventi serviranno per migliorare la qualità delle infrastrutture e dei servizi integrati di TPL di linea, e saranno effettuati in coerenza con i PUMS, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti.

Attraverso il nuovo OS 2.9 (STEP) sarà garantito il necessario sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, ivi incluse le tecnologie a zero emissioni nette disponibili sul mercato interno che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione

OP3 - L'evidente gap infrastrutturale che ancor oggi si ripercuote sulla competitività del sistema territoriale regionale comporta la necessità di perseguire, in continuità con quanto già proposto nel 14-20 nella realizzazione di interventi mirati a rafforzare in modo inclusivo ed eco-sostenibile le dotazioni infrastrutturali di connettività trasportistica per persone e merci. Un primo esempio di tale divario è rappresentato in particolare dall'analisi dei tracciati della rete ferroviaria, la cui estensione complessiva è pari a Km 852. Di questa, le linee a doppio binario misurano solo Km 279 e quelle a binario semplice sono pari a Km 573. Le linee non elettrificate ancor oggi coperte necessariamente con vetture a trazione diesel, sono pari a Km 363 (43% sul totale della rete).

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Se confrontata con il contesto nazionale, la % di rete elettrificata della regione è pari al 57,1%, a fronte di a media nazionale pari ad oltre il 63%. Per ciò che concerne il tema delle connessioni stradali, sebbene i valori di estensione della rete siano confortanti riguardo al bacino di popolazione servita, va detto che dall'analisi dei tracciati emergono criticità riguardanti la sicurezza e l'affidabilità delle connessioni, in molti casi caratterizzate da vetustà delle sedi stradali e comunque saturazione dei flussi di traffico (il trasporto delle merci su gomma è l'80% di quello complessivo).

Nell'attuazione delle misure per i trasporti, nel 14-20, sono emerse difficoltà procedurali. L'intervallo di tempo intercorso tra l'approvazione delle progettazioni e l'avvio dei lavori è stato nella gran parte dei casi così lungo da comportare il mutare delle condizioni dello stato dei luoghi rendendo necessario il ricorso all'introduzione di varianti e modifiche progettuali che hanno provocato un ulteriore slittamento della tempistica prevista per la conclusione delle attività al punto da rendere incompatibili gli interventi con il periodo di eleggibilità del programma.

Tra le **sfide,** concentrarsi non solo sulla riforma degli assetti organizzativi e funzionali degli uffici e dei settori interessati ma anche sulla necessità di velocizzare gli interventi già programmati coerenti con il PRT in modo da scongiurare ritardi e lentezze procedurali. Al fine colmare il ritardo infrastrutturale rappresentato, le ulteriori **sfide** definite a livello regionale in tema di OP3, si focalizzano sulla necessità di intervenire, sullo sviluppo della mobilità regionale e locale sostenibile e resiliente di accesso ai nodi logistici, portuali e urbani, con particolare riferimento a quelle aree della regione in cui la scarsa qualità delle reti e dei servizi di trasporto rimane un ostacolo alla distribuzione delle disparità economiche e della qualità della vita

OP4 – La pandemia ha determinato un **calo dei livelli occupazionali e la riduzione dei livelli retributivi** e aggravando la tenuta del già fragile sistema sociale; effetti solo in parte contenuti dal blocco dei licenziamenti e dall'intervento degli ammortizzatori sociali. In questo quadro, complesso e interessato da forti criticità, l'**Occupazione** costituisce la grande **sfida** da associare ad un forte intervento in tema di **Competenze.**

In quest'ottica, si intende sostenere l'**occupazione dei giovani** creando opportunità e spazi in settori ritenuti strategici per lo sviluppo regionale, sia attraverso il rafforzamento delle competenze chiave, in particolare verdi e digitali, sia intervenendo, in sinergia con il FESR nell'OP1, a supporto di quelle realtà produttive in grado di innovare ed evolvere in imprese ad "alto potenziale", occupazionale ed economico e in coordinamento con gli interventi del FEASR per rispondere alle esigenze di sviluppo delle zone rurali. Si agirà per **contrastare il fenomeno dei NEET**, ridurre la disoccupazione, **incrementare l'occupazione di qualità, contrastare il fenomeno dell'economia sommersa** e **intervenire per arrestare la migrazione dei giovani anche attraverso investimenti nei servizi educativi, nell'istruzione e nelle infrastrutture ad essa connesse.** Si favorirà contestualmente l'adattamento dei lavoratori e delle imprese ai cambiamenti e alle trasformazioni innescando un circuito virtuoso tra istruzione, formazione e ricerca, sui settori più innovativi, inclusi quelli della blue economy in sinergia con il FEAMPA.

Tali obiettivi saranno perseguiti con il rafforzamento dei Servizi Pubblici per il Lavoro, in sinergia con le misure nazionali preposte, con interventi di modernizzazione e potenziamento organizzativo.

Una grande **sfida** che la Calabria intende affrontare è di **aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e combattere la disuguaglianza e la discriminazione nelle condizioni lavorative**, **nell'istruzione e nella formazione.** La **scarsa partecipazione femminile** al mercato del lavoro è legata in buona parte alla **carente disponibilità di servizi di cura e assistenza**, insufficienti investimenti nelle **politiche di welfare e di conciliazione tempi di lavoro/tempi di vita,** rigidità organizzative del lavoro, squilibrio persistente nel riparto del lavoro di cura all'interno della famiglia ma anche la presenza di forti discriminazioni culturali di genere.

La risposta strategica a questa grande sfida si concretizza nella promozione di una più equa distribuzione e di un miglioramento della qualità dei servizi socioeducativi per la prima infanzia e dei servizi di cura unitamente a interventi per una più diffusa **cultura della parità, dell'uguaglianza e dell'inclusività**.

La Programmazione 14-20 ha messo in luce altre importantissime sfide per l'attuazione del PR: la necessità di investire sul coordinamento delle strutture regionali e dei soggetti attuatori locali delle

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

iniziative pubbliche (i.e. rafforzamento della comunicazione per una pianificazione unitaria degli interventi, implementazione di reti per il rafforzamento delle competenze a livello di sistema locale del lavoro e rafforzamento dei soggetti attuatori negli ambiti connessi con la formazione e l'istruzione primaria e secondaria), sulla **creazione di linee di indirizzo specifiche settoriali** (i.e. linee per la promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro) nonché sulla necessità di avere maggiori dati e analisi di impatto a disposizione a livello territoriale.

Analizzando i dati sul benessere sociale evidenziano % tra le più elevate di **famiglie a rischio di povertà** (30,9%) e in condizione di grave deprivazione materiale sopra la media nazionale (8,6%); la grave deprivazione abitativa interessa il 3,8% della popolazione, ma il 6,7% esprime un'incidenza del costo totale dell'abitazione superiore al 40% del reddito familiare. La sospensione dei servizi sociali a carattere comunitario e semi-residenziali e dell'attività didattica ha aggravato il peso di lavoro di cura e assistenza sostenuto dalle famiglie, e dalle donne in particolare, ma ha anche messo in evidenza il ruolo fondamentale della **cooperazione interistituzionale** e delle **reti sociali** (formali e informali), del **welfare di prossimità e di comunità** e il contributo cruciale **dell'economia sociale** alla resilienza dei territori.

Nell'ambito delle politiche **di inclusione e protezione sociale**, la strategia per superare le criticità registrate e aggiustare i meccanismi che non hanno funzionato nel corso della passata programmazione è diretta al **miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi** ai cittadini e alla riduzione delle diseguaglianze, al contrasto alla povertà, anche educativa, soprattutto infantile. La sfida è realizzare l'inclusione attiva e l'integrazione sociale di persone a rischio povertà o di esclusione sociale come **minori**, **persone non autosufficienti o con disabilità**, **migranti, comunità emarginate, persone in condizione di deprivazione e povertà estrema**.

La **sfida** è procedere secondo una programmazione integrata, negoziata e condivisa a ogni livello istituzionale (Stato, Regione, Enti Locali, Aziende sanitarie) e settoriale (sociale, salute, istruzione, lavoro, casa, edilizia) e a una pianificazione degli interventi.

Emergono la **fragilità** e la **frammentazione** del **sistema dei servizi sanitari e socioassistenziali**, le **disuguaglianze** e le **disparità.** La **sfida** è raggiungere una **efficienza organizzativa di un sistema fragile**, in un sistema sanitario da anni fortemente sotto pressione, incentrato sull'assistenza ospedaliera e con un presidio del territorio debole. Emerge in tutta la sua portata il deficit strutturale del SSR, carenze tecnologiche ma anche carenze organizzative in termini di processi e di personale (sanitario, medico e amministrativo) che si sono poste come un freno all'attuazione degli interventi anche nella Programmazione 14-20. Si punta alla riorganizzazione dei servizi territoriali e potenziamento dell'assistenza domiciliare per anziani e categorie vulnerabili attraverso soluzioni innovative e digitali**,** superando la logica "ospedale-centrica" con il principio in base al quale **la maggior quota dell'assistenza deve essere di prossimità al domicilio**. L'innovazione digitale sarà accompagnata da un robusto processo di **innovazione sociale**.

In linea con la natura plurifondo del Programma, meccanismo forte di complementarietà e raccordo tra fondi,con l'OP4, la Calabria si propone di perseguire una maggiore sinergia tra FESR e FSE+ rispetto alla passata programmazione di rafforzare e integrare tutte le forme di sostegno alle persone.

Infine, diventa cruciale far leva sulla cultura e sul turismo per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di tutti, il superamento delle disparità e disuguaglianze nell'accesso ai servizi e al patrimonio in una prospettiva di sviluppo sostenibile e inclusione sociale, in sinergia con l'OP1, l'OP2 e l'OP5, come descritto nell'AdP.

Le tipologie di azioni proposte nell'ambito dell'OP4 FSE+ sono giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

OP5 - Il contesto calabrese è caratterizzato da una struttura urbana debole, costituita da poche città di dimensioni medio piccole e da svariati centri minori con funzioni di influenza su scala locale. Le AU sono accomunate dalle medesime criticità che interessano la sostenibilità del sistema urbano europeo tra cui: declino demografico, accresciuta quota della popolazione urbana esclusa dal mercato del lavoro; aumento delle disparità di reddito. Ulteriori aggravanti sono un'espansione urbana incontrollata ed una

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

frazione di insediamenti a bassa densità, oltre che uno sfruttamento eccessivo delle risorse naturali ed adeguate reti dei trasporti pubblici.

Le aree interne rurali e costiere secondo la classificazione del (DipCoe), rappresentano la maggior parte del territorio: 323 comuni (80% del totale contro una media nazionale del 52%). Tali aree non sono soltanto soggette ad un consistente e consolidato trend di spopolamento ma sono caratterizzate da una popolazione sparsamente distribuita, con il prevalere di comuni di meno di 5 mila abitanti (74% del totale), molti dei quali localizzati in aree particolarmente disagiate e di difficile accesso.

La regione conta quasi 2 milioni di residenti al 2018, distribuiti per il 79% nel 33,3% dei comuni più popolosi. L'analisi disaggregata mette in evidenza una disomogeneità tra le Città: *la crescita della popolazione dei comuni di cintura*, riflesso dei fenomeni di urbanizzazione delle aree limitrofe ai comuni capoluogo, e una *diminuzione degli altri territori*, evidenziano necessità di rivedere ed innovare modalità di organizzazione dei servizi per assicurare un livello adeguato a tutti i cittadini.

Nel quadro generale è importante riportare **l'invecchiamento della popolazione** oltre che un flusso crescente di popolazione straniera e migranti. Anche per la mancanza di occasioni lavorative i livelli di diseguaglianza e povertà sono superiori al resto del Paese ed i dati più recenti di benessere equo e sostenibile evidenziano un profilo inferiore alla media italiana.

Il percorso relativo alla programmazione 14-20 e concernente le strategie territoriali regionali è stato, per la Calabria, molto complesso, avendo comportato risultati poco significativi a fronte di un carico amministrativo elevato.

La principale criticità rinvenibile nei Comuni ha riguardato la **carenza di risorse umane dedicate** a cui si aggiungono il forte ritardo nell'erogazione delle risorse per l'AT agli OI e l'oggettiva difficoltà di immaginare interventi integrati di area.

La **sfida** è quella di andare oltre le politiche di settore integrando diversi ambiti tematici fra loro con un approccio multisettoriale (integrazione orizzontale), attivando processi di cooperazione con diversi livelli e attori (integrazione verticale) e, in linea con quanto previsto dall'art 28 del RDC, sostenendo le Strategie Territoriali attraverso lo strumento dell'ITI.

Con riferimento alle Aree Urbane la sfida è quella di migliorare la qualità della vita delle AU Medie e dell'Area Metropolitana di RC, attraverso strategie di sviluppo che mirano a valorizzare le risorse locali, investendo nello sviluppo e nella valorizzazione delle identità produttive, sociali, culturali e ambientali; nell'innovazione tecnologica e di processo; nella riduzione delle disuguaglianze; nella riqualificazione degli spazi pubblici; nella lotta al degrado fisico e sociale e alla marginalità; nella creazione di un'offerta innovativa di servizi di welfare (di comunità).

Con riferimento alle aree interne, si vuole accrescere l'attrattività dei territori e contrastare lo spopolamento, attuando con le comunità locali strategie territoriali in grado di aumentare la capacità produttiva dei territori al fine di raggiungere una maggiore occupazione e occupabilità dei cittadini; incidere sulla quantità e sulla qualità dei servizi e delle infrastrutture; valorizzare le risorse naturali e culturali; colmare il gap infrastrutturale tra aree urbane e le aree diverse dalle aree urbane. È prioritario per tutte le strategie sostenere la rigenerazione e inclusione e innovazione sociale sia attraverso lo sviluppo delle politiche sociali territoriali che attraverso le leve offerte da interventi in campo culturale e turistico - anche attivando percorsi di co-progettazione con comunità e attori locali e azioni di innovazione. Le strategie includono progetti innovativi in linea con la nuova **Agenda territoriale europea 2030**.

Nell'attuazione del PR l'AdG promuoverà l'uso strategico degli appalti pubblici a sostegno degli obiettivi strategici (compresi gli sforzi di professionalizzazione per colmare le lacune in termini di capacità). I beneficiari saranno incoraggiati a utilizzare più criteri relativi alla qualità e al costo totale del ciclo di vita. Ove fattibile, le procedure di appalto pubblico saranno integrate da considerazioni ambientali, sociali, nonché incentivi all'innovazione.

La selezione dei progetti sarà effettuata dando priorità alle soluzioni più sostenibili dal punto di vista ambientale.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 179017 del 03/03/2026

Amministrazione si impegnerà in linea con le indicazioni del PRigA, in un sistematico processo di riduzione del carico amministrativo per i Beneficiari per la semplificazione delle procedure di accesso alle misure di sostegno attraverso processi di dematerializzazione e di riduzione degli oneri connessi con la certificazione delle spese anche attraverso un più ampio ricorso all'applicazione delle OSC.

Sotto questo profilo, l'Amministrazione si riserva di far ricorso alle opportunità offerte dalle disposizioni dell'Art. 94 e 95 RDC e degli atti delegati della CE ivi previsti. Per quanto alla riduzione del carico amministrativo per le autorità del PR si rinvia a quanto alle soluzioni allo scopo individuate dal PRigA, si segnala l'adozione di soluzioni di semplificazione nell'articolazione dei criteri di selezione e nella loro applicazione con un maggior ricorso ad elementi oggettivi suscettibili di ridurre i termini temporali di valutazione e la definizione puntuale delle procedure di selezione nel contesto del SIGECO del PR.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

Tabella 1

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	La scelta dell'obiettivo diviene cruciale, alla luce del posizionamento competitivo della regione e del quadro competitivo che si sta configurando per i prossimi anni particolarmente complesso e mutevole. I trend di carattere globale e la transizione industriale rappresentano le sfide e dunque punti di riferimento per la nuova S3. Con tale obiettivo specifico verrà dunque indirizzata la R&S e i processi di transizione industriale negli ambiti della S3, così da orientare le imprese verso percorsi virtuosi e in grado di superare le grandi sfide di carattere globale dei prossimi anni, in primis quella della sostenibilità e della digitalizzazione. Si utilizzerà prevalentemente come forma di finanziamento la sovvenzione giustificata dal fatto che si tratta di investimenti in tecnologie innovative e quindi con elevato rischio sul ritorno del capitale investito. Inoltre, la bassa percentuale di spesa in R&I così come la ridotta quota di imprese in settori ad alta intensità di conoscenze sono la dimostrazione del fallimento di mercato e del fatto che le imprese debbano essere incoraggiate a realizzare questa tipologia di investimenti. Sono previste azioni che si basano su sovvenzioni e su combinazioni con strumenti finanziari. Il ricorso alle sovvenzioni è motivato dall'elevato grado di rischio e di incertezza che caratterizza le attività di R&I e dall'obiettivo di coinvolgere sempre più le imprese di più piccole dimensioni con maggiori difficoltà di accesso al

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		credito. La scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare una redditività in grado di remunerare gli strumenti stessi, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA. Gli interventi saranno attuati in complementarietà con il PNRR, oltre che con il PN, in particolare cogliendo le opportunità e definendo gli interventi in maniera sinergica per quanto riguarda ad esempio la creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione" e il finanziamento della rete di infrastrutture di rilevanza nazionale e internazionale negli ambiti strategici della S3. La complementarietà con il PNRR è evidente in quanto quest'ultimo è focalizzato sulle dotazioni infrastrutturali di rilevanza nazionale e sul sistema accademico, mentre il PR sulle imprese.
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	La Regione intende proseguire lo sviluppo di un sistema digitale della PA regionale su tre principali driver d'innovazione: i) una buona infrastruttura tecnologica, ii) il valore dei dati, iii) le competenze digitali dei cittadini, delle imprese dei lavoratori pubblici. Tale processo deve essere coerente con gli indirizzi nazionali in materia ed in grado di basarsi su rilevazione e analisi dei fabbisogni del territorio e dei destinatari finali delle politiche. In particolare, occorre rafforzare il percorso di evoluzione dell'ente regionale verso la funzione di Soggetto Aggregatore di servizi digitali verso il territorio, così come descritto dal Piano Triennale AgID., in tale ottica, orientandone l'evoluzione delle infrastrutture materiali e immateriali e dei servizi digitali regionali verso i territori, con particolare riguardo ai piccoli comuni. In tale

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		ottica, speciale riguardo va assicurato all'interoperabilità dei sistemi informativi e alla valorizzazione dei dati, sia in termini di capacità di governo della PA, sia di rilascio in una chiave di sostegno alla nuova economia dei dati. In secondo luogo, occorre rafforzare qualitativamente e quantitativamente lo sviluppo di servizi digitali in ambiti di stretto interesse dell'utente finale,, adottando soluzioni disegnate sui reali bisogni espressi e in grado di aumentare la reale percezione dei vantaggi della digitalizzazione. Sono previste azioni basate su sovvenzioni e su combinazioni con strumenti finanziari. Si ricorrerà alle sovvenzioni per le azioni contraddistinte da un carattere pubblico, funzionali all'attuazione del processo di semplificazione della PA e che prevedano lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi pubblici digitali user centred. Per l'azione rivolta alle imprese sono previste sovvenzioni accompagnate anche da strumenti finanziari, privilegiando le prime nel caso di imprese di dimensioni più piccole e con maggiore difficoltà nell'accesso al credito per le quali la sovvenzione consente più agevolmente il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi necessari per affrontare la transizione digitale. La scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare una redditività in grado di remunerare gli strumenti stessi, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA.
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	Con tale obiettivo specifico si interviene sui fattori critici strutturali e si sostengono gli investimenti delle imprese favorendo nuovi modelli di produzione che facciano perno sull'economia

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)		circolare e sull'innovazione rendendo le imprese meno esposte alla concorrenza dei paesi emergenti e consentendo di accedere (o di migliorare il loro posizionamento competitivo) anche sui mercati esteri. Le imprese verranno indirizzate a internazionalizzarsi, a introdurre e sfruttare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, in primis quelle digitali che potranno consentire anche a quelle di piccola dimensione di riorganizzare l'assetto produttivo, aumentando l'efficienza aziendale. Rafforzare la crescita e la competitività del sistema produttivo richiede efficienza del contesto in cui operano le imprese e quindi il rafforzamento delle infrastrutture industriali, che devono essere funzionali alle esigenze delle imprese e progettate nella logica della sostenibilità. L'OS prevede misure di sostegno che si basano su sovvenzioni, e su combinazioni tra queste e strumenti finanziari. Il ricorso alle sovvenzioni, oltre alla necessità di non accrescere il livello di indebitamento straordinario richiesto alle imprese, soprattutto quelle di minori dimensioni, dall'emergenza COVID, si rende necessario considerati gli impegnativi target previsti per il raggiungimento degli obiettivi per far fronte alla doppia transizione, obiettivi che saranno declinati in criteri di selezione particolarmente esigenti. In particolare, la scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare redditività, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA.
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione	RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per	Con l'entrata in vigore del Reg. (UE) 2024/795 , sarà essenziale ridurre le dipendenze strategiche

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio	dell'Unione, cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'Unione, nonché promuovendo la competitività e la sostenibilità dell'industria. È necessaria un'azione per sostenere lo sviluppo e la fabbricazione nell'Unione di tecnologie critiche, che costituiscono le principali carenze strategiche della stessa, alla luce dei diversi fattori che, negli ultimi anni, hanno inciso negativamente sullo sviluppo industriale dell'UE: da un'elevata inflazione alla carenza di manodopera all'interruzioni della catena di approvvigionamento, dall'aumento dei tassi di interesse all'impennata registrata dai prezzi dell'energia. È, necessario, inoltre non trascurare gli effetti della crescita della concorrenza globale, con particolare riferimento, alle tecnologie essenziali per la trasformazione economica in corso. L'OS promuove le innovazioni delle tecnologie che possono offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, biologia e digitale. In questo contesto la Regione, per dare un contributo allo sviluppo dell'Unione nelle tecnologie STEP, intende attuare una strategia che valorizzi alcune filiere, come quella del digitale e del deep tech e delle sue applicazioni a diversi settori produttivi, che hanno sviluppato negli anni competenze e capacità sul territorio, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, per creare degli ecosistemi stabili e consolidati, in grado di produrre tecnologie sul

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		larga scala nel medio lungo periodo. L'OS prevede misure di sostegno che si basano su sovvenzioni, e su combinazioni tra queste e strumenti finanziari sia in favore delle PMI sia delle GI. In particolare, la scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare redditività, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA. Gli interventi saranno attuati in complementarità con il PNRR e in linea con le traiettorie di Sviluppo RIS3 Calabria ove coerenti con quelle individuate nella STEP.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	La sfida che si intende affrontare con questo OS è incrementare l'efficienza energetica per assicurare la disponibilità di energia a costi ridotti e la riduzione delle emissioni di gas serra. Si intende pertanto intervenire sia sul tessuto imprenditoriale regionale che sugli edifici pubblici particolarmente energivori e sugli impianti di pubblica illuminazione, in tal caso attraverso SF o altri modelli di business innovativi (EPC/ESCO), sostenendo investimenti per l'efficientamento e il risparmio energetico e garantendo approvvigionamenti di energia pulita a basse emissioni di carbonio al fine di porre al centro delle politiche regionali la questione del cambiamento climatico, delle emissioni di CO2 e della transizione energetica ed ambientale. Per le imprese saranno previsti interventi innovativi di miglioramento dell'efficienza energetica relativi ai sistemi tecnologici utilizzati per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale comprese sedi e edifici logistici della stessa, interventi tecnologi appositamente progettati e realizzati per il

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		miglioramento delle prestazioni energetiche dei processi produttivi e interventi per l'utilizzo di prodotti e macchinari con standard qualitativi ottimali per il risparmio energetico. Tutte gli interventi e le azioni terranno conto del principio "Energy Efficiency First" puntando al miglioramento dei sistemi di produzione e consumo di energia, con particolare riferimento agli usi finali di energia. Sono previste azioni che si basano su sovvenzioni, strumenti finanziari e/o combinazioni dei due. Nel caso di misure di sostegno a soggetti pubblici si ricorrerà a sovvenzioni in considerazione degli alti livelli di prestazione energetica richiesti come contributo alla lotta al cambiamento climatico (si prevede una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra) e della difficoltà legata all'indebitamento dei soggetti pubblici. Per gli interventi sulle PMI si farà ricorso a strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni in relazione agli esiti della VEXA) mentre l'utilizzo della sovvenzione al di fuori di uno SF, sarà esclusivamente mirata a sostenere audit energetici, monitoraggio dei consumi o tecnologie innovative. Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione,	RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	In linea con l'SDG 7 di Agenda 2030, nell'ambito del quale l'aumento della quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale è ritenuta una delle maggiori priorità, la scelta di tale obiettivo specifico mira ad attuare interventi finalizzati a coprire una quota sempre più ampia del fabbisogno energetico tramite fonti "pulite", intervenendo sia nelle infrastrutture pubbliche che

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile		nelle imprese. Ciò avverrà mediante la promozione di azioni innovative e sperimentali che si concentrano da un lato su interventi per l'autoconsumo termico ed elettrico, integrati con azioni di efficientamento, in edifici pubblici e imprese, dall'altro sulla creazione di Comunità di Energia rinnovabile previste per i comuni al di sopra dei 5.000 abitanti in demarcazione con quanto previsto dal PNRR ed in coerenza con quanto approvato con Legge regionale per la nascita delle comunità energetiche. È previsto il ricorso a sovvenzioni e ad una combinazione tra sovvenzioni e strumenti finanziari. In particolare, per gli interventi rivolti ai soggetti pubblici si interverrà prioritariamente con sovvenzioni in considerazione degli alti livelli di prestazione energetica richiesti come contributo alla lotta al cambiamento climatico e della difficoltà legata all'indebitamento dei soggetti pubblici. Per gli interventi delle imprese si farà ricorso a strumenti finanziari, accompagnati da sovvenzioni per ridurre l'ammontare complessivo dei costi, compresi quelli connessi ad es. all'attività di progettazione, monitoraggio dei consumi, diagnosi energetica, etc. In particolare, la scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare una redditività, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e	RSO2.3. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E	Ad integrazione delle misure regionali volte a promuovere l'efficientamento energetico ed un maggiore ricorso a forme di energia rinnovabile, la scelta di tale obiettivo specifico è volta a garantire interventi finalizzati a diffondere reti e sistemi

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile		tecnologicamente avanzati che favoriscano l'autoconsumo locale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e la promozione di comunità di energia autonome sotto il profilo energetico. Al fine di incrementare la capacità della rete di assorbire la crescente quota di energie rinnovabili, con la selezione di tale Obiettivo specifico si punterà, attraverso l'azione di riferimento, alla realizzazione di interventi sulle reti di distribuzione non TEN-E strettamente complementari all'introduzione di 'sistemi di distribuzione intelligente' anche al fine di sostenere lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica dei veicoli (O.S b.8) e l'attivazione di sistemi di accumulo di media e piccola taglia accoppiati agli impianti distribuiti per massimizzare l'autoconsumo e/o il consumo collettivo. Nell'ambito dell'OS sono previste azioni che si basano su sovvenzioni, strumenti finanziari e/o combinazioni dei due. In particolare, nel caso di misure di sostegno a soggetti pubblici si ricorrerà a sovvenzioni in considerazione degli alti livelli di prestazione energetica richiesti come contributo alla lotta al cambiamento climatico (si prevede una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra) e della difficoltà legata all'indebitamento dei soggetti pubblici. Per gli interventi sulle PMI si farà ricorso a strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni) mentre l'utilizzo della sovvenzione al di fuori di uno SF, sarà esclusivamente mirata a sostenere audit energetici, monitoraggio dei consumi o tecnologie innovative. Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	I dati del rapporto ISPRA 2018 evidenziano per la Calabria classi di rischio “elevato” e “molto elevato” in quanto a pericolosità frana, meno gravosi invece gli indicatori relativi alla pericolosità idraulica. Per l’erosione costiera, i dati del PAI mettono in evidenza una esposizione al rischio per tutti i comuni costieri della regione. In tale scenario è determinante un approccio integrato alla gestione delle catastrofi, con misure volte ad incrementare la resilienza del territorio rispetto agli impatti prodotti dalla combinazione dei fattori di rischio: pericolosità, esposizione, vulnerabilità. Il contrasto al dissesto idrogeologico ed all’erosione costiera, così come le misure volte al potenziamento logistico e funzionale del sistema della Protezione Civile regionale, rappresentano pertanto un tema prioritario per la Calabria, il cui territorio è particolarmente vulnerabile sia sotto il profilo dell’assetto morfologico che della dinamica dei suoli e delle acque. Con la selezione dell’Obiettivo Specifico si intende: • incrementare la resilienza e la sicurezza del territorio, ridurne la vulnerabilità e l’esposizione della popolazione al rischio, specie con riguardo al rischio idrogeologico ed all’erosione costiera; • rafforzare il sistema regionale di Protezione Civile, per aumentare la capacità di risposta all’emergenza e garantire adeguate misure di protezione della popolazione, rispetto a tutte le potenziali situazioni di rischio: idrogeologico, incendio boschivo, sismico ecc.; • aumentare la diffusione della cultura di protezione civile. La scelta delle sovvenzioni, come forma di finanziamento principale, è motivata dalla natura esclusivamente

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		pubblica degli interventi o dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non alterando le regole della concorrenza e non generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	In Calabria la gestione delle risorse idriche presenta gravi criticità: frequenti disservizi nell'erogazione (31,3% famiglie, ISTAT 2019), perdite di rete elevate (44,9%) e deficit nei sistemi di depurazione, con numerosi agglomerati in infrazione UE. La frammentazione gestionale (oltre il 90% dei comuni in economia) e la necessità di riordino tariffario secondo ARERA aggravano il quadro. Obiettivi prioritari: migliorare qualità dei servizi, garantire sostenibilità e superare contenziosi comunitari. Azioni previste: potenziamento infrastrutture per ridurre perdite e adeguare la depurazione; integrazione di politiche di riuso e criteri di efficienza energetica; sviluppo di sistemi di gestione dati e monitoraggio quali-quantitativo. Gli interventi saranno coordinati tramite un Action-Plan in sinergia con PNRR e altri fondi. Si privilegiano sovvenzioni, data la natura pubblica dei beni e servizi. La Strategia UE per la resilienza idrica (2025) richiede gestione proattiva e integrata delle risorse idriche, sicurezza idrica e digitalizzazione. Per sottolineare l'importanza e la centralità degli investimenti rivolti alla ottimale gestione delle risorse idriche, la Commissione, con il Reg. (UE) 2025/1914 ha inteso modificare la formulazione dell'obiettivo specifico (OS 2.5) relativo alla gestione delle acque introducendo anche il concetto di "sicurezza idrica", "gestione integrata delle risorse idriche" e

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		"resilienza idrica". In Calabria, priorità operative: modernizzare infrastrutture per ridurre perdite e garantire continuità del servizio; digitalizzare reti e sistemi di controllo; ottimizzare captazione, distribuzione e depurazione; promuovere il riuso delle acque; integrare criteri di efficienza energetica; rafforzare monitoraggio e gestione dati per pianificazione sostenibile. Gli interventi saranno orientati alla resilienza delle infrastrutture e alla tutela degli ecosistemi, in coerenza con il Regolamento UE 2025/1914 e la Strategia europea.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	I dati sulla gestione dei rifiuti in Calabria (ISPRA 2020 dati 2019) mostrano un trend di miglioramento in termini di riduzione della produzione totale di rifiuti (767.200T/anno) e di rifiuti smaltiti in discarica (40%). Anche la raccolta differenziata (47,9%) è in aumento sebbene ancora lontana dal target normativo del 65%. Il sistema impiantistico per il trattamento dei rifiuti presenta ancora carenze, con conseguenti limitazioni e aggravi nella gestione del suo ciclo. Si intende realizzare la gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria: prevenzione, riutilizzo, riciclo, recupero, smaltimento; aumentare i livelli di conoscenza ambientale dei cittadini, per incrementare la consapevolezza individuale e collettiva nel raggiungimento di obiettivi di gestione sostenibile dei rifiuti, tutela ambientale e salute pubblica; sviluppare sistemi produttivi innovativi, nell'ottica della circolarità delle risorse nell'intero ciclo di vita del prodotto, minimizzando consumi, accesso alle materie prime e produzione di scarti di processo; massimizzare la

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		valorizzazione ed il recupero spinto dei flussi di materia, anche dal rifiuto urbano che residua dalla RD. Per la frazione organica della RD si farà ricorso a sistemi di trattamento anaerobico o misto aerobico/anaerobico finalizzati alla produzione di compost di qualità e al recupero energetico attraverso la produzione di biogas e eventuale upgrading in biometano. Sviluppare un'azione integrata, da attuarsi nell'ambito dell'OP1, attraverso le misure di sostegno alle PMI, per incentivare lo sviluppo di processi produttivi di eco-design. Le azioni si inseriscono nel quadro programmatico del Piano di gestione dei rifiuti, in una logica di upgrade rispetto alla gerarchia dei rifiuti e quindi verso la prevenzione e riduzione della produzione degli stessi. La scelta di ricorrere prevalentemente alle sovvenzioni è motivata dalla necessità di incidere significativamente sulla transizione ecologica, in un contesto caratterizzato da particolare fragilità del sistema imprenditoriale anche in considerazione del fatto che dagli interventi dell'OS non conseguono vantaggi economici diretti e si tratta di progetti promossi da soggetti pubblici e per il bene pubblico. Gli investimenti previsti hanno livelli potenzialmente bassi di redditività.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione,	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	Con l'OS 2.7 si intende rafforzare l'azione di tutela, conservazione e ripristino degli habitat naturali e degli ecosistemi, in continuità con le strategie già intraprese nel precedente ciclo di programmazione e sulla base delle strategie indicate nel Prioritized Action Framework (PAF). Anche la valorizzazione è un tema cruciale per la divulgazione e la conoscenza del capitale naturale,

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile		strumento efficace per la sensibilizzazione ed il rafforzamento della consapevolezza sulla straordinaria valenza dei servizi ecosistemici. Puntare sull'uso sostenibile del patrimonio naturalistico è un obiettivo per accompagnare e accelerare la transizione ecologica, attivare preziose sinergie tra le esigenze di tutela ambientale e qualità della vita delle popolazioni locali, in un circuito virtuoso di identità. Per tutto questo, con la selezione dell'Obiettivo Specifico si intende: • contenere la perdita di biodiversità e ripristinare le funzioni ecosistemiche diffuse, all'interno del sistema delle aree protette regionali. Negli ambiti urbani e periurbani tali obiettivi si realizzeranno mediante interventi green e blu, integrati e attuati nelle strategie territoriali dell'OP5; • realizzare interventi per il conseguimento degli obiettivi della Strategie EU Biodiversity 2030 e dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità, coerentemente con la programmazione di settore come, ad esempio, il Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali (PAF), i Piani di Gestione e le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 e i Piani dei Parchi. Coniugare gli interventi di tutela e rigenerazione dei sistemi naturali e delle loro diverse componenti ambientali con i processi di valorizzazione e fruizione sostenibile dei parchi e delle aree protette regionali. Si punterà esclusivamente su interventi green ecocompatibili, che possano garantire l'equilibrio tra intervento antropico e contesto naturale, nonché sull'informazione e sensibilizzazione ambientale. La scelta delle sovvenzioni, come forma di finanziamento principale, è motivata dalla natura

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		esclusivamente pubblica degli interventi e dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non alterando le regole della concorrenza e non generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	Con la selezione di questo OS si intende contribuire all'obiettivo di policy "Un'Europa più verde" sostenendo azioni che puntino a sviluppare una mobilità pulita, intelligente, connessa e sostenibile, in complementarità con le misure previste dal PNRR nazionale. Attraverso le azioni proposte, per favorire la transizione energetica e la riduzione delle emissioni di CO2, si interverrà ampliando i mezzi pubblici di linea in ambito urbano a zero impatto (Reg (UE) 2020/852, Reg Del (CE) 2021/2139 e, Dir (UE) 2019/1161, art. 4, commi 4 e 5) e rafforzando nel contempo le piattaforme intermodali e le reti di trasporto "green", anche attraverso l'installazione di punti di ricarica elettrica nell'ottica di sostenere in modo più efficace le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che interessano le aree urbane. Gli interventi saranno attuati in coerenza con i PUMS se previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti. Gli interventi declinati nell'ambito dell'OS saranno oggetto principalmente di sovvenzione per consentire di sostenere pienamente sperimentazioni e diffusione di tecnologie pubbliche per la mobilità sostenibile ed estendere in modo diffuso la mobilità ciclopedonale. La scelta di ricorrere prevalentemente alle sovvenzioni è motivata dalla

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		necessità di incidere significativamente sulla transizione ecologica, in un contesto caratterizzato da particolare fragilità del sistema imprenditoriale anche in considerazione del fatto che dagli interventi dell'OS non conseguono vantaggi economici diretti e si tratta di progetti promossi da soggetti pubblici e per il bene pubblico. Gli investimenti previsti hanno inoltre livelli potenzialmente bassi di redditività.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.9. Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795	Con l'entrata in vigore del Reg.(UE) 2024/795 sarà essenziale per ridurre le dipendenze strategiche dell'UE, cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'UE, e promuovendo la competitività e la sostenibilità dell'industria. L'impegno per un'energia pulita ed equa, gli investimenti verdi, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione, la gestione e prevenzione dei rischi, e la mobilità urbana sostenibile sono centrali nelle politiche e iniziative dell'UE per un futuro sostenibile. Tali settori in Calabria sono in forte espansione, grazie alla crescente consapevolezza ambientale e alle politiche regionali e nazionali perpromuovere l'uso di fonti rinnovabili. La produzione energetica in Calabria è caratterizzata da una varietà di fonti rinnovabili che sfruttano le risorse naturali della regione con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. In questo contesto l Regione, con l'intento di cogliere le novità introdotte dal tale regolamento STEP, nell'ambito dell'OS, e fruttare le potenzialità del territorio vuole sostenere

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette disponibili sul mercato interno che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'UE. Tale strategia ha anche come obiettivo valorizzare le filiere energetiche già presenti sul territorio regionale per sostenerela realizzazione di tecnologie innovative, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, con un notevole potenziale economico. L'OS prevede misure di sostegno che si basano su sovvenzioni, e su combinazioni tra queste e SF sia in favore delle PMI sia delle GI. In particolare, la scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare redditività, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA. Gli interventi saranno attuati in complementarità con il PNRR e in linea con le traiettorie di Sviluppo RIS3 Calabria ove coerenti con quelle individuate nella STEP
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l'Unione europea rafforza il proprio impegno per la coesione sociale e territoriale, riconoscendo l'urgenza di investire in infrastrutture e servizi che rispondano ai bisogni emergenti delle comunità, anche alla luce delle recenti crisi che hanno accentuato le vulnerabilità sociali ed economiche. In particolare, il nuovo quadro regolamentare introduce tra le priorità strategiche il sostegno all'accesso ad alloggi

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		sostenibili e a prezzi accessibili, con l'obiettivo di contrastare la crescente difficoltà delle famiglie, soprattutto quelle a basso e medio reddito, nell'accedere a soluzioni abitative dignitose e sicure. La Calabria si caratterizza per una delle situazioni abitative più critiche d'Italia, con un'emergenza abitativa che coinvolge migliaia di famiglie e una domanda di edilizia residenziale pubblica tra le più alte del Paese. L'Obiettivo Specifico mira a stimolare investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo la ristrutturazione e l'efficientamento energetico del patrimonio abitativo esistente da destinare a finalità pubblica, anche attraverso il sostegno ai costi di locazione di alloggi alternativi per gli eventuali occupanti, durante il periodo dei lavori di riqualificazione delle abitazioni Particolare attenzione è riservata all'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, che valorizza la qualità architettonica, la sostenibilità ambientale, l'innovazione sociale e l'inclusione, favorendo la creazione di spazi abitativi efficienti, accessibili e connessi alle comunità locali. Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060
3. Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	Con la scelta di tale obiettivo specifico si intende rispondere alla sfida di sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, a livello regionale e locale, per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, consentendo un accesso equo e conveniente per tutti. A tal riguardo con le azioni sottese all'obiettivo specifico, in raccordo con gli

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		interventi previsti in ambito nazionale dal PNRR, si intendono promuovere interventi concernenti la risoluzione delle criticità nello sviluppo dei tracciati della rete ferroviaria regionale, il miglioramento delle strutture portuali e la riqualificazione selettiva degli archi stradali non statali, diretta in particolar modo a migliorare i collegamenti verso ed entro le “aree interne”. Sarà inoltre possibile sostenere il rinnovo del materiale rotabile, nonché la realizzazione di aree multimodali di interscambio prioritariamente nei nodi in corrispondenza delle stazioni ferroviarie e/o bus. In considerazione del fatto che dagli interventi dell’OS non conseguono vantaggi economici diretti ai progetti promossi da soggetti pubblici, gli interventi volti a rafforzare la mobilità locale e regionale saranno oggetto di sovvenzione, come forma di finanziamento principale, anche al fine di sostenere sperimentazioni e diffusione di tecnologie per lo sviluppo di infrastrutture affidabili sostenibili e resilienti.
3. Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	RSO3.3. Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile	Con l’entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l’Unione europea riconosce la necessità di rafforzare la propria autonomia strategica e la resilienza, in risposta a un contesto geopolitico caratterizzato da crescente incertezza e da nuove minacce alla sicurezza, sia militare che civile. Le recenti crisi hanno evidenziato la vulnerabilità delle infrastrutture critiche e la necessità di investire in capacità di preparazione civile, in grado di rispondere alla gestione delle emergenze e la protezione civile. In questo quadro, l’Obiettivo Specifico 3.3 promuove investimenti per rafforzare la preparazione civile. Alla luce di

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		questo scenario, la Regione intende potenziare la capacità di risposta alle emergenze e la resilienza territoriale, adottando un approccio integrato e multifunzionale. L'Obiettivo è quello di promuovere investimenti per rafforzare la preparazione civile. In particolare, la Regione Calabria mira a: - Rafforzare i sistemi di protezione civile delle infrastrutture critiche attraverso il miglioramento e l'adeguamento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata - Sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze in ambito civile
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	Accessibilità, innovatività e funzionalità degli ambienti scolastici e miglioramento della didattica sono le priorità d'azione individuate per rispondere al fabbisogno rilevato anche all'interno dell'ARES (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) e alle criticità quali la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e degli insufficienti livelli di competenze di base, la povertà educativa, le disparità nell'accesso e gli squilibri territoriali nella distribuzione delle opportunità formative ed educative. Questi interventi potranno integrarsi e sostenere dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e materiale le azioni sostenute dal FSE+ che agiscono sui sistemi educativi integrativi. Sono pertanto possibili: • investimenti

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		per incrementare le dotazioni tecnologiche, adeguare gli ambienti alla fruizione e produzione di contenuti multimediali e sostenere i servizi per l'istruzione e la formazione (inclusi quelli on line e a distanza); • investimenti in dotazioni tecniche, strumentali e tecnologiche a sostegno della partecipazione alle attività (anche on line e a distanza) degli studenti con BES e disabilità fisiche e sensoriali; interventi per rendere gli spazi, gli ambienti e i luoghi per la didattica più sicuri, efficienti, accessibili, sostenibili ma anche attrattivi e innovativi - con la definizione di un Programma di finanziamento degli interventi di miglioramento della sicurezza, efficientamento energetico e fruibilità degli ambienti scolastici e per la didattica (a supporto dell'erogazione di attività didattiche, sportive, culturali, sociali, ecc.). Sarà inoltre possibile adottare interventi sperimentali per la progettazione di scuole innovative. La scelta delle sovvenzioni, come forma di finanziamento principale, è motivata dalla natura esclusivamente pubblica degli interventi o dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non alterando le regole della concorrenza e non generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	La situazione abitativa regionale è caratterizzata da una pesante contraddizione: a fronte di un numero crescente di abitazioni inoccupate e invendute, aumenta la platea degli individui e delle famiglie che sperimentano difficoltà di accesso alla casa. L'accesso all'abitazione presenta elementi di criticità correlati fortemente all'alto indice di povertà e alla debole funzione del lavoro quale

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		canale principale di integrazione sociale. Questi elementi determinano l'ampliamento della fascia di popolazione che vive in una condizione di fragilità sociale, se non marginalità. Le dotazioni infrastrutturali dei Comuni, seppur differenti tra di loro, mostrano forti e perduranti carenze. Permangono livelli d'infrastrutturazione economiche e sociale decisamente insufficienti per supportare lo sviluppo economico e sociale della regione. Oltre alla scarsa dotazione si assiste ad una bassa qualità dei servizi collettivi associati alle infrastrutture esistenti. L'inadeguata disponibilità e qualità di servizi essenziali penalizza in particolar modo le famiglie con livelli di reddito bassi, senza possibilità di accedere a prestazioni alternative, determinando così un rafforzamento dell'esclusione sociale. L'amministrazione, sulla base del fabbisogno espresso dal territorio dettagliato nel primo rapporto sul disagio abitativo in Calabria anno 2021, intende finanziare interventi di contrasto al disagio abitativo su base territoriale e la realizzazione di un Sistema Informativo Integrato per il contrasto al disagio abitativo comprensivo dell'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori. Si rileva il bisogno di dedicare nuovi spazi alla promozione dell'inclusione e della coesione sociale attraverso la diffusione della cultura della legalità e l'utilizzo dei beni confiscati. La scelta delle sovvenzioni, come forma di finanziamento principale, è motivata dalla natura esclusivamente pubblica degli interventi o dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non alterando le regole della concorrenza e non

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato. I principali destinatari per attuare le misure atte a contrastare il disagio abitativo e sociale sono le PA, gli Enti Pubblici e gli ETS.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	RSO4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio	l'andamento dei livelli di spesa sanitaria nel triennio 2016-2018 risente degli effetti delle politiche di contenimento del debito delle Regioni. Il SSR ha deficit strutturali di partenza, carenza di tecnologia e di personale sanitario, medico e amministrativo. È necessaria una transizione da un sistema focalizzato sulla patologia a uno centrato sulla salute, che non eroghi solo prestazioni, ma operi per contrastare le malattie, in un'ottica di prevenzione e promozione della salute. Per garantire la transizione al nuovo modello l'amministrazione dovrà puntare sulla trasformazione digitale, sperimentando soluzioni di telemedicina anche attraverso la robotica e l'intelligenza artificiale. Sarà prioritario affermare e realizzare il principio in base al quale la maggior quota dell'assistenza deve essere di prossimità al domicilio. Superare la logica "ospedale-centrica" ripensando la continuità assistenziale in termini di prossimità. Parallelamente alla territorializzazione, sarà rafforzata anche la rete ospedaliera. L'innovazione digitale sarà accompagnata da un robusto processo di innovazione sociale. In linea con la raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia l'amministrazione intende rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario su operatori sanitari, prodotti medici essenziali e infrastrutture. Coerentemente con i risultati riportati nel report "Advice on unmet health care infrastructure need",

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		con il piano degli interventi approvato dal Commissario ad Acta e con il piano di prevenzione 2020-2025 gli interventi saranno indirizzati a: • rafforzare la governance delle reti ospedaliere; • rinnovare/acquisire attrezzature e immobilizzazioni (tasso di obsolescenza delle immobilizzazioni 69% e delle attrezzature 91%); • rafforzare l'assistenza sanitaria, concentrandosi sull'integrazione delle cure primarie e specialistiche e la gestione liste di attesa. è I principali destinatari per il raggiungimento del potenziamento sanitario sono la P.A e le Aziende ed enti i del Servizio sanitario regionale. La scelta delle sovvenzioni come forma di finanziamento è motivata dalla natura dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;	L’andamento del mercato del lavoro regionale nell’anno 2020, in linea con quanto avvenuto in Italia, riflette gli effetti della crisi economica derivata dalla pandemia COVID-19. Da una lettura dei principali indicatori del lavoro si evidenzia una riduzione degli occupati (-4,3%) e una riduzione delle persone in cerca di occupazione (-9,3%). Contestualmente alla riduzione della forza lavoro si è registrato un aumento del numero degli inattivi (+2,3%). Tra le caratteristiche del mercato del lavoro regionale vi è anche il livello del reddito del lavoratore, insufficiente a far uscire dallo stato di povertà il nucleo famigliare. Da un’analisi della condizione occupazionale delle persone in età lavorativa dei nuclei familiari poveri emerge che il 27% risulta occupato, il 25% in cerca di occupazione e il 48% inattivo. In relazione al titolo

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		di studio si evidenzia che il tasso di occupazione è più elevato con titoli di studio più elevati (persone con laurea 65,9%), mentre il tasso di disoccupazione e la percentuale di inattivi è più elevata nel caso di persone con un titolo studio fino alla licenza media. In linea con l'analisi dei principali indicatori del lavoro, con il presente OS, si interviene per prevenire e contrastare la disoccupazione, con l'attivazione di misure specifiche che consentono di sostenere la crescita dell'occupazione e l'integrazione socioeconomica dei lavoratori svantaggiati. Si intende aumentare il livello delle relazioni territoriali tra stakeholder e l'integrazione tra sistemi (istruzione, informazione e lavoro) attivando sinergie tra gli OS FSE+, con gli OS FESR dell'OP4 e con gli interventi FESR (in particolare dell'OP1 per lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente e OP2 per le competenze green). Saranno realizzati interventi specifici che partendo dall'identificazione dei bisogni delineano misure di politica attiva (inclusa la qualificazione e riqualificazione professionale on the job), integrate anche con misure di sostegno all'assunzione per soggetti inattivi, disoccupati o svantaggiati nel mercato del lavoro. Infine, si sostiene il potenziamento dell'economia sociale in quanto settore ritenuto strategico per il rilancio dell'economia regionale e per lo sviluppo delle opportunità occupazionali
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura	In continuità con il periodo 2014/2020 si intende sostenere gli investimenti per il potenziamento dei CPI e della rete regionale per i servizi per il lavoro in sinergia e complementarità con la rilevazione

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
	nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	dei fabbisogni di investimento effettuata con il Piano straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle PAL Ambiti di integrazione e cooperazione tra operatori pubblici e privati della rete regionale per il lavoro sono stati già sperimentata nel corso della programmazione 14/20. Occorre adesso potenziare la rete regionale al fine di conseguire standard di qualità dei servizi maggiori e omogeni su tutto il territorio regionale, in grado di sostenere il conseguimento dei risultati occupazionali attesi per il periodo 2021/2027.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	La Calabria esprime un tasso di occupazione femminile pari al 29% (dato che colloca la regione tra le cinque peggiori nell'Ue a 27 nel 2020 secondo l'EUROSTAT). Il lavoro di cura, ancora quasi integralmente delegata alle donne e la scarsa e disomogenea disponibilità di servizi, sono fattori ad impatto negativo sul percorso lavorativo delle donne, che si ripercuotono sulle posizioni previdenziali, incidendo sul benessere e sulla sicurezza economica delle lavoratrici. Mettere a disposizione misure di conciliazione per le lavoratrici consente di evitare che la cura della famiglia penalizzi le donne nei loro percorsi lavorativi. L'OS, in coerenza con la strategia UE per l'occupazione femminile, intende sostenere interventi in grado di promuovere le pari opportunità per le donne in campo lavorativo e di sostenere soluzioni per un migliore equilibrio tra il lavoro e gli altri ambiti di vita. Si intende inoltre promuovere e sostenere interventi di welfare aziendale che favoriscano, ad esempio, l'adozione di soluzioni organizzative family friendly, nonché

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		la sperimentazione di servizi e soluzioni innovative in integrazione con gli interventi lato FSE+.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute	La bassa resilienza del sistema economico regionale in termini di impatto delle crisi economiche sui livelli occupazionali, derivante dalle caratteristiche del tessuto produttivo e dalla tipologia di contratti di lavoro diffusi, delinea la necessità di definire strumenti capillari di sostegno sia alle imprese che ai lavoratori che richiedono tempestività, professionalità e integrazione di strumenti e risorse. In un'ottica di integrazione tra gli interventi a sostegno della competitività del sistema economico, dello sviluppo/rafforzamento di filiere/sistemi locali produttivi, dell'innovazione e adeguamento ai cambiamenti saranno intrapresi interventi di sostegno dell'adeguamento delle competenze (upskilling/reskilling) di lavoratori/lavoratrici. La necessità del sistema imprenditoriale ed economico regionale di innovazione ed efficienza è resa ancora più evidente in uno scenario come quello attuale, che richiede una più forte capacità di rispondere tempestivamente ai cambiamenti. Ciò richiede alle imprese di adeguare strategie e modelli operativi continuando a garantire i livelli di occupazione. L'OS, pertanto, sostiene il supporto all'adattamento ai cambiamenti delle imprese con un approccio incentrato sulle persone, sostenendo (in connessione con l'OP 3) il welfare aziendale (in integrazione con l'OS c); la formazione continua per adattamento dei lavoratori; il sostegno alla riorganizzazione e alla riconversione; gli interventi di miglioramento della prevenzione e

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		sicurezza, per la diffusione della responsabilità sociale di impresa.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati	I bassi livelli di performance complessiva del sistema regionale di istruzione e formazione, desumibili dagli indicatori nazionali, richiedono un intervento diretto a migliorarne la qualità così come a renderlo efficace e rilevante per il mercato del lavoro. L'OS sostiene azioni di rafforzamento del sistema di istruzione e formazione regionale e la promozione dell'acquisizione di un adeguato livello di competenze chiave, con attenzione specifica a quelle imprenditoriali, verdi e digitali per tutti. Si opererà l'integrazione tra interventi FSE+ e FESR per la diffusione di contenuti e servizi digitali e per lo sviluppo di metodologie innovative, l'accessibilità, l'innovatività e la funzionalità degli ambienti di apprendimento. Si ritiene necessaria l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la creazione di reti territoriali per favorire l'innovazione didattica e l'allineamento tra competenze e fabbisogni.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	L'assetto produttivo regionale nel campo turistico e culturale è caratterizzato da diversi limiti strutturali su cui si intende agire con gli interventi previsti negli OP1, OP2 e OP5. Si intende "promuovere la sostenibilità del territorio" attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e la realizzazione di progetti di innovazione sociale per sfruttare l'alto valore potenziale del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio. La coprogettazione con gli attori locali consentirà di potenziare/rafforzare i servizi culturale/turistici per la comunità garantendo l'inclusione di soggetti

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		svantaggiati in integrazione tra misure FSE+ e interventi FESR. Si intende valorizzare la cultura e il turismo come leve per generare opportunità di inclusione e occupazione. Gli interventi sono orientati a promuovere la collaborazione pubblico-privato per lo sviluppo dell'innovazione e la partecipazione delle comunità territoriali anche attraverso la: • creazione di processi di inclusione attiva e di nuove opportunità lavorative con il rafforzamento delle filiere settoriali che propongono, organizzano e realizzano forme di turismo sostenibile, esperienziale e responsabile; • promozione dell'innovazione sociale nell'erogazione di servizi pubblica utilità; • promozione della co-progettazione e della collaborazione tra PA, centri culturali, ETS anche attraverso partenariati pubblico-privati; • un approccio, in campo culturale e creativo, diretto a integrare l'offerta istituzionale con i settori del no profit e migliorare l'accesso e la fruibilità dei luoghi della cultura e del patrimonio naturale; • costruzione di processi di rivitalizzazione dei luoghi identitari, della cultura, del patrimonio naturalistico, dei beni comuni, inclusi i beni confiscati alla mafia, o spazi ad uso pubblico con il coinvolgimento attivo delle comunità locali; • promozione del welfare culturale quale modello integrato di promozione del benessere e della crescita degli individui e delle comunità. La scelta delle sovvenzioni è motivata dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato soprattutto per le operazioni di importo limitato ed in relazione a livelli

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		potenzialmente bassi di redditività dell'investimento
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	Nell'ambito delle politiche di inclusione sociale l'OS h si propone di migliorare la qualità dei servizi rivolti a soggetti fragili e di ridurre le diseguaglianze attraverso l'inclusione attiva di persone lontane dal mercato del lavoro, con specifiche azioni a favore di minori, anziani non autosufficienti, persone con disabilità, migranti e comunità emarginate. In questo ambito assume rilievo, in attuazione della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - L. n. 328/2000 - la piena realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con la compiuta definizione del Regolamento attuativo, nel dialogo con le parti interessate, così come l'adozione degli strumenti di pianificazione regionale degli interventi e dei servizi sociali. L'attivazione dell'OS permette la realizzazione di azioni indirizzate a diversi target prioritari individuati dall'analisi dei bisogni, anche nella forma di sostegno individuale, favorendo l'integrazione tra diverse tipologie di servizi (servizi sociali, sanità, servizi del lavoro). Coerentemente con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali, si propone di potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili. Il deterioramento delle prospettive occupazionali ha colpito un contesto fragile, contraddistinto da tassi di occupazione molto bassi nel confronto nazionale. Anche per la mancanza di occasioni

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		lavorative i livelli di diseguaglianza e povertà sono superiori al resto del Paese. Attraverso l'attivazione delle azioni programmate all'interno dell'OS h si realizza l'integrazione socio lavorativa dei gruppi svantaggiati attraverso lo sviluppo di nuovi servizi di welfare, l'imprenditorialità sociale e il riuso dei beni confiscati.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità	Coerentemente con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali ogni persona ha diritto a servizi di assistenza a lungo termine di qualità e a prezzi accessibili, in particolare ai servizi di assistenza a domicilio e ai servizi locali. L'attivazione dell'OS k mira a realizzare misure per intervenire sul potenziamento e la ristrutturazione dell'assistenza integrata sociosanitaria territoriale garantendo l'accesso a gruppi svantaggiati, minori e persone che si trovano in una situazione di vulnerabilità socioeconomica. La scarsa qualità dei servizi socioassistenziale in Calabria, la scarsa efficienza organizzativa di un sistema molto incentrato sull'assistenza ospedaliera e con un presidio del territorio troppo debole evidenzia una grave debolezza del sistema socio-sanitario e pregiudica la qualità della vita dei cittadini. Nel 2016 nel mezzogiorno la spesa pro-capite in servizi sociali è inferiore rispetto al resto d'Italia, 74 euro nel 2016 in aumento rispetto all'anno precedente (70 euro pro capite), a fronte dei 139 del Centro-Nord. L'Assistenza domiciliare integrata (ADI) erogata dai comuni, dal 2007 al 2016 è calata dallo 0,8 allo 0,6%. La quota di anziani presa in carico ogni 100 abitanti è pari allo 0,2% nel Mezzogiorno a fronte dello 0,3% del 2007; nel Centro-Nord, invece, l'assistenza domiciliare interessa lo 0,7% degli

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		anziani con 65 anni. L'offerta regionale di presidi residenziali socioassistenziali e socio-sanitari, misurata rispetto alla popolazione residente, è inferiore a quella nazionale: ci sono 1,6 presidi ogni 10 mila abitanti (a livello nazionale 2,1 per 10 mila residenti). . Rispetto alla popolazione residente, l'offerta di posti letto in Calabria è decisamente inferiore alla media nazionale: 37 ogni 10 mila abitanti (contro i 68 del Paese). Il modello attuale, fondato prevalentemente sul "ricovero", sia in ospedale che in altre strutture residenziali, come le RSA, ha mostrato enormi limiti.,Gli interventi saranno sviluppati in modo da consentire nel lungo periodo l'integrazione tra le diverse tipologie di servizio: sanitario, sociale e socio assistenziale.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	Le persone che vivono al di sotto della soglia di povertà in Calabria nel 2019 erano pari al 29,2% percentuale in calo rispetto all'anno 2016 che ha registrato un picco del 39%. Il tema della povertà resta un fenomeno maggiormente diffuso in Calabria che nel resto del paese (25,8% nel Mezzogiorno e 14,7% in Italia nel 2019; Fonte: Istat – Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo). Inoltre, rimane assai elevata la quota di popolazione a rischio di povertà ed esclusione sociale (44% nel 2018), dato sostanzialmente in linea con quello del Mezzogiorno (45%) ma quasi il doppio di quello nazionale (27%). Il peggioramento qualitativo del mercato del lavoro, dovuto alla crescente precarizzazione, determina soprattutto nel Mezzogiorno la crescita significativa della povertà assoluta tra le famiglie in cui la persona di riferimento è occupata. In linea

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		con la raccomandazione del consiglio (2019) è opportuno realizzare interventi di politiche sociali integrate che coinvolgano soprattutto i giovani e i gruppi vulnerabili e pertanto l'attivazione dell'OS 1 è cruciale. Coerentemente con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali saranno realizzate azioni per i minori destinatari di misure di contrasto alla povertà e di misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità; azioni per garantire l'accesso ai servizi essenziali per le persone in stato di bisogno.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	YE. Occupazione giovanile	L'alto tasso di abbandono scolastico (16,7% nel 2020 fonte Istat) e il tasso di Neet in Calabria (34,6% nel 2020 fonte Istat), seconda solo alla Sicilia e al Molise per entrambi i fenomeni nel panorama nazionale, è indicativa della povertà educativa e del declino che il territorio sarà costretto a testimoniare nei prossimi anni nel caso non facesse fronte a questa emergenza. 3 giovani su 10 tra i 18 e i 24 anni in Calabria è un NEET Not in education, employment or training ovvero non lavora, non alla ricerca attiva di una occupazione né studia o intraprende un percorso formativo. Il 19% dei giovani (fonte Eurostat) consegue solo la licenza media ed abbandona gli studi. A questi due fenomeni l'alta incidenza della disoccupazione giovanile (49,2% nel 2020 fonte Eurostat) testimoniando come la mancanza di competenze e istruzione sia strettamente interconnesso con il depauperamento del sistema socio economico. La priorità dedicata ai giovani, parte dal presupposto che occupazione e competenze abbiano un legame indissolubile e si propone di migliorare l'accesso al mercato del

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		lavoro e l'occupabilità dei giovani anche rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale. Attraverso la scelta dell'OS a) si intende facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani aumentando le opportunità lavorative attraverso incentivi occupazionali, percorsi personalizzati e integrati di orientamento e accompagnamento al lavoro che partano dall'identificazione dei bisogni individuali fino alla validazione delle competenze e skills e favorendo l'imprenditorialità giovanile e il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale. Nell'ambito dello stesso OS è possibile realizzare interventi di sensibilizzazione, orientamento e accesso alle informazioni, scouting delle opportunità e applicare metodologie innovative per favorire l'incontro tra domanda e offerta. La selezione dell'OS f) invece permette di sostenere e rinforzare l'accesso ad una istruzione secondaria e terziaria professionalizzante e di alta qualità, promuovere la diffusione delle competenze science, technology, engineering and mathematics e la diffusione dell'opportunità formativa per tutti.
5. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	Le Aree urbane possono configurarsi come le principali proposte territoriali in cui si sviluppa creatività e innovazione. La qualità della vita e dell'ambiente urbano, il livello dei servizi, la dinamicità culturale e l'accesso alla conoscenza rappresentano fattori di fondamentale importanza nei processi di sviluppo, decisionali riguardanti lo sviluppo socioeconomico di un territorio. Al tempo stesso, le aree urbane rappresentano luoghi in cui alcuni problemi quali disoccupazione, esclusione

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		sociale, condizioni ambientali sono più accentuati. In questa logica lo sviluppo urbano, considerando il contesto calabrese, va orientato sempre più in un'ottica di sviluppo sociale inclusivo, economico e ambientale implementando strategie più attente alle infrastrutture immateriali, alla qualità e alla gestione del servizio piuttosto che alla pianificazione dell'edificazione Al fine di promuovere la collaborazione tra cittadini, esperti, imprese e istituzioni riuniti in uno spazio di incontro per progettare futuri modi di vivere, la strategia in ambito urbano sostiene altresì la partecipazione delle aree urbane all'iniziativa New European Bauhaus della CE. Gli interventi di questo OS saranno oggetto di sovvenzione verso i soggetti pubblici e privati beneficiari delle strategie. Saranno concesse esclusivamente sovvenzioni in considerazione del fatto che dagli interventi dell'OS non conseguono complessivamente vantaggi economici diretti ai progetti promossi da soggetti pubblici e che quelli promossi da soggetti privati sono di modesta entità.
5. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	Le aree interne calabresi soffrono di problemi economici e sociali molto complessi: inadeguatezza dei servizi, mancanza di lavoro, gap infrastrutturale, crescenti fenomeni di inurbamento diminuzione della natalità, ecc. Pertanto, la Calabria intende affrontare il tema delle aree interne, delle aree costiere e delle aree diverse da quelle urbane in genere con una visione integrata su più livelli d'azione, declinata tra la Strategia Nazionale e la Strategia Regionale. Quest'ultima vuole incidere sui fattori strutturali che

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		determinano lo spopolamento e la marginalizzazione dei territori, sostenendo progetti innovativi e scalabili, in diversi ambiti di intervento quali ad esempio: Innovazione digitale, Innovazione sociale, Servizi che impattano sulla qualità della vita dei cittadini e/o che rendano più attrattivi i territori, Progetti di inclusione, Progetti innovativi sul patrimonio e le attività culturali. Gli interventi di questo OS saranno oggetto di sovvenzione verso i soggetti pubblici e privati beneficiari delle strategie. Saranno concesse esclusivamente sovvenzioni in considerazione del fatto che dagli interventi dell'OS non conseguono complessivamente vantaggi economici diretti ai progetti promossi da soggetti pubblici e che quelli promossi da soggetti privati sono di modesta entità.
5. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	RSO5.3. Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l'Unione europea rafforza il proprio impegno per la coesione sociale e territoriale, riconoscendo l'urgenza di investire in infrastrutture e servizi che rispondano ai bisogni emergenti delle comunità, anche alla luce delle recenti crisi che hanno accentuato le vulnerabilità sociali ed economiche. In particolare, il nuovo quadro regolamentare introduce tra le priorità strategiche il sostegno all'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, con l'obiettivo di contrastare la crescente difficoltà delle famiglie, soprattutto quelle a basso e medio reddito, nell'accedere a soluzioni abitative dignitose e sicure. La Calabria si caratterizza per una delle situazioni abitative più critiche d'Italia, con un'emergenza abitativa che coinvolge migliaia di

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		famiglie e una domanda di edilizia residenziale pubblica tra le più alte del Paese. L'Obiettivo Specifico mira a stimolare investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo la ristrutturazione e l'efficientamento energetico del patrimonio abitativo pubblico e sociale, anche attraverso il sostegno ai costi di locazione temporanea durante la ristrutturazione degli alloggi. Particolare attenzione è riservata all'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, che valorizza la qualità architettonica, la sostenibilità ambientale, l'innovazione sociale e l'inclusione, favorendo la creazione di spazi abitativi efficienti, accessibili e connessi alle comunità locali. Gli interventi riconducibili al presente OS saranno posti in essere nelle aree del territorio regionale interessate dalle Strategie di Sviluppo Urbano e, prevalentemente, nelle Aree Interne della Calabria.

*Priorità dedicate a norma del regolamento FSE+

Regione Calabria
Area Programmazione
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Riferimento: articolo 22, paragrafo 2, e articolo 22 paragrafo 3, lettera c), del CPR

2.1. Priorità diverse dall'assistenza tecnica

2.1.1. Priorità: 1. Una Calabria più competitiva e intelligente

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3

Tale Azione promuove gli interventi in ricerca, sviluppo e innovazione delle imprese, nelle Aree e traiettorie di sviluppo della S3 2021-2027, adottando una definizione ampia di innovazione, attenta sia agli aspetti di tipo tecnologico che ai benefici sociali; in particolare si sostengono l'attività di innovazione delle imprese e lo svolgimento di attività collaborativa e gli scambi di conoscenza tra imprese anche di diverse dimensioni e tra le imprese e gli Organismi di ricerca.

Le finalità della presente azione sono le seguenti:

·**Promozione di progetti di innovazione,** sostenendo progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, che comprendano attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale;

·**Sostegno alla ricerca e l'innovazione collaborativa,** agevolando percorsi di innovazione che prevedano accordi tra imprese anche di diversa dimensione e tra queste e gli Organismi di ricerca (regionali, nazionali, esteri). Le imprese diverse dalle PMI potranno essere sostenute in conformità con le disposizioni dell'art. 5 par. 2 lett. A del Reg. 1058/2021;

·**Potenziamento e valorizzazione di infrastrutture di ricerca (IR) e di infrastrutture tecnologiche (IT), da promuovere solo in stretta relazione e partnership collaborative con il settore imprenditoriale;**

·**Sviluppo di reti e network nazionali, europei ed internazionali** promuovendo anche operazioni che incentivino la sinergia con i finanziamenti a gestione diretta della Commissione, ad esempio sostenendo progetti che dispongono del Seal of Excellence rilasciato nel contesto di Horizon 2020 e Horizon Europe;

·**Supporto all'innovazione del sistema produttivo** in particolare attraverso la realizzazione di progetti di convalida industriale e industrializzazione ed il sostegno all'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare ad esempio il sostegno a:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

attività di animazione, tutoraggio e accompagnamento funzionali a stimolare progetti di ricerca e sviluppo delle imprese;

· investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di innovazioni, realizzati anche in modalità cooperativa tra imprese e tra queste e gli organismi di ricerca e di trasferimento tecnologico, che comprendano attività di ricerca industriale e soprattutto di sviluppo sperimentale di nuove tecnologie, prodotti e servizi;

·brevettazione e registrazione dei marchi e all'utilizzo degli stessi;

·acquisizione di servizi da parte delle PMI per la realizzazione di innovazioni di prodotto, processo e organizzative;

·attività di temporary manager per l'accompagnamento della crescita negli ambiti innovativi;

·progetti di cooperazione interregionale;

·investimenti per la realizzazione di progetti di convalida industriale e definizione dei progetti di industrializzazione.

Azione 1.1.2 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative a alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3

Tale azione agisce per favorire la nascita e il consolidamento delle **start-up, PMI innovative e spin off** dalle Università, attraverso il sostegno finanziario alle imprese negli ambiti della S3.

L'obiettivo è quello di sostenere e far crescere nuove imprese ad elevato contenuto innovativo, in grado generare nuove opportunità occupazionali.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare il sostegno a:

· programmi integrati di orientamento, formazione, affiancamento, tutoraggio e incentivazione;

·progetti per la realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi oggetto di precedente attività di ricerca;

·progetti per la realizzazione di investimenti per l'espansione di start up già avviate, per quanto riguarda sedi produttive, logistiche e commerciali e l'aumento di dotazioni tecnologiche;

·avvio di uno o più Hub/Acceleratori.

La promozione e lo sviluppo di start up e spin off potrà essere integrato nel quadro di uno specifico Strumento Finanziario e potrà essere articolato in forme di aiuto comprendenti oltre a prestiti e garanzie, strumenti di equity e la combinazione con aiuti sotto forma di sovvenzione.

Azione 1.1.3 - Rafforzamento dell'innovazione delle imprese attraverso la domanda d'innovazione della PA

Tale azione sostiene il rafforzamento della diffusione dell'innovazione nelle imprese, attraverso iniziative quali la generazione di soluzioni innovative a specifici problemi della Pubblica Amministrazione, attraverso ad esempio gli Appalti Innovativi precommerciale e l'utilizzo di ambienti d'innovazione aperta come i Living Labs, raccogliendo attraverso la piattaforma "Open Living Labs" i fabbisogni delle Istituzioni pubbliche selezionando attraverso Avvisi proposte Progettuali.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare il sostegno a:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

·collaborazioni fra istituzioni pubbliche e imprese private nella realizzazione di progetti di innovazione;

·prototipazione e sperimentazione di nuovi prodotti e servizi rispondenti ai fabbisogni della PA e degli enti pubblici.

Azione 1.1.4 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione della S3

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione della S3.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·sviluppo di una 'task force' interdipartimentale che favorisca il coordinamento tra l'amministrazione e gli stakeholders esterni e fornitura di servizi per sviluppare e implementare i progetti della S3.

·interventi di rafforzamento dei livelli di competenza interna e degli stakeholders esterni;

·modello di monitoraggio della condizione abilitante e degli indicatori di output e di risultato relativi alla S3.

·sviluppo di reportistiche inerenti all'attuazione della S3 2021-2027 (ad es. processo di avanzamento della S3, aggiornamento costante degli Organi preposti alla gestione tecnico-operativa e per il processo di scoperta imprenditoriale).

·sviluppo della capacità amministrativa e empowerment degli Enti in house, OI, beneficiari e stakeholder coinvolti mediante strumenti di digitalizzazione dei processi di gestione;

·sostegno per rafforzare il coinvolgimento del partenariato e iniziative di comunicazione per la conoscenza e la diffusione delle attività dell'OS e della S3.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

Gli investimenti tecnologici, compresi quelli per il supercalcolo, IA sono realizzati in coerenza con le strategie nazionale ed europea.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 138017 del 03/03/2026
Gestori: 31

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Microimprese, PMI e imprese diverse da PMI, Organismi di Ricerca, P.A.,

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati in relazione alle ricadute su *ricerca, sviluppo e innovazione* nel contesto calabrese, per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE partendo dalle reti tematiche e geografiche cui partecipa. In particolare, le azioni di cooperazione potranno concentrarsi su alcune tematiche di comune interesse tra la S3 e la Strategia EUSAIR e i programmi di cooperazione territoriale europea complementari con EUSAIR, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; INTERREG V-A Grecia – Italia, NEXT MED, URBACT, INTERACT, ESPON, ovvero, più precisamente, nei seguenti Flagship della **Strategia macroregionale EUSAIR**:

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "**Promuovere i legami di quadrupla elica nel settore delle tecnologie marine e delle bio-tecnologie blu per l'avanzamento dell'innovazione, dello sviluppo e dell'adattamento della bioeconomia blu"**

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: **"Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione"**

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE **“Ricerca e sviluppo per migliorare le performance delle PMI e la crescita-diversificazione – CULTOURAIR**
·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: “**Estendere la stagione turistica a tutto l'anno. CRUISAIR”.**

Come sopra evidenziato, le citate azioni di cooperazione sono direttamente coerenti con **RSO1.1 di IPA ADRION e con SO1.1. di Interreg V-A EL-IT**. Risulta evidente la complementarità con **INTERREG EUROPE** (priorità **“Un Europa più intelligente”** topic “***capacità di ricerca & innovazione***” e “**digitalizzazione”)** e con **INTERREG Euro-Mediterranean** nella Missione 1 STRENGTHENING AN INNOVATIVE AND SUSTAINABLE ECONOMY e la Priority 1: Smarter MED, particolarmente nella blue e green economy. In maniera analoga, risulta evidente la coerenza con URBACT, in particolare con il filone “Ricerca & Innovazione” sotto il topic “ECONOMIA”.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L’Autorità di gestione si riserva la possibilità di ricorrere a strumenti finanziari, anche combinati con sovvenzioni nel caso di interventi a sostegno delle start up e gli spin off. Sono fatte salve le risultanze della valutazione ex ante predisposta in conformità con l’art. 58 RDC.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	91,00	434,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	82,00	394,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	8,00	40,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	imprese	18,00	102,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	ETP annui	21,00	48,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	imprese	9,00	93,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	enti pubblici	9,00	52,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	7,00	41,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	1,00	7,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	1,00	3,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	ETP annui	0,00	2021	269,00	Sistema di monitoraggio regionale	
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2021	53.022.193,00	Sistema di monitoraggio regionale	
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	imprese	0,00	2021	217,00	Sistema di monitoraggio regionale	
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCR05	PMI che innovano in-house	imprese	0,00	2021	347,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Regione Calabria
A.o.o. REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	002. Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	4.763.491,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	003. Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in grandi imprese direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	2.079.938,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	005. Investimenti in beni immateriali in microimprese direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	2.381.746,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	006. Investimenti in beni immateriali in PMI (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	6.026.983,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	007. Investimenti in beni immateriali in grandi imprese direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	2.381.746,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	010. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	15.773.608,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	011. Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	12.433.327,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	025. Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	14.290.473,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	027. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	16.076.782,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	028. Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra le imprese, i centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore	15.264.607,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	029. Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	16.784.547,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	030. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare	18.353.964,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	931.266,00
1	RSO1.1	Totale			127.542.478,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	86.040.563,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	02. Sostegno mediante strumenti finanziari: azionario o quasi-azionario	9.110.177,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	29.355.014,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	3.036.724,00
1	RSO1.1	Totale			127.542.478,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	127.542.478,00
1	RSO1.1	Totale			127.542.478,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	12.661.121,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	114.881.357,00
1	RSO1.1	Totale			127.542.478,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 1.2.1 Sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e digitali regionali in chiave di sicurezza informatica, data privacy, interoperabilità e digital government nell'ottica del rafforzamento del sistema regionale digitale delle PA.

L'Azione sostiene il proseguimento del percorso di transizione digitale avviato nel 14/20 - in piena attuazione di strategie nazionali, Piano Triennale per l'Informatica nella PA e linee guida tecniche di AGID – orientato a favorire sicurezza delle infrastrutture e piena integrazione ed interoperabilità dei sistemi informativi e degli applicativi regionali, anche attraverso l'integrazione dei servizi digitali degli enti locali regionali. A tal fine l'azione prevede:

·**Infrastrutture -** Adeguamento, sviluppo ed evoluzione del Data Center regionale e dei servizi abilitanti verso un modello infrastrutturale in grado di accompagnare il sistema della PA regionale nella migrazione verso una infrastruttura cloud based sicura, affidabile e sostenibile;

·**Sicurezza** informatica - Sviluppo ed evoluzione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informativi regionali in applicazione degli indirizzi nazionali in tema di cybersecurity e sicurezza dei dati;

·**Interoperabilità -** Promuovere una completa e uniforme applicazione del modello di interoperabilità ai sistemi informativi regionali ed ai portali web regionali, favorendo l'attuazione del principio *once only;*

·**Dati -** Sviluppo di un sistema evoluto di Data Governance regionale rivolto a PA, cittadini e imprese, che integri tecnologie Big Data, Machine Learning, Intelligenze Artificiale e funzionale ad attività di supporto decisionale e digital government;

·**Piattaforme -** Rafforzare il ruolo della Regione quale soggetto aggregatore di servizi digitali per gli enti locali, anche attraverso la realizzazione di un sistema integrato con le piattaforme abilitanti e con il sistema federato dei dati pubblici.

Gli interventi previsti in questa azione saranno programmati ed attuati in piena complementarità con il percorso di attuazione del PNRR - M1C1 assicurando la non sovrapposizione con le eventuali progettualità emergenti in tema di Cloud e Interoperabilità, assicurandone una declinazione in chiave di coerenza strategica e integrazione attuativa.

Azione 1.2.2 - Sviluppo di servizi digitali avanzati rivolti a cittadini e imprese

L'Azione è finalizzata a perseguire la completa digitalizzazione dei servizi a cittadino e imprese in chiave *digital only*, ovvero la promozione di nuovi servizi digitali ad elevato contenuto tecnologico su temi verticali d'interesse strategico regionale:

A tal fine l'azione prevede:

·**Servizi -** L'adozione di soluzioni per la digitalizzazione e fruizione web/mobile dei servizi della PA regionale e degli enti locali, favorendo azioni di razionalizzazione della spesa pubblica e di semplificazione amministrativa;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

I Ecosistemi - Sviluppo di ecosistemi digitali verticali ad elevato contenuto tecnologico e in sinergia con la S3 regionale, fruibili dai destinatari finali, su temi considerati di interesse strategico per il territorio regionale e per il rafforzamento dei servizi aggregati territoriali quali, tra gli altri, servizi di governo del territorio (SIT, ambiente e reti), Sanità Digitale, Trasporti e mobilità, Terziario e Industria, Turismo Digitale**.**

Azione 1.2.3 - Sostegno all'interoperabilità con gli enti locali, allo sviluppo delle competenze specialistiche digitali e alla domanda di connettività

L'Azione è finalizzata a sostenere l'abilitazione del sistema regionale della PA all'erogazione di servizi pubblici digitali efficienti e accessibili per cittadini e imprese, rafforzando la dotazione di competenze digitali, garantendo inclusività e riduzione del digital divide derivanti da emarginazione sociale e geografica e favorendo forme di partecipazione sociale. A tal fine l'azione prevede:

·**Governance -** Lo sviluppo e il potenziamento della governance e del coordinamento strategico regionale anche in termini di promozione di forme associative di enti locali, centri di competenza e dotazione di strumenti e competenze specialistiche e strumenti funzionali alle politiche d'innovazione e digitalizzazione regionale;

·**Connettività -** Sostenere la domanda di connettività nei territori considerati a fallimento di mercato per i soggetti in condizioni di fragilità o marginalizzazione geografica. Si sosterranno altresì iniziative di promozione dell'accesso ai servizi digitali e l'integrazione tra i sistemi informativi digitali comunali e regionali;

·**Partecipazione digitale -** Iniziative di promozione della partecipazione digitale qualificata e inclusiva, sostenendo - anche attraverso la leva della domanda pubblica d'innovazione - lo sviluppo di servizi digitali mediante iniziative di valorizzazione dal basso rivolte a innovatori e imprese innovative in grado di promuovere l'innovazione sociale regionale e l'open data.

Gli interventi previsti in questa azione saranno programmati ed attuati in piena complementarità con il percorso di attuazione del PNRR - M1C1 assicurando la non sovrapposizione con le eventuali progettualità emergenti in tema di servizi digitali, Interoperabilità e Centri di facilitazione digitale, assicurandone una declinazione in chiave di coerenza strategica e integrazione attuativa.

Azione 1.2.4 - Sostegno al processo di trasformazione digitale dell'economia, integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e produttivi delle PMI

L'azione sostiene la transizione digitale delle imprese calabresi, supportando gli investimenti per l'acquisizione di tecnologie abilitanti proprie del Piano Industria 4,0 e dei relativi servizi specialistici funzionali all'abilitazione dell'innovazione aziendale. Saranno favorite soluzioni tecnologiche funzionali ad iniziative di integrazione aziendale, di filiera o di prodotto, anche mediante contratti di rete, in grado di rafforzare specifiche funzioni aziendali (produzione, logistica, supply chain, commercializzazione). A tal fine l'azione prevede:

·aiuti alla formazione del personale delle PMI finalizzata allo sviluppo ed al rafforzamento delle competenze digitali (in sinergia con OS 1.4.1);

·incentivi alle PMI per investimenti finalizzati al processo di digitalizzazione dell'attività di impresa, comprese realizzazione di piattaforme digitali realizzate da aggregazioni di PMI;

·sostegno all'acquisizione di servizi per la digitalizzazione dell'attività imprenditoriale;

·l'attivazione di Strumenti Finanziari a sostegno di nuove imprese high tech concesso sotto forma di equity, prestiti, garanzie.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

La gestione e l'utilizzo dei dati pubblici avverrà in conformità con gli orientamenti applicabili, la Com. CE 66/2020 e le norme applicabili in materia di cybersicurezza (Dir. 2016/2012).

Gli investimenti sono realizzati in conformità con i criteri di efficienza di cui all'allegato I dell'RDC

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Microimprese, PMI e imprese diverse da PMI, pubbliche amministrazioni, ETS, Gestori SF e cittadini

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Le Azioni relative al presente OS saranno dirette su tutto il territorio regionale.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS, la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere la transizione energetica, la riduzione di consumo energetico e il miglioramento della qualità dell'aria. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; INTERREG Italia-Grecia 2021-2027; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nel seguente Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

- Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: "Reti di energia e mercato per una regione Adriatico-Ionica verde" (particolarmente l'azione dedicati alla "Digitalizzazione del sistema elettrico, reti intelligenti (smart grid), diffusione delle fonti energetiche rinnovabili" promosso dall'Italia),

Risulta evidente la complementarità dell'OS con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità "Un Europa più verde" con i topic "Sistemi energetici intelligenti" e "Mobilità urbana a zero emissioni di carbonio" e con INTERREG Euro-Mediterranean nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni verso l'energia verde ed efficientamento energetico e mobilità a basso-contenuto di CO2.

In maniera analoga, è possibile evidenziare la complementarità con il focus sulle "Green Cities" del programma europeo URBACT IV che mira a utilizzare le reti transnazionali per migliorare la capacità delle città europee di: co-progettare e implementare piani d'azione integrati legati a sfide comuni di sviluppo urbano sostenibile; trasferire le buone pratiche urbane consolidate; progettare piani di investimento per replicare gli elementi delle Azioni Innovative Urbane. Per questo OS la regione Calabria valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qualvolta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi del programma e della regione.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per la 1.2.3 e la 1.2.4 è previsto un sostegno mediante strumenti finanziari. Il sostegno ai DF potrà essere fornito in forma di equity, quasi equity, prestiti, garanzie e potrà essere combinato con sovvenzioni.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Regione Calabria
Aoo: REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	13,00	35,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	11,00	25,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	2,00	10,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCO13	Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese	In euro	16.709.073,99	86.191.936,82
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	enti pubblici	79,00	110,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	4,00	20,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	1,00	20,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	utilizzatori/anno	0,00	2021	290.000,00	Fonte dati nazionale (ISTAT e DESI)	
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	imprese	0,00	2021	35,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	015. Digitalizzazione delle PMI o delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B) conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica	3.500.000,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	017. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica	73.273.208,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	018. Applicazioni e servizi e informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	14.167.888,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	2.242.020,00
1	RSO1.2	Totale			93.183.116,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	90.908.116,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	1.750.000,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	525.000,00
1	RSO1.2	Totale			93.183.116,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	93.183.116,00
1	RSO1.2	Totale			93.183.116,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	93.183.116,00
1	RSO1.2	Totale			93.183.116,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 1.3.1 - Competitività del sistema produttivo regionale

L'azione è finalizzata:

·al sostegno agli investimenti delle PMI per favorire modelli di produzione che facciano perno sull'economia circolare, bioeconomia, biotecnologie e per l'acquisizione di per l'innovazione organizzativa e di processo/prodotto;

·allo sviluppo delle attività imprenditoriali nelle ZES regionali;

·al sostegno della competitività delle PMI compreso il settore turistico e culturale. Il sostegno è volto alla qualificazione ed innovazione del prodotto/servizio, alla fruizione integrata e coordinata dei servizi, digitalizzazione delle imprese;

·al rilancio degli investimenti produttivi e all'incremento dei livelli occupazionali.

In particolare, la presente azione sostiene:

· le PMI per la realizzazione di investimenti finalizzati alla implementazione di modelli di produzione "circolari", ovvero verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale. Si tratta di interventi che non si sovrappongono a quelli riconducibili agli OS2.1 e 2.6. nella misura in cui si interviene a sostegno di investimenti capaci di ridurre l'impronta ambientale dei processi di produzione;

·l'acquisizione di beni e servizi da parte delle PMI finalizzata alla introduzione di innovazioni di prodotto, di processo, nonché negli assetti organizzativi e gestionali;

·la definizione di misure di sostegno specifiche volte al rilancio delle ZES regionali;

· la digitalizzazione della gestione d'impresa e l'introduzione di innovazioni sotto il profilo dell'organizzazione aziendale e delle attività commerciali delle PMI;

·il sostegno alle PMI per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale.

Azione 1.3.2 – Internazionalizzazione PMI

L'azione è finalizzata al sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale attraverso il sostegno diretto alle imprese e la implementazione di azioni di sistema da parte di Enti Pubblici. L'Azione è finalizzata altresì al sostegno a processi di collaborazione tra PMI insediate in Calabria con imprese esterne all'area regionale per l'avvio di iniziative volte all'ingresso su nuovi mercati e/o al rafforzamento della presenza in mercati esteri.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

In particolare, la presente azione sostiene:

·investimenti realizzati – anche nel contesto di iniziative condotte da aggregazioni di imprese – per processi di internazionalizzazione;

·l'implementazione di azioni pubbliche di sistema finalizzate sia alla promozione delle produzioni regionali che allo sviluppo della presenza delle imprese regionali su specifici mercati. A questo fine l'Amministrazione Regionale potrà far ricorso a strutture pubbliche nazionali di promozione dell'export e dei processi di internazionalizzazione.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

PMI, nel caso degli Strumenti Finanziari

PMI, Pubblica Amministrazione, Gestori SF

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

individuazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v),

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere capacità e competitività delle PMI oltre a produrre un effetto di stimolo dell'occupazione. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni di che trattasi, potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV, ovvero più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR: ·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "**Promuovere i legami di quadrupla elica nel settore delle tecnologie marine e delle bio-tecnologie blu per l'avanzamento dell'innovazione, dello sviluppo e dell'adattamento della bioeconomia blu"** ·Pilastro 1 CRESCITA BLU: **"Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione"** ·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE **"Ricerca e sviluppo per migliorare le performance delle PMI e la crescita-diversificazione – CULTOURAIR** ·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "**Estendere la stagione turistica a tutto l'anno. CRUISAIR"** Come sopra evidenziato, le citate azioni di cooperazione sono direttamente coerenti con **SO1.3. di INTERREG V-A EL-IT**. Risulta, inoltre, evidente, una complementarità con **INTERREG EUROPE** in particolare per quanto riguarda la priorità **"Un Europa più intelligente"** con il topic "**competitività delle PMI" e** con **INTERREG Euro-Mediterranean** nella Missione 1 STRENGTHENING AN INNOVATIVE AND SUSTAINABLE ECONOMY e la Priority 1: Smarter MED, particolarmente nella blue e green economy. È, non da ultimo, evidente la coerenza con i filoni "Imprenditorialità & PMI" e "Posti di lavoro e competenze" di **URBACT**, relativamente al topic "ECONOMIA"

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari. Il sostegno ai DF potrà essere fornito in forma di equity, quasi equity, prestiti, garanzie e potrà essere combinato con sovvenzioni.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	155,00	1.377,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	77,00	412,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	78,00	432,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	imprese	0,00	533,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	imprese	33,00	182,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	ETP annui	0,00	2021	491,00	Sistema di monitoraggio regionale	
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2021	184.062.755,64	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Regione Calabria
A.o.o. REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	91.697.204,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	024. Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	17.505.830,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	027. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	21.435.710,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	075. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	33.344.438,00
1	RSO1.3	Totale			163.983.182,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	70.553.258,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	57.495.338,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	04. Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia	14.373.835,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	21.560.751,00
1	RSO1.3	Totale			163.983.182,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	163.983.182,00
1	RSO1.3	Totale			163.983.182,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 6: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	16.398.319,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	147.584.863,00
1	RSO1.3	Totale			163.983.182,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017.del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: PSTEP. Una Calabria più competitiva e intelligente STEP

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 1.6.1 – Supporto agli investimenti in tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech

L'Azione - nel rispetto delle disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e della successiva "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento STEP", di cui alla Comunicazione della Commissione (C) 2024/3209, del 13.05.2024 – mira a sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie che portino nel mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un potenziale economico significativo, oppure contribuiscano a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche e salvaguardare e rafforzare le relative catene del valore, promuovendo investimenti produttivi delle imprese di tutte le dimensioni, in innovazioni delle tecnologie che possono offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale.

In particolare, la presente azione sostiene investimenti che contribuiscono a ridurre le dipendenze strategiche, a rafforzare la sovranità, a ridurre le carenze di competenze e occupazione nei seguenti ambiti tecnologici: le tecnologie digitali (incluse quelle indicate nella Decisione (UE) 2022/2481); l'innovazione delle tecnologie deep tech; le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse incluse le tecnologie a zero emissioni (di cui al Regolamento sull'industria a zero emissioni nette).

In relazione a tali ambiti l'Azione sostiene:

- la realizzazione di investimenti finalizzati allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie negli ambiti AI (Artificial Intelligence), Cloud, CiberSecurity, connettività, Iot (Internet of things, robotica ed altre tecnologie di automazione della produzione, tecnologie di rilevamento avanzato e materiali avanzati per la produzione, anche in ottica di sostituzione di materie prime scarse, etc., nonché di tecnologie digitali e deep tech applicabili in ambito nanobiotecnologia bioinformatica, tecnologie avanzate di stoccaggio dell'energia, reti intelligenti che apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione;

- la creazione di impianti di fabbricazione di componenti critici e/o la loro catena del valore;

- l'acquisizione di beni e servizi da parte delle imprese finalizzata alla introduzione di innovazioni di prodotto, di processo, in ottica del rafforzamento delle catene del valore.

L'azione sostiene in via prioritaria interventi in favore delle filiere produttive del digitale e del deep tech, anche in linea con le traiettorie di Sviluppo RIS3 Calabria coerenti con quelle individuate nella STEP, specializzate in aree quali la mitigazione dei rischi naturali, la salute, l'adattamento e predizione dei cambiamenti climatici, la depurazione delle acque ed ottimizzazione della risorse idrica, la sostenibilità delle produzioni agricole ed alimentari, la

Regione Calabria
Aoo.REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

protezione e sicurezza dei dati di privati e pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di veri e propri ecosistemi digitali che possano produrre continuativamente nel tempo tecnologie su larga scala.

L'Azione, inoltre, potrà finanziare operazioni già selezionate mediante apposite procedure (i.a. bandi e/o avvisi), laddove coerenti con i settori e le tecnologie STEP e nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 63 del CPR.

L'azione potrà finanziare operazioni proposte da imprese (PMI o GI), aggregazioni di imprese, Organismi di Ricerca (OdR), questi ultimi esclusivamente se in partenariato con imprese capofila e a condizione che la parte di ricerca in capo agli OdR non sia predominante rispetto agli investimenti delle imprese stesse.

L'azione, inoltre, potrà sostenere la valorizzazione mediante appositi investimenti di eventuali progettualità cui sia attribuito il Marchio di Sovranità, anche definibile Marchio STEP "Sovereignty Seal/STEP Seal, ex art.4 Reg. 795/2024.

Gli interventi previsti in questa azione saranno monitorati e formeranno oggetto di confronto nel contesto delle attività della Cabina di Regia di cui all'Art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024) al fine di evitare sovrapposizioni ed assicurare la complementarietà con il PNRR.

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27 sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: PMI e imprese diverse da PMI, Aggregazioni di Imprese, Organismi di Ricerca (soltanto se in partenariato con le imprese capofila), Gestori SF.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere le tecnologie digitali e le innovazioni delle tecnologie deep tech. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, l'azione potrà essere realizzata in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV, INTERREG IPA Adriatic Ionio; Next MED; ESPON 2030.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity e potrà essere combinato con sovvenzioni.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0,00	57,00
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	0,00	29,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	0,00	28,00
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO125	Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	imprese	0,00	57,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	ETP annui	0,00	2024	29,00	Sistema regionale di monitoraggio	
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2021	87.200.523,18	Sistema regionale di monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	192. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	106.157.159,00
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	193. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech.	45.495.925,00
1STEP	RSO1.6	Totale			151.653.084,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	75.826.542,00
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	56.869.906,00
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	18.956.636,00
1STEP	RSO1.6	Totale			151.653.084,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	151.653.084,00
1STEP	RSO1.6	Totale			151.653.084,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	151.653.084,00
1STEP	RSO1.6	Totale			151.653.084,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017.del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.1.1 - Efficientamento energetico di edifici, impianti e strutture pubbliche e/o ad uso pubblico

L'Azione mira al soddisfacimento dei criteri indicati all'Allegato I del regolamento, (alto contributo agli obiettivi sui cambiamenti climatici) ed in continuità con la programmazione 2014-2020 prevede il sostegno all'efficientamento energetico per la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti del patrimonio edilizio pubblico e del relativo sistema impiantistico, prevedendo nel caso di edifici non sismicamente adeguati interventi congiunti ed integrati di riqualificazione energetica e messa in sicurezza sismica.

Nello specifico, in linea con la strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale, l'azione potrà riguardare:

·l'efficientamento di edifici, strutture e impianti pubblici con priorità agli interventi su edifici e strutture più energivore, (quali a titolo di esempio scuole, uffici pubblici, strutture sanitarie etc..). La priorità sarà assegnata alle tipologie di edifici a maggiore consumo e a maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario, sulla base di diagnosi energetiche e caratterizzando gli interventi per il valore esemplare, anche in termini di utilizzo di tecnologie innovative;

·interventi di efficientamento energetico e miglioramento emissivo sul parco impiantistico del settore civile e dell'illuminazione pubblica attraverso partenariati pubblico-privati, strumenti finanziari o altri modelli di business innovativi (EPC, ESCO) in grado di massimizzare l'effetto leva del contributo della politica di coesione;

·l'introduzione di impianti di teleriscaldamento e tele-raffrescamento che sfruttino fonti rinnovabili efficienti o recuperino calore di processo, in raccordo con le azioni previste all'OS 2.2 per i quali sarà ammissibile al finanziamento FESR solo la componente rinnovabili della generazione di calore/raffrescamento;

·l'utilizzo delle nuove soluzioni tecnologiche di efficientamento e building automation di controllo e gestione promossi nel quadro di più ampi progetti di efficientamento. utili a razionalizzare i consumi ed a migliorare l'efficacia delle azioni;

·l'impiego di tecniche costruttive e materiali o componenti che, nel proprio ciclo di vita, garantiscano la minimizzazione degli impatti ambientali e di emissioni di CO2.

Azione 2.1.2 - Efficientamento energetico nelle Imprese, ai fini della riduzione dell'impatto dei sistemi produttivi

Tale azione agisce per favorire il sostegno all'efficientamento energetico delle Imprese, (attraverso azioni di monitoraggio ed audit energetici in grado di garantire il conseguimento de criteri di efficienza energetica di cui all'Allegato I al regolamento), con l'obiettivo di accompagnarle verso la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi ed avviare un percorso di sostenibilità energetica.

Regione Calabria
Aoo REDCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Nello specifico gli interventi, in coerenza con il PNIEC, saranno rivolti principalmente alle PMI e potranno riguardare:

·interventi innovativi di miglioramento dell'efficienza energetica relativi ai sistemi tecnologici utilizzati per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale delle Imprese compresi sedi e edifici logistici della stessa;

·interventi tecnologi appositamente progettati e realizzati per il miglioramento delle prestazioni energetiche dei processi produttivi;

·interventi per l'utilizzo di prodotti e macchinari con standard qualitativi ottimali per il risparmio energetico.

L'adeguamento o il rinnovo dei sistemi e degli impianti per lo sviluppo delle attività imprenditoriali, sarà attuato in concorso con le azioni mirate allo sviluppo delle energie rinnovabili di cui all'OS 2.2, previa realizzazione di diagnosi energetiche, finalizzate a verificare l'efficienza dei sistemi esistenti e definire un piano operativo di riconversione.

L'Azione sarà attuata attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni) mentre l'utilizzo della sovvenzione al di fuori di uno SF, sarà esclusivamente mirata a sostenere audit energetici, monitoraggio dei consumi o tecnologie innovative. Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).

Azione 2.1.3 Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della promozione dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche. L'obiettivo dell'Azione è accompagnare tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'OS (es. Pubbliche amministrazioni, Enti locali, e imprese) alla programmazione e gestione qualificata degli investimenti della politica di coesione con l'obiettivo di Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·rafforzamento delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa di Enti Pubblici (Comuni e Province) per la corretta attuazione delle procedure amministrative e per favorire l'ottimizzazione dei processi gestionali di adempimento complessi (ad es. procedure di gara ecc.);

·scambio di informazioni e buone pratiche tra diversi soggetti per favorire il confronto costante e la definizione dei fabbisogni specifici (ad. es. approcci unitari per il miglioramento delle prestazioni energetiche);

·rafforzamento della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di procurement, nonché della gestione e del monitoraggio dei contratti.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS..

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, PMI e imprese diverse da PMI, Gestori SF

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere la transizione energetica, la riduzione di consumo energetico e il miglioramento della qualità dell'area. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: **"I corridoi Multimodali Adriatico-Ionio"**

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: **“Reti di energia e mercato per una regione Adriatico-Ionica verde”**

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: **“Corridoi integrati e mercato del gas naturale per una regione verde Adriatico-Ionica”**

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: **“Sviluppo e funzionamento della logistica per l'uso diretto del gas naturale liquefatto (GNL) come combustibile pulito per la regione Adriatico-Ionica”**

Risulta evidente la complementarità dell’OS con **INTERREG EUROPE** in particolare per quanto riguarda la priorità **“Un Europa più verde”** con i topic “**Efficienza energetica” e “Sistemi energetici intelligenti”** e con **INTERREG Euro-Mediterranean** nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni verso l’energia verde ed efficientamento energetico e mobilità a basso-contenuto di CO2.

In maniera analoga, è possibile evidenziare la coerenza con il filone “Efficienza energetica” di **URBACT** sotto il topic “AMBIENTE”.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per gli interventi sulle PMI si farà ricorso a strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni). Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti).

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	108,00	602,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	43,00	241,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	65,00	361,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadrati	22.417,00	76.948,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCO20	Condutture di reti di teleriscaldamento e di teleraffreddamento recentemente costruite o migliorate	km	3,80	8,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	2,00	12,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-ILL1	Numero punti luce oggeto di intervento	n.punti luce	0,00	20.016,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	2,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	2,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro, sostenibili e a prezzi accessibili)	MWh/anno	25.170,00	2020	15.127,98	Sito SIAPE ENEA (https://siape.enea.it/indici-prestazione-emissioni)	
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	ISR-ILL1	Consumo annuo di energia elettrica per impianti di pubblica illuminazione	MWh/anno	10.088,13	2020	7.061,69	Sistema informativo regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	040. Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	34.726.184,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	045. Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	43.589.276,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	055. Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento efficiente e teleraffreddamento con basse emissioni del ciclo di vita	4.698.266,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	297.718,00
2	RSO2.1	Totale			83.311.444,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	48.585.260,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	24.308.329,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	10.417.855,00
2	RSO2.1	Totale			83.311.444,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	83.311.444,00
2	RSO2.1	Totale			83.311.444,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	83.311.444,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2	RSO2.1	Totale			83.311.444,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.2.1 – Realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile associati a interventi di efficientamento energetico

L'Azione prevede il sostegno ad investimenti per la penetrazione delle fonti energetiche rinnovabili ed è finalizzata ad una progressiva transizione verso un nuovo sistema energetico regionale che minimizzi il ricorso alle fonti fossili, contribuisca a ridurre le emissioni di gas climalteranti e inquinanti e diversifichi l'approvvigionamento energetico, riducendo la dipendenza energetica.

Nello specifico, in combinazione con quanto previsto nell'ambito dell'OS 2.1, l'azione contribuirà alle misure di efficientamento attraverso:

·il sostegno a investimenti per l'introduzione di fonti di energia rinnovabile, come ad esempio solare fotovoltaico, solare termico, impianti a pompa di calore ad acqua ciclo chiuso o ciclo aperto etc. per le produzione di energia in linea e in sinergia con il piano della Commissione Europea denominato RePowerEU al fine di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili negli edifici, strutture e impianti pubblici e nelle reti di pubblica illuminazione in raccordo con le priorità espresse all'azione 2.1.1

·la realizzazione di nuovi impianti di teleriscaldamento e teleraffrescamento che sfruttino fonti rinnovabili efficienti o recuperino calore di processo;

·il sostegno all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per l'autoproduzione, anche parziale, di energia elettrica necessaria allo sviluppo dell'attività imprenditoriale della Imprese, compresi gli edifici logistici delle stesse in raccordo con l'azione 2.1.2.

Azione 2.2.3 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno delle energie rinnovabili

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di energie rinnovabili. L'obiettivo dell'Azione è accompagnare tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'OS (es. Pubbliche amministrazioni, Enti locali, cittadini e imprese) alla programmazione e gestione qualificata degli investimenti per la penetrazione delle fonti energetiche rinnovabili al fine di favorire la progressiva transizione verso un nuovo sistema energetico regionale

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·gruppi di lavoro tematici per le comunità energetiche, attraverso il coinvolgimento dei beneficiari, al fine di assicurare l'identificazione delle buone pratiche;

·realizzazione di un manuale operativo per la pianificazione strategica delle politiche energetiche rinnovabili;

.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, PMI e imprese diverse da PMI, Gestori SF, Comunità Energetiche

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Sarà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensatorie se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere la transizione energetica verso fonti rinnovabili. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: **“Reti di energia e mercato per una regione Adriatico-Ionica verde”**

Risulta evidente la complementarità con **INTERREG EUROPE** in particolare per quanto riguarda la priorità **“Un Europa più verde”** con il topic “**Energia rinnovabile” e** con **INTERREG Euro-Mediterranean** nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni verso l’energia verde ed efficientamento energetico e mobilità a basso-contenuto di CO2.

In maniera analoga, è possibile evidenziare la coerenza con il filone “Azione per il clima” di **URBACT** sotto il topic “AMBIENTE”.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per gli interventi sulle PMI si farà ricorso a strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni). Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW	4,00	19,70

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	8,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	1,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	2,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile	MW	0,00	2021	19,66	Dati Terna 2020	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	047. Energia rinnovabile: energia eolica	2.931.545,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	048. Energia rinnovabile: solare	17.863.092,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	052. Altre energie rinnovabili (compresa l'energia geotermica)	8.931.546,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	178.631,00
2	RSO2.2	Totale			29.904.814,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	15.041.718,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	8.917.856,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	04. Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia	2.972.620,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	2.972.620,00
2	RSO2.2	Totale			29.904.814,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	29.904.814,00
2	RSO2.2	Totale			29.904.814,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	29.904.814,00
2	RSO2.2	Totale			29.904.814,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.3. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.3.1 - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), e sviluppo dei sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia

L'Azione intende pervenire ad una gestione attiva della rete elettrica attraverso la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), la realizzazione di interventi sulle reti di distribuzione non TEN-E strettamente complementari all'introduzione di 'sistemi di distribuzione intelligente' e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, anche al fine di sostenere lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica dei veicoli e l'attivazione di sistemi di accumulo di media e piccola taglia prevalentemente di tipo elettrochimico accoppiati agli impianti distribuiti per massimizzare l'autoconsumo e/o il consumo collettivo.

Nello specifico l'azione potrà riguardare:

·la realizzazione di interventi a livello locale di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (Smart Grids) e infrastrutture direttamente connesse alla rete elettrica (Grid Edge) da destinare ad applicazione di uso pubblico ad eccezione dei contatori intelligenti (non sarà previsto il sostegno all'attuazione di sistemi di misurazione intelligenti già previsti dal punto 2 dell'allegato 1 dalla Direttiva 2009/72/CE);

·sistemi distribuiti e reti di accumulo di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, basati su gestione intelligente di "prosumers" (produttori/consumatori) integrati a livello locale anche attraverso comunità energetiche rinnovabili (Azione 2.2.2) e infrastrutture per la mobilità elettrica (Azione 2.8.4);

·tecnologie di stoccaggio a basso impatto ambientale di energia rinnovabile elettrica e termica, in particolare destinate agli usi civili ed alla mobilità.

Azione 2.3.2 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dello sviluppo di sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori delle TEN-E

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia disistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori delle TEN-E.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·analisi e studi del sistema energetico Calabrese per l'implementazione e l'aggiornamento del Piani Energetico Regionale al fine di garantire il raggiungimento di una maggiore efficienza del sistema energetico nel suo complesso;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali esistenti e miglioramento dell'attività amministrativa dei soggetti coinvolti (ad. es. definizione di linee guida per i beneficiari per corretta la gestione degli interventi);

·scambio di informazioni e buone pratiche tra i soggetti coinvolti per favorire lo sviluppo condiviso di sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti;

·rafforzamento della capacità amministrativa ed empowerment di OI, beneficiari e stakeholder coinvolti per favorire lo sviluppo di competenze nella preparazione e attuazione progetti.L'azione sarà attuata in complementarietà con gli interventi sulle reti di trasmissione, che non saranno a carico del FESR, in quanto già previsti attraverso le risorse stanziate a valere sul PNRR.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, Imprese.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, Imprese.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS, la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere la transizione energetica, la riduzione di consumo energetico e il miglioramento della qualità dell'aria. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; INTERREG Italia-Grecia 2021-2027; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nel seguente Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

- Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: "Reti di energia e mercato per una regione Adriatico-Ionica verde" (particolarmente l'azione dedicati alla "Digitalizzazione del sistema elettrico, reti intelligenti (smart grid), diffusione delle fonti energetiche rinnovabili" promosso dall'Italia),

Risulta evidente la complementarità dell'OS con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità "Un Europa più verde" con i topic "Sistemi energetici intelligenti" e "Mobilità urbana a zero emissioni di carbonio" e con INTERREG Euro-Mediterranean nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni verso l'energia verde ed efficientamento energetico e mobilità a basso-contenuto di CO2.

In maniera analoga, è possibile evidenziare la complementarità con il focus sulle "Green Cities" del programma europeo URBACT IV che mira a utilizzare le reti transnazionali per migliorare la capacità delle città europee di: co-progettare e implementare piani d'azione integrati legati a sfide comuni di sviluppo urbano sostenibile; trasferire le buone pratiche urbane consolidate; progettare piani di investimento per replicare gli elementi delle Azioni Innovative Urbane.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Regione Calabria
A.o.o. REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	MWh	0,00	1,00
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	6,00	32,00
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	1,00	6,00
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	1,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	RCR34	Progetti avviati sui sistemi energetici intelligenti	progetti	0,00	2020	1,00	Sistema regionale di monitoraggio	La riduzione dell'indicatore deriva dalla significativa contrazione delle risorse finanziarie. Il valore indicato ha finalità tecnico-formale ai fini della validazione del sistema. Si rinvia alla riprogrammazione.

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	053. Sistemi energetici intelligenti (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio	700.000,00
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	714.524,00
2	RSO2.3	Totale			1.414.524,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	1.414.524,00
2	RSO2.3	Totale			1.414.524,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	1.414.524,00
2	RSO2.3	Totale			1.414.524,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	1.414.524,00
2	RSO2.3	Totale			1.414.524,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.4.1 Interventi di difesa del suolo e messa in sicurezza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico ed erosione costiera

L'azione sostiene la realizzazione di interventi integrati per la prevenzione e la mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico (frane, alluvioni, erosione costiera). Gli interventi, progettati con un approccio ecosistemico e soluzioni realizzative "Nature Based" e capaci di assicurare l'incremento del livello di resilienza ed una migliore risposta in termini di adattamento ai cambiamenti climatici, sono finalizzati alla realizzazione di:

·opere di difesa dal rischio frana e alluvione dei centri abitati, delle infrastrutture strategiche, delle aree di interesse naturalistico, turistico e culturale;

·opere di protezione delle coste dai fenomeni di erosione, per i quali saranno favoriti i processi di naturalizzazione delle aree costiere a rischio e delle foci dei fiumi.

A titolo esemplificativo, sono previste le seguenti tipologie di azioni:

·interventi di ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche;

·ingegneria naturalistica;

·infrastrutturazione verde e blu;

·creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene e per fronteggiare l'avanzare della desertificazione;

·de-impermeabilizzazione e rinaturalizzazione, anche in aree urbane e periurbane e in aree rurali;

·manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera.

Azione 2.4.2 Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile

L'azione sostiene il rafforzamento logistico e tecnologico delle strutture e dei servizi afferenti al sistema regionale della Protezione Civile integrate, anche per quanto riguarda l'interoperabilità dei sistemi, con quanto previsto dai Programmi nazionali e promuovendo le necessarie sinergie e complementarità con gli interventi previsti nel PNRR. Sono previsti interventi di recupero e adeguamento, anche sismico ed energetico, di strutture pubbliche esistenti, ai fini dell'allestimento degli edifici strategici destinati ad accogliere le strutture e i servizi della Protezione Civile. Gli interventi saranno altresì finalizzati all'integrazione ed al potenziamento dei sistemi di monitoraggio per la prevenzione multirischio e per il monitoraggio e previsioni meteorologiche, così come per l'adeguamento tecnologico dei sistemi di allertamento, in coerenza con il Meccanismo Unionale di Protezione Civile, ottimizzando i livelli preparazione alla gestione degli eventi calamitosi e di risposta e ripristino post-evento. A tal fine, per aumentare la resilienza delle comunità, saranno

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/05/2026

rafforzate anche le attività di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini, unitamente a adeguati sistemi di comunicazione, per la diffusione della cultura di protezione civile e di buoni comportamenti da adottare in caso di emergenza.

A titolo esemplificativo l'azione sostiene le seguenti tipologie di azioni:

·il potenziamento logistico della sede istituzionale della Protezione Civile Regionale;

·acquisizione, alla protezione civile, di un sistema di radiocomunicazione in emergenza altamente specializzato, per la comunicazione di tutti i soggetti che operano nelle emergenze di protezione civile;

·la realizzazione di un sistema di monitoraggio e allertamento real time dei fenomeni franosi e del livello dei fiumi;

·la realizzazione di un sistema di monitoraggio e allertamento precoce degli incendi boschivi. Potenziamento della dotazione strumentale per la prevenzione, la gestione e l'intervento, mediante il ricorso alle migliori tecnologie disponibili;

·il potenziamento della Colonna Mobile regionale, attraverso l'implementazione di nuovi moduli.

Azione 2.4.3 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno di interventi per la promozione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza del rischio di catastrofi.

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza del rischio di catastrofi.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·semplificazione delle procedure legate alla prevenzione e resilienza del rischio catastrofi all'interno del sistema della Protezione Civile regionale

·sviluppo di una piattaforma unica open sistema radiocomunicazione in emergenza per facilitare la comunicazione;

·sviluppo di una piattaforma regionale di supporto alle procedure per la semplificazione dei processi amministrativi standardizzati

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione ed altri Enti Pubblici

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per migliorare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza ai rischi. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente, nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: **"Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione";**

·Pilastro 3 QUALITA' AMBIENTALE: **"Sviluppo e implementazione del piano di emergenza sugli sversamenti di petrolio nella sub-regione Adriatico-Ionica"**

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

·Pilastro 2 QUALITA' AMBIENTALE: **"Protezione e valorizzazione degli habitat e degli ecosistemi terrestri naturali"**

·Pilastro 3 QUALITA' AMBIENTALE: **"Promozione della crescita sostenibile della regione Adriatico Ionica implementando la ICZM e MSP (gestione integrata delle zone costiere e pianificazione dello spazio marittimo) anche per contribuire alla gestione integrata delle zone costiere della convenzione di Barcellona e al monitoraggio e gestione dell'area marina protetta"**

Risulta evidente la coerenza dell'OS con **RSO2.4 di IPA ADRION e con SO2.4 di INTERREG V-A EL-IT** nonché la complementarità con **INTERREG EUROPE e** con **INTERREG Euro-Mediterranean** nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED.

In maniera analoga, è possibile evidenziare la complementarità filone "Azione per il clima" di **URBACT.**intende

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	RCO24	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	In euro	11.425.233,00	67.171.788,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	km	0,00	18,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	In euro	1.485.188,00	4.552.778,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	8,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	1,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	2,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	RCR35	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni	persone	0,00	2021	2.352,00	Elaborazioni su dati ISPRA	
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane	persone	0,00	2021	1.860.601,00	Elaborazioni su dati ISPRA	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	37.634.912,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	20.614.008,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	060. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altri rischi, per esempio tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	11.908.728,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi	5.775.733,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	178.631,00
2	RSO2.4	Totale			76.112.012,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	76.112.012,00
2	RSO2.4	Totale			76.112.012,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	76.112.012,00
2	RSO2.4	Totale			76.112.012,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	76.112.012,00
2	RSO2.4	Totale			76.112.012,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, la resilienza idrica (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.5.1 Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato

L'azione sostiene interventi per sviluppare e rinnovare il sistema infrastrutturale del Servizio Idrico Integrato, per migliorare la gestione integrata e la qualità del servizio erogato ai cittadini, conformemente agli standard previsti dalla "Carta del servizio idrico integrato" e secondo la gerarchia degli usi previsti quadro normativo. Con particolare riferimento al settore del trattamento dei reflui urbani, l'obiettivo prioritario è quello di conseguire la conformità dei sistemi depurativi per superare le procedure di infrazione e prevenire nuovi contenziosi.

Il miglioramento degli asset del SII, anche mediante l'integrazione di criteri di efficienza energetica previsti dalle disposizioni regolamentari della programmazione 21-27 e della politica del riuso, garantirà l'uso più sostenibile della risorsa, la tutela dei corpi idrici e dell'ambiente in generale. Il ricorso ai criteri di efficienza pertinenti di cui all'All.1 del RDC 1060/2021 sarà integrato nelle fasi di selezione degli interventi e monitorato in corso di attuazione del Programma.

Gli interventi saranno programmati mediante la predisposizione di un *Action-Plan,* finalizzato a delineare, oltre ad obiettivi, target e cronoprogrammi di attuazione, anche profili di complementarità e sinergia con altri finanziamenti pubblici destinati alle medesime finalità (PNRR, REACT-EU, Fondi nazionali, Commissario Unico per la Depurazione ecc.), per rispondere ai fabbisogni della pianificazione di settore, risolvere le procedure di infrazione in corso e prevenire nuovi contenziosi.

A titolo esemplificativo, si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

· con riferimento alla fornitura dell'acqua per uso civile, l'azione sostiene il miglioramento degli schemi idrici, prioritariamente con interventi finalizzati alla riduzione delle perdite di rete degli acquedotti. L'azione prevede la realizzazione di interventi di *ingegnerizzazione* delle reti idriche a servizio delle utenze civili e *l'ammodernamento/potenziamento infrastrutturale* (Es. mappatura delle reti e strumenti conoscitivi/ gestionali per rilevamento delle perdite, interventi di sostituzione/potenziamento delle reti, miglioramento del sistema di distribuzione mediante distrettualizzazione e dispositivi di controllo per il risparmio idrico e l'ottimizzazione energetica, postazioni di controllo dell'aria nelle tubazioni per la protezione dai colpi di ariete, sistemi di misura, controllo e automazione funzionali alla gestione attiva delle reti ecc.).

· con riferimento alla raccolta, collettamento e trattamento dei reflui urbani, l'azione sostiene interventi finalizzati a garantire il conseguimento degli standard normativi, prioritariamente negli agglomerati ricompresi in procedure di infrazione scaturite dalla mancata corretta attuazione della Direttiva 91/271/CE e per prevenire nuovi contenziosi comunitari. L'azione prevede interventi finalizzati alla raccolta dei reflui urbani e loro collettamento in impianti di depurazione, realizzazione e/o riefficientamento e/o potenziamento degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati, sistemi di monitoraggio e telecontrollo di reti e impianti, sia con riferimento al corretto funzionamento che al controllo della qualità dell'effluente depurato,

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

integrazione di *misure di efficientamento ed ottimizzazione energetica* di reti e impianti, infrastrutture per la gestione efficiente delle acque bianche e per il riuso delle acque depurate (pretrattamento, stoccaggio, riutilizzo ecc.).

Azione 2.5.2 Rafforzamento e integrazione dei sistemi di monitoraggio e di gestione dei dati delle risorse idriche

L'azione è finalizzata a sviluppare e rafforzare i sistemi di monitoraggio delle acque e di gestione del repertorio dei dati, in adempimento al quadro normativo regolamentare (Direttiva quadro Acque 2000/60/CE, Direttiva 91/271/CE, Direttiva 2007/2/CE ecc.). L'azione consentirà di attuare una costante mappatura, sia in termini di qualità chimico-fisica, sia di disponibilità quantitativa che di "stress idrico" della risorsa, per programmarne i vari usi senza pregiudicare qualità e funzioni ecologiche intrinseche della risorsa stessa, a livello di bacino idrografico.

A titolo esemplificativo, si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

· rafforzamento dei programmi di monitoraggio delle acque, per finalità connesse agli adempimenti normativi in materia di tutela delle risorse idriche e per indagini specifiche che si rendono necessarie per il controllo di fenomeni/eventi/criticità, nei bacini versanti delle aste fluviali e nelle acque marino-costiere, potenzialmente compromesse da carico inquinante e/o da altro "stress idrico". Le attività di monitoraggio dei corpi idrici rappresentano un efficace strumento per la conoscenza quali-quantitativa dello stato dell'ambiente acquatico terrestre e marino, nonché un valido e imprescindibile supporto alla gestione sostenibile della risorsa, preordinato alla disciplina degli usi e al mantenimento e/o raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa;

·sviluppo di sistemi di gestione dati e consolidamento dei sistemi informativi regionali, anche al fine di garantire il flusso delle informazioni nella rete SINANet. e l'interoperabilità con le banche dati connesse alla gestione delle risorse idriche. Il potenziamento e la gestione dei dati, sono inoltre indispensabili per adempiere alle attività di *reporting ambientale* previsti dalle disposizioni normative, nonché per l'aggiornamento della pianificazione di settore. Con riferimento, in particolare, al reporting *Urban Waste Water Treatment Directive 91/271/CE (artt. 15 e 17* - sulle procedure di infrazione), il potenziamento del sistema di raccolta e gestione dati, consentirà sia la copertura territoriale di tutti gli agglomerati regionali, sia la qualità delle informazioni da comunicare con cadenza biennale alla Commissione, sia il costante aggiornamento dei fabbisogni infrastrutturali e quindi della pianificazione di settore, per scongiurare la possibile apertura di nuovi contenziosi comunitari.

Azione 2.5.3 - Capacità amministrativa per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della gestione sostenibile delle risorse idriche

L'Azione prevede il rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS, nonché la realizzazione di ulteriori interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere interventi per:

rafforzare il personale amministrativo coinvolto nella gestione delle risorse idriche;

creare uno schema di comunità di pratica che stimoli lo sviluppo della conoscenza e un confronto sui fabbisogni di più enti e istituzioni.

·rafforzamento della pianificazione strategica, coerente e complementare dei fondi della politica di coesione mediante azioni di coordinamento degli interventi per il Settore Idrico Integrato;·rafforzamento degli Enti locali per il supporto nella fase di programmazione degli investimenti nel settore idrico (es. definizione dei Documenti Unici di Programmazione) per favorire il miglioramento e l'accelerazione degli interventi.;.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.
In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ATO, Soggetti Gestori, altri Enti Pubblici

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Regione Calabria
A00 REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	km	19,00	104,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCO31	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue	km	25,00	140,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCO32	Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	popolazione equivalente	4.912,00	27.290,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	8,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	ISO-IDR	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	Numero	0,00	65,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	1,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	2,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	persone	0,00	2021	110.867,00	Sistema di monitoraggio regionale	
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR42	Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	persone	0,00	2021	81.922,00	Sistema di monitoraggio regionale	
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi all'anno	153.241.455,00	2018	140.982.138,60	Elaborazione su dati ISTAT	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	062. Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	11.908.728,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	063. Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile) conformemente ai criteri di efficienza	1.908.728,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	064. Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite)	4.909.373,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	065. Raccolta e trattamento delle acque reflue	23.817.456,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	066. Raccolta e trattamento delle acque reflue conformemente ai criteri di efficienza energetica	11.908.728,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	178.631,00
2	RSO2.5	Totale			54.631.644,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	54.631.644,00
2	RSO2.5	Totale			54.631.644,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	54.631.644,00
2	RSO2.5	Totale			54.631.644,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	54.631.644,00
2	RSO2.5	Totale			54.631.644,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)

2.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.6.1 Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti

Sulla base di quanto previsto dal Programma di Prevenzione dei Rifiuti Nazionale e Regionale, parte integrante del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, l'azione dovrà promuovere e realizzare misure per la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riferimento ai seguenti flussi prioritari: rifiuti biodegradabili, cartacei, pericolosi, da imballaggio, da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Le misure di prevenzione dovranno incidere sui settori chiave dell'industria, della distribuzione, dei servizi alimentari (ristorazione, hotel, catering, bar); delle imprese e istituzioni (scuole, ospedali, PA); delle famiglie.

Le azioni dovranno:

·favorire la trasformazione culturale della società, mediante la formazione, la comunicazione e la sensibilizzazione. Incidere sul grado di conoscenza e di consapevolezza di quanto il cambiamento di abitudini e comportamenti, verso modelli più sostenibili, sia imprescindibile per accompagnare la transizione ecologica;

·attuare misure di prevenzione della produzione di rifiuti, anche di carattere strutturale, come ad esempio: ridurre alla fonte la quantità di rifiuti prodotti dalle famiglie; ridurre la quantità dei rifiuti espulsi dai cicli economici non suscettibili a reimpiego; promuovere il riutilizzo dei prodotti, anche previa riparazione (centri riuso e *repair shops*).

A titolo esemplificativo si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

·realizzazione di eventi, iniziative, campagne di comunicazione e sensibilizzazione, progetti di educazione ambientale sul tema dei rifiuti e della tutela dell'ambiente;

·iniziative/interventi/progetti di prevenzione previsti dal Programma di Prevenzione dei Rifiuti Nazionale e da quello Regionale, ricompreso nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti finalizzati a favorire:

·la transizione dall'utilizzo del monouso verso prodotti riutilizzabili;

·soluzioni per la riparazione, la condivisione e lo scambio di beni usati;

·la vendita dei prodotti sfusi;

·l'autocompostaggio domestico per ridurre lo smaltimento degli scarti organici;

e ridurre gli sprechi, anche mediante il recupero a fini sociali dei prodotti (alimentari e non) in eccedenza sul mercato o con caratteristiche non idonee ad essere immessi sul mercato.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026.

Azione 2.6.2 Sviluppare sistemi di raccolta differenziata efficienti e una rete di centri di raccolta di supporto

L'azione sostiene interventi finalizzati ad accelerare lo sviluppo della raccolta differenziata, migliorandone l'impatto sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

A titolo esemplificativo si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

·realizzazione di centri di raccolta comunali di supporto alla raccolta differenziata, in continuità con quanto già avviato con i precedenti cicli di programmazione.

·realizzazione di progetti per il miglioramento quali-quantitativo dei sistemi di raccolta differenziata a livello comunale nonché presso specifici target di categorie di utenza ad elevata produzione di rifiuti (es. frazione umida presso mercati, mense, ristoranti, etc.).

Gli interventi saranno finalizzati ad incrementare l'intercettazione della frazione organica del rifiuto urbano prodotto e migliorare la qualità della raccolta differenziata, intercettando tutte le frazioni del rifiuto urbano suscettibili di recupero di materia, elencate nell'attuale quadro normativo della Direttiva "rifiuti", per come emendata dalla Direttiva 2018/851 ricompresa nel dal c.d. *pacchetto economia circolare*, con particolare attenzione ai tessili, agli ingombranti e ai RAE. Sarà inoltre incentivata l'adozione di sistemi digitali per il passaggio alla tariffazione puntuale in accordo al principio "paghi per quanto produci".

Azione 2.6.3 Sviluppo dell'impiantistica per il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti

L'azione si inserisce nel quadro normativo della Direttiva 2008/98/CE, per come emendata dalla Direttiva 2018/851, ricompresa nel c.d. *pacchetto economia circolare*. Gli interventi saranno finalizzati a rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti urbani da raccolta differenziata, per massimizzare il recupero di materia e il riciclaggio e per produrre energia e/o compost dai trattamenti anerobici/aerobici della frazione organica della raccolta differenziata. La dotazione impiantistica dovrà garantire la copertura dei fabbisogni espressi nei documenti di pianificazione e la chiusura del ciclo di gestione in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.

A titolo esemplificativo si prevedono le seguenti tipologie di azioni: impianti di compostaggio per il trattamento della frazione organica del rifiuto urbano con produzione di compost di qualità; impianti di trattamento anaerobico per il trattamento della frazione organica del rifiuto urbano con recupero di energia (biogas e eventuale upgrading in biometano); impianti misti aerobico/anerobico per il trattamento della frazione organica del rifiuto urbano con produzione di compost di qualità e recupero di energia (biogas e eventuale upgrading in biometano); impianti di selezione spinta di materia dai flussi della raccolta differenziata e dal rifiuto urbano residuo che escludono in ogni caso l'aumento della capacità di trattamento del rifiuto residuo investendo unicamente su tecnologie per il recupero della materia stessa.

Azione 2.6.4 Incentivi per lo sviluppo di filiere produttive innovative per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia dai rifiuti

L'azione sostiene l'incentivazione alle PMI per la creazione e lo sviluppo di attività economiche in grado di rispondere al fabbisogno di trattamento per il riciclaggio dei rifiuti ed il recupero di materia prima, nell'ottica di favorire nuovi modelli di business e di consumo più sostenibili. A titolo esemplificativo le attività degli operatori saranno finalizzate a:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

·attività di preparazione e di riutilizzo dei prodotti (in particolare apparecchiature elettriche ed elettroniche, tessili, mobili, ingombranti, imballaggi, materiali e prodotti da costruzione);

·facilitare le operazioni di preparazione per il riutilizzo;

·processi innovativi di recupero e riciclaggio di materia di rifiuto, con particolare riferimento alla riduzione/eliminazione delle sostanze e/o componenti dai rifiuti pericolosi;

·realizzare filiere produttive innovative che utilizzano i prodotti generati da processi di recupero dei rifiuti (end of waste), da impiegare nei processi produttivi.

Azione 2.6.5 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dell'economia circolare

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di economia circolare.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·azioni di rafforzamento delle competenze per il corretto monitoraggio delle attività previste nell'ambito del Piano di Gestione dei Rifiuti, che veda la compartecipazione di tutti gli stakeholders coinvolti (pubblici e privati).

·creazione di una comunità di pratica o gruppo di lavoro che sostenga l'azione dell'Autorità Unica per la gestione di acqua e rifiuti;

·elaborazioni di cronoprogrammi riguardante la gestione dei rifiuti;

·predisposizione di linee guida operative e creazione di format procedure ad evidenza pubblica, bandi tipo, distinti per finalità (beni, servizi, opere);

·rafforzamento delle competenze in economia circolare e potenziamento dell'assetto organizzativo della struttura titolare della gestione;

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 06/03/2026

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ATO, Soggetti Gestori, altri Enti Pubblici, Enti o Soggetti Concessionari e Affidatari o Gestori di Infrastrutture e Servizi Pubblici o di Pubblica Utilità, OdR, PMI

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accelerare i processi verso un'economia circolare e sostenibile. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "**Promuovere i legami di quadrupla elica nel settore delle tecnologie marine e delle bio-tecnologie blu per l'avanzamento dell'innovazione, dello sviluppo e dell'adattamento della bioeconomia blu";**

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: **"Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione".**

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. INT 1380714 del 30/09/2026

Risulta di tutta evidenza la coerenza dell'OS con **RSO2.6 di IPA ADRION e con SO2.6 di INTERREG V-A EL-IT** nonché la complementarità con **INTERREG EUROPE** in particolare per quanto riguarda la priorità **"Un Europa più verde"** con il topic "**Economia circolare" e** con **INTERREG Euro-Mediterranean** nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni verso l'economia circolare.

In maniera analoga, è possibile evidenziare una coerenza diretta con il filone "Economia circolare" di **URBACT**, sotto il topic "AMBIENTE".

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	4,00	43,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	4,00	43,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCO34	Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti	tonnellate/anno	2.157,00	5.962,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	In euro	7.069.196,00	72.699.449,50
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	21,00	119,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-RI	Investimenti in azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti	Euro	0,00	12.726.754,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	4,00	21,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	1,00	4,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCR47	Riciclaggio dei rifiuti	tonnellate/anno	0,00	2021	140.000,00	Sistema di monitoraggio regionale (su dati eleborati ARPA)	
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCR103	Rifiuti oggetto di raccolta differenziata	tonnellate/anno	0,00	2021	130.000,00	Sistema di monitoraggio regionale (su dati eleborati ARPA)	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	067. Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	27.512.493,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	068. Gestione dei rifiuti domestici: trattamento dei rifiuti residui	31.167.595,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	069. Gestione dei rifiuti industriali e commerciali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	21.137.992,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	070. Gestione dei rifiuti industriali e commerciali: rifiuti residui e pericolosi	7.442.955,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	2.679.464,00
2	RSO2.6	Totale			89.940.499,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	89.940.499,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2	RSO2.6	Totale			89.940.499,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	89.940.499,00
2	RSO2.6	Totale			89.940.499,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	89.940.499,00
2	RSO2.6	Totale			89.940.499,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.7.1 Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi

Per gli obiettivi di ***tutela e conservazione***: l'azione sostiene interventi per la realizzazione delle azioni prioritarie previste nell'ambito del Prioritized Action Framework (PAF), così come nell'ambito degli strumenti di pianificazione delle aree naturali protette.

Le azioni chiave sono quelle che consentono di migliorare e/o mantenere lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario al fine di contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità in ambito terrestre e marino con particolare riferimento al paesaggio naturale e alle unità ambientali (habitat) ecologicamente omogenee. Le tipologie di azioni sono quelle riferibili agli strumenti di programmazione di settore (Es. Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali, Piani di Gestione e Misure di Conservazione della Rete Natura 2000, Piani dei Parchi ecc.)

A titolo esemplificativo si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

·censimento delle specie e di inventario degli habitat;

·azioni dirette di tutela e ripristino ambientale di habitat terrestri e marini;

·azioni di contrasto ai fenomeni di erosione genetica e di estinzione delle specie.

Per gli obiettivi di ***valorizzazione e fruizione sostenibile delle aree protette***: l'azione sostiene interventi materiali e immateriali per la valorizzazione e l'uso sostenibile dei Parchi Nazionali, Regionali e Marini, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000. Gli interventi sono finalizzati a rafforzare gli obiettivi di tutela e conservazione della biodiversità, accelerare il processo di transizione ecologica, favorire l'uso sostenibile mediante la realizzazione di *infrastrutture green*.

A titolo esemplificativo si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

·interventi *green ecocompatibili* che possano garantire l'equilibrio tra intervento antropico e contesto naturale, per una fruizione sostenibile del sistema delle aree protette, che escludono in ogni caso le "infrastrutture grigie", la frammentazione degli habitat, il consumo di suolo e di risorse naturali;

·interventi per l'informazione e la sensibilizzazione ambientale.

Azione 2.7.2 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare gli strumenti, le competenze e la capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della biodiversità, delle infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e per la riduzione dell'inquinamento,

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di biodiversità, infrastrutture verdi e della riduzione dell'inquinamento.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·rafforzamento della pianificazione mediante l'adozione di modelli di semplificazione amministrativa (Piani di Azioni, procedure concertative ecc..) per il percorso di selezione delle operazioni che possano rafforzare la concentrazione degli investimenti;

·creazione di task force interdipartimentali per la corretta gestione del Prioritized Action Framework (PAF)

·valorizzazione delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa dei soggetti coinvolti (sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi);

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione dell'OS (es. Regione Calabria, enti locali, imprese, ETS, cittadini).

P.A., altri Enti Pubblici, Enti o Soggetti Concessionari o Affidatari o Gestori di Infrastrutture e Servizi Pubblici o di Pubblica Utilità, OdR.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per proteggere e preservare gli ecosistemi naturali e ridurre l'inquinamento. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "**Promuovere i legami di quadrupla elica nel settore delle tecnologie marine e delle bio-tecnologie blu per l'avanzamento dell'innovazione, dello sviluppo e dell'adattamento della bioeconomia blu";**

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: **"Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione"**

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: **"I corridoi Multimodali Adriatico-Ionio"**

Risulta di tutta evidenza la coerenza dell'OS con **RSO2.7 di IPA ADRION con SO2.7 di INTERREG V-A EL-IT** nonché la complementarità con **INTERREG EUROPE** in particolare per quanto riguarda la priorità **"Un Europa più verde"** con il topic "**Natura e biodiversità" e** con **INTERREG Euro-Mediterranean** nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni per la miglioriazione della gestione di risorse naturali e rischi ambientali.

In maniera analoga, è del tutto evidente la coerenza con il filone "Azione per il clima" di **URBACT** sotto il topic "AMBIENTE".

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ettari	21.748,50	33.837,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	5,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	ISO-NAT	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento climatico	KM	0,00	200,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	1,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	1,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	persone	0,00	2021	752.220,00	Sistema di monitoraggio regionale - ISTAT	
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	ISR-SN1	Popolazione che beneficia di misure di protezione e risanamento nei siti Natura 2000	numero persone	0,00	2021	153.095,00	Sistema di monitoraggio regionale	

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	078. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000	17.863.092,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	17.744.005,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	119.088,00
2	RSO2.7	Totale			35.726.185,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	35.726.185,00
2	RSO2.7	Totale			35.726.185,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	35.726.185,00
2	RSO2.7	Totale			35.726.185,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	35.726.185,00
2	RSO2.7	Totale			35.726.185,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 2STEP. Una Calabria più resiliente e sostenibile STEP

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.9. Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795 (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.9.1 – Investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Tale Azione, nel rispetto delle disposizioni dettate dal regolamento Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, di "istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e della successiva Comunicazione della Commissione (C) 2024/3209 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", sostiene lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni (di cui al Regolamento sull'industria a zero emissioni nette), disponibili sul mercato interno, che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

In particolare, sarà oggetto di sostegno lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie innovative per:

- la produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso lo sfruttamento della fonte solare, sia per la produzione elettrica che termica, e di quella eolica, sia per impianti onshore che offshore;

- la produzione di impianti di calore e di raffrescamento (pompe di calore) anche attraverso l'utilizzo dell'energia geotermica;

- la diminuzione della dipendenza dai combustibili fossili, attraverso la produzione sostenibile di biogas e biometano dagli scarti dei rifiuti organici e della gestione agricola e forestale

- la produzione di idrogeno attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili (cd. idrogeno verde);

- la realizzazione di sistemi efficienti di accumulo di energia elettrica;

- le reti elettriche, la ricarica elettrica per i trasporti e la digitalizzazione delle reti anche in ottica "smart-city";

Tenuto conto dei vincoli posti dal PR Calabria 21-27, gli interventi proposti in ambito STEP apportano un valore aggiunto in termini di innovatività e sono addizionali a quanto già previsto.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

L'Azione, inoltre, potrà finanziare operazioni già selezionate mediante apposite procedure (i.a. bandi e/o avvisi), laddove coerenti con i settori e le tecnologie STEP e nel rispetto disposizioni dettate dall'art. 63 del CPR.

L'azione potrà finanziare operazioni proposte da imprese (PMI o GI), aggregazioni di imprese, Organismi di Ricerca (OdR), questi ultimi esclusivamente se in partenariato con imprese capofila e a condizione che la parte di ricerca in capo agli OdR non sia predominante rispetto agli investimenti delle imprese stesse.

L'azione, inoltre, potrà sostenere la valorizzazione mediante appositi investimenti di eventuali progettualità cui sia attribuito il Marchio di Sovranità, anche definibile Marchio STEP "Sovereignty Seal/STEP Seal, ex art.4 Reg. 795/2024.

Gli interventi previsti in questa azione saranno monitorati e formeranno oggetto di confronto nel contesto delle attività della Cabina di Regia di cui all'Art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024) al fine di evitare sovrapposizioni ed assicurare la complementarietà con il PNRR.

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27 sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: PMI e imprese diverse da PMI, Aggregazioni di Imprese, Organismi di Ricerca (soltanto se in partenariato con le imprese capofila), Gestori SF.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere gli investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, l'azione potrà essere realizzata in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV, INTERREG IPA Adriatic Ionio; Next MED; ESPON 2030.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai Destinatari Finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity e potrà essere combinato con sovvenzioni.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0,00	37,00
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	0,00	22,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	0,00	15,00
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO126	Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	imprese	0,00	37,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	ETP annui	0,00	2024	19,00	Sistema regionale di monitoraggio	
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2020	64.855.382,00	Sistema regionale di monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	188. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	84.593.977,00
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	189. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	28.197.992,00
2STEP	RSO2.9	Totale			112.791.969,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	56.395.985,00
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	42.296.988,00
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	14.098.996,00
2STEP	RSO2.9	Totale			112.791.969,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	112.791.969,00
2STEP	RSO2.9	Totale			112.791.969,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	112.791.969,00
2STEP	RSO2.9	Totale			112.791.969,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 2bis. Una Calabria resiliente attraverso una mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), punto viii), del regolamento FESR e Fondo di coesione)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.8.1 – Sostegno al miglioramento del sistema del trasporto collettivo

L'Azione prevede il sostegno agli investimenti per la qualità, l'efficienza e la copertura dei trasporti pubblici locali e mira al miglioramento della sicurezza e dell'affidabilità del servizio pubblico di linea ed alla disincentivazione dell'utilizzo dei mezzi privati, anche nelle aree periferiche.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare:

·la realizzazione e il completamento delle infrastrutture con minore impatto sulla congestione con interventi mirati ad allestire percorsi preferenziali per passeggeri (Sistemi BRT);

·il rinnovo ed ampliamento delle flotte metropolitane, metro tranviarie, funiviarie e degli autobus attraverso tecnologie sostenibili a zero emissioni "(Reg (UE) 2020/852, Reg Del (CE) 2021/2139 e, Dir (UE) 2019/1161, art. 4, commi 4 e 5).

Gli interventi, in ambito urbano e suburbano saranno individuati in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti FESR.

Azione 2.8.2 – Sostegno allo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti (ITS)

L' Azione prevede il sostegno allo sviluppo di sistemi di informazione e accessibilità innovativi promossi nell'ottica di miglioramento della capacità del settore del trasporto collettivo, al fine di introdurre strumenti tecnologici per migliorare l'accessibilità e ridurre l'incidentalità stradale.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare interventi infrastrutturali, sistemi, impianti e attrezzature per:

·l'implementazione di soluzioni di Intelligent Transport System (ITS) capaci di fornire informazioni anche in tempo reale sull'offerta di servizi di trasporto pubblico locale in ambito urbano anche mediante tecnologie digitali;

·l'introduzione e la diffusione di sistemi di bigliettazione elettronica integrata e il potenziamento del sistema di infomobilità in sinergia con quanto previsto per le aree extraurbane all'interno dell'OS 3.2.

Gli interventi, in ambito urbano e suburbano saranno individuati in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti FESR

Azione 2.8.3 – Sostegno alla Mobilità Sostenibile e Leggera

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 175017 del 03/03/2026

L'Azione prevede il sostegno agli investimenti per la fruibilità della mobilità sostenibile al fine di adeguare il sistema dei trasporti e della mobilità agli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti accelerando la transizione energetica negli ambiti urbani. Per le aree maggiormente periferiche ed a minor domanda potranno essere realizzate azioni mirate alla "mobilità dolce" (reti ciclo pedonali, sistemi di bike sharing, bike to work) a supporto dei centri storici che è auspicabile riprendano la propria valenza territoriale, anche in un'ottica di attrattività turistica migliorando la visibilità e la riconoscibilità dei percorsi per ciclisti e pedoni.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare:

·lo sviluppo della rete ciclabile che interverrà a carico del FESR per la realizzazione di tratti in ambito urbano, interurbano della "Ciclovia della Magna Grecia";

·la promozione della mobilità elettrica e con carburanti alternativi con esclusione del biometano attraverso la creazione di una rete pubblica di ricarica per veicoli in ambito urbano a servizio delle flotte del trasporto pubblico locale;

·infrastrutture volte alla creazione di reti ciclabili e aree pedonali in ambito urbano e suburbano coerenti con l'attuazione dei piani di mobilità sostenibile volte a ridurre il numero di veicoli utilizzati e favorire l'integrazione dei diversi mezzi per la mobilità a zero emissioni.

Gli interventi, in ambito urbano e suburbano saranno individuati in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti FESR

Gli interventi saranno promossi in sinergia con le azioni previste dal PNRR e riguarderanno la realizzazione piste e reti ciclopedonali e la la creazione di reti pubbliche di ricarica nel rispetto delle norme in materia di aiuti di stato

Azione 2.8.4 – Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della mobilità urbana multimodale sostenibile

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in ambito di mobilità urbana multimodale sostenibile.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·valorizzazione delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa dei soggetti coinvolti mediante la strutturazione di cabine di regia per il rilascio di autorizzazioni e pareri di natura ambientale (ad es. definizione di scadenzari, check list per l'ottimizzazione dei tempi);;·azioni di coordinamento degli enti coinvolti nella gestione e attuazione del piano regionale dei trasporti.

·rafforzamento del coordinamento delle autorità regionali con gli enti nazionali preposti alla gestione del trasporto, come ad esempio RFI;·interazione e coordinamento tra i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'OS per favorire lo sviluppo e lo scambio di informazioni e buone pratiche;

·rafforzamento delle competenze, attraverso interventi formativi rivolti ai diversi attori locali impegnati nella gestione degli interventi, in sinergia con le azioni previste dal fondo FSE plus.

·rafforzamento delle competenze e dell'assetto organizzativo della struttura titolare della gestione e delle attività di procurement;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF. In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione e altri Enti Pubblici, Gestori servizi TPL

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Sarà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensatorie se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Regione Calabria
A00 REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per sostenere la mobilità urbana multimodale sostenibile e meno inquinante. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: **"I corridoi Multimodali Adriatico-Ionio"**

Risulta di tutta evidenza la coerenza con **RSO2.8 di IPA ADRION** nonché la complementarità con **INTERREG EUROPE** in particolare per quanto riguarda la priorità **"Un Europa più verde"** con il topic "**Mobilità urbana a zero-carbone" e** con **INTERREG Euro-Mediterranean** nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni per la mobilità a bassa-emissione di CO2.

In maniera del tutto analoga, è evidente la coerenza con il filone "Mobilità" di **URBACT** sotto il topic "SVILUPPO URBANO FISICO".

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l'utilizzo degli strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	collegamenti intermodali	0,00	9,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCO57	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	passeggeri	39,00	216,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	13,50	34,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCO59	Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)	punti di rifornimento/ricarica	4,00	23,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCO60	Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati	città grandi e piccole	1,00	3,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	10,00	39,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	ISO-TPL	Percorsi in sede riservata per mezzi di trasporto pubblico locale	Km	0,00	16,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	2,00	7,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	1,00	4,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	utilizzatori/anno	0,00	2021	34.560,00	Sistema regionale di monitoraggio	
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	0,00	2021	4.000,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	081. Infrastrutture di trasporto urbano pulito	28.634.661,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	083. Infrastrutture ciclistiche	11.900.000,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	085. Digitalizzazione dei trasporti, se dedicata in parte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: trasporto urbano	5.950.000,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	086. Infrastrutture per combustibili alternativi	729.661,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	875.000,00
2bis	RSO2.8	Totale			48.089.322,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	48.089.322,00
2bis	RSO2.8	Totale			48.089.322,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	48.089.322,00
2bis	RSO2.8	Totale			48.089.322,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	48.089.322,00
2bis	RSO2.8	Totale			48.089.322,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 2ter. Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.5.4 - Rafforzamento della resilienza idrica e della pianificazione degli investimenti nel ciclo dell'acqua

L'Azione 2.5.4 è finalizzata a rafforzare la pianificazione strategica e operativa degli investimenti necessari nel settore idrico e delle acque reflue, in coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914 e con le principali direttive europee (Direttiva quadro Acque 2000/60/CE, Direttiva 91/271/CE, Direttiva 2007/2/CE). L'acqua è riconosciuta come risorsa fondamentale per la sicurezza dei sistemi alimentare, energetico ed economico, nonché per la resilienza ai cambiamenti climatici. L'azione risponde alle sfide poste dall'impatto dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche, promuovendo investimenti nella resilienza idrica, nell'efficienza e nella gestione integrata, anche attraverso soluzioni innovative e sostenibili.

In particolare, l'obiettivo dell'Azione è quello di finanziare gli ulteriori interventi previsti nell'allegato C del Piano d'Ambito, al fine di garantire il superamento delle procedure di infrazione e il pieno adeguamento del servizio idrico integrato agli standard europei e nazionali. Gli investimenti saranno orientati a migliorare la qualità e la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, la gestione delle acque reflue e la sostenibilità ambientale, promuovendo una gestione efficiente e integrata delle risorse idriche e assicurando il rispetto delle principali direttive europee.

Obiettivi e ambiti di intervento

- Migliorare la sicurezza, la resilienza e la gestione integrata delle risorse idriche.
- Promuovere investimenti per l'efficienza idrica, il riutilizzo dell'acqua a fini non agricoli, la prevenzione e la riduzionedelle perdite e il miglioramento del trattamento delle acque reflue.
- Sostenere la digitalizzazione della pianificazione e l'adozione di sistemi di allerta precoce e gestione del rischio idrico.

Tipologie di intervento

- Progettazione e realizzazione di infrastrutture per il riutilizzo dell'acqua, la prevenzione e la riduzione delle perdite e il trattamento delle acque reflue.
- Investimenti in soluzioni basate sulla natura e tecnologie innovative per la gestione integrata delle risorse idriche.
- Rafforzamento della pianificazione strategica e operativa, anche tramite digitalizzazione e interoperabilità dei dati.

Gli interventi previsti in questa azione saranno monitorati e formeranno oggetto di confronto nel contesto delle attività della Cabina di Regia di cui all'Art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024) al fine di evitare sovrapposizioni ed assicurare la complementarità con il PNRR.

Regione Calabria
AooREGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27, sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo. È previsto infatti, un primo momento di autovalutazione dei Dipartimenti che, prima di proporre all'Autorità di Gestione un progetto da finanziare, devono fare una disamina degli altri strumenti di programmazione previsti a livello nazionale o su fondi diversi e, all'esito positivo di questa verifica, potranno procedere alla trasmissione del progetto all'Autorità di Gestione, dandone conto nella scheda di richiesta parere. Il secondo step di controllo attiene all'istruttoria che fa l'Autorità di Gestione che consiste nell'attivazione di una seconda fase di verifica degli strumenti dei programmi nazionali complementari al fine di controllare se l'esito delle verifiche proposte è conforme o meno.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ATO, Soggetti Gestori, altri Enti Pubblici e controllate.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Regione Calabria
A00 REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	km	0,00	771,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	persone	0,00	2020	824.800,00	Sistema di monitoraggio regionale	
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi all'anno	153.241.455,00	2018	137.917.309,50	Sistema di monitoraggio regionale	

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	062. Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	139.508.750,00
2ter	RSO2.5	Totale			139.508.750,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	139.508.750,00
2ter	RSO2.5	Totale			139.508.750,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	139.508.750,00
2ter	RSO2.5	Totale			139.508.750,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	139.508.750,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2	RSO2.5	Totale			139.508.750,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017.del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 2quat. Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.11.1 – Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio esistente da destinare a finalità pubblica

L'azione sostiene la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di alloggi sociali del patrimonio pubblico esistente, con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione calabrese. Promuove investimenti per la riqualificazione degli alloggi, anche attraverso l'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, valorizzando qualità architettonica, sostenibilità ambientale e innovazione sociale, ed in conformità con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.eGli interventi oggetto del sostegno dell'Azione sono, pertanto, volti a ridurre il crescente disagio abitativo determinato dall'aumento dei prezzi e dei canoni di locazione e ad ampliare l'offerta di edilizia sociale, secondo un approccio integrato e partecipativo, volto a prevenire fenomeni di ghettizzazione dando priorità a comunità e edifici socialmente misti per evitare di situazioni di segregazione.

L'azione mira a raddoppiare gli investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo la ristrutturazione e l'efficientamento energetico degli alloggi, all'aumento della disponibilità di alloggio per le fasce deboli anche attraverso la riduzione dei costi di locazione,.

L'Azione a titolo esemplificativo sostiene:

- la ristrutturazione e riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico esistente, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.

- il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo oggetto di ristrutturazione e riqualificazione, assicurando che tutti gli interventi siano pienamente compatibili con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'ed edilizia.

Potranno essere previsti interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione anche a valere del patrimonio privato, esclusivamente al fine della messa a disposizione di alloggi per le fasce vulnerabili della popolazione, in una logica pubblica e non di mercato.

Qualora gli interventi coinvolgano investitori privati, l'azione sarà attuata garantendo la piena finalità pubblica dell'iniziativa, in particolare assicurando l'accessibilità economica degli alloggi, il divieto di rivendita per un periodo congruo e l'assenza di elementi speculativi riconducibili al finanziamento. Inoltre, dovrà essere verificata la corretta applicazione della normativa sugli aiuti di Stato.

Sarà possibile sviluppare progetti pilota e/o modelli replicabili dedicati alla governance e alla gestione di alloggi a costi accessibili e sostenibili, inclusi partenariati pubblico-privati e l'utilizzo di strumenti finanziari innovativi.

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ETS, PMI.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Gli investimenti per il contrasto del disagio abitativo e della creazione di infrastrutture sociali rivolti ai gruppi con fragilità sociali ed economiche sono funzionali a più ampie strategie d'azione locale volte a sostenere, con le azioni del FSE, le finalità di inclusione, protezione e il reinserimento sociale di individui e famiglie con fragilità economiche e sociali. Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati e all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Articolo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0,00	66,00
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	0,00	66,00
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una migliore prestazione energetica	abitazioni	0,00	1.004,00
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0,00	3.514,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro, sostenibili e a prezzi accessibili)	MWh/anno	26.275,00	2020	15.793,00	Sistema regionale di monitoraggio	
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	4.519,00	2020	2.716,00	Sistema regionale di monitoraggio	

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utilizzatori/anno	0,00	2020	3.514,00	Sistema regionale di monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	041. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40.460.700,00
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica	48.525.228,00
2quat	RSO2.11	Totale			88.985.928,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	17.797.185,60
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	57.840.852,70
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	13.347.889,70
2quat	RSO2.11	Totale			88.985.928,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	88.985.928,00
2quat	RSO2.11	Totale			88.985.928,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	88.985.928,00
2quat	RSO2.11	Totale			88.985.928,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 3. Una Calabria più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità locale e regionale

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 3.2.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale

Il trasporto ferroviario regionale soffre di rilevanti criticità: problemi infrastrutturali, carenza di servizi, vetustà del materiale rotabile e ridotta capacità dello stesso, assenza di forme di integrazione modale e tariffaria. Tali caratteristiche pregiudicano, da parte degli utenti, la scelta del modo treno quale modalità di trasporto che dovrebbe essere prevalente su determinate scale territoriali, con evidenti ripercussioni sul sistema dei trasporti regionale.

In tal senso, l'Azione prevede il potenziamento del trasporto pubblico ferroviario regionale, attraverso il miglioramento della rete con particolare attenzione all'ammodernamento e all'efficientamento delle linee esistenti. Gli interventi con il FESR saranno mirati in particolare alla risoluzione di criticità della rete ferroviaria regionale anche con il rinnovo del parco circolante su ferro per favorire lo shift modale degli spostamenti di raggio medio-breve verso forme di mobilità sostenibili.

Nello specifico l'Azione potrà riguardare:

·la risoluzione delle criticità nello sviluppo dei tracciati della rete ferroviaria regionale, riguardo alla risoluzione di interferenze a raso con il sistema della viabilità e l'incremento degli standard di sicurezza;

·il rinnovo del materiale rotabile (Elettrico, Idrogeno, Ibrido, fatta eccezione per il diesel/elettrico) a scartamento ordinario e ridotto concernente le linee ferroviarie ove sono effettuati i servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale;

·l'introduzione del sistema di bigliettazione unica integrata (ferro-gomma) per il servizio di trasporto pubblico e il contestuale potenziamento del sistema di infomobilità in sinergia con le azioni previste nelle aree urbane a valere sull'OS 2.8.

Gli interventi saranno promossi in sinergia con gli interventi previsti dal PNRR.

Azione 3.2.2 - Riqualificazione degli archi stradali per migliorare l'accessibilità alle "aree interne"

La Calabria evidenzia un sistema di viabilità secondaria con diffusi limiti strutturali e funzionali, sia per l'inadeguatezza dei tracciati, sia per le difficili caratteristiche geomorfologiche dei luoghi attraversati.

L'Azione prevede come principale finalità la realizzazione di interventi di riqualificazione degli archi stradali (di tipo extraurbano secondario, ed assimilabili, di competenza della città metropolitana, delle province e comuni) per migliorare l'accessibilità verso le aree interne (individuate nella

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

mappatura nazionale aggiornata). Le operazioni non comporterebbero aumenti della capacità, ma sarebbero volti a e mettere in sicurezza le infrastrutture regionali, rendendole più resilienti ai cambiamenti climatici e ai rischi catastrofali.

Nello specifico gli interventi saranno promossi in sinergia con le azioni previste dal PNRR, e riguarderanno il miglioramento e la riqualificazione straordinaria degli archi stradali non statali, ovvero strade, ponti e viadotti esistenti per migliorare l'accessibilità, e i collegamenti verso le aree interne, specie se soggetti a rischi sismici e/o idro-geologici, incorporando soluzioni tecnologiche avanzate per la sicurezza e il controllo strutturale e dei transiti. Costituiranno elementi premiali, per l'individuazione degli inteventi, l'inclusione in programmi/piani di manutenzione e l'implementazione di sistemi di gestione del traffico.

Azione 3.2.3 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi

L'Azione prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali regionali ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi. L'azione sarà attuata in coerenza con la pianificazione dello Spazio Marittimo (Direttiva n. 2014/89/UE) e con il Piano Regionale dei Trasporti (approvato con D.C.R. n.157 del 19/12/2016), che individua i porti inclusi nella rete nautica regionale e gli ambiti su cui investire in nuova portualità, e terrà conto dell'atto di programmazione degli interventi nel settore "Sistema portuale. Porti di rilevanza economica regionale ed interregionale" approvato con DGR n. 368/2021.

Nello specifico si prevedono:

·interventi per garantire la sicurezza della navigazione;

·interventi per l'adeguamento e lo sviluppo/potenziamento delle infrastrutture portuali e marittime;

·interventi per trasformare i porti in strutture a saldo energetico positivo, principalmente attraverso la produzione di energia da moto ondoso;

·interventi per il miglioramento delle infrastrutture di accesso e per l'intermodalità.

Gli interventi saranno attuati, in complementarità con quanto previsto sul PNRR e valutando in modo organico le implicazioni sul rispetto della disciplina degli "Aiuti di Stato" e sui piani regolatori portuali. Per ciò che concerne l'attuazione sarà inoltre data priorità agli interventi già programmati nel periodo 2014-2020 e non ancora avviati.

Saranno finanziati gli interventi necessari ad assolvere agli obblighi di servizio pubblico.

Azione 3.2.4 - Potenziamento delle aree multimodali di interscambio

L'Azione, in coerenza con quanto definito dal PRT e dal Programma pluriennale del TPL che identifica la gerarchia e il posizionamento dei nodi di interscambio, prevede il miglioramento della mobilità passeggeri legata al trasporto regionale/locale attraverso interventi per la realizzazione di aree multimodali di interscambio prioritariamente in corrispondenza delle stazioni ferroviarie e/o bus in sinergia con le azioni legate alla mobilità sostenibile di cui all'OS 2.8 ed all'azione 3.2.1.

Nello specifico l'Azione prevede di dotare i nodi della rete del trasporto pubblico locale di infrastrutture, attrezzature e impianti in misura variabile a secondo del livello gerarchico del nodo, per migliore l'accessibilità e l'intermodalità per l'espletamento dei servizi di trasporto regionale e locale. Saranno in tale ambito ritenuti prioritari gli interventi nei quali è già presente una infrastruttura che può essere utilizzata o facilmente adeguata allo scopo, e che sia funzionale a migliorare l'accessibilità ai terminali di trasporto di altre modalità.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.
In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione e altri Enti Pubblici

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Sarà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensatorie se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Per questo OS la regione Calabria valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qualvolta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi del programma e della regione.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l'utilizzo degli strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCO46	Lunghezza delle strade ricostruite o modernizzate - non TENT-T	km	2,20	12,30
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCO50	Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate - non TENT-T	km	18,89	265,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCO53	Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate	stazioni e fermate	2,00	2,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	collegamenti intermodali	3,00	7,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-IFM	Unità di beni acquistati (treni)	Numero	0,00	6,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot: N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCR55	Numero annuale di utenti di strade recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggero-km/anno	0,00	2021	15.000.000,00	Regione Calabria – Centro Regionale Incidenti Stradali	
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCR58	Numero annuale di utenti di linee ferroviarie recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggero-km/anno	0,00	2021	240.000.000,00	MIMS – Conto Nazionale delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	093. Altre strade ricostruite o ammodernate (autostrade, strade nazionali, regionali o locali)	18.857.932,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	102. Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate	700.000,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	103. Altre ferrovie ricostruite o modernizzate - emissioni elettriche/zero emissioni	110.640.714,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	105. Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	700.000,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	107. Infrastrutture ferroviarie mobili a zero emissioni/elettriche	30.078.362,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	109. Trasporto multimodale (non urbano)	9.464.461,00
3	RSO3.2	Totale			170.441.469,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	170.441.469,00
3	RSO3.2	Totale			170.441.469,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 6: dimensione 2 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	170.441.469,00
3	RSO3.2	Totale			170.441.469,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	170.441.469,00
3	RSO3.2	Totale			170.441.469,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017.del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 3bis. Una Calabria più connessa - Sicurezza e Preparazione alle Emergenze

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO3.3. Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 3bis.3.1 – Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile

L'Azione 3bis.3.1, in coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914, sostiene la realizzazione, l'adeguamento e il potenziamento di infrastrutture critiche in grado di rispondere alle esigenze civili.

Obiettivi e ambiti di intervento:

1.
   - Rafforzare i sistemi di protezione civile delle infrastrutture critiche attraverso il miglioramento e l'adeguamento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazionn d'emergenza, droni e sensoristica avanzata).
   - Sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze in ambito civile.

Tipologie di intervento:

1.
   - Potenziamento logistico e tecnologico delle sedi istituzionali della Protezione Civile regionale e delle strutture operative territoriali.
   - Acquisizione di sistemi di radiocomunicazione e reti digitali interoperabili per la gestione delle emergenze.
   - Acquisizione di attrezzature a supporto dell'assistenza alla popolazione (es. prefabbricati per accoglienza e gestione dell'emergenza, celle refrigerate modulari).
   - Acquisto di mezzi speciali antincendio, autobotti, moduli antincendio e sensoristica avanzata.
   - Realizzazione e potenziamento di poli logistici per lo stoccaggio e la distribuzione rapida di attrezzature e materiali in caso di emergenza.

Gli interventi saranno monitorati e oggetto di confronto nella Cabina di Regia di cui all'art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024), per evitare sovrapposizioni e assicurare complementarità con il PNRR.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Calabria 2021-27 sono disciplinate procedure per garantire il coordinamento tra fondi e la complementarità, articolate in due step: una prima autovalutazione dei Dipartimenti rispetto agli altri strumenti di programmazione e una successiva istruttoria dell'Autorità di Gestione per la verifica della coerenza con i programmi nazionali complementari.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione e altri Enti Pubblici

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Sarà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensatorie se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Per questo OS la regione Calabria valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qualvolta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi del programma e della regione.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l'utilizzo degli strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCO24	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	In euro	0,00	7.748.580,00
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCO 122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	Euro	0,00	7.748.580,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane	persone	0,00	2023	1.838.568,00	Sistema regionale di monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 478017 del 03/03/2026

trattamento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR
articolo 4, dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	7.361.151,00
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi	7.361.151,00
3bis	RSO3.3	Totale			14.722.302,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	14.722.302,00
3bis	RSO3.3	Totale			14.722.302,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	14.722.302,00
3bis	RSO3.3	Totale			14.722.302,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	14.722.302,00
3bis	RSO3.3	Totale			14.722.302,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017.del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 1OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS a) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi del PNRR Missione 5 e del PN Giovani, Donne e Lavoro 21/27 che sostengono azioni di sistema, con interventi e servizi rivolti alle persone. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Azione 4.a.1 - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati

L'azione potrà sostenere:

·servizi personalizzati e integrati di orientamento e accompagnamento al lavoro che partano dall'identificazione dei bisogni individuali alla validazione delle competenze e skills;

·misure di politica attiva (inclusa la qualificazione e riqualificazione professionale on the job) integrate anche con misure di sostegno al reddito;

·programmi di formazione brevi definiti con riferimento a settori, sistemi locali e/o filiere strategiche per la competitività regionale o riferibili, in modo trasversale, alle competenze digitali e verdi;

·incentivi all'assunzione di soggetti disoccupati o svantaggiati anche in combinazione con interventi di accompagnamento e (ri)qualificazione professionale o con attività formative pre e post inserimento;

·promozione di percorsi di autoimpiego e lavoro autonomo, anche in esito a percorsi formativi.

Azione 4.a.2 - Promuovere il lavoro autonomo e l'economia sociale

L'azione a titolo esemplificativo potrà sostenere:

·migliorare l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati in tutta l'UE e la propensione agli investimenti delle organizzazioni dell'economia sociale e delle imprese sociali;

·incoraggiare le organizzazioni dell'economia sociale e le imprese sociali ad aumentare la loro dimensione, ad esempio migliorando l'accesso agli appalti pubblici, rafforzando la co-progettazione e cooperazione con il settore pubblico o nell'utilizzo delle nuove tecnologie con la finalità di rafforzare l'occupazione e/o crearne di nuova;

·facilitare l'ideazione, lo scaling-up e la riproduzione dell'innovazione sociale;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

sostenere la digitalizzazione e il greening dell'economia sociale e promuovere la sua esperienza nella promozione di una transizione digitale e verde inclusiva;

·promuovere l'imprenditorialità sociale con riferimento al potenziale economico e alla possibilità di creare ulteriori posti di lavoro, in particolare per giovani imprenditori e start-up, e di affrontare sfide globali sempre più complesse, contribuendo alla crescita economica sostenibile e inclusiva.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani; i disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo; gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, persone inattive. Con riferimento alle azioni di capacitazione, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, parti sociali e organizzazione della società civile.

Nel caso di utilizzo di SF: Imprese, Gestori di SF.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Sarà assicurata la partecipazione di tutti i disoccupati, gli inoccupati e gli inattivi e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, sostenendo l'accessibilità e la piena fruizione per le persone con disabilità, contrastando gli stereotipi di genere e promuovendo la partecipazione dei soggetti con background migratorio o provenienti da Paesi Terzi.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v),

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per migliorare l'accesso all'occupazione e attivare le misure per l'accesso al lavoro. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR: ·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "**Sviluppo della rete di imprese del turismo sostenibile e cluster del GREEN MAPPING per la regione ai - sostegno allo sviluppo e all'accesso al mercato per destinazioni turistiche responsabili e sostenibili e per le micro/PMI nella regione EUSAIR - GREEN MAPPING"** ·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "**Formazione e competenze nel settore del turismo (competenze professionali ed imprenditoriali). DES AIR"** Si evidenzia, in particolare, la correlazione dell'OS con la priorità **"un Europa più sociale"** di **INTERREG EUROPE,** topic "**Inclusione sociale" e "Integrazione dei cittadini di paesi terzi".** Non si può fare a meno di notare alcuni elementi di coerenza dell'OS con **URBACT**, in particolare con i filoni "Giovani", "Migranti", "Minoranze" e "Povertà" sotto il topic "INCLUSIONE" e con il filone "Posti di lavoro e competenze" sotto il topic "ECONOMIA". intende

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L'Autorità di gestione si riserva l'opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l'attuazione di questa priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dal RdC. A titolo esemplificativo, si può fare ricorso all'istituzione di fondi finalizzati all'erogazione di piccoli prestiti a sostegno della creazione d'impresa e dell'autoimpiego.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	persone	775,00	4.460,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone	33,50	2020	36,90	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO02

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro	10.430.000,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	135. Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata	42.954.447,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	32.249.000,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	7.000.000,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4OCC	ESO4.1	Totale			92.633.447,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	60.433.447,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	16.100.000,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	16.100.000,00
4OCC	ESO4.1	Totale			92.633.447,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	3.772.953,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	3.772.953,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	85.087.541,00
4OCC	ESO4.1	Totale			92.633.447,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	5.050.044,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	5.050.044,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	169.039,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	169.039,00
4OCC	ESO4.1	Totale			10.438.166,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	92.633.447,00
4OCC	ESO4.1	Totale			92.633.447,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS b) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal Piano di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego e delle PAL, dal PNRR Missione 5, dal PN GOL e PN Donne Giovani e Lavoro. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno e di raccordo con le AdG degli altri programmi.

Azione 4.b.1 - Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro

L'azione a titolo esemplificativo potrà sostenere:

·misure per potenziare la rete regionale dei servizi per il lavoro e favorire la gestione, il raccordo e la cooperazione tra l'Amministrazione regionale, i CPI, i SpL, accreditati e autorizzati, e altri soggetti (ad es. parti sociali, ETS, Enti locali, ecc.) nel rilevare i fabbisogni professionali delle imprese e dei Sistemi produttivi locali, individuare i soggetti che necessitano di supporto all'inserimento lavorativo e nell'erogare servizi integrati di accompagnamento all'inserimento;

·interventi formativi per migliorare le competenze degli operatori dei CPI e SpL;

·rafforzamento dei servizi specialistici erogati;

·monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni e dei servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro in termini di occupabilità dei soggetti coinvolti;

Azione 4.b.2 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori

L'azione a titolo esemplificativo potrà sostenere:

·misure per garantire maggiore accessibilità e semplificazione procedurale-amministrativa nel sistema di incrocio tra domanda e offerta di lavoro;

·interventi per il rafforzamento dei sistemi informativi e l'integrazione tra il livello locale, regionale e nazionale tramite la definizione di regole, standard, soluzioni materiali e con il ricorso alle nuove tecnologie e all'utilizzo dei Big Data;

·azioni a supporto della rilevazione dei fabbisogni di competenze dei sistemi economici territoriali per anticiparne le esigenze in termini di competenze a supporto dello sviluppo, dell'innovazione e della competitività;

·sostegno allo sviluppo e implementazione della rete EURES.

Regione Calabria
A00 REGGAL
Prot. N. 178017 del 02/03/2026

Azione 4.b.3 - Capacità amministrativa - Rafforzamento e modernizzazione dei Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0), piani di empowerment e rafforzamento delle competenze del personale dei Centri per l'Impiego e degli enti di formazione, cooperazione applicativa e interlocuzione del Sistema Informativo del Lavoro (SIL) con il SIURP

L'Azione prevede, anche in complementarità e sinergia con il Piano di rafforzamento Straordinario dei CPI e del PNRR, il sostegno alle iniziative di rafforzamento degli strumenti e delle competenze dei soggetti coinvolti nell'ambito delle Azioni Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0) per la realizzazione di interventi in grado di migliorare le competenze del personale dei Centri per l'Impiego e degli enti di formazione.

L'Azione sostiene inoltre il rafforzamento della capacità amministrativa connessa con l'attuazione degli interventi previsti negli OS a), b) c) e d).

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·rafforzamento amministrativo dei soggetti coinvolti in materia di politiche per il lavoro attive e passive inclusi beneficiari e stakeholder;

·rafforzamento della pianificazione strategica integrata anche attraverso l'aggiornamento e l'implementazione di documenti regionali in materia;

·supporto alla creazione di un "ecosistema" collaborativo di organizzazioni e imprese sociali sul territorio regionale, in complementarità con iniziative europee sull'economia sociale (es. Social Economy Action Plan);

·razionalizzazione e lo snellimento delle procedure amministrative e per il rafforzamento della digitalizzazione del personale amministrativo delle competenze digitali e dei servizi digitali telematici (creazione di piattaforme interoperabili in collaborazione con Agenda Digitale);

·adeguamento dei sistemi applicativi e interlocuzione tra di essi (es. tra il Sistema Informativo del Lavoro - SIL e il SIURP);

·formazione e orientamento del personale per lo sviluppo della capacità amministrativa;

·iniziative per contrastare e prevenire il lavoro sommerso e irregolare e per combattere lo sfruttamento con l'adozione di azioni mirate per favorire la capacità di accompagnamento alla costruzione di un mercato del lavoro di qualità e con opportunità di lavoro maggiori attraverso l'utilizzo di strumenti e misure di incentivazione;

·rafforzamento della capacità di analisi e osservazione del Mercato del lavoro locale che permetta di avere informazioni essenziali all'efficace funzionamento dei servizi per l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro; sostenere le transizioni e la mobilità nel mercato del lavoro nel passaggio dai percorsi di istruzione e formazione all'occupazione e tra un'occupazione e l'altra; valutare e anticipare i fabbisogni occupazionali e di competenze e fornire assistenza e sostegno tempestivi;

·sostenere e favorire il raccordo e la cooperazione tra l'Amministrazione regionale, i CPI, i SpL, accreditati e autorizzati, e altri soggetti (ad es. parti sociali, ETS, Enti locali, ecc.) nel rilevare i fabbisogni professionali delle imprese e dei Sistemi produttivi locali, individuare i soggetti che necessitano di supporto all'inserimento lavorativo e nell'erogare servizi integrati di accompagnamento all'inserimento o re-inserimento lavorativo;

·valorizzazione delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa della Regione Calabria e dei Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0);

·rafforzamento delle capacità analitiche, normative, di realizzazione e di coordinamento tra la Regione Calabria e i Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0);

·interventi di formazione e condivisione delle informazioni con e per i beneficiari, Organismi intermedi e Autorità nazionali;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

interventi per favorire lo scambio regolare e costante di informazioni e buone pratiche con i beneficiari e tra di essi attraverso seminari interattivi, reti, gruppi di apprendimento tra la Regione Calabria e i Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0);

·valorizzazione delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa attraverso l'aggiornamento continuo del personale amministrativo e dei soggetti coinvolti nell'attuazione dell'OS rispetto alla normativa italiana ed europea sull'occupazione e alle politiche per il lavoro;

·costruzione e sperimentazione di modelli e strumenti per la qualificazione, il rafforzamento, l'innovazione e il monitoraggio delle misure e delle iniziative per la partecipazione delle donne al MdL, la parità di condizioni di lavoro e accessibilità a servizi di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti;

·supporto ad una programmazione e gestione coerente e complementare dei fondi e degli interventi in materia di occupazione femminile attuati attraverso altri strumenti nazionali (PNRR, Strategia Nazionale per la Parità di Genere) ed europei (Gender Equality Strategy 2020-2025);

·ulteriori interventi per il rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione dell'OS;

·rafforzamento del coinvolgimento degli stakeholder regionali (es. terzo settore, agenzie formative, ITS e Università) nella coprogettazione degli interventi e delle politiche e nella ricognizione dei fabbisogni del territorio.

Tale azione agisce per favorire il sostegno allo sviluppo delle competenze, con l'obiettivo di accompagnare i Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0) alla gestione qualificata dei fondi di coesione.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Personale regionale, personale dei CPI, SPL, cittadini, lavoratori, imprese, Enti Pubblici, parti sociali e organizzazioni della società civile, enti di formazione, enti del terzo settore, PA, EELL, università e centri di ricerca, ITS.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Nell’attuazione delle azioni dedicate al rafforzamento dei sistemi per il mercato del lavoro, una particolare attenzione sarà rivolta a garantire che i servizi attivati o da attivare si basino su una politica di accessibilità, inclusione e non discriminazione, abbattendo le barriere all’accesso per i soggetti più svantaggiati e realizzando azioni specifiche per il gender mainstreaming. Le azioni saranno inoltre orientate a facilitare i processi di emersione del lavoro irregolare e sommerso, che riguardano in particolare le donne e i migranti.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell’Unione quali Invest-EU. In particolare, si lavorerà per rafforzare i partenariati di collaborazione in ambito interregionale e transfrontaliero per potenziare il contrasto e la prevenzione del lavoro sommerso e irregolare e per combattere lo sfruttamento, rafforzare la capacità di analisi e osservazione del Mercato del lavoro locale e per sostenere le transizioni e la mobilità nel mercato del lavoro nel passaggio dai percorsi di istruzione e formazione all’occupazione e tra un’occupazione e l’altra.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 278017 del 03/03/2026

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	4,00	18,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	ST	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	numero	0,00	2020	8,00	Sistema regionale di monitoraggio	Indicatore di output associabile: EECO18

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	139. Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati	12.600.000,00
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	140. Sostegno all'incontro della domanda e dell'offerta e alle transizioni	700.000,00
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	141. Sostegno alla mobilità dei lavoratori	4.200.000,00
4OCC	ESO4.2	Totale			17.500.000,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	17.500.000,00
4OCC	ESO4.2	Totale			17.500.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	17.500.000,00
4OCC	ESO4.2	Totale			17.500.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	79.545,00
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	79.545,00
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	17.340.910,00
4OCC	ESO4.2	Totale			17.500.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	17.500.000,00
4OCC	ESO4.2	Totale			17.500.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Gli interventi saranno programmati in complementarità con quanto previsto dal PNRR, in particolare della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, relativamente all’Investimento 1 “Rafforzamento delle politiche attive del lavoro”, sia dal Programma Nazionale FSE+ “Giovani Donne e Lavoro”. La logica sarà quella di complementarità e/o sinergia degli interventi per massimizzare gli impatti sul territorio e quindi il numero di destinatari coinvolti.

Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Azione 4.c.1 - Sostenere l’occupazione femminile

L’azione sostiene interventi volti a promuovere e favorire ingresso e permanenza delle donne nel mercato del lavoro attivando un mix di misure che vadano dall’orientamento e accompagnamento, alla (ri)qualificazione, ai servizi di welfare e alle misure di conciliazione, all’incentivazione dell’imprenditoria femminile. Tale azione sarà condotta in sinergia con azione FESR - ad esempio con il sostegno alla creazione di spazi di co-working, incubatori, ecc. – e per conseguirlo è possibile attivare sinergie con l’OP 1 per una maggiore connessione tra ricerca, formazione, innovazione. L’azione sarà inoltre attuata in sinergia son gli interventi previsti dal Fondo per le piccole e microimprese femminili.

Sono azioni possibili:

·sostegno all’autoimpiego e all’imprenditoria femminile: si intende definire uno strumento flessibile e stabile che si compone di vari misure e tools operativi quali:

•interventi per il potenziamento di competenze imprenditoriali a tutti i livelli dell’istruzione e della formazione in connessione con la strategia regionale per le competenze per l’occupazione di cui all’OS FSE+ i); incentivi all’autoimprenditorialità, programmi pre-seed e misure di accompagnamento alla creazione di impresa (quali percorsi di mentoring, consulenza, coaching e formazione), per la valutazione dell’idea imprenditoriale e di definizione del business plan.

·Aumentare l’occupazione femminile e ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro attraverso:

•misure di incentivazione e sostegno all’ingresso, soprattutto nei settori a bassa partecipazione femminile, e alla permanenza nel mercato del lavoro delle donne;

•azioni per colmare i gap retributivi di genere;

•rafforzamento delle competenze base e trasversali e diffusione delle competenze verdi e digitali;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

•promozione delle conoscenze, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione, delle materie scientifiche, tecniche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e delle competenze imprenditoriali;

•Interventi per il superamento degli stereotipi e contro le discriminazioni di genere;

•attività finalizzate a combattere gli stereotipi di genere e a prevenire e ridurre le molestie online e off line, anche attraverso progetti di innovazione tecnologica

Azione 4.c.2 - Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro

L'azione sostiene la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro quale misura che riveste un ruolo cruciale per favorire la parità di genere e un migliore equilibrio tra lavoro e vita personale, anche con la finalità di incoraggiare un maggiore coinvolgimento degli uomini nei compiti di cura. Inoltre, costituisce un fattore cruciale per accrescere il benessere e la sicurezza economica soprattutto delle lavoratrici e per evitare che le esigenze di cura della famiglia penalizzino i percorsi di inserimento lavorativo, di lavoro e professionali delle donne.

L'azione sostiene a titolo esemplificativo:

·la diffusione e il miglioramento dell'accessibilità ai servizi a supporto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro sostenendo l'attivazione e il potenziamento di soluzioni organizzative, di misure e di servizi per la cura e l'assistenza (per la prima infanzia, infanzia e minori; per soggetti con disabilità, non autosufficienti o con mobilità ridotta) e degli altri servizi pubblici (educativi, ricreativi, ludico – sportivo) che contribuiscono ad alleggerire i carichi di cura e assistenza delle donne delle lavoratici e delle professioniste e delle donne inserite in percorsi di politica attiva;

·lo sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali.

Saranno inoltre promosse e sostenute interventi che sostengono l'adozione di soluzioni organizzative family friendly e interventi di welfare aziendale (es: congedi, servizi; soluzioni organizzative e strumenti per incentivare il benessere lavorativo e la conciliazione tra tempi di vita e lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori con carichi di cura e assistenza, piani di welflex, smart working, telelavoro ecc.) nonché azioni di innovazione sociale e di sperimentazione sociale in tema di conciliazione vita-lavoro.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

particolari gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Donne occupate/disoccupate/inattive/inoccupate; Lavoratrici/ lavoratori impegnate/i in attività di cura e assistenza di familiari. Lavoratori; Parti sociali e organizzazioni della società civile - altri stakeholder.

Nel caso di utilizzo di SF: imprese, Gestori SF.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni per il sostegno all'occupazione femminile saranno definite in maniera integrata e sinergica con l'intento di contrastare il gap occupazionale e retributivo tra uomini e donne; la presenza di stereotipi e discriminazioni sul lavoro che incidono sulle progressioni di carriera e/o sull'accesso ad alcuni ruoli/profili professionali; l'insufficiente diffusione di strumenti di conciliazione e di servizi alla famiglia; la diffusione del lavoro sommerso e irregolare, che interessa in particolare donne giovani e soggetti più deboli nel MdL.

Si intende agire individuando misure e strumenti integrati in favore dell'entrata e della permanenza nel mercato del lavoro per le donne, superando la frammentazione delle azioni, partendo dalla conoscenza del contesto socio – economico- imprenditoriale regionale, e agendo anche attraverso il rafforzamento delle politiche di work-life-balance, tarate sul contesto (anche dimensionale) imprenditoriale calabrese. La concentrazione delle operazioni va rafforzata anche in connessione con la S3, l'Agenda Digitale della Regione Calabria e gli indirizzi prioritari per lo sviluppo locale (anche agendo sulle competenze STEM e imprenditoriali).

Inoltre, il sostegno all'imprenditoria femminile (ma non solo) verrà attuato con misure semplici, flessibili, stabili, individuando uno strumento unico e una cassetta degli attrezzi che resta accessibile nel corso dell'intero periodo di programmazione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Regione Calabria
Area REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L'Autorità di gestione si riserva l'opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l'attuazione di questa priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dal RdC. A titolo esemplificativo, si può fare ricorso all'istituzione di fondi finalizzati all'erogazione di piccoli prestiti a sostegno della creazione d'impresa e dell'autoimpiego.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	566,00	3.114,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei	persone	0,00	2020	60,00	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

					mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento						EECO05

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	3.299.077,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	142. Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	2.100.000,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	5.498.462,00
4OCC	ESO4.3	Totale			10.897.539,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	9.807.785,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	544.878,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	544.876,00
4OCC	ESO4.3	Totale			10.897.539,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	10.897.539,00
4OCC	ESO4.3	Totale			10.897.539,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	340.548,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	340.548,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	108.975,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	108.976,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	9.998.492,00
4OCC	ESO4.3	Totale			10.897.539,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	01. Focalizzazione sulle questioni di genere	10.897.539,00
4OCC	ESO4.3	Totale			10.897.539,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS d) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR, dal PN Giovani, Donne e Lavoro. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Azione 4.d.1 - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo

Si intende promuovere e sviluppare sistemi relazioni tra parti sociali, imprese, istruzione e istituti di formazione volte a incentivare gli investimenti delle imprese nella formazione. Sono possibili i seguenti interventi:

·interventi di formazione continua per rafforzare competitività del sistema economico (in particolare sui temi legati alle competenze verdi e digitali);

·interventi per la qualificazione delle competenze delle persone e delle imprese per lo sviluppo/rafforzamento di filiere/sistemi locali produttivi, cluster;

·incentivi all'impresa a copertura dei costi salariali e della formazione/riqualificazione del personale per favorire lo sviluppo del capitale umano rispetto alle esigenze formative che rivestono carattere strategico per la competitività delle imprese e l'occupabilità dei lavoratori;

·promozione di interventi di formazione breve modulare mirata che porti a qualifiche, al fine di fornire alle persone competenze adeguate alle esigenze del mercato del lavoro e degli ecosistemi industriali, alle transizioni verdi e digitali, all'innovazione e ai cambiamenti sociali ed economici, faciliti il reskilling and upskilling e l'occupabilità, la mobilità professionale, sostenendo in particolare i soggetti con basse competenze, con disabilità e con bassa qualificazione (attraverso ad esempio individual learning accounts);

·sostegno a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale per mantenere i livelli di occupazione e/o per la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (es: aziendali/settoriali ed emergenziali);

·percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off) rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi;

·finanziamento di regimi di riduzione dell'orario lavorativo senza l'obbligo di associarli a misure attive, ai sensi dell'art 4 REG FSE+ ove strettamente necessario e come misura temporanea per rispondere alle circostanze eccezionali e inconsuete di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) 2021/1060, e limitatamente a un periodo di 18 mesi;

·sostegno all'adozione e all'organizzazione di forme di lavoro agile (smart working);

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

interventi per la diffusione della cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni e delle malattie sul lavoro, della promozione della qualità e regolarità del mercato del lavoro regionale anche al fine di ridurre la precarizzazione dei rapporti di lavoro;

·interventi per la formazione e il sostegno del settore della salute e della sicurezza sul lavoro per anticipare e gestire i cambiamenti nel mondo del lavoro determinati dalle transizioni verde, digitale e demografica;

·interventi per promuovere il welfare aziendale e la responsabilità sociale di impresa.

Azione 4.d.2 - Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita

L'azione intende promuovere e sviluppare l'offerta stabile di formazione permanente per tutti finalizzata soprattutto all'aggiornamento/acquisizione delle competenze chiave, incluse quelle verdi e digitali, necessarie per il mercato del lavoro e l'inclusione attiva e per l'accrescimento della rilevanza del sistema di istruzione e formazione per i fabbisogni del mercato del lavoro. Sono possibili i seguenti interventi:

·favorire lo sviluppo e il potenziamento nell'ambito dei percorsi formativi per adulti di sistemi di certificazione delle competenze e delle micro-credenziali;

·sostenere l'accesso ai percorsi (es: individual learning accounts).

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi; lavoratori coinvolti in situazione di crisi; Titolari di impresa – Imprese - Lavoratori in condizioni di vulnerabilità, cittadini, soggetti svantaggiati sul Md, organizzazione della società civile e parti sociali.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

L'OS sarà attuato la responsabilità sociale delle imprese anche in ottica di genere, valorizzando le capacità professionali di ogni lavoratore e lavoratrice con particolare attenzione a donne e soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L'Autorità di gestione si riserva l'opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l'attuazione di questa priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dal RdC.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	1.112,00	4.545,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone	67,00	2020	70,35	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO05

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	145. Sostegno allo sviluppo di competenze digitali	1.400.000,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori	37.800.000,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	147. Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e in buona salute	2.100.000,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	1.400.000,00
4OCC	ESO4.4	Totale			42.700.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	42.700.000,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4OCC	ESO4.4	Totale			42.700.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	42.700.000,00
4OCC	ESO4.4	Totale			42.700.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	2.507.296,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	2.507.296,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	75.978,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	75.978,00
4OCC	ESO4.4	Totale			5.166.548,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	42.700.000,00
4OCC	ESO4.4	Totale			42.700.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017.del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: ISTR. Una Calabria con più istruzione (FSE+)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS e) saranno attuate in sinergia e complementarità con il PNRR, interventi attuati a valere sulla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" e sulla Missione 5 "Inclusione e Coesione", con una specifica attenzione all'Investimento 2 "Piano strategico nazionale per le nuove competenze" e all'Investimento 3.1 "Potenziamento degli ITS", oltre a quelli previsti nel PN "Scuola e Competenze" 2021 -27.

Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Azione 4.e.1 - Promuovere l'acquisizione di un adeguato livello di competenze

L'azione promuove l'acquisizione di un adeguato livello di competenze chiave a partire da quelle di base (in particolare verdi e digitali) attraverso ad esempio:

·sviluppo di percorsi flessibili e integrati tra istruzione, formazione e lavoro collegati anche attraverso il collegamento ai servizi di orientamento e accompagnamento alle scelte formative;

·promozione dell'alternanza scuola lavoro, nel territorio nazionale e europeo;

·interventi per il recupero delle competenze di base e per il miglioramento delle competenze reali degli adulti, in specie di quelli a bassa qualificazione;

·rafforzamento delle competenze chiave, incluso il potenziamento delle competenze linguistiche dalla scuola dell'infanzia sino all'università); l'alternanza scuola - lavoro); l'orientamento e i laboratori di impresa;

·sviluppare corsi per esperti in materia di accessibilità del web al fine di agevolare l'attuazione della Direttiva (UE) 2016/2102;

Azione 4.e.2 - Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione professionale e terziaria perseguendo l'integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro

L'azione intende migliorare l'occupabilità dei giovani attraverso l'acquisizione, anche nella modalità duale, di competenze tecnico professionali collegate ai sistemi produttivi locali e a competenze trasversali per l'esercizio del diritto di cittadinanza:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

adozione di sistemi di certificazione delle competenze e sviluppo dei sistemi di micro-credenziali (una qualifica che attesta i risultati acquisiti a seguito di un breve corso e inoltre valutato in maniera trasparente e seguito in presenza, a distanza, o in formato misto);

·sviluppo e potenziamento di un'offerta stabile di formazione di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e permanente;

·potenziamento del sistema di istruzione e formazione professionale e terziaria in integrazione con le politiche per il lavoro – con il coinvolgimento di "reti - comunità per il lavoro" per mettere in relazione gli attori locali, rafforzare il dialogo con le imprese per favorire lo sviluppo di competenze e superare lo skills mismatch; di orientare maggiormente l'offerta ai bisogni, ma anche sostenere le persone. Si prevede il ricorso a percorsi multimisura (orientamento, formazione, tirocinio, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavoro e alla creazione di impresa);

·diffusione delle esperienze di work based learning: tali percorsi dovranno intraprendersi effettivamente nei settori merceologici/produttivi più rilevanti o promettenti sul territorio regionale, al fine di comporre un sistema integrato di strumenti e servizi di politica attiva che pongano al centro la persona e lo sviluppo delle sue capacità formative e occupazionali in modo attivo, al fine di metterla in grado di contribuire al rilancio regionale;

·sviluppo e potenziamento dell'offerta di Istruzione e Formazione, con strette interazioni con il sistema produttivo, da attuare attraverso interventi a sostegno dell'Istruzione e Formazione Superiore (ITS) e Tecnica Superiore (IFTS), dell'apprendistato, di iniziative nel campo dell'alta formazione (assegni di ricerca con partenariato aziendale, alternanza alta formazione-lavoro-ricerca) e per migliorare la rispondenza alla domanda di lavoro, anche attraverso il sostegno a reti e poli. Con particolare attenzione all'occupazione femminile, il FSE+ interviene per il superamento degli stereotipi di genere con il sostegno attivo alla partecipazione delle ragazze a percorsi di rafforzamento delle competenze e delle conoscenze delle materie scientifiche e tecnologiche.

·rafforzare collegamento e cooperazione tra università e enti di ricerca e imprese anche attraverso borse di dottorato e assegni di ricerca per progetti attivati in collegamento con imprese in settori strategici per l'economia regionale o innovativi; Voucher per percorsi alta formazione e master; sostegno alla mobilità formativa (tirocini presso imprese o istituzioni in UE, corsi di lingua, master postlaurea) e percorsi di internazionalizzazione;

·percorsi per l'acquisizione di competenze imprenditoriali e trasversali negli studenti e nei docenti, con il coinvolgimento del mondo produttivo.

Azione 4.e.3 - Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi per il miglioramento dei livelli di qualità, inclusività e efficacia dei sistemi di istruzione e formazione

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della CA dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi per la creazione di sistemi di istruzione e formazione di qualità e inclusivi, in grado di migliorare l'attuazione delle politiche pubbliche efficaci ed efficienti nell'ottica degli obiettivi della mission europea.

L'Azione sostiene inoltre il rafforzamento della capacità amministrativa connessa con l'attuazione degli interventi previsti negli OS e) e f).

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·rafforzamento della pianificazione strategica integrata e coordinata con gli altri strumenti di politica nazionale e fonti di finanziamento destinati ai settori dell'istruzione e della formazione;

·creazione e implementazione dell'Osservatorio Regionale dell'Istruzione e di una rete con funzioni di "centro servizi" tra le scuole;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

creazione di piattaforme interoperabili per l'attuazione degli interventi del PR, in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di inclusività ed efficacia dei sistemi di istruzione e formazione;

·valorizzazione e sviluppo delle competenze specifiche del personale in materia di formazione per il lavoro (alternanza scuola lavoro, livelli di certificazione delle competenze, transizione formazione/lavoro), competenze verdi e digitali;

·razionalizzazione e snellimento delle procedure e rafforzamento della digitalizzazione del personale amministrativo delle competenze digitali e dei servizi digitali telematici (creazione di piattaforme in collaborazione con Agenda Digitale);

·formazione, orientamento e supporto allo sviluppo della capacità del personale scolastico e delle istituzioni scolastiche;

·formazione di una rete tra sistema educativo e sistema della innovazione e ricerca a supporto delle transizioni scuola-formazione/lavoro;

·sviluppo della capacità amministrativa e empowerment di OI, beneficiari e stakeholder, su temi quali sicurezza nei luoghi di lavoro, della qualità e regolarità del mercato del lavoro, responsabilità sociale d'impresa;

·rafforzamento della cooperazione e scambio di buone partiche altre regioni dell'UE finalizzata a supportare la mobilità e la capacità del sistema regionale di accedere ai finanziamenti e progettualità a diretta regia comunitaria e nazionale;

·definizione di sistemi di digitalizzazione integrati tra la Regione Calabria, le istituzioni scolastiche, gli studenti e le loro famiglie;

·interventi per il miglioramento della diffusione della cultura della prevenzione e della promozione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, della qualità e regolarità del mercato del lavoro regionale anche al fine di ridurre la precarizzazione dei rapporti di lavoro;

·promozione dello scambio regolare e costante di informazioni con i beneficiari e tra di essi attraverso seminari interattivi, reti, guide di apprendimento in linea con le finalità dell'OS;

.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: studenti; giovani; adulti; soggetti scarsamente qualificati da includere nei percorsi di apprendimento permanente.

ricercatori; dottori di ricerca; personale scolastico; Imprese; Sistema educativo e formativo; Pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale; parti sociali e organizzazioni della società civile.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS e) concorrono a promuovere il miglioramento delle competenze di base; garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti. Sarà assicurata la partecipazione di tutti, sostenendo l'accessibilità e la piena fruizione degli interventi per le persone con disabilità, contrastando gli stereotipi di genere e promuovendo la partecipazione dei giovani con background migratorio o provenienti da Paesi Terzi.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi previsti dall'OS e) sono rivolti a giovani e adulti; ricercatori; studenti; dottori di ricerca; personale docente.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECO09	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria inferiore o più basso	persone	2.564,00	14.244,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria	persone	158,00	860,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria	persone	0,00	1.000,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	4,00	21,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	81,60	2020	89,80	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO11

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0,00	2020	80,00	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO9
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	numero	0,00	2020	3,00	Sistema regionale di monitoraggio	Indicatore di output associabile: EECO18

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro	49.790.769,00
4ISTR	ESO4.5	Totale			49.790.769,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	49.790.769,00
4ISTR	ESO4.5	Totale			49.790.769,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	1.631.943,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	48.158.826,00
4ISTR	ESO4.5	Totale			49.790.769,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	754.405,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	754.405,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	125.734,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	125.734,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	48.030.491,00
4ISTR	ESO4.5	Totale			49.790.769,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	49.790.769,00
4ISTR	ESO4.5	Totale			49.790.769,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS f) saranno attuate in sinergia e complementarità sia con gli altri OS del FSE+ sia con le azioni previste in altri programmi, quali il PN Scuola e competenze e il programma FUTURA del PNRR per l'Istruzione. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative (ad esempio l'Osservatorio scolastico regionale) e di controllo interno.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Gli investimenti in questo settore garantiscono un'istruzione online accessibile, al fine di garantire che le persone con disabilità abbiano pari accesso ai sistemi di digitalizzazione

Azione 4.f.1 - Sostegno all'istruzione, borse di studio e contributi per studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari

L'azione intende sostenere prevalentemente il diritto allo studio e alla formazione professionale, attraverso interventi quali ad esempio: borse di studio e contributi (anche sotto forma di voucher), sostegno per l'accesso all'alloggio, abbattimento costi di partecipazione e iscrizione, contributi per la frequenza in favore di alunni e studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari e in particolare per quelli meritevoli e privi di mezzi, soprattutto di quelli provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati.

Sono altresì previsti interventi a sostegno dell'istruzione e a supporto dell'acquisizione delle competenze chiave degli adulti.

Azione 4.f.2 - Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione

Questa azione intende garantire l'accesso ad una istruzione e formazione inclusiva, promuovendo il successo formativo ed il miglioramento dei risultati degli studenti svantaggiati, la riduzione del numero dei drop-out e il recupero competenze di base attraverso:

·interventi di formazione e riqualificazione del personale scolastico e dei docenti; innovazione delle metodologie didattiche per il miglioramento della capacità di apprendimento degli studenti (in sinergia con fondi PON);

·interventi per il miglioramento del successo formativo anche tramite attività didattiche nuove e innovative e lo sviluppo di competenze chiave; il potenziamento delle competenze di base; la realizzazione di interventi di sostegno pedagogico, psicologico e culturale; il sostegno ai Bisogni Educativi Speciali;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

interventi per contrasto alla dispersione scolastica e abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione anche attraverso attività a sostegno dello studente, iniziative sportive e attività integrative dell'offerta scolastica; erogazione di agevolazioni e contributi anche in connessione con OS l; rafforzamento della cooperazione con le famiglie e la comunità locale;

·sostegno all'accesso all'istruzione e formazione, anche a distanza, soprattutto per i soggetti vulnerabili;

·accesso ad un'offerta educativa e didattica di qualità per l'infanzia (ciclo 0-6).

Anche in sinergia con gli interventi FESR, sarà garantita l'accessibilità, in relazione agli investimenti previsti nell'istruzione e nella digitalizzazione delle scuole, anche per l'istruzione online, al fine di garantire che le persone con disabilità abbiano parità di accesso a tali sistemi

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Adulti; personale scolastico; alunni; studenti; studenti provenienti da contesti socioeconomici fragili; studenti meritevoli e privi di mezzi; studenti con disabilità e/o appartenenti a gruppi svantaggiati, organizzazioni della società civile e parti sociali.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS f) concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	4.920,00	21.160,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	31,00	109,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0,00	2020	70,00	Sistema Regionale di Monitoraggio	Indicatore di output associabile: EECO01
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECOS03	Partecipanti di età inferiore ai 18 anni	Persone	0,00	2020	21.160,00	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO01

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	14.455.439,00
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	3.968.433,00
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	22.400.000,00
4ISTR	ESO4.6	Totale			40.823.872,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	40.823.872,00
4ISTR	ESO4.6	Totale			40.823.872,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	2.053.688,00
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	38.770.184,00
4ISTR	ESO4.6	Totale			40.823.872,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	95.383,00
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	95.383,00
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	25.371.846,00
4ISTR	ESO4.6	Totale			25.562.612,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	40.823.872,00
4ISTR	ESO4.6	Totale			40.823.872,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 1INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS h) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR– Missione 6, dai PN con particolare riferimento al PN Salute.

Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

4.h.1 - Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili

L'obiettivo dell'azione è promuovere le pari opportunità e la partecipazione dei soggetti vulnerabili alla vita economica e sociale, combinando misure di inclusione attiva e percorsi di accompagnamento al lavoro, nonché potenziando i servizi sociali e socio sanitari l'erogazione di misure a sostegno dell'l'inclusione sociale e lavorativa di gruppi svantaggiati (persone con disabilità, persone a rischio discriminazione, persone svantaggiate) favorendo la partecipazione attiva dell'intero nucleo familiare in cui son inseriti..

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso interventi volti prevalentemente a:

·migliorare la connessione tra servizi sociali, sociosanitari e centri per l'impiego (CPI) anche attraverso la formazione di specialisti in materia di accessibilità sui luoghi del lavoro e della formazione degli esperti;

·sostenere la costituzione di reti e l'offerta integrata di servizi per meglio rispondere alla multidimensionalità dell'esclusione sociale per la promozione di misure integrate e personalizzate per l'inclusione attiva delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, con il coinvolgimento del Terzo Settore;

·migliorare l'accesso all'occupazione di gruppi svantaggiati attraverso la promozione dell'economia sociale;

·migliorare l'accessibilità al mercato del lavoro e ai programmi di istruzione e formazione (in presenza ed on line) delle persone con disabilità anche garantendo percorsi personalizzati;

·potenziare le misure di contrasto alla grave marginalità adulta attraverso interventi personalizzati per l'inclusione lavorativa e sociale;

·sostenere le misure per l'inserimento e il reinserimento socio lavorativo dei soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

·sostenere le vittime dell'usura e del racket attraverso progetti volti a favorire l'inclusione sociale e lavorativa, la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura;

·sostenere progetti integrati per la presa in carico multiprofessionale e il reinserimento lavorativo con particolare riguardo delle donne vulnerabili per favorire l'indipendenza, anche abitativa, ed incentivare i contratti di lavoro;

·sostenere il potenziamento dei servizi e dei luoghi per la protezione e l'inclusione sociale e lavorativa a favore delle donne a rischio di discriminazione, vittime di violenza e in altre condizioni di fragilità,

·sostenere progetti volti a prevenire e contrastare la violenza, anche psicologica, di genere in tutti i contesti della vita sociale (famiglie, lavoro, ecc);

·sostenere l'accompagnamento personalizzato dei giovani dimessi dalle comunità residenziali per minori attraverso misure idonee a garantire la propria autonomia e/o completare il proprio percorso formativo;

·migliorare l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone svantaggiate in carico ai servizi sociali;

·interventi per contrastare lo sfruttamento lavorativo in agricoltura e il caporalato anche attraverso il potenziamento dei servizi per l'inclusione sociale e la protezione lavorativa.

4.h.2 - Promuovere l'innovazione sociale, per lo sviluppo di nuovi servizi di welfare e sostenere l'imprenditorialità sociale

L'obiettivo dell'azione è il sostegno allo sviluppo dell'innovazione sociale attraverso la costituzione di un Cantiere regionale per l'innovazione sociale e la rigenerazione di spazi fisici, incentrati su forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, per l'avvio di attività innovative a carattere sociale.

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso interventi volti prevalentemente a:

·riutilizzare i beni immobili, compresi i beni confiscati alla 'ndrangheta - a fini socio-culturali e per un'offerta innovativa di servizi di welfare (di comunità) - anche attraverso percorsi di co-progettazione con comunità e attori locali e azioni di innovazione;

·realizzare modelli sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici target caratterizzati da fragilità socio-economica;

·sostenere nuovi servizi di welfare (es: portierato sociale);

·implementare laboratori sociali di quartiere che offrono occasioni formative e accesso ai servizi per il lavoro;

·promuovere e rafforzare le reti e la partecipazione dei cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione;

·sostenere la nascita di cooperative di comunità e imprese sociali.

·sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Disoccupati, Lavoratori, Donne, Giovani, Inattivi, Partecipanti con disabilità, Partecipanti di origine straniera, Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), soggetti vittime dell'usura e del racket, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro, il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.

P.A., Aziende ed enti del Servizio sanitario regionale, Altri Enti Pubblici, Imprese, ETS, Gestori SF

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni che saranno realizzate con l'OS h, volte alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, saranno indirizzate a promuovere l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone in condizioni di svantaggio, quale leva per garantirne l'autonomia, e contrastarne l'esclusione sociale. In particolare, attraverso percorsi personalizzati e in funzione delle possibilità e capacità individuali, si intendono accompagnare le persone nell'acquisizione: di un livello minimo di autonomia individuale; di competenze trasversali che consentano alle persone di stare nei contesti sociali e organizzativi nonché di competenze tecnico professionali spendibili nei contesti lavorativi.

Per promuovere le pari opportunità e la partecipazione dei soggetti vulnerabili, saranno rafforzate le misure che prevedono la promozione di misure di integrazione per l'inclusione sociale e lavorativa di gruppi svantaggiati (persone con disabilità, persone a rischio discriminazione, persone svantaggiate) assicurandone la partecipazione attiva alla vita economica e sociale.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L'Autorità di gestione si riserva l'opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l'attuazione di questa priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dal RdC.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	537,00	2.985,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	8,00	22,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute	imprese	4,00	21,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot: N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	30,60	2020	33,70	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO01

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	152. Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	4.398.769,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	10.687.998,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale	4.398.769,00
4INCL	ESO4.8	Totale			19.485.536,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	16.846.274,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	1.319.631,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	1.319.631,00
4INCL	ESO4.8	Totale			19.485.536,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Regione Calabria
A00 REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	131.387,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	87.905,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	19.266.244,00
4INCL	ESO4.8	Totale			19.485.536,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	72.169,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	72.169,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	10.680.960,00
4INCL	ESO4.8	Totale			10.825.298,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	19.485.536,00
4INCL	ESO4.8	Totale			19.485.536,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS k) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR – Missione 6, dai PN con particolare riferimento al PN Salute. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Azione 4.k.1 - Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi sociosanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

L'obiettivo dell'azione è consentire di accompagnare gli individui nei momenti di fragilità attraverso un'assistenza facilmente accessibile e flessibile, capace di prendersi cura delle persone nel contesto in cui vivono, assicurando continuità tra territorio e ospedale, promuovendo un utilizzo appropriato dell'ospedale, favorendo il protagonismo di individui e formazioni sociali.

L'azione si pone un triplice obiettivo:

·ripensare i servizi territoriali con priorità ad anziani e categorie vulnerabili;

·migliorare l'accesso ai servizi sociali, sanitari e socioassistenziali;

·potenziamento delle attività di prevenzione.

La finalità dell'azione sarà realizzata attraverso interventi volti prevalentemente a:

·rafforzare e migliore qualità, diffusione e livello di innovazione dei servizi socio-sanitari;

·implementare il welfare territoriale;

·rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili;

·promuovere programmi di screening oncologico indirizzati principalmente a gruppi vulnerabili, popolazione svantaggiata o in povertà sanitaria;

·erogare Buoni alle famiglie per l'accesso a servizi socioassistenziali e socio-educativi-riabilitativi per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, al fine di favorirne la permanenza al domicilio;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

·rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità;

·identificare percorsi integrati di assistenza attenti alle differenze di genere attraverso per esempio il rafforzamento e il potenziamento della rete dei consultori familiari con apposito personale qualificato nonché con la messa in rete degli stessi con gli altri servizi sanitari e socio-assistenziali che operano sul territorio;

·rafforzare e qualificare l'offerta di servizi sociali da parte degli Ambiti territoriali;

·potenziare la rete di operatori - caregiver - famiglia;

·migliorare l'accesso ai servizi sociali, sanitari e socioassistenziali;

·potenziare i servizi socioassistenziali per i soggetti con Autismo lungo tutto l'arco della vita e consentire l'accesso ai servizi a soggetti che si trovano in condizioni di vulnerabilità socio economica;

· sviluppo di servizi e potenziamento del personale qualificato per la prevenzione e cura dei soggetti con demenza senile, con malattie neurodegenerative come l'Alzheimer e con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) per tutte le fasce di età;

·sostenere la fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia e sevizi di qualità per l'infanzia;

·sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali.

Azione 4.k.2 - Sostenere e migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e l'assistenza a lungo termine

L'obiettivo dell'azione è migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari nonché migliorare la qualità dell'assistenza e rispettare il diritto di curarsi nel proprio contesto di vita. La realizzazione dell'azione richiede una forte propensione all'innovazione e al cambiamento. Le malattie croniche non trasmissibili, la sofferenza e la disabilità che comportano richiedono modelli altamente innovativi capaci di coniugare interventi sanitari e interventi sociali; richiedono inoltre, come precisato anche dall'OMS, una grande flessibilità nella organizzazione dell'assistenza.

L'innovazione del sistema sociosanitario avrà come leva principale il potenziamento dell'assistenza territoriale che dovrà essere in grado di organizzare i servizi in funzione delle persone e non delle malattie, realizzando una forte integrazione fra professionisti e fra istituzioni, fra sociale e sanità, con la partecipazione della popolazione.

La finalità dell'azione sarà raggiunta attraverso interventi volti prevalentemente a:

·sperimentare nuovi modelli innovativi di Servizi di cura che favoriscano la corresponsabilità dei medici di medicina generale e specialisti – a livello territoriale e ospedaliero – per la cura di pazienti complessi (cronici e fragili);

·sviluppare modelli organizzativi che favoriscono l'accesso ai servizi sanitari alle persone in situazioni di vulnerabilità e in povertà sanitaria;

·individuare servizi di assistenza domiciliare innovativi, che prevedano l'utilizzo di tecnologie funzionali all'autonomia della persona;

·utilizzare Servizi di teleassistenza in favore di gruppi vulnerabili, persone che si trovano in vulnerabilità economica, di persone anziane e in povertà sanitaria, anche autosufficienti ed autonome, per limitare la condizione d'isolamento;

.

Regione Calabria
A00 REGGAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Azione 4.13 - Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi di miglioramento dei servizi alla persona e del sistema sanitario, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche. L'obiettivo dell'Azione è accompagnare tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'OS (es. Pubbliche amministrazioni, Enti locali, Ambiti territoriali, cittadini e imprese) alla programmazione e gestione qualificata degli investimenti della politica di coesione).

L'Azione sostiene inoltre il rafforzamento della capacità amministrativa connessa con l'attuazione degli interventi previsti negli OS h) ed l).

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·valorizzazione delle competenze professionali, delle competenze digitali e il rafforzamento delle competenze specifiche per l'attuazione dell'OS del personale presso l'Amministrazione regionale e presso i beneficiari;

·campagne di sensibilizzazione per la partecipazione agli screening oncologici e in generale per la prevenzione;

·rafforzamento della governance per l'attuazione dell'OS, ad esempio attraverso l'individuazione di un Organismo Intermedio deputato ad attuazione, gestione e rendicontazione delle procedure in ambito sociale e socio-sanitario;

·rafforzamento dell'assetto organizzativo della struttura titolare della gestione, anche attraverso il supporto alla creazione/al funzionamento di un settore/unità all'interno del Dipartimento deputato alla gestione dei fondi delle politiche di coesione;

·razionalizzazione e snellimento delle procedure amministrative anche attraverso l'introduzione di strumenti di automazione;

·sviluppo della capacità amministrativa e empowerment di OI, beneficiari e stakeholder, anche attraverso la redazione di linee guida chiare per la gestione degli interventi;

·formazione dei soggetti destinati alla presa in carico delle persone con disturbi mentali, persone con demenza senile e malattie neurodegenerative come l'Alzheimer;

·rafforzamento delle competenze e del personale che opera negli ambiti territoriali per la gestione, realizzazione e rendicontazione degli interventi;

·ulteriori interventi per il rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione dell'OS.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo, Donne, Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi, Partecipanti con disabilità, Partecipanti di età pari o superiore a 55 anni, Persone svantaggiate, Organizzazioni della società civile e Parti sociali.

Pubbliche amministrazioni, Aziende ed enti del Servizio sanitario regionale, Micro, piccole e medie imprese, (comprese le società cooperative e le imprese sociali), ETS

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni prevedono di accompagnare gli individui nei momenti di fragilità attraverso un'assistenza facilmente accessibile e flessibile, capace di prendersi cura delle persone nel contesto in cui vivono, assicurando continuità tra territorio e ospedale, promuovendo un utilizzo appropriato dell'ospedale, favorendo il protagonismo di individui e formazioni sociali.

Le azioni favoriscono, attraverso il potenziamento dei servizi, l'accesso a diversi servizi in un'ottica di inclusione sociale in particolare dei bambini e delle famiglie in condizioni di svantaggio e a rischio di esclusione, nonché di parità di genere.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Regione Calabria
Area REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	1.202,00	5.386,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	38,00	127,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	numero	0,00	2020	10,00	Indagine specifica	Indicatore di output associabile: EECO18

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.4.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili	24.310.977,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità	16.100.000,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)	5.380.715,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	161. Misure volte a migliorare l'accesso all'assistenza a lungo termine (infrastrutture escluse)	5.893.846,00
4INCL	ESO4.11	Totale			51.685.538,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	51.685.538,00
4INCL	ESO4.11	Totale			51.685.538,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	2.489.910,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	1.155.655,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	48.039.973,00
4INCL	ESO4.11	Totale			51.685.538,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	109.969,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	109.969,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	51.465.600,00
4INCL	ESO4.11	Totale			51.685.538,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	51.685.538,00
4INCL	ESO4.11	Totale			51.685.538,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS l) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR, dai PN. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Azione 4.l.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

La povertà è un fenomeno complesso e multidimensionale, legato non solo alla mancanza o inadeguatezza del reddito, ma anche alle limitazioni che la stessa provoca, a partire dalla impossibilità di partecipare pienamente alla vita economica e sociale. La povertà può riguardare una platea ampia di persone, dagli individui considerati singolarmente a quelli che vivono in nuclei familiari con pochi mezzi e/o a bassa intensità lavorativa.

La finalità dell'azione è favorire l'integrazione nella società delle persone in condizione di maggiore vulnerabilità socioeconomica, tra cui gli indigenti o di persone molto lontane dal mercato del lavoro, con specifiche azioni a favore dei minori, attraverso il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini e la riduzione delle diseguaglianze.

Le finalità dell'azione saranno realizzate prevalentemente attraverso:

·servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;

·servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori;

·progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità;

·progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;

·progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);

·adozione di interventi di contrasto al disagio abitativo per soggetti con fragilità sociali;

·misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio;

·sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;

·sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

·misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;

·interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f;

·sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali;

·ulteriori interventi per il rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione dell'OS.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Indigenti, persone con disabilità, minori, Partecipanti di origine straniera, Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), persone senza fissa dimora, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

L'azione prevede interventi volti a favorire l'integrazione nella società delle persone in condizione di maggiore vulnerabilità socioeconomica, tra cui gli indigenti o di persone molto lontane dal mercato del lavoro, con specifiche azioni a favore dei minori, attraverso il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini e la riduzione delle diseguaglianze. Coerentemente con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali saranno realizzate azioni per i minori destinatari di misure di contrasto alla povertà e misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo obiettivo specifico non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	211,00	1.175,00
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	EECO06	Bambini di età inferiore a 18 anni	persone	785,00	4.364,00
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	22,00	121,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 378017 del 03/03/2026

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	ST3	Numero di nuclei familiari sostenuti	numero	0,00	2020	3.703,00	Sistema regionale di monitoraggio	Indicatore di output associabile: EECO06

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	162. Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale	7.697.846,00
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	163. Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	32.200.000,00
4INCL	ESO4.12	Totale			39.897.846,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	39.897.846,00
4INCL	ESO4.12	Totale			39.897.846,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	39.897.846,00
4INCL	ESO4.12	Totale			39.897.846,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	147.769,00
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	147.769,00
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	10.048.347,00
4INCL	ESO4.12	Totale			10.343.885,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	39.897.846,00
4INCL	ESO4.12	Totale			39.897.846,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017.del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS a) saranno attuate in sinergia e complementarità con il PNRR Missione 5 e del PN Giovani, Donne e Lavoro 21/27 e dell'Iniziativa UE ALMA per i giovani NEET.

Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Azione 4.aa.1 - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani

L'azione potrà sostenere:

·servizi personalizzati e integrati di orientamento e accompagnamento al lavoro che partano dall'identificazione dei bisogni individuali alla validazione delle competenze e skills;

·misure di politica attiva (inclusa la qualificazione e riqualificazione professionale on the job) integrate anche con misure di sostegno al reddito;

·programmi di formazione brevi definiti con riferimento a settori, sistemi locali e/o filiere strategiche per la competitività regionale o riferibili, in modo trasversale, alle competenze digitali e verdi;

·incentivi all'assunzione di soggetti disoccupati o svantaggiati anche in combinazione con interventi di accompagnamento e (ri)qualificazione professionale o con attività formative pre e post inserimento;

·promozione di percorsi di autoimpiego e lavoro autonomo, anche in esito a percorsi formativi

·sostegno all'occupazione giovanile attraverso la promozione dell'autoimpiego e dell'imprenditorialità

Azione 4.aa.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale

L'azione a sostegno dell'occupazione giovanile titolo esemplificativo potrà sostenere:

·misure/strumenti/sistemi per la precoce individuazione dei giovani a rischio di disoccupazione o inattività, anche in collegamento con OS d;

Regione Calabria
A00 REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

sensibilizzazione, orientamento e accesso alle informazioni scouting delle opportunità, metodologie innovative per favorire l'incontro tra domanda e offerta;

·percorsi multi-misura (Orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro);

·promozione dell'apprendistato, in sinergia con il consolidamento del sistema di istruzione e formazione professionale duale, anche in collegamento con OS d;

·percorsi formativi professionalizzanti, anche brevi, per giovani disoccupati finalizzati all'inserimento lavorativo definiti con riferimento a settori, sistemi locali e/o filiere strategiche per la competitività regionale oppure relativi , in modo trasversale, a competenze digitali e verdi e sui profili occupazionali emergenti e di nuova generazione (ad esempio economia circolare, sostenibilità, IoT, bio-robotica, ecc.) e stilati sulla base una mirata collaborazione tra scuole, organismi di formazione, università, imprese, altri attori rilevanti (in particolare con le previsioni riferimento all' 'OP 1 FESR a supporto dello sviluppo di competenze per sostenere innovazione e le transizioni green e digitale);

·incentivi all'assunzione di giovani con competenze strategiche e che rappresentano un fattore di competitività per le imprese e per i relativi processi di innovazione, in particolare con riferimento all'all'OP 1 FESR; - disoccupati o svantaggiati, da associare ad azioni di accompagnamento e formazione specialistica.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: giovani, parti sociali e organizzazione della società civile. Nel caso di utilizzo di SF: Piccole Imprese.

Saranno attivati interventi in favore dei giovani fino a 35 anni oltre che dei giovani NEET (15-29 anni) o comunque in favore di quelli nella fascia di età individuati come ammissibile ai PN nazionali, per come individuati dallo SM.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

l'istruzione e cura dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Sarà assicurata la partecipazione di tutti i giovani, sostenendo l'accessibilità e la piena fruizione per le persone con disabilità, contrastando gli stereotipi di genere e promuovendo la partecipazione dei giovani con background migratorio o provenienti da paesi terzi.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi riguarderanno il territorio regionale nella sua interezza.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per migliorare l'accesso all'occupazione e attivare le misure per l'accesso al lavoro. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "**Sviluppo della rete di imprese del turismo sostenibile e cluster del GREEN MAPPING per la regione ai - sostegno allo sviluppo e all'accesso al mercato per destinazioni turistiche responsabili e sostenibili e per le micro/PMI nella regione EUSAIR - GREEN MAPPING"**

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "**Formazione e competenze nel settore del turismo (competenze professionali ed imprenditoriali). DES AIR"**

Si evidenzia, in particolare, la correlazione dell'OS con la priorità **"un Europa più sociale"** di **INTERREG EUROPE,** topic "**Inclusione sociale" e "Integrazione dei cittadini di paesi terzi".**

Non si può fare a meno di notare alcuni elementi di coerenza dell'OS con **URBACT**, in particolare con i filoni "Giovani", "Migranti", "Minoranze" e "Povertà" sotto il topic "INCLUSIONE" e con il filone "Posti di lavoro e competenze" sotto il topic "ECONOMIA".

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L'Autorità di gestione si riserva l'opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l'attuazione di questa priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dal RdC. A titolo esemplificativo, si può fare ricorso all'istituzione di fondi finalizzati all'erogazione di piccoli prestiti a sostegno della creazione d'impresa e dell'autoimpiego.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	persone	0,00	2.538,00
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECO04	Inattivi	persone	831,00	1.087,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	30,60	2020	33,70	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO04
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone	33,50	2020	36,90	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO02

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	35.533.256,00
4GIOV	ESO4.1	Totale			35.533.256,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	35.533.256,00
4GIOV	ESO4.1	Totale			35.533.256,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	35.533.256,00
4GIOV	ESO4.1	Totale			35.533.256,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	1.162.736,00
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	1.162.737,00
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	93.019,00
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	93.019,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4GIOV	ESO4.1	Totale			2.511.511,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	35.533.256,00
4GIOV	ESO4.1	Totale			35.533.256,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 4.ff.1 - Sostegno all'istruzione, borse di studio e contributi per studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari

L'azione intende sostenere prevalentemente il diritto allo studio e alla formazione professionale dei giovani, attraverso interventi quali ad esempio: borse di studio e contributi (anche sotto forma di voucher), sostegno per l'accesso all'alloggio, abbattimento costi di partecipazione e iscrizione, contributi per la frequenza in favore di alunni e studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari e in particolare per quelli meritevoli e privi di mezzi, soprattutto di quelli provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: giovani, parti sociali e organizzazione della società civile. Nel caso di utilizzo di SF: Piccole Imprese.

Saranno attivati interventi in favore dei giovani fino a 35 anni oltre che dei giovani NEET (15-29 anni) o comunque in favore di quelli nella fascia di età individuati come ammissibile ai PN nazionali, per come individuati dallo SM.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FESR+

Sarà assicurata la partecipazione di tutti i giovani, sostenendo l'accessibilità e la piena fruizione per le persone con disabilità, contrastando gli stereotipi di genere e promuovendo la partecipazione dei giovani con background migratorio o provenienti da paesi terzi.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Regione Calabria
A.o.o. REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria	persone	3.043,00	12.500,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECOS-CFU	Percentuale di studenti beneficiari che raggiungono il numero minimo di CFU richiesto per mantenere la borsa di studio	persone	0,00	2020	80,00	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO10

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	429.106,00
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	38.500.000,00
4GIOV	ESO4.6	Totale			38.929.106,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	38.929.106,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4GIOV	ESO4.6	Totale			38.929.106,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	38.929.106,00
4GIOV	ESO4.6	Totale			38.929.106,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	2.433.069,00
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	2.433.069,00
4GIOV	ESO4.6	Totale			4.866.138,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	38.929.106,00
4GIOV	ESO4.6	Totale			38.929.106,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017.del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 4 FESR. Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (FESR)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS ii) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi e le misure sostenute dal PNRR, dal PN Scuola e Competenze 21/27 e dal PN Inclusione e Lotta alla povertà 21/27. Per come previsto dall'AdP, le eventuali misure analoghe, saranno adottate prevedendo le opportune differenziazioni e declinazioni territoriali, o prevedendo target aggiuntivi o differenti (correlati dai fabbisogni emersi su scala regionale) o una tempistica di attuazione che si ponga in continuità o rafforzamento dei risultati conseguiti da altri programmi. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno. nonché garantita la partecipazione ai meccanismi di coordinamento e monitoraggio definiti a livello nazionale (es. il sistema di governance del PNRR delineato dal DL77/21). Nella formulazione delle azioni sono stati tenuti in considerazione i risultati degli interventi sostenuti nel 14-20 (incluse le modifiche CRII+). Attenzione particolare potrà essere riservata a periferie urbane e aree rurali remote/aree interne nei dispositivi di attuazione.

Azione 4.2.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore, ammodernamento delle sedi didattiche anche attraverso attrezzature, sistemi e strumenti innovativi

L'azione sostiene e rafforza l'accessibilità, l'innovatività e la funzionalità degli ambienti scolastici e il miglioramento della didattica.

Questi interventi potranno integrarsi e sostenere dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e materiale azioni sostenute dal FSE+ che sperimentino sistemi educativi integrativi e sviluppino i cittadini calabresi del futuro, quali ad esempio interventi che educhino alla sostenibilità ambientale con azioni educative integrate. Una delle idee sostenute è quella di creare una Rete regionale integrata dell'Educazione alla sostenibilità come previsto anche dall'Agenda 2030. Sono pertanto possibili:

·investimenti per incrementare le dotazioni tecnologiche, adeguare gli ambienti alla fruizione e produzione di contenuti multimediali e sostenere i servizi per l'istruzione e la formazione (inclusi quelli on line e a distanza);

·investimenti in dotazioni tecniche, strumentali e tecnologiche a sostegno della partecipazione alle attività (anche on line e a distanza) degli studenti con BES e disabilità fisiche e sensoriali anche per i servizi di cura ed educazione della prima infanzia.

Azione 4.2.2 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per la realizzazione di scuole più sicure, efficienti, accessibili, attrattive, innovative e inclusive

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

L'azione sostiene la capacità delle scuole e dei luoghi di formazione di essere inclusivi e fornire servizi di qualità per tutti. Gli interventi sono quindi diretti a sperimentare interventi per la "progettazione" di scuole innovative e inclusive, prevedendo meccanismi di selezione semplici per i beneficiari (es: Fondazioni ITS – Enti privati e enti pubblici; Scuole). Saranno pertanto sostenuti interventi volti a esempio a:

·realizzare o rinnovare spazi, ambienti e luoghi per la didattica più sicuri, efficienti, accessibili, sostenibili ma anche attrattivi, innovativi e inclusivi - anche in coerenza con la programmazione triennale per l'edilizia scolastica – attraverso interventi per la riqualificazione/adeguamento delle infrastrutture scolastiche e formative e per migliorare l'accesso alla formazione;

·promuovere la fruibilità degli ambienti scolastici e dei luoghi formativi) sostenendo l'acquisto di attrezzature e arredi funzionali a favorire iniziative di apertura al territorio delle scuole e degli istituti e enti di formazione e a sostenere l'ampliamento del tempo pieno (ad esempio con l'erogazione di attività didattiche, sportive, culturali, sociali, ecc.).

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., studenti; personale scolastico e del settore formativo; cittadini

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	persone	90,00	500,00
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	persone	3.453,00	52.049,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 3: Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	1.834,00	Sistema di monitoraggio regionale	
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	50.825,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	121. Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	718.637,00
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	14.326.918,00
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	123. Infrastrutture per l'istruzione terziaria	1.184.553,00
4FESR	RSO4.2	Totale			16.230.108,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	16.230.108,00
4FESR	RSO4.2	Totale			16.230.108,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	16.230.108,00
4FESR	RSO4.2	Totale			16.230.108,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	01. Focalizzazione sulle questioni di genere	9.738.065,00
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	2.596.817,00
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	3.895.226,00
4FESR	RSO4.2	Totale			16.230.108,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS iii) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR e dalla programmazione nazionale (PN Inclusione) e degli altri fondi (FAMI e FEAMP). Per come previsto dall'AdP, le eventuali misure analoghe, saranno adottate prevedendo le opportune differenziazioni e declinazioni territoriali, o prevedendo target aggiuntivi o differenti (correlati dai fabbisogni emersi su scala regionale) o una tempistica di attuazione che si ponga in continuità o rafforzamento dei risultati conseguiti da altri programmi. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno, nonché garantita la partecipazione si meccanismi e strutture di coordinamento definiti a livello nazionale. Nella formulazione delle azioni sono stati tenuti in considerazione i risultati degli interventi sostenuti nel 14-20.

Azione 4.3.1 - Infrastrutture abitative

L'obiettivo dell'azione può essere sintetizzato nell'adozione di interventi e modelli innovativi di contrasto al disagio abitativo per soggetti - target con fragilità sociali, soggetti con svantaggio sociale e/o economico, soggetti con bisogni speciali – attraverso la promozione di percorsi di auto-recupero (in attuazione della L.R. n. 22 del 2019) e il sostegno a misure integrate per la realizzazione/messa a disposizione di alloggi e servizi sociali.

Contribuisce alla finalità dell'azione interventi volti a:

·realizzazione di soluzioni alloggiative e rifunzionalizzazione di aree e strutture esistenti pubbliche o nella disponibilità di soggetti pubblici, anche al fine di identificare soluzioni al disagio abitativo dei nuclei familiari/soggetti con finalità di inclusione sociale;

·realizzazione di soluzioni alloggiative per i lavoratori del settore agricolo, in linea con gli interventi previsti nel Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022 approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

· recupero sistemico di quartieri di edilizia residenziale pubblica dei comuni non ricompresi nelle strategie territoriali, finalizzati alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, alla promozione della sicurezza e della qualità dell'abitare sociale e orientati a ridurre la segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali per come emerso dal fabbisogno espresso dal territorio e riportato nel primo report del disagio abitativo in Calabria anno 2021;

·sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (quali, a titolo esemplificativo, housing-first; co-housing sociale e altre tipologie di abitare assistito) attraverso interventi infrastrutturali finalizzati a soddisfare i bisogni abitativi, anche transitori o temporanei, di specifici soggetti-target (anziani, soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza, adulti in difficoltà, inclusione degli immigrati, minori stranieri non accompagnati, rifugiati e richiedenti asilo, profughi, soggetti senza fissa dimora e/o in temporanea situazione di emergenza abitativa).

Tale azione dovrà integrarsi con le azioni sostenute dal FSE+ favorendo l'integrazione tra le politiche abitative e quelle sociali (prevedendo percorsi individualizzati di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario insieme a percorsi di accompagnamento all'abitare) secondo l'approccio housing first.

Regione Calabria
A00 REGGAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Azione 4.3.2 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità

L'obiettivo dell'azione è la promozione della "cultura della legalità" e la restituzione alla collettività dei beni confiscati, compresi i terreni, per fini di sviluppo economico e sociale (incluso l'utilizzo delle nuove infrastrutture sociali per la creazione di posti di lavoro), nonché come presidi di legalità a sostegno di un'economia più trasparente e del contrasto al fenomeno della criminalità organizzata. Gli interventi dovranno essere indirizzati a promuovere l'inclusione delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati.

Il riuso di beni immobili, compresi i beni confiscati alla 'ndrangheta - a fini sociali per lo sviluppo di una offerta innovativa di servizi di welfare (di comunità) - anche attraverso percorsi di co-progettazione con comunità e attori locali e azioni di innovazione - in particolare, di strategie di rigenerazione e inclusione sociale nelle aree urbane degradate e nei territori svantaggiati.

La finalità dell'azione sarà realizzata attraverso interventi volti alla manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse; e alla ristrutturazione edilizia di edifici pubblici da destinare allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; e attraverso la realizzazione di progetti integrati di rigenerazione a uso collettivo e a fini sociali di spazi abbandonati o sottoutilizzati.

I beni confiscati e gli spazi abbandonati o sottoutilizzati dovranno essere destinati prevalentemente alla realizzazione di nuovi servizi collettivi per la cittadinanza (quale per esempio la creazione di spazi condivisi di lavoro, spazi per il welfare aziendale, ecc.), progetti destinati a fini sociali e interventi a favore delle fasce di popolazione più emarginate.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., altri Enti pubblici, ETS, Imprese

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Gli investimenti per il contrasto del disagio abitativo e della creazione di infrastrutture sociali rivolti ai gruppi con fragilità sociali ed economiche sono funzionali a più ampie strategie d'azione locale volte a sostenere, con le azioni del FSE, le finalità di inclusione, protezione e il reinserimento sociale di individui e famiglie con fragilità economiche e sociali. Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati e all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali. Rispetto agli investimenti in infrastrutture per l'accoglienza temporanea, si sottolinea l'impegno per perseguire un approccio integrato e di lungo periodo.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0,00	455,00
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	persone	0,00	169,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utilizzatori/anno	0,00	2021	455,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	126. Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	34.398.505,00
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità	17.046.903,00
4FESR	RSO4.3	Totale			51.445.408,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	51.445.408,00
4FESR	RSO4.3	Totale			51.445.408,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	51.445.408,00
4FESR	RSO4.3	Totale			51.445.408,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	4.801.571,00
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	46.643.837,00
4FESR	RSO4.3	Totale			51.445.408,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS v) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR e dalla programmazione nazionale. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Il Commissario ad Acta per il piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria ha individuato con due DCA gli interventi a valere sul PNRR Missione 6. Il DCA n.16/2022 individua gli interventi per l'"Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero": 11 interventi di digitalizzazione e 286 interventi per la fornitura e installazione di grandi apparecchiature. Il DCA n. 15/2022 individua la realizzazione di n. 57 Case della Comunità (CdC), n. 15 Ospedali di Comunità (OdC) e n. 19 Centrali Operative Territoriali (COT), integrativi dell'assistenza sociosanitaria territoriale della regione Calabria.

Gli interventi dell'OS saranno orientati a rafforzare le reti di prossimità, le strutture intermedie e di telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Gli interventi non saranno diretti alle strutture residenziali.

Azione 4.5.1 - Infrastrutture per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale

L'obiettivo dell'azione è rafforzare le prestazioni erogate sul territorio regionale attraverso il potenziamento e/o creazione delle strutture e dei presidi territoriali (le Case della salute, le case e ospedali di comunità e le centrali operative territoriali); il rafforzamento delle strutture e dei servizi sanitari di prossimità, il rafforzamento dell'assistenza domiciliare e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

La finalità dell'Azione sarà realizzata prevalentemente attraverso:

·interventi di edilizia sanitaria sui presidi territoriali locali;

·infrastrutturazione dei servizi socio-sanitari territoriali;

·sviluppo di reti specialistiche integrate e di servizi alle persone in ambito territoriale, con una attenzione particolare all'assistenza domiciliare delle persone più fragili attraverso, l'implementazione dei servizi di riabilitazione domiciliare;

·ristrutturazione/realizzazione delle Case della salute, delle case e ospedali di comunità e delle centrali operative territoriali adeguatamente attrezzate con requisiti e standard omogenei definiti dal Ministero della salute;

·qualificazione/ristrutturazione delle strutture presenti sul territorio.

Azione 4.5.2 - Attrezzature sanitarie e Beni mobili per la salute

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot.N. 178017 del 13/03/2026

La finalità dell'azione è il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera.

Si realizzerà il:

·potenziamento e ammodernamento della dotazione tecnologica in complementarità al piano degli interventi approvati con DCA 16/2022;

·potenziamento della rete di comunicazione tra i dipartimenti di prevenzione, le strutture di sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare;

·potenziamento dei dispositivi di teleconsulto e di telemedicina prevedendo la partecipazione di tutti i medici del territorio.

Azione 4.5.3 - Digitalizzazione del sistema sanitario regionale e delle cure sanitarie

La finalità dell'azione è il miglioramento dei servizi per la salute dei cittadini mediante il ricorso alle nuove tecnologie. Gli interventi di digitalizzazione conformi agli standard di interoperabilità europei saranno finalizzati a garantire l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, per il potenziamento del patrimonio digitale delle strutture sanitarie pubbliche ed una migliore efficienza dei livelli assistenziali

Nel campo sanitario sarà importante operare in una logica di sinergia tra le eccellenze della ricerca applicata degli atenei calabresi e il sistema sanitario locale, anche promuovendo rapporti più stretti di collaborazione tra centri di ricerca in informatica clinica e gli ospedali, per ottimizzare i processi di gestione dei pazienti e le procedure di ricovero. Si punterà sulla trasformazione digitale, sperimentando soluzioni di telemedicina anche attraverso la robotica e l'intelligenza artificiale. L'obiettivo dell'azione sarà realizzato attraverso:

·soluzioni di telemedicina per il sostegno all'assistenza territoriale per contrastare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi offerti sul territorio;

·soluzioni di telemedicina per il sostegno all'assistenza domiciliare;

·potenziamento dell'infrastruttura tecnologica, dei metodi legati all'intelligenza artificiale e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (per esempio potenziamento del fascicolo sanitario elettronico, realizzazione del centro unico di prenotazioni regionale, ecc.).

Gli interventi di cui sopra saranno realizzati coinvolgendo non solo i prestatori di servizi ma anche i destinatari dell'assistenza e i principali stakeholders. In fase di definizione di un progetto sarà pertanto privilegiato l'adozione del metodo del «living lab» per integrare i processi di ricerca e innovazione attraverso un approccio incentrato sull'utente. Un approccio che si applica generalmente a un contesto territoriale e che comporta la creazione congiunta, l'analisi, la sperimentazione e la valutazione di idee innovative in casi di utilizzo reale. ·ulteriori interventi per il rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione, Aziende ed enti i del Servizio sanitario regionale

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	persone/anno	0,00	12.640,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	129.736,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	128. Infrastrutture per la sanità	7.525.518,00
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	130. Beni mobili per la salute	16.800.000,00
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	131. Digitalizzazione delle cure sanitarie	4.082.992,00
4FESR	RSO4.5	Totale			28.408.510,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	28.408.510,00
4FESR	RSO4.5	Totale			28.408.510,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	28.408.510,00
4FESR	RSO4.5	Totale			28.408.510,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	28.408.510,00
4FESR	RSO4.5	Totale			28.408.510,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017.del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 5. Una Calabria più vicina ai Cittadini

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 5.1.1_Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

L'obiettivo specifico verrà conseguito con l'implementazione di strategie territoriali di rigenerazione sostenibile di contesti urbani operando un'innovazione culturale favorendo processi di rigenerazione allo scopo di ridare alla componente urbana, qualità ambientale e paesaggistica e contribuire allo sviluppo di un efficiente sistema urbano in termini di dotazione di servizi.

Si agirà secondo una diversa differenziazione delle due tipologie territoriali, quali l'Area Metropolitana di Reggio Calabria e le Aree Urbane Medie. La Regione sostiene l'attuazione di interventi già incluse nelle Strategie Agenda Urbana ed approvate nella programmazione 2014-2020 e coerenti con l'art. 29 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare:

·***Area metropolitana di Reggio Calabria***. Gli interventi in questa area saranno indirizzati in via prioritaria alla rigenerazione urbana ed al contrasto al disagio socio-economico ed abitativo nelle periferie e aree marginali delle aree metropolitane, anche attraverso l'innovazione sociale allo start-up di nuove realtà imprenditoriali. Si potranno ampliare gli ambiti di intervento, in coerenza con la strategia territoriale dell'Area Metropolitana di Reggio Calabria, nei territori dell'area metropolitana, ampliando il numero dei Comuni interessati.

·***Aree Urbane medie***. Le azioni in questa area sono rivolte ad a sostenere processi di rigenerazione urbana e innovazione delle politiche insediative ed abitative (patrimonio pubblico, spazi pubblici e aree dismesse), con necessità di favorirne il rilancio economico, l'incremento dei servizi ai cittadini-comunità e la transizione verso un'economia circolare e l'economia blu sostenibile.

In particolare, a titolo esemplificativo:

Rendere le Città sostenibili a livello sociale, finanziando ad esempio:

·interventi di contrasto al disagio abitativo, sperimentando anche modelli innovativi sociali e abitativi, come ad esempio strutture di accoglienza temporanee nella formula dell'*housing first*, *co-housing*, *housing led* per persone in condizione di particolare fragilità sociale e precarietà abitativa; tali interventi in alcune strategie, sarà attuata in sinergia con gli interventi del FSE +;

·recupero degli immobili del patrimonio pubblico (in alcuni casi beni confiscati), da destinare all'inclusione sociale, alla creazione di centri di aggregazione sociale per specifici target, alla cultura e allo sport per migliorare il territorio urbano, anche attraverso l'attivazione di nuovi servizi e iniziative per le persone con disabilità e per le persone in difficoltà economica e in stato di disagio;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

interventi sul capitale umano, si punta alla formazione di soggetti con competenze specifiche capaci di innalzare gli standard di offerta dei servizi culturali;

·l'inclusione sociale delle persone Rom attraverso interventi di "equa dislocazione" abitativa;

·interventi per ridurre il deficit di conciliazione con particolare riferimento al potenziamento delle strutture per la prima infanzia.

Migliorare la dotazione di servizi delle Città, aumentando la sicurezza delle scuole comunali, la loro sostenibilità ambientale, migliorando gli ambienti di apprendimento e l'accessibilità ai servizi didattici e alle strutture complementari da parte di persone diversamente abili attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento di arredi e strutture;

Rendere le Città sostenibili a livello ambientale, sostenendo ad esempio l'efficientamento energetico con particolare riguardo alla limitazione dei consumi energetici di immobili di proprietà comunali e efficientando l'illuminazione pubblica, riducendo le emissioni dei gas serra per contrastare i cambiamenti climatici, migliorando la qualità dell'aria e rendendo le città più sostenibili e vivibili, promuovendo la realizzazione di infrastrutture ciclabili e interventi con contribuiscono agli obiettivi connessi alla biodiversità;

Promuovere lo sviluppo economico delle Città, sostenendo ad esempio misure di aiuto per le imprese e ristrutturazione di edifici nei centri storici in aree urbane per la rivitalizzazione economica, in linea con le strategie di sviluppo urbano, al fine di creare la concentrazione e la sinergia delle attività economiche in aree ben identificate dei centri storici.

Le strategie territoriali sono costruite attorno ad un attrattore, che diventa quindi il fulcro per strategie integrate in grado di attivare la creazione di acceleratori di sviluppo locale. Le Strategie sono finalizzate all'ampliamento, modernizzazione e qualificazione di servizi e infrastrutture.

Le azioni saranno complementari e/o sinergiche con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed in particolare agli interventi di rigenerazione urbana, e con altri Piani e Programmi nazionali.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni a valere sul Programma anche prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 2014-2020.

La Regione intende sostenere le Strategie Territoriali attraverso lo strumento dell'ITI.

Tutte le azioni implementate per il perseguimento delle finalità sopra esposte dovranno necessariamente essere accompagnate dall'uso strategico dell'azione sul rafforzamento della capacità amministrativa di seguito descritta. Potenzialmente esse saranno anche affiancate da interventi specifici finanziati nell'ambito della Priorità dedicata alla Assistenza Tecnica.

Gli investimenti previsti sono allineati alle strategie settoriali regionali e nazionali; si attueranno le strategie approvate nel 2014 2020 che prevedono nell'ambito dell'RSO5.1, la valutazione delle esigenze e/o la mappatura delle infrastrutture. Per l'aggiornamento delle strategie gli interventi verranno identificati in relazione alle esigenze e/o la mappatura. Le interconnessioni strategiche e le complementarità tra i vari interventi e settori, anch'essi finanziati nell'ambito delle OP 1-4 è assicurata attraverso sedi stabili di confronto tecnico e coordinamento attuativo (Comitato di governance) composto da AdG, responsabili delle Priorità del Programma e Autorità Urbane. La coerenza e la sinergia con il PN Metro+ sarà garantita da confronti costanti tra AdG del PR FESR FSE, AdG del PN Metro+ e i referenti delle Agende Urbane incluse nel PN Metro+.

Regione Calabria
A00 REGGAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Azione 5.12 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·interventi di rafforzamento della pianificazione strategica delle Aree urbane e degli Organismi Intermedi coinvolti;

·formazione "on the job" per il personale amministrativo delle Aree Urbane;

·creazione di comunità di pratica capaci di supportare le aree urbane nell'attuazione degli interventi.

·standardizzazione di procedure e supporto alla scrittura di bandi di gara;

·interventi di accompagnamento nei processi di carattere istituzionale per favorire il rafforzamento amministrativo (pianificazione integrata, riorganizzazione delle procedure amministrative, governance partecipativa ecc.).

·piattaforme collaborative per stimolare la sviluppo di processi incentrati su sfide specifiche (semplificazione normativa e procedurale ecc.).

·Per come richiamato nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) la suddetta azione sarà maggiormente indirizzata ad attività trasversali di formazione e di sviluppo delle competenze dei dipendenti già presenti nell'organico regionale e degli stakeholder coinvolti nell'attuazione del Programma al fine di raggiungere gli obiettivi previsti con l'Azioni stabilite sul Programma nazionale CAPCOE legate all'inserimento di nuovo personale, a tempo determinato, nell'ecosistema amministrativo, istituzionale e regionale.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, Imprese, ETS

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate.

Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati, all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Area metropolitana di Reggio Calabria, Aree medie di Cosenza, Rende, Catanzaro e Reggio Calabria, Crotone, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Gioia Tauro- Rosarno- San Ferdinando, di cui alla Programmazione 2014/2020. Le aree urbane indicate potranno anche definire coalizioni e progetti che coinvolgano comuni limitrofi. Si prevede l'attivazione degli strumenti territoriali in linea con l'articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del RDC.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Per questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per promuovere diversi aspetti dello sviluppo nelle aree urbane. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pil.4 TURISMO SOSTENIBILE: "**Sviluppo della rete di imprese del turismo sostenibile e cluster del GREEN MAPPING per la regione ai - sostegno allo sviluppo e all'accesso al mercato per destinazioni turistiche responsabili e sostenibili e per le micro/PMI nella regione EUSAIR - GREEN MAPPING"**

·Pil. 4 TURISMO SOSTENIBILE **"Ricerca e sviluppo per migliorare le performance delle PMI e la crescita-diversificazione – CULTOURAIR**

Pil. 4 TURISMO SOSTENIBILE: "**Formazione e competenze nel settore del turismo (competenze professionali ed imprenditoriali). DES AIR"**

·Pil. 4 TURISMO SOSTENIBILE: "**Sviluppo di itinerari culturali tematici e sostenibili / connettere itinerari culturali in EUSAIR. AIR CULTURAL ROUTES"**

È di tutta evidenza la complementarità dell'OS anche con **INTERREG EUROPE** in particolare per quanto riguarda la priorità **"un Europa più sociale"** con i topic "**Inclusione sociale" e "Cultura e turismo sostenibile"** e con la priorità **"Un Europa più vicino ai cittadini"** con il topic **"sviluppo urbano integrato".**

In maniera analoga, l'OS presenta elementi di coerenza con **INTERREG Euro-Mediterranean** e sue MISSIONI: 2. PROTECTING, RESTORING AND ENHANCING OUR ENVIRONMENT AND NATURAL HERITAGE, 3. PROMOTING GREEN LIVING AREAS e 4. ENHANCING SUSTAINABLE TOURISM.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Per questo PRSO è evidente anche una forte complementarità con il nuovo programma **URBACT IV** in particolare relativamente al trasferimento di buone pratiche urbane consolidate (tramite Reti di trasferimento). Si vedano, ad esempio, nello specifico, le coerenze con il filone "Cultura e patrimonio" sotto il topic "SVILUPPO URBANO FISICO" e con "Economia locale" sotto il topic "ECONOMIA" oltre ad altre tematiche sotto il topic "INCLUSIONE SOCIALE".

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0,00	106,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	0,00	106,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadrati	5.600,00	31.109,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0,00	19,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	225.463,00	1.188.421,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	1,00	3,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	0,00	30,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	3,00	18,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	1,00	3,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	1,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro, sostenibili e a prezzi accessibili)	MWh/anno	10.176,00	2020	6.116,00	Sistema di monitoraggio regionale	
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utilizzatori/anno	0,00	2021	19,00	Sistema di monitoraggio regionale	
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	EURO	0,00	2021	115.166.712,00	Sistema di Monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	700.000,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	018. Applicazioni e servizi e informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	700.000,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	3.334.444,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	024. Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	1.360.997,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	027. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	700.000,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica	11.160.178,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	045. Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	10.887.979,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	082. Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	1.429.047,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	083. Infrastrutture ciclistiche	680.499,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	084. Digitalizzazione dei trasporti urbani	680.499,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	121. Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	476.349,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	18.253.698,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	126. Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	1.429.047,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	1.749.999,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	1.050.000,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	9.274.999,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	167. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	2.721.995,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	12.938.164,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali	1.088.798,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	408.300,00
5	RSO5.1	Totale			81.024.992,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	81.024.992,00
5	RSO5.1	Totale			81.024.992,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	81.024.992,00
5	RSO5.1	Totale			81.024.992,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	1.180.650,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	79.844.342,00
5	RSO5.1	Totale			81.024.992,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 5.2.1_Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Si intende continuare a sostenere i presidi di comunità nei territori interni, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema regionale, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla SNAI. Si ritiene opportuno continuare nel supporto al consolidamento delle Aree Interne (AI) già finanziate nella Programmazione regionale 14/20 senza precludere l'attivazione delle strategie territoriali del ciclo 21/27. In linea con l'AdP si persegue un equilibrio fra consolidamento delle aree già interessate al 14/20 e la necessità di estendere l'opportunità di definire e attuare strategie negli altri territori delle AI 21/27.

1. Attuazione di interventi inclusi nelle Strategie sulle AI già approvate nella programmazione regionale 14/20

Si continuerà a sostenere i presidi di Comunità nelle AI nel rispetto delle previsioni dell'art. 63 RDC, per consentire l'avvio della programmazione 21/27. In coerenza con quanto previsto dalle 4 aree SNAI approvate, le operazioni verteranno in particolare su 5 ambiti di intervento, di cui 3 per garantire i diritti di cittadinanza nelle aree progetto attraverso il miglioramento dei servizi essenziali per l'istruzione, la mobilità e la salute.

In tale senso le operazioni già selezionate prevedono a titolo di esempio: a) Dotazioni strumentali per gli istituti comprensivi scolastici; b) Interventi di prevenzione sanitaria e campagne di screening; c) Sperimentazione della Rete dei Punti Salute e dei Servizi di Medicina di Iniziativa; d) Creazione di aree attrezzate per la mobilità sostenibile; e) Servizi di Taxi Sociale. Altri 2 ambiti, si riferiscono alla necessità di creare buona occupazione e reddito attraverso lo sviluppo locale sostenibile, con priorità alle filiere agroalimentari e al turismo sostenibile. In tal senso, le operazioni selezionate prevedono a titolo indicativo: a) Investimenti per la valorizzazione delle produzioni locali, degli ecosistemi produttivi e tutela dalla biodiversità; b) Realizzazione di itinerari tematici; c) Alberghi diffusi nei borghi di eccellenza; d) Potenziamento dei Percorsi cicloturistici esistenti ai fini dell'attrezzaggio per bikers etc. Nel complesso più della metà delle risorse allocate sulle strategie è destinato allo sviluppo locale sostenibile, che comprende oltre agli interventi sul sistema produttivo, quelli connessi alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, mentre un terzo del restante fabbisogno finanziario è riferito ai progetti in ambito salute/inclusione sociale. .

2. Strategie territoriali delle AI SNAI della programmazione 21/27. L'approccio strategico necessario a sostenere i territori delle AI richiede il rafforzamento di intervento sul territorio locale nelle Aree SNAI. Delle 3 nuove aree, 2 sono ammesse anche a cofinanziamento nazionale. Per tutte le 3 Aree, sono stabiliti criteri paritari di finanziamento e/o cofinanziamento regionale. Le Strategie delle 3 Aree dovranno contenere, in linea con il PSNAI, una visione integrata fra interventi a sostegno dei servizi di cittadinanza essenziali e dello sviluppo locale. L'attuazione di tali operazioni, in continuità con le attività già svolte dalla Regione, includono le tipologie di intervento elencate (a titolo esemplificativo e non esaustivo) per le AI della programmazione

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

1.1.2.0 ai punti 1 e 3.Per le operazioni delle Strategie territoriali non incluse nel cofinanziamento nazionale saranno assicurate, attraverso i fondi della programmazione regionale, anche le risorse finanziarie per gli interventi di implementazione dei servizi essenziali di cittadinanza (sociosanitari, scuola, mobilità/accessibilità e connettività digitale)

3. Integrazione con nuovi settori di intervento

Le strategie di cui ai punti 1 e 2 sono costruite attorno ad un attrattore, che diventa il fulcro per strategie integrate in grado di attivare la creazione di acceleratori di sviluppo locale. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Azione potrà sostenere:

1. Interventi di Innovazione digitale, Innovazione sociale, Servizi che impattano sulla qualità della vita dei cittadini e/o che rendano più attrattivi i territori, Progetti di inclusione, Progetti innovativi sul patrimonio e le attività culturali;
2. Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura e del turismo creando un'offerta innovativa di servizi di welfare di comunità
3. Interventi di razionalizzazione e creazione di servizi sociosanitari diffusi, anche, ma non solo, attraverso: il perseguimento della trasformazione digitale, la realizzazione soluzioni di telemedicina, l'uso della robotica e dell'intelligenza artificiale ecc.;
4. Interventi di sostegno di progetti innovativi e scalabili sui temi ambientali, quali ad esempio quelli per l'incentivazione delle Comunità Energetiche e Contratti di fiume;
5. Interventi di sostegno, tramite le sinergie con l'OP4, a Progetti di Inclusione e Innovazione Sociale che puntino al miglioramento della qualità della vita in aree marginali da individuare attraverso criteri oggettivi che ne certifichino la condizione di disagio e vulnerabilità sociale.

Sarà utilizzato un approccio integrato con una governance multilivello dove le amministrazioni locali, gli stakeholder territoriali e l'amministrazione regionale saranno coprotagonisti dei processi di cambiamento.

Tutte le azioni implementate per il perseguimento delle finalità sopra esposte dovranno necessariamente essere accompagnate dall'uso strategico dell'azione sul rafforzamento della capacità amministrativa di seguito descritta. Potenzialmente esse saranno anche affiancate da interventi specifici finanziati nell'ambito della Priorità dedicata alla Assistenza Tecnica. Gli interventi sosteranno in particolar modo il rafforzamento dei partenariati pubblici e privati e la diffusione

dell'innovazione della PA, attraverso iniziative quali la generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale.

Azione 5.2.2 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

- interventi per il supporto all'aggiornamento e messa in esercizio del Sistema Informativo Territoriale e l'Osservatori delle trasformazioni territoriali (SITO).
- formazione "on the job" per il personale amministrativo delle AI;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

- supporto alla definizione di procedure e alla scrittura di bandi di gara;
- supporto allo sviluppo di sinergie tra le Comunità delle AI per favorire lo sviluppo di competenze nei processi di programmazione, progettazione, organizzazione con l'obiettivo di sviluppare modelli di semplificazione e standardizzazione delle procedure;

supporto alla riorganizzazione dei processi amministrativi delle Comunitàdelle AI per favorire il miglioramento delleprocedure amministrative e di gestione dei servizi;

- interventi per migliorare la capacità di realizzazione delle operazioni nei tempi programmati e rendicontazione della spesa;
- interventi per il rafforzamento delle verifiche amministrative e per garantire livelli di integrità e legalità nell'azione dell'OS;

Per come richiamato nel PRigA la suddetta azione sarà maggiormente indirizzata ad attività trasversali di formazione e di sviluppo delle competenze dei dipendenti già presenti nell'organico regionale e degli stakeholder coinvolti nell'attuazione del Programma al fine di raggiungere gli obiettivi previsti con le Azioni stabilite sul Programma nazionale CAPCOE legate all'inserimento di nuovo personale, a tempo determinato, nell'ecosistema amministrativo, istituzionale e regionale.

Gli investimenti previsti sono allineati alle strategie settoriali regionali e nazionali; si attueranno le strategie approvate nel 2014/2020 che prevedono nell'ambito dell'RSO5.2, la valutazione delle esigenze e/o la mappatura delle infrastrutture. Per l'aggiornamento delle strategie gli interventi verranno identificati in relazione alle esigenze e/o la mappatura. Le interconnessioni strategiche e le complementarità tra i vari interventi e settori, anch'essi finanziati nell'ambito delle OP 1-4 è assicurata attraverso sedi stabili di confronto tecnico e coordinamento attuativo (Comitato di governance) composto da AdG, responsabili delle Priorità del Programma e leAI. Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, Imprese, ETS, cittadini

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Territori Aree interne incluse nelle strategie della programmazione regionale 2014-2020: *Reventino-Savuto, Grecanica, Sila-Presila crotonese e cosentina, Versante Ionico Serre*. Territori Aree interne incluse nelle strategie della programmazione regionale 2021 -2027: Alto Ionio Cosentino, Versante tirrenico Aspromonte e Alto Tirreno Cosentino - Pollino. Eventuali ulteriori territori selezionati secondo il quadro regolatorio nazionale e regionale. Si prevede l'attivazione degli strumenti territoriali in linea con l'articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del RDC.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per promuovere diversi aspetti dello sviluppo nelle aree diverse da quelle urbane. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR: • Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Sviluppo della rete di imprese del turismo sostenibile e cluster del GREEN MAPPING per la regione ai - sostegno allo sviluppo e all'accesso al mercato per destinazioni turistiche responsabili e sostenibili e per le micro/PMI nella regione EUSAIR - GREEN MAPPING" • Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE **"Ricerca e sviluppo per migliorare le performance delle PMI e la crescita-diversificazione – CULTOURAIR** • Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "**Formazione e competenze nel settore del turismo (competenze professionali ed imprenditoriali). DES AIR"** • Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "**Sviluppo di itinerari culturali tematici e sostenibili / connettere itinerari culturali in EUSAIR. AIR CULTURAL ROUTES"** È di tutta evidenza la complementarità anche con **INTERREG EUROPE** in particolare per quanto riguarda la priorità **"un Europa più sociale"** con i topic "**Inclusione sociale" e "Cultura e turismo sostenibile"** e con la priorità **"Un Europa più vicino ai cittadini"** con il topic **"sviluppo non-urbano** integrato".

Regione Calabria
AOO REGCAL
PNRR 17801 del 03/03/2026

In maniera analoga sono inoltre ravvisabili delle coerenze con **INTERREG Euro-Mediterranean** e sue MISSIONI: 2. PROTECTING, RESTORING AND ENHANCING THE ENVIRONMENT AND NATURAL HERITAGE, 3. PROMOTING GREEN LIVING AREAS e 4. ENHANCING SUSTAINABLE TOURISM.

Il programma URBACT, indirizzato alle città, non presenta, proprio per tale motivo, elementi di coerenza con questo RSO.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	109.445,00	200.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	4,00	7,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	19,00	54,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	4,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	1,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	1,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 378017 del 03/03/2026

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	586.312,00	2019	703.574,00	Sistema di Monitoraggio regionale	
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	EURO	0,00	2021	49.377.612,00	Sistema di Monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	748.549,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	018. Applicazioni e servizi e informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	1.156.848,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	023. Sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti	350.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	027. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	3.460.997,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	083. Infrastrutture ciclistiche	700.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	093. Altre strade ricostruite o ammodernate (autostrade, strade nazionali, regionali o locali)	1.400.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	109. Trasporto multimodale (non urbano)	4.899.591,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	1.400.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità	2.790.045,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	128. Infrastrutture per la sanità	700.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	129. Attrezzature sanitarie	840.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	130. Beni mobili per la salute	350.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	131. Digitalizzazione delle cure sanitarie	560.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	1.360.997,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	3.538.184,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	3.538.184,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	167. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	3.538.593,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	811.591,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali	1.020.748,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	95.270,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	172. Finanziamenti incrociati nel quadro del FESR (sostegno alle azioni di tipo FSE necessarie a garantire l'attuazione della componente FESR dell'operazione e a essa direttamente collegate)	1.400.000,00
5	RSO5.2	Totale			34.659.597,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	34.659.597,00
5	RSO5.2	Totale			34.659.597,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	34.659.597,00
5	RSO5.2	Totale			34.659.597,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	13.484.897,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	21.174.700,00
5	RSO5.2	Totale			34.659.597,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017.del 03/03/2026

2.1.1. Priorità: 9bis. Una Calabria più vicina ai cittadini - Alloggi a prezzi accessibili

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.3. Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne

L'azione sostiene la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di alloggi sociali e sostenibili del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sociale o nella disponibilità di soggetti pubblici, con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo e favorendo l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione calabrese. La realizzazione degli interventi avviene anche attraverso l'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, valorizzando qualità architettonica, sostenibilità ambientale e innovazione sociale.

La nuova priorità proposta interviene esattamente su questo punto: dopo aver consolidato la dotazione di servizi di base, l'obiettivo è agire sul recupero e sulla riqualificazione delle unità abitative esistenti. Il social housing diventa così il tassello mancante di una strategia integrata, che accanto ai servizi offre una risposta concreta alla necessità di abitare in modo stabile e dignitoso nelle aree interne

Gli interventi, realizzati direttamente dai Comuni di riferimento o da ATERP Calabria, includono la ristrutturazione di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) esistenti, la riconversione di alloggi sfitti, di proprietà pubblica o nella disponibilità di soggetti pubblici, con particolare attenzione all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale. L'azione mira a contrastare la marginalità sociale e la carenza di offerta abitativa pubblica nei territori più fragili.

Le misure di sostegno – di ristrutturazione, riqualificazione e miglioramento energetico - integreranno soluzioni che permettano l'accesso agli alloggi oggetto di intervento con costi di locazione al di sotto del prezzo di mercato.

Gli interventi saranno condotti in linea con i principi del Nuovo Bauhaus Europeo e con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

L'Azione a titolo esemplificativo sostiene:

- la ristrutturazione e riqualificazione di alloggi sociali e sostenibili e/o l'agevolazione alla locazione sotto il prezzo di mercato, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.

- il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo oggetto di intervento e la conformità con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

- promozione di modelli abitativi e sociali innovativi, come housing-first, cohousing sociale e forme di abitare assistito, finalizzati al superamento del disagio abitativo e alla creazione di soluzioni residenziali di qualità nelle aree interne in coerenza con gli interventi finanziarti nell'ambito del RSO 5.2.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ETS

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione sono prerequisiti essenziali nell'implementazione dell'azione. Tutte le operazioni saranno selezionate e attuate garantendo pari opportunità di accesso all'abitazione, con particolare attenzione alle categorie più svantaggiate e a rischio di esclusione sociale. Saranno promosse soluzioni abitative inclusive e innovative, in grado di migliorare la qualità della vita e dei servizi per tutta la collettività.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

L'azione è rivolta esclusivamente ai Comuni ricadenti nelle Aree Interne della Regione Calabria, come individuati dal PSNAI. Gli interventi saranno integrati con strumenti territoriali di rigenerazione urbana e sociale, in coerenza con le strategie locali e regionali.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Gli investimenti per il contrasto del disagio abitativo e della creazione di infrastrutture sociali rivolti ai gruppi con fragilità sociali ed economiche sono funzionali a più ampie strategie d'azione locale volte a sostenere, con le azioni del FSE, le finalità di inclusione, protezione e il reinserimento sociale di individui e famiglie con fragilità economiche e sociali. Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati e all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.1.1.1.1.2. previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una migliore prestazione energetica	abitazioni	0,00	316,00
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0,00	1.105,00
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	0,00	200.000,00
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0,00	7,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro, sostenibili e a prezzi accessibili)	MWh/anno	8.259,00	2020	4.964,00	Sistema regionale di monitoraggio	

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	1.420,00	2020	854,00	Sistema regionale di monitoraggio	
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utilizzatori/anno	0,00	2020	1.105,00	Sistema regionale di monitoraggio	
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	EURO	0,00	2020	17.674.818,00	Sistema regionale di monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	041. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	7.088.994,00
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica	9.702.083,00
5bis	RSO5.3	Totale			16.791.077,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	16.791.077,00
5bis	RSO5.3	Totale			16.791.077,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	16.791.077,00
5bis	RSO5.3	Totale			16.791.077,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	16.791.077,00
5bis	RSO5.3	Totale			16.791.077,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.2. Priorità: Assistenza tecnica

2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 6. Assistenza tecnica (FESR)

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), del CPR

2.2.1.1. Interventi dai fondi

Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR

Azione 6.1 - Informazione e comunicazione

L'azione sostiene la promozione delle opportunità del Programma e dei risultati conseguiti. Gli interventi saranno rivolti al grande pubblico, con particolare attenzione ai giovani e ai beneficiari; e ai soggetti, a vario titolo, coinvolti nell'attuazione e/o promozione degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione. In sintesi:

·supporto alla definizione, aggiornamento e implementazione della Strategia di Comunicazione PR 21-27 (compresa eventuale visual identity) e dei successivi piani annuali; della social media strategy, delle linee guida per i beneficiari e del manuale di stile;

·rafforzamento e nuovo slancio ai canali di trasparenza, comunicazione e partecipazione digital già attivi (siti web, portali tematici, social, cruscotti trasparenza, newsletter) e individuazione di nuovi;

·organizzazione di: campagne di promozione delle opportunità e dei risultati;

·eventi (anche formativo/informativi) e partecipazione ad eventi di particolare importanza; contest e premi; media relation; ed eventi di animazione e coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale; iniziative di monitoraggio civico, prioritariamente con il coinvolgimento di giovani e scuole e università; anche in collaborazione con gli ED e con le Reti;

·attuazione di interventi per il monitoraggio e la valutazione della Strategia di Comunicazione, e degli interventi e canali previsti, e riorientamento della stessa (report, indagini multiscopo, analisi customer e sondaggi, social analytics).

Azione 6.2 - Preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo

L'Azione ha l'obiettivo di supportare la pianificazione strategica, la programmazione, la gestione, l'attuazione, il controllo, il monitoraggio e gli altri processi funzionali all'implementazione del Programma, anche attraverso il rafforzamento delle competenze dei diversi soggetti coinvolti e della trasformazione digitale degli strumenti e dei processi amministrativi.

L'Azione, a titolo esemplificativo, potrà sostenere:

·assistenza tecnica ad Autorità del Programma, Autorità Ambientale, NRVVIP, OI, Beneficiari, potenziali Beneficiari, enti in house, Responsabili di Azione, altre articolazioni della struttura di gestione e altri soggetti coinvolti nel Programma;

·supporto alla pianificazione strategica, realizzazione di analisi e studi, definizione delle procedure e della struttura organizzativa della struttura di gestione;

·supporto alle verifiche di gestione, al controllo di I e di II livello, alla valutazione e mitigazione dei rischi e alla correzione di irregolarità e frodi;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

·formazione e rafforzamento delle competenze del personale dei soggetti coinvolti nel Programma;

·incentivazione, rafforzamento dell'organico e spesa per il personale delle strutture coinvolte nel Programma;

·rafforzamento degli strumenti di gestione e realizzazione di nuove soluzioni per la gestione e fruizione dei dati e per l'automazione/efficientamento dei processi;

·disegno, realizzazione, aggiornamento e supporto all'utilizzo di strumenti informatici, piattaforme e sistemi informativi;

·supporto tecnico alla governance multilivello della Strategia S3, all'organizzazione e al funzionamento del CdS e nell'interlocuzione con le istituzioni centrali ed europee.

L'utilizzo dell'assistenza tecnica sarà destinato prioritariamente all'acquisizione di competenze altamente specializzate non disponibili all'interno delle Amministrazioni e di iniziative di capacitazione amministrativa. Il rafforzamento degli strumenti di gestione sarà invece destinato prioritariamente alla trasformazione digitale dei processi amministrativi.

Nell'ambito dell'Azione la Regione si potrà avvalere anche del sostegno dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni, che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le Amministrazioni regionali per il miglioramento dell'efficacia della programmazione.

Azione 6.3 - Valutazione e studi

L'Azione finanzia attività di analisi per la migliore programmazione delle operazioni finanziate e di monitoraggio e valutazione del Programma per verificarne l'efficacia attuativa. È destinata a supportare le scelte dell'AdG, accrescere le competenze di chi presidia l'attuazione, informare stakeholder e cittadini in ordine ai risultati conseguiti.

Potrà sostenere, ad esempio:

·attività di valutazione e monitoraggio in ordine al rispetto delle condizioni abilitanti ed all'efficacia dei criteri di selezione;

·la realizzazione di analisi propedeutiche alla programmazione delle operazioni (quali analisi di contesto o costi-benefici);

·attività volte a garantire coerenza, affidabilità, robustezza, rilevanza, misurabilità e corretta valorizzazione del set di indicatori;

·la realizzazione di studi per la valutazione delle operazioni finanziate e dei risultati conseguiti (quali valutazioni di impatto e analisi controfattuali);

·l'implementazione di analisi statistiche e modelli previsionali di spesa a supporto dell'attuazione;

·realizzazione di strumenti di automazione delle attività di raccolta delle informazioni e fruizione dei risultati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma;

·iniziative di rafforzamento delle strutture coinvolte nelle attività di valutazione (quali il NRVVIP).

Suddette attività potranno essere realizzate anche mediante ricorso a soggetti valutatori esterni.

Azione 6.4 - Capacità amministrativa per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere interventi:

·per la valorizzazione delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa dei soggetti coinvolti;

·per favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche tra i soggetti coinvolti;

·per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze delle strutture amministrative su strumenti verdi (ad es. modelli di monitoraggio ambientale)

·per il rafforzamento dell'assetto organizzativo della struttura titolare della gestione;

·per la razionalizzazione delle procedure amministrative e il miglioramento nell'utilizzo degli strumenti di gestione e attuazione;

·per il rafforzamento degli strumenti dei soggetti coinvolti;

·di sviluppo della capacità amministrativa e empowerment di OI, beneficiari e stakeholder;

·di rafforzamento delle attività di indirizzo, coordinamento verticale e supervisione da parte della struttura di gestione del Programma;

·per migliorare la capacità di realizzazione delle operazioni nei tempi programmati e rendicontazione della spesa;

·per assicurare una programmazione e gestione coerente e complementare dei diversi fondi e strumenti della politica di coesione;

·per il rafforzamento delle verifiche amministrative e per garantire livelli di integrità e legalità nelle azioni.

Per come richiamato nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) la suddetta azione sarà maggiormente indirizzata ad attività trasversali di formazione e di sviluppo delle competenze dei dipendenti già presenti nell'organico regionale e degli stakeholder coinvolti nell'attuazione del Programma al fine di raggiungere gli obiettivi previsti con l'Azioni stabilite sul Programma nazionale CAPCOE legate all'inserimento di nuovo personale, a tempo determinato, nell'ecosistema amministrativo, istituzionale e regionale.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS, formalizzata in una nota interna, per l'ammissione a finanziamento nel PR.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Regione Calabria, Organismi Intermedi, Beneficiari, potenziali Beneficiari e altri soggetti coinvolti nella programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi del POR.

2.2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto ii), del CPR

Tabella 2: Indicatori di output

Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	59,00	179,00
FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	11,00	32,00
FESR	Meno sviluppate	ISOCOM_1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	numero	37,00	206,00
FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	1,00
FESR	Meno sviluppate	ISO-AT2	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	ETP	86,00	557,00
FESR	Meno sviluppate	ISO-AT3	Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc	NUMERO	3,00	11,00

2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto iv), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	FESR	Meno sviluppate	179. Informazione e comunicazione	5.170.326,00
6	FESR	Meno sviluppate	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	37.021.952,00
6	FESR	Meno sviluppate	181. Valutazione e studi, raccolta dati	2.787.358,00
6	FESR	Meno sviluppate	182. Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti	7.468.041,00
6	Totale			52.447.677,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	52.447.677,00
6	Totale			52.447.677,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 7. Assistenza tecnica (FSE+)

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), del CPR

2.2.1.1. Interventi dai fondi

Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR

Azione 7.1 - Informazione e comunicazione

L'azione sostiene la promozione delle opportunità del PR e dei risultati conseguiti. Gli interventi saranno rivolti al grande pubblico, con particolare attenzione ai giovani e ai beneficiari; e ai soggetti, a vario titolo, coinvolti nell'attuazione e/o promozione degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione. In sintesi:

·supporto alla definizione, aggiornamento e implementazione della Strategia di Comunicazione PR 21-27 (compresa eventuale visual identity) e dei successivi piani annuali; della social media strategy, delle linee guida per i beneficiari e del manuale di stile;

·rafforzamento e nuovo slancio ai canali di trasparenza, comunicazione e partecipazione digital già attivi (siti web, portali tematici, social, cruscotti trasparenza, newsletter) e individuazione di nuovi;

·organizzazione di: campagne di promozione delle opportunità e dei risultati;

·eventi (anche formativo/informativi) e partecipazione ad eventi di particolare importanza; contest e premi; media relation; ed eventi di animazione e coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale; iniziative di monitoraggio civico, prioritariamente con il coinvolgimento di giovani e scuole e università; anche in collaborazione con gli ED e con le Reti;

·attuazione di interventi per il monitoraggio e la valutazione della Strategia di Comunicazione, e degli interventi e canali previsti, e riorientamento della stessa (report, indagini multiscopo, analisi customer e sondaggi, social analytics).

Azione 7.2 - Preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo

L'Azione ha l'obiettivo di supportare: pianificazione strategica, programmazione, gestione, attuazione, controllo, monitoraggio e altri processi funzionali all'implementazione del PR, anche attraverso il rafforzamento delle competenze dei diversi soggetti coinvolti e della trasformazione digitale degli strumenti e dei processi amministrativi.

L'Azione, a titolo di esempio, potrà sostenere:

·AT all'AdG del PR, Autorità Ambientale, NRVVIP, OI, Beneficiari, potenziali Beneficiari, enti in house, RdA, altre articolazioni della struttura di gestione e altri soggetti coinvolti nel PR;

·supporto alla pianificazione strategica, realizzazione di analisi e studi, definizione delle procedure e della struttura organizzativa della struttura di gestione;

·supporto alle verifiche di gestione, al controllo di I e di II livello, alla valutazione e mitigazione dei rischi e alla correzione di irregolarità e frodi;

·formazione e rafforzamento delle competenze del personale dei soggetti coinvolti nel PR;

Regione Calabria
A00 REGOAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

incentivazione, rafforzamento dell'organico e spesa per il personale delle strutture coinvolte nel PR;

·rafforzamento degli strumenti di gestione e realizzazione di nuove soluzioni per la gestione e fruizione dei dati e per l'automazione/efficientamento dei processi;

·disegno, realizzazione, aggiornamento e supporto all'utilizzo di strumenti informatici, piattaforme e sistemi informativi;

·supporto tecnico alla governance multilivello della S3, all'organizzazione e al funzionamento del CdS e nell'interlocuzione con le istituzioni centrali ed europee.

L'utilizzo dell'AT sarà destinato prioritariamente all'acquisizione di competenze altamente specializzate non disponibili all'interno delle PA e di iniziative di capacità amministrativa (CA). Il rafforzamento degli strumenti di gestione sarà invece destinato prioritariamente alla trasformazione digitale dei processi amministrativi.

Nell'ambito dell'Azione la Regione si potrà avvalere anche del sostegno dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni, che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le Amministrazioni regionali per il miglioramento dell'efficacia della programmazione.

Azione 7.3 - Valutazione e studi

L'Azione finanzia attività di analisi per la migliore programmazione delle operazioni finanziate e di monitoraggio e valutazione del PR per verificarne l'efficacia attuativa. È destinata a supportare le scelte dell'AdG, accrescere le competenze di chi presidia l'attuazione, informare stakeholder e cittadini in ordine ai risultati conseguiti.

Potrà sostenere:

·attività di valutazione e monitoraggio in ordine al rispetto delle condizioni abilitanti ed all'efficacia dei criteri di selezione;

·la realizzazione di analisi propedeutiche alla programmazione delle operazioni (es. analisi di contesto o costi-benefici);

·attività volte a garantire coerenza, affidabilità, robustezza, rilevanza, misurabilità e corretta valorizzazione del set di indicatori;

·la realizzazione di studi per la valutazione delle operazioni finanziate e dei risultati conseguiti (quali valutazioni di impatto e analisi controfattuali);

·l'implementazione di analisi statistiche e modelli previsionali di spesa a supporto dell'attuazione;

·realizzazione di strumenti di automazione delle attività di raccolta delle informazioni e fruizione dei risultati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione del PR;

·iniziative di rafforzamento delle strutture coinvolte nelle attività di valutazione (es. il NRVVIP).

Suddette attività potranno essere realizzate anche mediante ricorso a soggetti valutatori esterni.

Azione 7.4 - Capacità amministrativa per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della CA dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·per la valorizzazione delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa dei soggetti coinvolti;

·per favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche tra i soggetti coinvolti;

·per la razionalizzazione delle procedure amministrative e il miglioramento nell'utilizzo degli strumenti di gestione e attuazione;

·di rafforzamento delle attività di indirizzo, coordinamento verticale e supervisione da parte della struttura di gestione del PR;

·per migliorare la capacità di realizzazione delle operazioni nei tempi programmati e rendicontazione della spesa;

·per il rafforzamento delle verifiche amministrative e per garantire livelli di integrità e legalità nelle azioni;

.

Per come richiamato nel PRigA la suddetta azione sarà maggiormente indirizzata ad attività trasversali di formazione e di sviluppo delle competenze dei dipendenti già presenti nell'organico regionale e degli stakeholder coinvolti nell'attuazione del PR al fine di raggiungere gli obiettivi previsti con l'Azioni stabilite sul PN CAPCOE legate all'inserimento di nuovo personale, a tempo determinato, nell'ecosistema amministrativo, istituzionale e regionale.

Azione 7.5 - Capacity Building - Partenariato

L'Azione prevede, il sostegno alle iniziative di rafforzamento degli strumenti e delle competenze dei soggetti coinvolti nel percorso partenariale.

L'azione sostiene:

·rafforzamento della capacità di relazione partenariale attraverso l'introduzione di modelli di governance innovativi, anche mediante la creazione di strutture organizzative, composte da soggetti interni ed esterni all'organizzazione regionale, con funzioni di facilitazione, raccordo e informazione;

·interventi di CA per il rafforzamento dei livelli di competenza interna e dei portatori di interesse;

·interventi di supporto allo sviluppo di capacità di confronto partenariale qualificato;

·sostegno all'allargamento della rappresentatività anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di consultazione pubblica e di format specifici per l'innalzamento qualitativo delle relazioni partenariali;

·sostegno ad azioni specifiche per la condivisione responsabile delle scelte;

·supporto ad azioni di benchmarking e sostegno all'innalzamento del confronto competente con modalità anche da remoto;

·attivazione di network partenariali di livello extra-regionale;

·attivazione di strumenti per la partecipazione e la comunicazione per aumentare la consapevolezza di cittadini e stakeholder e per amplificare l'informazione;

·interventi diversificati e specifici per rafforzare il livello della partecipazione, sia nelle fasi di programmazione che nelle fasi di attuazione e valutazione delle politiche per una maggiore efficacia delle politiche.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 05/03/2026

mediante criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nel POR 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS, formalizzata in una nota interna, per l'ammissione a finanziamento nel PR.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Regione Calabria, Organismi Intermedi, Beneficiari, potenziali Beneficiari e altri soggetti coinvolti nella programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi del POR.

2.2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto ii), del CPR

Tabella 2: Indicatori di output

Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
FSE+	Meno sviluppate	ISOCOM_1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	numero	0,00	60,00
FSE+	Meno sviluppate	RCO-AT2	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	NUMERO	44,00	246,00

2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto iv), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	FSE+	Meno sviluppate	179. Informazione e comunicazione	1.832.821,00
7	FSE+	Meno sviluppate	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	7.331.282,00
7	FSE+	Meno sviluppate	181. Valutazione e studi, raccolta dati	3.665.641,00
7	FSE+	Meno sviluppate	182. Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti	5.498.460,00

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

7	Totale			18.328.204,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	FSE+	Meno sviluppate	09. Non applicabile	18.328.204,00
7	Totale			18.328.204,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	FSE+	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	18.328.204,00
7	Totale			18.328.204,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punti i), ii) e iii), articolo 112, paragrafi 1, 2 e 3, e articoli 14, 26 e 26 bis, CPR

3.1. Trasferimenti e contributi (1)

Riferimento: articoli 14, 26, 26 bis e 27, del CPR

Oggetto della modifica del programma	☐ contributo a InvestEU
	☐ trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta
	☐ trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi
	☐ Fondi che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241

(1) Applicabile solo alle modifiche del programma, in linea con gli articoli 14, 26 e 26 bis, a eccezione dei trasferimenti complementari al JTF in linea con l'articolo 27 CPR. I trasferimenti non incidono sulla ripartizione annuale delle dotazioni finanziarie a livello del QFP per uno Stato membro.

Tabella 15A: contributi a InvestEU* (ripartizione per anno)

Contributo da		Contributo a	Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Finestra InvestEU	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

*Per ogni nuova richiesta di contributo, una modifica del programma stabilisce gli importi totali ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Tabella 15B: contributi a InvestEU* (sintesi)

Fondo	Categoria di regione	Infrastrutture sostenibili (a)	Innovazione e digitalizzazione (b)	PMI (c)	Investimenti sociali e competenze (d)	Totale (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Totale						

*Importi cumulativi per tutti i contributi effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di contributo, una modifica del programma stabilisce gli importi totali ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Giustificazione che tenga conto del modo in cui tali importi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi strategici selezionati nel programma in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento InvestEU

Tabella 16A: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta (ripartizione per anno)

Trasferimenti da		Trasferimenti a	Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Strumento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

Tabella 16B: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta* (sintesi)

Fondo	Categoria di regione	Totale
Totale		

* Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta - Giustificazione

Tabella 17A: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi* (ripartizione per anno)

Trasferimenti da		Trasferimenti a		Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

*Trasferimento ad altri programmi. I trasferimenti tra FESR e FSE+ possono essere effettuati solo all'interno della stessa categoria di regione.

Tabella 17B: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi (sintesi)

	FESR				FSE+				FC	FEAMPA	AMIF	ISF	BMVI	Totale
	Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	Ultraperiferiche o nordiche scarsamente popolate	Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	Ultraperiferiche o nordiche scarsamente popolate						
Totale														

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

* Importi cumulativi di tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti per anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Trasferimenti tra fondi in gestione concorrente, anche tra i fondi della politica di coesione - Giustificazione

Tabella 21: risorse che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241

Fondo	Categoria di regione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Totale generale								

3.2. JTF: dotazione nel programma e trasferimenti (1)

3.3. Trasferimenti tra categorie di regione risultanti dal riesame intermedio

Tabella 19A: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, nell'ambito del programma (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a	Ripartizione per anno			
Categoria di regione*	Categoria di regione*	2025	2026	2027	Totale

*Applicabile solo al FESR e al FSE+.

Tabella 19B: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, ad altri programmi (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a	Ripartizione per anno			
Categoria di regione*	Categoria di regione*	2025	2026	2027	Totale

*Applicabile solo al FESR e al FSE+.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 278017 del 03/03/2026

3. Ritrasferimento (1)

Tabella 20A: ritrasferimenti (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a		Ripartizione per anno							
InvestEU o un altro strumento dell'Unione	Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

1) Applicabile solo alle modifiche del programma per le risorse ritrasferite da altri strumenti dell'Unione, compresi elementi dell'AMIF, dell'ISF e del BMVI, in regime di gestione diretta o indiretta, o da InvestEU.

Tabella 20B: ritrasferimenti* (sintesi)

Da	A						
InvestEU / Strumento	FESR			FSE+			Fondo di coesione
	Più sviluppate	In transizione	Sviluppato	Più sviluppate	In transizione	Sviluppato	

*Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

3.1.3. Dotazioni finanziarie per anno

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto i), del CPR e articoli 3, 4 e 7 del regolamento JTF

Tabella 10: Dotazioni finanziarie per anno

Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026		2027		Totale
							Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	
FESR*	Meno sviluppate	0,00	301.147.624,00	305.992.396,00	310.941.096,00	315.978.870,00	130.917.214,00	130.917.215,00	133.527.838,00	133.527.838,00	1.762.950.091,00
Totale FESR		0,00	301.147.624,00	305.992.396,00	310.941.096,00	315.978.870,00	130.917.214,00	130.917.215,00	133.527.838,00	133.527.838,00	1.762.950.091,00
FSE+*	Meno sviluppate	0,00	78.270.725,00	79.529.920,00	80.816.128,00	82.125.486,00	34.026.452,00	34.026.452,00	34.704.975,00	34.704.975,00	458.205.113,00
Totale FSE+		0,00	78.270.725,00	79.529.920,00	80.816.128,00	82.125.486,00	34.026.452,00	34.026.452,00	34.704.975,00	34.704.975,00	458.205.113,00
Totale		0,00	379.418.349,00	385.522.316,00	391.757.224,00	398.104.356,00	164.943.666,00	164.943.667,00	168.232.813,00	168.232.813,00	2.221.155.204,00

° Importi dopo il trasferimento complementare al JTF.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto ii), articolo 22, paragrafo 6, e articolo 36 del CPR

Per i programmi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita in cui è stata scelta l'assistenza tecnica nell'accordo di partenariato, ai sensi dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR.

Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Contributo dell'Unione meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	384.708.776,00	384.708.776,00	0,00	164.875.190,00	164.875.190,00		549.583.966,00	69,9999999636%
1	1STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	151.653.084,00	0,00	151.653.084,00	0,00	0,00		151.653.084,00	100,0000000000%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	371.041.122,00	371.041.122,00	0,00	159.017.615,00	159.017.615,00		530.058.737,00	70,0000011508%
2	2STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	112.791.969,00	0,00	112.791.969,00	0,00	0,00		112.791.969,00	100,0000000000%
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	48.089.322,00	48.089.322,00	0,00	20.609.709,00	20.609.709,00		68.699.031,00	70,0000004367%
2	2ter	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	139.508.750,00	139.508.750,00	0,00	7.342.566,00	7.342.566,00		146.851.316,00	94,9999998638%
2	2quat	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	88.985.928,00	88.985.928,00	0,00	4.683.470,00	4.683.470,00		93.669.398,00	94,9999998932%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	170.441.469,00	170.441.469,00	0,00	73.071.446,00	73.071.446,00		243.512.915,00	69,9927841610%
3	3bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	14.722.302,00	14.722.302,00	0,00	774.858,00	774.858,00		15.497.160,00	95,0000000000%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	163.730.986,00	139.171.101,00	24.559.885,00	70.170.418,00	70.170.418,00		233.901.404,00	70,0000013681%
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	90.614.641,00	77.022.316,00	13.592.325,00	38.834.848,00	38.834.848,00		129.449.489,00	69,9999989957%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	111.068.920,00	94.408.420,00	16.660.500,00	47.600.967,00	47.600.967,00		158.669.887,00	69,9999994328%
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	74.462.362,00	63.292.902,00	11.169.460,00	31.912.442,00	31.912.442,00		106.374.804,00	69,9999992479%
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	96.084.026,00	96.084.026,00	0,00	41.178.869,00	41.178.869,00		137.262.895,00	69,9999996357%
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	115.684.589,00	115.684.589,00	0,00	49.579.120,00	49.579.120,00		165.263.709,00	69,9999955828%
5	5bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	16.791.077,00	16.791.077,00	0,00	883.742,00	883.742,00		17.674.819,00	94,9999940593%
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	52.447.677,00	52.447.677,00	0,00	22.477.577,00	22.477.577,00		74.925.254,00	69,9999989323%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204,00	15.578.947,00	2.749.257,00	7.854.945,00	7.854.945,00		26.183.149,00	69,9999988542%
Totale			FESR	Meno sviluppate	1.762.950.091,00	1.498.505.038,00	264.445.053,00	544.494.162,00	544.494.162,00		2.307.444.253,00	76,4027164993%
Totale			FSE+	Meno sviluppate	458.205.113,00	389.473.686,00	68.731.427,00	196.373.620,00	196.373.620,00		654.578.733,00	69,9999999847%
Totale generale					2.221.155.204,00	1.887.978.724,00	333.176.480,00	740.867.782,00	740.867.782,00		2.962.022.986,00	74,9877774244%

* Per il FESR: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione speciale per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate. Per il FSE+: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche. Per il Fondo di coesione: non applicabile. Per l'assistenza tecnica, l'applicazione delle categorie di regione dipende dalla scelta di un fondo.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

** Indicare il totale delle risorse del JTF, comprendenti il sostegno complementare trasferito dal FESR e dal FSE+. La tabella non comprende gli importi di cui all'articolo 7 del regolamento JTF. Nel caso dell'assistenza tecnica finanziata dal JTF, le risorse del JTF devono essere suddivise in risorse a norma degli articoli 3 e 4 del regolamento JTF. Per l'articolo 4 del regolamento JTF non vi è alcun importo di flessibilità.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

8. Condizioni abilitanti

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR

Tabella 12: Condizioni abilitanti

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici			Sì	Sono in atto meccanismi di controllo che coprono tutti gli appalti pubblici e la relativa aggiudicazione nell'ambito dei Fondi, in linea con la normativa dell'Unione in materia di appalti. Tale requisito comprende: 1. modalità per garantire la raccolta di dati efficaci e affidabili sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici superiori alle soglie dell'Unione, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 83 e 84 della direttiva 2014/24/UE e agli articoli 99 e 100 della direttiva 2014/25/UE;	Sì	Relazione di autovalutazione sul soddisfacimento della condizione abilitante (https://politichecoesione.governo.it/media/2852/relazione-di-autovalutazione-ca_efficaci-meccanismi-di-controllo-appalti-pubblici.pdf) - D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 99 e 212) - Comunicato stampa ANA https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/DigitalAssets/anacdocs/Attivita/Atti/ComunicatiPresidente/2020/Com.Pres.02.12.2020v.pdf	L'Italia garantisce il controllo dell'applicazione delle norme sugli appalti pubblici attraverso la funzione di regolazione e vigilanza dell'ANAC nonché della Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la CE. L'Italia assicura la trasmissione alla CE della: • relazione triennale di controllo, con la collaborazione delle Amministrazioni interessate. L'ultima relazione è stata trasmessa, per il tramite della Rappresentanza permanente presso l'UE, il 17/12/2021; relazione sull'aggiudicazione di ogni procedura di rilevanza comunitaria, ogni qualvolta essa è richiesta. Per agevolare la verifica di tale obbligo, è operativo un meccanismo di controllo gestito da ANAC attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP). In particolare, nella scheda di aggiudicazione da compilare a cura della stazione appaltante e degli enti aggiudicatori attraverso la BDNCP è stato inserito un nuovo campo, obbligatorio a partire dal 10 dicembre 2020, che consente la verifica della

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							predisposizione della relazione di aggiudicazione
				2. modalità per garantire che i dati coprano almeno i seguenti elementi: a. qualità e intensità della concorrenza: nome del vincitore dell'appalto, numero degli offerenti iniziali e valore contrattuale; b. informazioni sul prezzo finale dopo il completamento e sulla partecipazione di PMI come offerenti diretti, qualora i sistemi nazionali forniscano tali informazioni;	Sì	-- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213)	L'Italia garantisce un elevato livello di concorrenza in termini di qualità e intensità delle informazioni sugli appalti pubblici, attraverso l'inserimento, da parte delle stazioni appaltanti, nella BDNCP gestita da ANAC di tutti i dati richiamati nel criterio 2 della condizione abilitante. Con riferimento al punto 2b, l'indicazione del prezzo finale di aggiudicazione è anch'essa contenuta nella BDNCP gestita dall'ANAC.
				3. modalità per garantire il controllo e l'analisi dei dati da parte delle autorità nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE;	Sì	D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213) Portale Open data https://dati.anticorruzione.it/#/home https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti	L'Italia garantisce strumenti idonei al monitoraggio e all'analisi dei dati sulle procedure di gara e dei contratti di appalto. In particolare, la BDNCP raccoglie sistematicamente i dati sullo svolgimento delle gare e procede a puntuali analisi degli stessi, attraverso la predisposizione di rapporti quadrimestrali sull'andamento del mercato degli appalti pubblici e di una relazione annuale che viene inviata al Governo e al Parlamento. Per quanto concerne la vigilanza e il monitoraggio sugli appalti, ANAC conduce anche accertamenti ispettivi e indagini di vigilanza a partire dalle anomalie che emergono dall'analisi dei

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							dati presenti nella BDNCP ed è abilitata ad adottare provvedimenti di vigilanza, i cui esiti sono pubblicati sul sito dell'Autorità e riassunti nella Relazione annuale. È, inoltre, disponibile all'interno del portale ANAC una sezione in formato Open Data dove sono presenti i dati relativi agli appalti pubblici e un cruscotto (dashboard) con funzionalità di analisi di base.
				4. modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico in conformità dell'articolo 83, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 3, della direttiva 2014/25/UE;	Sì	-- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 211 e 213) Portale Open data https://dati.anticorruzione.it/#/home	L'Italia garantisce specifiche modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico grazie alla piattaforma in formato Open Data disponibile nell'ambito del portale ANAC. In aggiunta, sono predisposti e pubblicati sul sito dell'ANAC rapporti quadrimestrali e una Relazione annuale, con le caratteristiche richiamate al criterio 3. Allo stesso modo, sono oggetto di espressa pubblicazione sul sito dell'Autorità anche i provvedimenti di vigilanza adottati dall'ANAC, richiamati con riferimento al precedente criterio.
				5. modalità per garantire che tutte le informazioni che indicano situazioni di sospetta manipolazione delle gare siano comunicate alle autorità	Sì	-- Articolo 353, 353 bis, 354 del Codice Penale (R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398)	L'Italia garantisce misure volte alla rilevazione di operazioni sospette che pregiudicano il mercato concorrenziale degli appalti pubblici nonché al contrasto alla relativa diffusione

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE.		- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 477 Codice di procedura penale (art. 331) -- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213)	attraverso la comunicazione delle stesse alle Autorità competenti. Nell'ordinamento italiano, l'ANAC e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato svolgono un ruolo attivo volto ad arginare la diffusione di fenomeni anticoncorrenziali che alterano il corretto funzionamento del mercato nel settore degli appalti pubblici. Le due Autorità sopra citate hanno adottato una serie di misure, tra cui protocolli di intesa per la reciproca collaborazione e lo scambio di informazioni e documenti, anche con altri soggetti istituzionali, con l'obiettivo di garantire il corretto svolgimento delle gare di appalto e la repressione dei fenomeni corruttivi.
2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato			Sì	Le autorità di gestione dispongono di strumenti e capacità per verificare la conformità alle norme in materia di aiuti di Stato: 1. per le imprese in difficoltà e per quelle interessate da un obbligo di recupero;	Sì	Relazione di autovalutazione "criterio 1", parte 1 "Imprese in difficoltà" e , parte 2 "imprese interessate da un obbligo di recupero" (https://politichecoesione.governo.it/media/2853/relazione-di-autovalutazione-ca_aiuti-di-stato.pdf) Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) (Articoli 47, 71, 75,76) L. n. 57/2001 (art. 14, co. 2) e Legge n. 234 del 2012 (art. 52, co. 1) (norme istitutive Registro Nazionale Aiuti di Stato)	È in essere un consolidato sistema di verifica dello status di difficoltà delle imprese basato su dichiarazioni rese dalle medesime per l'ottenimento o l'erogazione di sovvenzioni pubbliche e su sistemi di controllo da parte delle amministrazioni e dei soggetti concedenti riguardanti l'analisi dei dati economico-patrimoniali dell'impresa, che seguono modalità differenziate a seconda della tipologia di impresa e prevedono responsabilità, anche penali, oltre che la decadenza dai benefici pubblici acquisiti, in caso di dichiarazioni non veritiere.Il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) costituisce un adeguato supporto ai fini

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Decreto interministeriale n. 115 del 2017 (regolamento sul funzionamento del RNA)	delle preliminari verifiche da parte delle amministrazioni e dei soggetti concedenti. Infatti, le Autorità di Gestione, mediante la consultazione della specifica sezione del Registro, dispongono di informazioni immediate e costantemente aggiornate in ordine alle decisioni di recupero di aiuti illegali alle imprese che ne siano destinatarie, garantendo il puntuale rispetto della c.d. "regola Deggendorf".
				2. attraverso un accesso alla consulenza di esperti e a orientamenti in materia di aiuti di Stato, fornito da esperti di enti locali o nazionali competenti per gli aiuti di Stato.	Sì	https://bit.ly/3bbxCd3--L.241/1990 --L.150/2000 --D.Lgs. 104/2010 --D.Lgs. 33/2013 --D.Lgs. 82/2005 --D.Lgs 196/2003 --L.300/1970 --D.Lgs 198/2006 --L.68/1999 --D.Lgs. 50/2016 --D.Lgs. 152/2006 --Codice proc. civile	Come illustrato nella Relazione, le modalità per garantire la conformità alle rilevanti disposizioni della Carta derivano dalla normativa UE e nazionale. La conformità è assicurata in fase di programmazione e di attuazione, anche attraverso il rispetto del Codice di condotta europeo sul partenariato. Nell'attuazione del PR, la conformità alla Carta è assicurata dal "Punto di contatto" qualificato, individuato nell'ambito dei SiGeCo del PR e incardinato nella struttura dell'AdG, nonché dal CdS. Il Punto di contatto effettua le verifiche necessarie già nella fase di definizione dei criteri di selezione. Ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'AdG attraverso una specifica procedura ex art. 69(7) RDC, come da All. 1 alla Relazione.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							Risultano operative apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato che operano a supporto delle AdG, istituite nella programmazione 14-20. Sono in essere consolidate attività di informazione, formazione ed assistenza sull'utilizzo del RNA.
3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE			Sì	Sono in atto efficaci meccanismi volti a garantire la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (""Carta""), tra cui: 1. modalità per garantire la conformità dei programmi sostenuti dai Fondi e della loro attuazione alle pertinenti disposizioni della Carta;	Sì	Relazione di autovalutazione https://bit.ly/3Ji6QvS--L.241/1990 --L.150/2000 --D.Lgs. 104/2010 --D.Lgs. 33/2013 --D.Lgs. 82/2005 --D.Lgs 196/2003 --L.300/1970 --D.Lgs 198/2006 --L.68/1999 --D.Lgs. 50/2016 --D.Lgs. 152/2006 --Codice proc. civile	Come illustrato nella Relazione di autovalutazione, le modalità per garantire la conformità alle rilevanti disposizioni della Carta derivano dalla normativa UE e nazionale. Tale conformità è assicurata sia in fase di programmazione, sia in tutte le fasi di attuazione, anche attraverso il rispetto del Codice di condotta europeo sul partenariato, che assicura la sorveglianza della società civile e degli organismi competenti. Nell'attuazione del Programma, la conformità alla Carta è assicurata da un "Punto di contatto" qualificato, individuato nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo del programma e incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione (AdG), nonché dal Comitato di Sorveglianza (CdS). Il Punto di contatto effettua le verifiche necessarie già nella fase di definizione dei criteri di selezione. Inoltre, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							da sottoporre all'AdG attraverso una specifica procedura coerente con l'articolo 69(7) RDC, definita nell'Allegato 1 alla Relazione
				2. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.	Sì	Relazione di autovalutazione Allegato 1 "Procedura per il trattamento dei reclami"; Allegato 2 "Procedura per l'informativa al CdS in merito ai casi di non conformità". https://bit.ly/3Ji6QvS	Il criterio 2 è soddisfatto attraverso l'adozione nell'ambito del Programma di una procedura di rendicontazione al Comitato di Sorveglianza basata sugli esiti dell'attività istruttoria e della valutazione di merito concernente sia i reclami pervenuti come prevista dall'articolo 69(7) e illustrata nell'Allegato 1 alla Relazione di autovalutazione, sia i casi di non conformità accertati dai diversi soggetti competenti. Questa procedura, descritta nell'Allegato 2 alla Relazione, si attiva nel momento in cui il punto di contatto accerta la non conformità rispetto ai principi della Carta di un procedimento amministrativo relativo all'attuazione del Programma o a seguito di provvedimento o sentenza con cui viene sancita la violazione di uno o più principi della Carta. Il punto di contatto invia comunicazione degli esiti all'AdG, che ha il compito di porre in essere tutte le azioni necessarie per la relativa soluzione, informare il Comitato di Sorveglianza e adottare o proporre al Comitato di Sorveglianza eventuali misure correttive e preventive. La rendicontazione al Comitato di Sorveglianza sarà effettuata almeno una volta all'anno.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio			Sì	È stato predisposto un quadro nazionale per garantire l'attuazione dell'UNCRPD, che comprende: 1. obiettivi misurabili, strumenti di raccolta dati e meccanismi di controllo;	Sì	Relazione di autovalutazione https://bit.ly/3zEmsqzCarta costituzionale, articoli 2 e 3. L.104/1992 L.68/1999 L.18/2009	Il quadro nazionale per l'attuazione della UNCRPD è definito nella Carta costituzionale e nelle norme che operativamente definiscono il sistema di tutela delle persone con disabilità. La legge n.18/2009 ha ratificato e dato esecuzione alla UNCRPD e al relativo protocollo opzionale. Tale norma ha anche istituito l'OND presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, organismo responsabile dell'elaborazione e monitoraggio delle politiche nazionali in tema di disabilità, nonché dell'elaborazione di indicatori e analisi statistiche sul fenomeno della disabilità in collaborazione con ISTAT. A dicembre 2020, è stato reso operativo il progetto di Registro Statistico Esteso della Disabilità, inserito nel Piano Statistico Nazionale. Inoltre, un set di indicatori utile per la definizione delle politiche da parte dell'OND è presentato nella relazione di autovalutazione. L'assetto politico-istituzionale in materia è stato completato con l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, sotto la responsabilità del Ministro per le disabilità.
				2. modalità per garantire che la politica in materia di accessibilità, la legislazione e le	Sì	https://bit.ly/3zEmsqzRelazione di autovalutazione (pagg. 17-19)	Per consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				norme siano adeguatamente tenuti in considerazione nella preparazione e nell'attuazione dei programmi;		Atto di indirizzo	della vita, coerentemente con l'articolo 9 della CRDP, l'accessibilità deve basarsi sull'approccio a doppio binario (twin track approach), che prevede progetti dedicati alle persone con disabilità e l'inserimento del rispetto dei diritti delle persone con disabilità in tutti i progetti (mainstreaming). In linea con le disposizioni regolamentari (Reg. UE 1060/2021, art.9 c.3) e in coerenza con l'art.9 della CRDP sopra citato, nelle fasi di preparazione e attuazione dei Programmi FESR e FSE Plus, la politica, la legislazione e le norme in materia di accessibilità per le persone con disabilità sono tenute in considerazione. Al riguardo, puntuali indirizzi sono indicati nella relazione di autovalutazione ed espressamente richiamati nell'Atto di indirizzo inviato a tutte le Autorità di gestione.
				3. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni non conformi all'UNCRPD sostenute dai fondi e denunce riguardanti l'UNCRPD presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.	Sì	https://bit.ly/3zEmsqzRelazione di autovalutazione (pagg. 18-19 Condizioni abilitanti DIPCOE	Presso l'Ufficio per la disabilità opera un contact center nazionale per segnalazioni, istanze, richieste, quesiti, proposte provenienti dalle persone con disabilità, anche in forma associata. L'Ufficio partecipa (da remoto o in presenza) , con un proprio rappresentante ai CdS dei programmi e consente di portare all'attenzione di tutti i componenti, oltre che dell'AdG e

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							dell'AdA, i casi di non conformità o i reclami. L'AdG garantisce, per il 21-27, procedure efficaci per l'esame di reclami, attraverso: - l'implementazione all'interno del SiGeCo di una procedura dei reclami; - il monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami; - l'istruttoria del reclamo e l'adozione e comunicazione di un atto di decisione dell'esito dell'istruttoria. Nei casi di non conformità, individuati anche attraverso audit di verifica sia interni sia esterni, l'AdG adotta le necessarie misure correttive ed informa il CdS e le eventuali Autorità interessate. A cadenza almeno annuale, l'AdG informa il CdS circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate.
1.1. Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale	FESR	RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	Sì	La strategia o le strategie di specializzazione intelligente sono sostenute dagli elementi che seguono: 1. un'analisi aggiornata delle sfide riguardanti la diffusione dell'innovazione e la digitalizzazione;	Sì	Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027" Capitolo 1 Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 1 Link: https://tinyurl.com/s320212027	L'analisi aggiornata delle sfide per la diffusione dell'innovazione e per la digitalizzazione fa riferimento a 9 aree di specializzazione e individua diverse criticità, tra cui le tre principali sono: -la bassa propensione a investire in R&I da parte delle imprese e il basso numero di imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenze; - il digital divide tra imprese che se non si interviene diventerà sempre più profondo, con evidenti conseguenze sulla competitività delle imprese;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							- il capitale umano che deve essere preparato a rispondere alle sfide competitive delle imprese in particolare la transizione ecologica e digitale. L'analisi si è conclusa (data di adozione del Documento Strategia). Ulteriori dettagli sono forniti nel capitolo 1 "Il contesto regionale e le sfide per la diffusione dell'innovazione e per la digitalizzazione" Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027".
				2. l'esistenza di istituzioni o organismi nazionali/regionali competenti responsabili per la gestione della strategia di specializzazione;	Sì	Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027", con particolare riferimento al Capitolo 5 Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 2 Link: https://tinyurl.com/s320212027	Il Settore "Coordinamento e Sorveglianza (Fesr-Fse) – S3", incardinato nel Dipartimento "Programmazione Unitaria" è responsabile della S3. L'atto che attribuisce le competenze è la DGR n° 346 del 3.8.2022, di Riorganizzazione della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e la DGR n° 121 del 28/03/2022 che approva il Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027".
				3. strumenti di sorveglianza e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia;	Sì	Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027", con particolare riferimento al Capitolo 5	Il Settore "Coordinamento e Sorveglianza (Fesr-Fse) – S3", è responsabile delle attività di monitoraggio e valutazione della S3

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 3 Link: https://tinyurl.com/s320212027	La S3 2021-2027 prevede un Rapporto annuale di monitoraggio per la verifica dell'andamento della S3 con la finalità di tracciare il quadro dell'avanzamento annuale degli interventi previsti dalla Strategia (avanzamento finanziario, fisico e procedurale). Inoltre, saranno redatti due Rapporti di valutazione di impatto, intermedio e finale, finalizzati a fornire elementi di giudizio sull'impatto delle politiche promosse rispetto alle priorità strategiche della S3. Ulteriori dettagli sono forniti nel capitolo 5 par. 5.4 "Gli strumenti di monitoraggio e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia" del Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027"
				4. il funzionamento della cooperazione tra portatori di interessi ("processo di scoperta imprenditoriale");	Sì	Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027", con particolare riferimento al Capitolo 5 Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 4 Link: https://tinyurl.com/s320212027	1. La procedura per il Processo di scoperta imprenditoriale è stata completata e approvata con DGR n. 121 del 28/03/2022. 2. La S3 2021-2027 garantirà un dialogo continuo con gli Stakeholder, rafforzando e valorizzando le otto Piattaforme Tematiche attivate nella programmazione 2014-2020. • Per garantire un dialogo continuo, in particolare, verranno redatti piani annuali di coinvolgimento degli

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							Stakeholder che conterranno le modalità e i tempi di coinvolgimento degli stessi. Ulteriori dettagli sono forniti nel capitolo 5, par. 5.3 “Il funzionamento della scoperta imprenditoriale di innovazione” del Documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027”
				5. azioni necessarie a migliorare i sistemi nazionali o regionali di ricerca e innovazione, se del caso;	Sì	Documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027”, con particolare riferimento al Capitolo 3 Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 5 Link: https://tinyurl.com/s320212027	La Strategia di Specializzazione Intelligente 2021 2027 prevede una serie di azioni per migliorare la ricerca regionale e i sistemi innovativi, tra cui i tre principali sono: -consolidare i collegamenti fra imprese e tra queste e gli organismi di ricerca; -sostenere la creazione ed il consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e le iniziative di spin-off della ricerca; -sostenimento di interventi per la formazione di competenze per la transizione industriale e la specializzazione intelligente. Ulteriori dettagli sono forniti nel capitolo 3 “Le azioni necessarie per migliorare il sistema regionale di ricerca e innovazione e per sostenere la transizione industriale” del documento S3 2021-2027

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				6. se del caso, azioni a sostegno della transizione industriale;	Sì	Documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027”, con particolare riferimento al Capitolo 3 Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 6 Link:https://tinyurl.com/s320212027	La Strategia di Specializzazione Intelligente 2021 2027 prevede una serie di azioni a sostegno della transizione industriale. Tra queste rientrano: -La scelta di Aree e Traiettorie prioritarie fortemente caratterizzate dalla digitalizzazione e della sostenibilità, a cui verranno vincolati i bandi e gli avvisi legati all’OS 1.1 del FESR 2021-27. -Una governance della S3 che dovrà essere in grado di identificare con tempestività i fabbisogni e definire azioni efficaci per supportare transizione industriale. -Mettere in campo azioni che prevedono esercizi di technology and sectoral foresight, valorizzando e rafforzando l’esperienza delle precedenti programmazioni. Ulteriori dettagli sono forniti nel capitolo 3 “Le azioni necessarie per migliorare il sistema regionale di ricerca e innovazione e per sostenere la transizione industriale” del documento S3 2021-2027
				7. misure per rafforzare la cooperazione con i partner al di fuori di un determinato Stato membro in settori prioritari	Sì	Documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027”, con particolare riferimento al Capitolo 4	Le misure sono descritte nel Documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027”, capitolo 4 “Le misure per

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				sostenuti dalla strategia di specializzazione intelligente.		Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 7 Link: https://tinyurl.com/s320212027	rafforzare la cooperazione con i partner di altri Stati membri in settori prioritari supportati dalla strategia di specializzazione intelligente", tra queste a titolo esemplificativo le tre sono: 1.Aumentare l'internazionalizzazione degli organismi di ricerca negli ambiti della S3; 2. Stimolare la partecipazione delle imprese calabresi a network internazionali di Ricerca Sviluppo e Innovazione negli ambiti della S3; 3. Agevolare l'acquisizione di know-how e buone prassi a sostegno delle locali politiche di sviluppo.
2.1. Quadro politico strategico a sostegno della ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica	FESR	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	Sì	1. È adottata una strategia nazionale di ristrutturazione a lungo termine per sostenere la ristrutturazione del parco nazionale di edifici residenziali e non residenziali, in linea con i requisiti della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, che: a) prevede target intermedi indicativi per il 2030, il 2040 e il 2050; b) fornisce un'indicazione delle risorse finanziarie necessarie per sostenere l'attuazione della strategia di ristrutturazione;	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" [https://bit.ly/3vprx3m 2) "Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale" (STREPIN, 2020): https://energy.ec.europa.eu/system/files/2021-04/it_2020_ltrs_0.pdf https://energy.ec.europa.eu/system/files/2021-12/2020_ltrs_italy_-_en.pdf	La Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale (STREPIN) ha ricevuto parere favorevole da parte della Conferenza Unificata in data 25.03/21. Successivamente, è stata inviata alla CE, che ha pubblicato il documento in italiano e inglese (cfr link). La Strategia fissa tappe indicative per il 2030 e il 2040 e obiettivi per il 2050: Tasso di riqualificazione annuo settore residenziale: 2020-2030: 0,8% 2030-2040: 1,2% 2040-2050: 1,2% Tasso di riqualificazione annuo settore terziario:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				c) definisce meccanismi efficaci per promuovere investimenti nella ristrutturazioni di immobili;			2020-2030: 4,0% 2030-2040: 3,7% 2040-2050: 3,7% (fonte STREPN, tab. 32) La strategia: - fornisce una struttura indicativa delle risorse finanziarie necessarie per sostenerne l'attuazione (Cfr. cap. 5, tab. 27 e 30, STREPIN). - individua i meccanismi per incoraggiare gli investimenti nella ristrutturazione degli edifici, tra cui (fonte tab.36, par.6.4, STREPIN): - fondo nazionale efficienza energetica; - fondo efficienza energetica edilizia scolastica - fondo acquisto e/o ristrutturazione di immobili - fondo garanzia prima casa
				2. Misure di miglioramento dell'efficienza energetica volte a conseguire i risparmi energetici richiesti	Sì	Rel.aut.CA 2.1,2.2,2.3 https://bit.ly/3vprx3m/ PNIEC, 2019: https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf	Il PNIEC elenca le misure di promozione dell'efficienza energetica per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico del Paese (vedasi par.3.2). Tra le misure vi sono: - lo schema d'obbligo dei Certificati Bianchi; - le detrazioni fiscali per gli interventi di efficienza energetica ed il recupero edilizio del patrimonio immobiliare esistente;

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Rel.appl.art.7 dir.2018/2002/UE: http://tiny.cc/aqsquz	- il conto termico, - il fondo nazionale per l'efficienza energetica (FNEE), - il piano impresa 4.0, - il programma per la riqualificazione amministrazione centrale (PREPAC), - il piano nazionale di informazione e formazione per l'efficienza energetica (PIF).
2.2. Governance del settore dell'energia	FESR	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	Sì	Il piano nazionale integrato per l'energia e il clima è notificato alla Commissione conformemente all'articolo 3 del regolamento (UE) 2018/1999 e coerentemente con gli obiettivi di riduzione a lungo termine delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi dell'accordo di Parigi, e comprende: 1. tutti gli elementi richiesti dal modello di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2018/1999;	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" https://bit.ly/3vprx3m2) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEC, 2019): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf	A dicembre 2019 il Governo italiano ha approvato il PNIEC 2021-2030, redatto secondo l'Allegato I del Regolamento sulla Governance dell'Unione dell'Energia. Questo piano è stato presentato alla CE il 31 dicembre 2019. Successivamente, il 21 gennaio 2020 è stato pubblicato il testo definitivo del piano integrato con i provvedimenti nazionali approvati a fine anno e trasmesso alla RPUE il 17 gennaio 2021. Il PNIEC definisce i principali orientamenti per la riduzione degli impatti climatici: decarbonizzazione, efficienza energetica, sicurezza energetica, sviluppo del mercato interno dell'energia e sviluppo della ricerca e dell'innovazione.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				2. una descrizione delle risorse e dei meccanismi finanziari previsti per le misure di promozione dell'energia a basse emissioni.	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" (https://bit.ly/3vprx3m) 1) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEC, 2019): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf	Il PNIEC 2021-2030 include una descrizione delle risorse finanziarie (Cfr. par.5.3, tab.78 e 79), delle misure esistenti (Cfr. par.1.2, tab.3) e delle misure pianificate per promuovere l'energia a basse emissioni di carbonio (Cfr. par.1.1, tab.2).
2.3. Promozione efficace dell'uso di energie rinnovabili in tutti i settori e in tutta l'UE	FESR	RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	Sì	Sono in atto misure che garantiscono: 1. la conformità all'obiettivo nazionale vincolante in materia di energie rinnovabili per il 2020 e a questa quota di energia rinnovabile quale valore base fino al 2030 o l'adozione di misure supplementari qualora il valore base non venga mantenuto su un periodo di un anno conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 e al regolamento (UE) 2018/1999;	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" https://bit.ly/3vprx3m2) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEC): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf 3) "Relazione sullo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi 2020 sulle fonti rinnovabili" Cfr. anche https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Rapporti%20statistici/Rapporto%20Statistico%20GSE%20-%20FER%202019.pdf	Il PNIEC 2021-2030 definisce le politiche esistenti e le misure pianificate strutturate nel contesto dello sviluppo delle FER in vari settori (elettricità, trasporti, calore, mercato interno dell'energia, ecc.), per raggiungere gli obiettivi di sviluppo delle FER 2020 e 2030. La relazione sullo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi 2020 sulle fonti rinnovabili è stata inviata alla CE a inizio 2020 e mostra che l'Italia ha raggiunto nel 2018 una quota del consumo interno lordo di energia coperta da fonti rinnovabili pari al 17,78%, raggiungendo e superando così l'obiettivo nazionale vincolante 2020 per le energie rinnovabili posto al 17%.
				2. conformemente ai requisiti della direttiva (UE) 2018/2001 e del regolamento (UE) 2018/1999, un aumento della quota di energie rinnovabili nel settore del riscaldamento e raffreddamento in linea con	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" (https://bit.ly/3vprx3m) 2) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEIC): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf	Il PNIEC 2021-2030 include misure per aumentare annualmente la quota di FER nel settore termico di 1,3 punti percentuali nel periodo 2021-2030 (vedasi par.2.1.2, tab.12). Si prevede che il contributo delle FER al soddisfacimento dei consumi finali lordi

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				l'articolo 23 della direttiva (UE) 2018/2001.		https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf	totali al 2030 (30%) sia così differenziato tra i diversi settori (Rif. PNIEC, pagina 54): - 55,0% di quota rinnovabili nel settore elettrico; - 33,9% di quota rinnovabili nel settore termico (usi per riscaldamento e raffrescamento); - 22,0% per quanto riguarda l'incorporazione di rinnovabili nei trasporti.
2.4. Quadro per una gestione efficace del rischio di catastrofi	FESR	RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	Sì	È stato predisposto un piano di gestione del rischio di catastrofi a livello nazionale o regionale, istituito sulla base di valutazioni dei rischi, tenendo debitamente conto dei possibili impatti dei cambiamenti climatici e delle esistenti strategie di adattamento agli stessi, che comprende: 1. una descrizione dei principali rischi, valutati in conformità dell'articolo 6, paragrafo 1, della decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, che rifletta il profilo di rischio attuale e in evoluzione con un orizzonte temporale indicativo da 25 a 35 anni. La valutazione si basa, per quanto riguarda i rischi connessi al clima, sulle proiezioni e sugli scenari relativi ai cambiamenti climatici;	Sì	Relazione di autovalutazione sul soddisfacimento della condizione abilitante https://bit.ly/3JmIh1a Capitolo 1 – Strategia nazionale Capitolo 2 integrato dalla Parte I del Summary Report Italia (2021), allegato alla Relazione di autovalutazione Capitolo 3 – Piani per la gestione dei rischi Capitolo 6 - Riferimenti normativi DPC (2018) National Risk Assessment https://tinyurl.com/2nunby4y MATTM (2014) Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche https://tinyurl.com/ye2yp6p5 MATTM (2015) SNACC https://tinyurl.com/2p8uu5zv	La condizione è soddisfatta, così come descritto nel secondo capitolo della Relazione, che illustra la valutazione del rischio per i rischi condizionati dai cambiamenti climatici – fra i quali, i rischi idrogeologico e idraulico, da neve e valanghe, da crisi idrica e da incendi boschivi – e per i rischi geofisici, inclusi i rischi sismico, da maremoto e vulcanico, oltre che per i rischi antropici. Tale descrizione è integrata e, per alcuni rischi, aggiornata dal documento Summary Report Italia (2021), redatto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d), della decisione n. 1313/2013/UE, allegato alla Relazione.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				2. una descrizione della prevenzione, della preparazione e delle misure atte a rispondere ai principali rischi individuati in materia di catastrofi. La priorità delle misure è stabilita in funzione dei rischi e del loro impatto economico, delle carenze in termini di capacità, dell'efficacia e dell'efficienza, tenendo conto di possibili alternative;	Sì	Relazione di autovalutazione sopra citata: https://bit.ly/3JmIh1a Capitolo 3 – Piani per la gestione dei rischi Capitolo 4 – Misure per la gestione e la riduzione dei rischi Capitolo 6 - Riferimenti normativi Summary Report Italia 2021 – Parte II e Parte III (allegato alla Relazione di autovalutazione)	La condizione è soddisfatta. Il terzo capitolo della relazione di autovalutazione descrive i piani per la gestione dei rischi da catastrofi naturali. Le misure adottate sono descritte nel quarto capitolo. Le misure, strutturali e non strutturali, sono descritte in base alla loro valenza geografica e al fatto che siano mirate alla prevenzione o alla preparazione. Sono anche descritte alcune misure nazionali multi-rischio. Le parti II e III del Summary Report Italia 2021 integrano le informazioni per le funzioni del SNPC e le misure di prevenzione e preparazione volte a far fronte ai rischi con conseguenze transfrontaliere e connessi a catastrofi che provocano effetti multinazionali nonché ai rischi poco probabili dall'impatto elevato. Le misure sono state individuate anche grazie all'analisi dei risultati di valutazione dei singoli rischi, nonché al monitoraggio delle perdite dovute alle catastrofi. Le singole minacce hanno determinato le specifiche politiche di intervento riportate nelle specifiche tabelle per ciascun rischio.
				3. informazioni sulle risorse di finanziamento e sui meccanismi disponibili per coprire i costi di funzionamento e di manutenzione connessi alla	Sì	Relazione di autovalutazione sopra citata https://bit.ly/3JmIh1a Capitolo 5 - Fonti di finanziamento – pag. 92 – 99	La condizione è soddisfatta. In Italia, la competenza per la gestione e la riduzione dei rischi da disastri è condivisa tra diversi soggetti istituzionali – Amministrazioni dello Stato, Regioni e Province autonome,

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				prevenzione, alla preparazione e alla risposta.		Allegato 1 - Summary Report Italia 2021 pag. 35 - 36, 38	Enti locali – ciascuno dei quali investe proprie risorse per il funzionamento e la manutenzione della prevenzione, della preparazione e della risposta, anche in funzione della tipologia di rischio. Nel quinto capitolo sono riassunte le principali fonti di finanziamento per la prevenzione e preparazione ai rischi e ai loro effetti.
2.5. Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue	FESR	RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	Sì	Per ciascuno o ambo i settori è stato predisposto un piano di investimento nazionale che comprende: 1. una valutazione dell'attuale stato di attuazione della direttiva 91/271/CEE del Consiglio e della direttiva 98/83/CE del Consiglio;	Sì	I Piani d'Ambito sono elaborati da Regioni e Prov. Aut., coprendo l'intero territorio italiano, suddiviso in Ambiti Territoriali Ottimali del Servizio Idrico Integrato (SII). Il PdA della Regione Calabria è stato aggiornato dall'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria (L.R. n. 10, 20.04.22) adottato con Del. del omm.Str. n. 6 del 26.04.2024. La documentazione è pubblicata sul sito al link: https://www.arrical.it/pianoidrico/ Cap. 6 Par. 6.1; 6.2; 6.3; 6.4; 6.8; 6.8.1; 6.8.2; 6.8.3; 6.8.4; 6.9; 6.10; 6.10.3;6.10.4; 6.10.4.2; 6.10.4.3; 6.11; 6.12; All.C -D-E	Nel PdA sono state riportate le informazioni sullo stato di conformità degli agglomerati alla Dir.91/271/CEE sul trattamento acque reflue urbane. È stato dettagliatamente ricostruito il quadro dei contenziosi in corso e la mappatura degli agglomerati non conformi unitamente al programma degli interventi (All. D). E'stato elaborato l'addendum n.5 all'All.D, dedicato alla descrizione sullo stato di conformità di tutti gli agglomerati della Regione. In relazione alla nuova DWD 2020/2184 è stata intrapresa una strategia di ampio periodo da parte di ARRICAL finalizzata alla tutela e risparmio della risorsa idrica e al superamento delle criticità. Il gestore unico per il servizio idrico SoRiCal ha avviato il progressivo subentro nell'intero ciclo del SII. Il PdA descrive le attività di controllo pianificate dal

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							gestore, ai sensi della DWD. Sono stati descritti schemi acquedottistici e criticità nel servizio, con mappatura su cartografia tematica All.E
				2. l'identificazione e la pianificazione di tutti gli investimenti pubblici, compresa una stima finanziaria indicativa: a) necessari per dare attuazione alla direttiva 91/271/CEE, compresa la definizione delle priorità per quanto riguarda la dimensione degli agglomerati e l'impatto ambientale, con investimenti ripartiti per ciascun agglomerato per il trattamento di acque reflue; b) necessari per attuare la direttiva 98/83/CE; c) necessari per soddisfare le esigenze derivanti dalla direttiva (UE) 2020/2184, in particolare per quanto riguarda la revisione dei parametri di qualità di cui all'allegato I di tale direttiva;	Sì	PdA https://www.arrical.it/pianoidrico/ Par. 6.10.4; 6.8.3;6.8.4; 6.10.4.1; 6.10.3;6.10.4.2; 6.10.4.3; 6.11; 6.12.1; Elenco interventi e All.C	L'Allegato C fornisce una panoramica degli investimenti previsti per tutti i segmenti idrico (DWD) e fognario/depurativo (UWWTD), riportando i relativi crono-programmi e l'ordine di priorità. Nel PdA sono descritti dettagliatamente i criteri che consentono di attribuire la priorità agli investimenti a livello di agglomerato, in base alle attuali situazioni di non conformità alla UWWTD, ancorché in funzione dell'impatto ambientale connesso alla dimensione del carico generato e del deficit depurativo. Anche per la DWD sono descritti i criteri di priorità in relazione al raggiungimento di obiettivi di tutela della risorsa e riduzione delle perdite, risoluzione delle criticità ed efficienza del servizio di erogazione dell'acqua a scopo idropotabile, tenuto conto dei nuovi parametri della DWD
				3. una stima degli investimenti necessari al rinnovo delle infrastrutture esistenti per le acque reflue e	Sì	PdA https://www.arrical.it/pianoidrico/ Cap. 6	Il PdA fornisce una stima degli nvestimenti necessari per il potenziamento/sostituzione delle infrastrutture delle acque reflue esistenti,

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				l'approvvigionamento idrico, comprese le reti e in funzione della loro età e dei piani di ammortamento;		Par. 6.8.3; 6.8.4;Elenco interventi; All. C	in base a criteri di priorità che tengono conto sia dei deficit di servizio che dello stato di obsolescenza. Il PdA tiene conto delle dimensioni dell'agglomerato e la scala delle priorità (da 1 a 4) riconduce il concetto di impatto ambientale alla quantità di acque reflue non adeguatamente trattate. Anche per l'approvvigionamento idrico, il potenziamento/sostituzione delle infrastrutture avverrà secondo criteri di efficienza del servizio, incidendo prioritariamente sulla tutela della risorsa e la riduzione delle perdite. Il PdA descrive dettagliatamente i criteri di priorità di investimento sia per il settore fognario-depurativo che per quello idropotabile. L'allegato C riporta una specifica olonna con indicazione delle priorità risultanti dall'adozione dei criteri adottati. Gli investimenti previsti garantiranno la futura compliance per quegli agglomerati attualmente non conformi ai requisiti della UWWTD.
				4. un'indicazione delle potenziali fonti di finanziamento pubblico, qualora sia necessario per integrare i diritti di utenza.	Sì	PdA https://www.arrical.it/pianoidrico/ Cap. 6 Par. 6.11; 6.12.1; Cap. 8 e Cap. 9 All. C e D	Il PdA descrive sia gli investimenti in atto attraverso le risorse pubbliche già individuate, sia quelli futuri che necessitano di ulteriori fonti di finanziamento, per garantire una corretta ed efficiente gestione del servizio idrico. La copertura del piano degli investimenti è garantita sia dal ricorso a risorse pubbliche che dall'introito tariffario, compatibilmente con la

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							disciplina regolatoria dell'Autority nazionale ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.
2.6. Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti	FESR	RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	Sì	Conformemente all'articolo 28 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sono stati predisposti uno o più piani di gestione dei rifiuti che coprono l'intero territorio geografico dello Stato membro interessato e che comprendono: 1. un'analisi della situazione della gestione dei rifiuti esistente nell'entità geografica interessata, compresi il tipo, la quantità e la fonte dei rifiuti prodotti e una valutazione del loro futuro sviluppo, tenendo conto dei risultati attesi a seguito dell'applicazione delle misure stabilite nel o nei programmi di prevenzione dei rifiuti elaborati conformemente all'articolo 29 della direttiva 2008/98/CE;	Sì	Il Piano aggiorna e sostituisce la sezione rifiuti urbani del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2016 (PRGR), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016. L'aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta Regionale con Delibera N. 5 del 23 gennaio 2024 (BURC n. 23 del 30 gennaio 2024). Successivamente il PRGR è stato approvato dal Consiglio con delibera n. 269 del 12 marzo 2024 (BURC n. 59 del 18 marzo 2024). https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?40698	I Piani regionali di gestione dei rifiuti sono in vigore in tutte le Regioni e Province Autonome, coprendo così l'intero territorio del paese. Il Piano, nell'analizzare la situazione attuale della gestione dei rifiuti esistente nell'entità geografica interessata include: • lo stato attuale della gestione dei rifiuti a livello regionale, compresi il tipo e la quantità dei rifiuti prodotti (capitolo 13, capitolo 27). • una valutazione del loro futuro sviluppo (Capitoli 14, 15, 16, 17 ,18, 19, 25) • I risultati attesi a seguito dell'applicazione delle misure stabilite nel o nei programmi di prevenzione dei rifiuti elaborati conformemente all'articolo 29 della direttiva 2008/98/CE (Capitoli 15, 29, 30 e 31)
				2. una valutazione dei sistemi esistenti di raccolta dei rifiuti, compresa la copertura territoriale e per materiali della raccolta differenziata e misure per migliorarne il funzionamento, e una valutazione della necessità di nuovi sistemi di raccolta;	Sì	Il Piano aggiorna e sostituisce la sezione rifiuti urbani del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2016 (PRGR), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016. L'aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta	Il Piano regionale di gestione dei rifiuti per la Calabria (Piano) è stato adottato il 19/12/2016, formalmente notificato alla CE, è conforme alla direttiva quadro sui rifiuti, rivista nel 2018, che ha fissato nuovi e più ambiziosi obiettivi per il 2025, 2030 e 2035.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Regionale con Delibera N. 5 del 23 gennaio 2024 (BURC n. 23 del 30 gennaio 2024). Successivamente il PRGR è stato approvato dal Consiglio con delibera n. 269 del 12 marzo 2024 (BURC n. 59 del 18 marzo 2024).	Il Piano, nella sezione denominata Parte I emerge: • una valutazione dei sistemi esistenti di raccolta dei rifiuti – Capitoli 10 e 11; - la copertura territoriale e per materiali della raccolta differenziata e misure per migliorarne il funzionamento, e una valutazione della necessità di nuovi sistemi di raccolta (Capitolo 13 e 14, 17,18,19,20,21,22, 23)
				3. una valutazione delle carenze di investimenti che giustifichi la necessità di chiudere impianti per i rifiuti esistenti e la necessità di infrastrutture per la gestione dei rifiuti supplementari o migliorate, comprendente informazioni circa le fonti di reddito disponibili per sostenere i costi di funzionamento e di manutenzione;	Sì	Il Piano aggiorna e sostituisce la sezione rifiuti urbani del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2016 (PRGR), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016. L'aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta Regionale con Delibera N. 5 del 23 gennaio 2024 (BURC n. 23 del 30 gennaio 2024). Successivamente il PRGR è stato approvato dal Consiglio con delibera n. 269 del 12 marzo 2024 (BURC n. 59 del 18 marzo 2024). https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?40698	Informazioni specifiche sugli impianti di recupero previsti sono reperibili nel capitolo 25 della Relazione di Piano (pag. 255). In questo capitolo gli impianti vengono dimensionati definendo il nuovo scenario impiantistico per ciascuna delle tre aree gestionali omogenee (Area Nord, Area Centro, Area Sud). La Tabella 25.3 (da pag. 264 a pag. 266) riporta, per ciascuna area omogenea, l'elenco degli impianti di recupero con l'indicazione della potenzialità delle linee di trattamento per i flussi di raccolta differenziata dei rifiuti. Il paragrafo 25.1 “Ambiti gestionali omogenei e nuovo scenario impiantistico” definisce i requisiti di trattamento dei flussi di raccolta differenziata (scenario riassunto nella tabella 25.3 da pag. 264 a pag. 266) e ribadisce il ruolo dell'organo di governo dell'ARRICal e del Piano d'Ambito nell'individuazione e ottimizzazione delle programma degli interventi e le relative informazioni circa le fonti di

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							reddito disponibili per sostenere i costi di funzionamento e di manutenzione
				4. informazioni sui criteri di riferimento per le modalità di individuazione dell'ubicazione dei siti futuri e sulla capacità dei futuri impianti di trattamento dei rifiuti.	Sì	Piano Regionale di gestione dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta Regionale con Delibera N. 5 del 23 gennaio 2024 (BURC n. 23 del 30 gennaio 2024) e pubblicato sul (BURC n. 23 del 30 gennaio 2024). Capitolo 25 e paragrafi 25.1 e 25.2 - Parte II – La nuova pianificazione; https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?40698	Il Piano al capitolo 32 include criteri di riferimento per le modalità di individuazione dell'ubicazione dei siti futuri la capacità delle future strutture di gestione dei rifiuti; Il Piano al capitolo 25 include l'individuazione della capacità dei futuri impianti di trattamento dei rifiuti
2.7. Quadro di azioni elencate per priorità per le misure di conservazione necessarie, che implicano il cofinanziamento dell'Unione	FESR	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	Sì	Per gli interventi a sostegno di misure di conservazione della natura in relazione ai siti Natura 2000 che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio: è stato predisposto un quadro di azione prioritaria conformemente all'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE, che comprende tutti gli elementi richiesti dal modello del quadro di azione prioritaria per il periodo 2021-2027 concordato tra la Commissione e gli Stati membri, compresa l'individuazione delle misure prioritarie e la stima del fabbisogno di finanziamento.	Sì	DGR n 72 del 15/05/2020 ratificata in Consiglio regionale il 14 luglio 2020 https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?27622	Il PAF, formalmente approvato il 14 luglio 2020 e notificato alla Commissione europea tramite la Rappresentanza permanente a Bruxelles dal Ministero della Transizione Ecologica con nota del prot. N. 249503 del 29/07/2020 contiene: - Un'analisi dello stato attuale di Natura 2000; - Il finanziamento di Natura 2000 per il periodo 2014-2020; - Le misure prioritarie di Natura 2000 per il 2021-2027 e le necessità di finanziamento, che comprendono le misure orizzontali e i costi amministrativi legati a Natura 2000; Misure per mantenere e ripristinare il buono stato dei siti, attuate all'interno e all'esterno dei siti Natura 2000 (acque marine e costiere; brughiere e macchie; torbiere alte, paludi e labbri; prati; altri

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							agroecosistemi; aree boschive e foreste; habitat rocciosi, dune e terreni raramente piantati; habitat di acqua dolce; altro); - Ulteriori misure specifiche per le specie non legate a specifici ecosistemi o habitat.
3.1. Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato	FESR	RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	Sì	È stata predisposta una mappatura multimodale delle infrastrutture esistenti e di quelle programmate – tranne a livello locale – fino al 2030 che: 1. comprende una valutazione economica degli investimenti previsti, basata su un'analisi della domanda e su modelli di traffico che devono tenere conto degli effetti previsti dell'apertura dei mercati dei servizi ferroviari;	Sì	DM 29.04.2022 Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci https://www.mit.gov.it/node/17558	Il DSMF individua ai sensi dell'art. 5 del DL n. 152/2021 gli interventi posti alla base dei contratti di programma che regolano i rapporti tra il gestore dell'infrastruttura ferroviaria e lo Stato. L'individuazione degli interventi è stata effettuata attraverso analisi di domanda di trasporto che tiene conto, inoltre l'apertura dei mercati (cap. II.3.). Gli interventi relativi alla Calabria sono riportati nei relativi allegati al DSMF. Sono in corso di pubblicazione i "Contratti di Programma Mims-Rfi 2022-2026" (CIPESS 02.08.2022). .Criteri 1, 4 e 6 (coerenza dellapianificazione regionale e multimodalità): la misura 10.3 "Prodotti del Processo dal Piano Direttore" prevede attraverso una metodologia consolidata, attuata negli anni, che il PRT possa essere implementato senza stravolgerne la struttura (attraverso piani/programmi attuativi e/o di settore, rapporti e studi progetti di fattibilità, studi pilota, linee guida e delibere di giunta regionale) recependo di volta gli ……..

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				2. è coerente con gli elementi correlati ai trasporti contenuti nel piano nazionale integrato per l'energia e il clima;	Sì	PNIEC, 2019: https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf Rel.appl.art.7 dir.2018/2002/UE: http://tiny.cc/aqsquz Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 8, Misura 8.1; Misura 8.2 Allegato 7, Cap 4: : urly.it/3q97y https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento6/subsite/pianoregionale/	La componente trasporti nel PNIEC è identificata nella dimensione decarbonificazione ed efficienza energetica prevedendo l'integrazione delle misure "improve" (efficienza/emissioni veicoli); "avoid" (riduzione fabbisogno di mobilità), "shift" (efficienza dello spostamento). Alcune misure di efficienza sono: - PNIRE; - PUMS; - Potenziamento infrastrutture (trasporto ferroviario regionale e sistemi di trasporto rapido di massa); - Rinnovo veicoli pubblici per trasporto persone (al trasporto pubblico locale, convogli ferroviari, obbligo di acquisto di veicoli a combustibili alternativi per la PA); - Shift modale trasporto delle persone (misure per il mobility management); - Shift modale nell'ambito del trasporto delle merci (Marebonus Ferrobonus); - Rinnovo veicoli per trasporto merci Le misure sono coerenti con il PRT secondo gli obiettivi/azioni (cfr documenti pertinenti) Criteri 2 e 7 (PNIEC e multimodalità): con Delibera di Giunta Regionale del 291 del 30/06/2022 sono state approvate

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							le linee di indirizzo del Piano Energetico Ambientale Regionale - Piano Regionale
				3. comprende investimenti nei corridoi della rete centrale TEN-T, definiti nel regolamento CEF, in linea con i rispettivi piani di lavoro sui corridoi della rete centrale TEN-T;	Sì	REG (UE) 2021/1153: urly.it/3q93z CEF Transport Projects: urly.it/3q93_ ANAS - Contratto di programma e Piano investimenti: urly.it/3q93a Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio – Delib. 10 ADSP-MTMI del 02/11/2021 - POT 2022-2024: urly.it/3q946 Autorità di Sistema Portuale dello Stretto POT 2020-2022: urly.it/3q940 DM 29.04.2022 Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci: urly.it/3q944 Piano Commerciale RFI – giugno 2022: urly.it/3q942 Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 10, Misura 10.2 Al.7-Cap4	Il Reg. MCE prevede lo sviluppo delle reti e infrastrutture (ferroviarie, stradali, marittime e delle vie navigabili interne) efficienti interconnesse e multimodali per una mobilità intelligente, interoperabile, sostenibile, inclusiva, accessibile e sicura in conformità al Reg. (UE) n. 1315/2013 ricadenti nel territorio regionale. Le azioni applicabili, (art. 9) sono: mobilità intelligente, interoperabile, sostenibile, multimodale, inclusiva, accessibile e sicura: autostrade del mare; sistemi di applicazioni telematiche, tra cui per le ferrovie l'ERTMS e per il trasporto stradale i sistemi di trasporto intelligenti (STI); infrastrutture per i combustibili alternativi ; aumento del traffico merci per ferrovia e impianti automatici per il cambio dello scartamento; infrastrutture e mobilità sicure, nell'ambito sicurezza stradale; miglioramento della resilienza delle infrastrutture di trasporto, in particolare rispetto ai cambiamenti climatici e alle calamità naturali; migliorare l'accessibilità alle infrastrutture di trasporto per tutti gli utenti, in particolare mobilità ridotta; La mappatura degli interventi è reperibile ai link.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				4. garantisce la complementarità degli investimenti al di fuori dei corridoi della rete centrale TEN-T, comprese le tratte transfrontaliere, fornendo alle reti urbane, alle regioni e alle comunità locali sufficiente connettività alla rete centrale TEN-T e ai suoi nodi;	Sì	ANAS - Contratto progr: https://www.mit.gov.it/node/7410 DGR 295/2020: urly.it/3q97b DGR 344/2018: urly.it/3q98a DM 29.04.2022 Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci: urly.it/3q944 Piano Commerciale RFI – giugno 2022: urly.it/3q942 Piano Strategico Nazionale Portualità Logistica https://www.mit.gov.it/node/95 DGR 368/2021: urly.it/3q97w DGR 402/2019: urly.it/3q97x Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 5, Misura 5.1 Allegato 7, Cap 4: urly.it/3q97y	Gli interventi prevedono l'integrazione nelle reti Europee di archi e nodi della rete europea core con gli archi ed i nodi della rete europea comprensive della definizione dei nodi della rete regionale multimodale: marittimi, ferroviari, stradali, l'integrazione di tutti i nodi della rete logistica regionale. La mappatura degli interventi è reperibile ai link dei documenti pertinenti la misura 10.3 "Prodotti del Processo dal Piano Direttore" prevede attraverso una metodologia consolidata, attuata negli anni, che il PRT possa essere implementato senza stravolgerne la struttura recependo di volta gli indirizzipianificatori sovraordinati discendenti da politiche che hanno impatto significato sul sistema dei trasporti regionale. Tale metodologia, consolidata, è stata attuata sin dall'approvazione del PRT permettendo di adeguarne i contenuti ai mutamenti indotti. Il monitoraggio costante garantisce la verifica della coecoerenza delle misure del PRT con gli strumenti di pianificazione sovraordinati pervenendo ad eventuali allineamenti e riformulazioni
				5. garantisce l'interoperabilità della rete ferroviaria e, se del caso, riferisce in merito all'implementazione dell'ERTMS a norma del regolamento di	Sì	Ministero dei Trasporto Piano nazionale di implementazione di ERTMS https://www.mit.gov.it/node/5860	Sono previsti interventi la sicurezza di marcia anche a bordo dei nuovi treni. Nel Piano Commerciale RFI - marzo 2022 è previsto l'intervento "Upgrade tecnologico della linea Sibari -

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				esecuzione (UE) 2017/6 della Commissione;		DM 29.04.2022 Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci: urly.it/3q944 Piano Commerciale RFI – giugno 2022: urly.it/3q942 Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 1, Misura 1.6 Allegato 7, Cap 4: Allegato 7, Cap 4: urly.it/3q97y	Catanzaro Lido - Lamezia Terme Centrale con ACCM/SCCM (fase)" - PNRR MISURA 1.7 - (Rif. CdP-I: A2011 - Programma Nazionale ERTMS Rif. CdP-I: P245 - Adeguamento e velocizzazione linea ferroviaria jonica - tratta Sibari-Melito Porto Salvo e trasversale Lamezia Terme - Catanzaro Lido). L'intervento fa riferimento alla linea Sibari - Catanzaro Lido - Lamezia Terme C.le;
				6. promuove il trasporto multimodale, individuando le esigenze dei terminali multimodali o di trasbordo merci o passeggeri;	Sì	Connettere l'Italia – MIMS urly.it/3q98t Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica - MIMS https://www.mit.gov.it/node/95 ZES Calabria urly.it/3q98v DGR 13/2017: urly.it/3q980 urly.it/3q985 DGR 402/2019: urly.it/3q97x Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 5, Misura 5.1	Relativamente al trasporto delle merci nell'ambito del PSNPL la Regione Calabria ha definitvo il livello di pianificazione locale indiviaduando, attraverso il PRT, il nodo logistico di Gioia Tauro. Gli interventi attuati permettono il trasbordo delle merci tra nave e treno. È inoltre facilitato l'insediamenti nell'area retroportuale attraverso l'istituzione della Zona Economica Speciale. A livello passeggeri il Programma Triennale dei Servizi Minimi stabilisce le specifiche per la connessione tra i principali attrattori di mobilità passeggeri, berve - media distanza attraverso l'implementazione delle linee di TPL: la misura 10.3 "Prodotti del Processo dal Piano Direttore" prevede attraverso una metodologia consolidata, attuata negli anni, che il PRT possa essere

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Obiettivo/Azione 6, Misura 6.8 Allegato 7, Cap 4: urly.it/3q97y	implementato senza stravolgerne la struttura (attraverso piani/programmi attuativi e/o di settore, rapporti e studi progetti di fattibilità, studi pilota, linee guida e delibere di giunta regionale) recependo di volta gli indirizzipianificatori sovraordinati discendenti da politiche che hanno impatto significato sul sistema dei ……
				7. comprende misure rilevanti per la pianificazione delle infrastrutture volte a promuovere i combustibili alternativi, in linea con i pertinenti quadri strategici nazionali;	Sì	PNIEC, 2019: https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf Rel.appl.art.7 dir.2018/2002/UE: http://tiny.cc/aqsquz Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 8, Misura 8.2 Allegato 7, Cap 4: :urly.it/3q97y	La componente trasporti nel PNIEC è identificata nella dimensione decarbonificazione ed efficienza energetica prevedendo l'integrazione delle misure "improve" (efficienza/emissioni veicoli); "avoid" (riduzione fabbisogno di mobilità), "shift" (efficienza dello spostamento). Alcune misure di efficienza sono: - PNIRE; - PUMS; - Potenziamento infrastrutture (trasporto ferroviario regionale e sistemi di trasporto rapido di massa); - Rinnovo veicoli pubblici per trasporto persone (al trasporto pubblico locale, convogli ferroviari, obbligo di acquisto di veicoli a combustibili alternativi per la PA); - Shift modale trasporto delle persone (misure per il mobility management);

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							- Shift modale nell'ambito del trasporto delle merci (Marebonus Ferrobonus); - Rinnovo veicoli per trasporto merci Le misure sono coerenti con il PRT secondo gli obiettivi/azioni (cfr documenti pertinenti) Con Delibera di Giunta Regionale del 291 del 30/06/2022 sono state approvate le linee di indirizzo del Piano Energetico Ambientale Regionale - Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC) della Regione Calabria. ...
				8. presenta i risultati della valutazione dei rischi per la sicurezza stradale in linea con le strategie nazionali per la sicurezza stradale, unitamente a una mappatura delle strade e delle sezioni interessate e definisce la priorità per i corrispondenti investimenti;	Sì	Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030 PNSS 2030 - Indirizzi Generali e Linee Guida di Attuazione https://www.mit.gov.it/node/15908 DGR 633/2018: urly.it/3q988 DGR 207/2020: urly.it/3q98b Localizzazione degli incidenti stradali sulla rete principale – ACI ISTAT: urly.it/3q98c	Il PNSS è sviluppato secondo un approccio safe system che mira a sviluppare un sistema di trasporto stradale più ergonomico e indulgente Gli obiettivi operativi sono connessi agli "fattori" identificati nel "Quadro dell'UE 2021-2030 per la sicurezza stradale - Prossime tappe verso l'obiettivo 'zero vittime' (Vision Zero)", 2019. Prevede linee strategiche, definite su tutte le componenti del sistema, e specifiche, definite per categoria di utenti. Le linee guida prevedono i seguenti pilastri: • Gestione della Sicurezza Stradale • Infrastrutture stradali • Veicoli più sicuri

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Analisi incidentalità 2016 2020 Regione Calabria https://sicurezzastradalecalabria.it/ Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 9, Misura 9.9 Allegato 7, Cap 4: urly.it/3q97y	• Utenti più sicuri • Post - incidente Relativamente alla Rete secondaria complementare sono previsti interventi, volti all'aumento della sicurezza e della resilienza, attraverso il finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria e programmata, anche sulle opere d'arte serventi. La mappatura è stata effettuata attraverso i database dell'incidentalità stradale disponibili per diversi anni
				9. fornisce informazioni sulle risorse finanziarie corrispondenti agli investimenti pianificati e necessari per coprire le spese di funzionamento e di manutenzione delle infrastrutture esistenti e di quelle pianificate.	Sì	Legge 30 dicembre 2021, n. 234: urly.it/3q98d ANAS - Contratto di programma e Piano investimenti https://www.mit.gov.it/node/7410 Programmi triennali OO.PP: Città Metropolitana di Reggio Calabria: urly.it/3q98j Provincia di Catanzaro: urly.it/3q98m Provincia di Cosenza: urly.it/3q98n Provincia di Crotone: urly.it/3q98p	Le fonti finanziare sono per funzionamento e manutenzione sono reperibili nelle Leggi di bilancio e nei documenti di programmazione degli Enti

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Provincia di Vibo Valentia: urly.it/3q98q	
4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro	FSE+	ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani,	Sì	È stato predisposto un quadro politico strategico per politiche attive del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti per l'occupazione, che comprende: 1. modalità per definire il profilo delle persone in cerca di occupazione e per valutare le loro esigenze;	Sì	Relazione di autovalutazione https://bit.ly/3zluAdYD. Lgs. 150/2015 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive Circolare ANPAL 1/2017, Rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità (DIDonline) Linee Guida ANPAL sulla Profilazione Qualitativa (Delibera 19/2018) Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro ex decreto legge n. 78/2015 e decreto legislativo n. 150/2015	La normativa italiana in materia di servizi per il lavoro e politiche attive per il lavoro prevede, già nella fase di registrazione degli utenti nei Centri per l'impiego, l'attribuzione a ciascun jobseekers di un profilo personale di occupabilità che ne indica la distanza dal mercato del lavoro. Ai fini di una migliore e più efficace valutazione dei bisogni della persona nella fase di stipula del Patto di servizio personalizzato l'Anpal ha definito delle linee guida sulla profilazione qualitativa degli utenti per gli operatori dei Cpi. Nel Patto di servizio, sulla base del profilo complessivo dell'utente, vengono individuate le misure di politica attiva più adeguate a sostegno dell'occupabilità dell'utente. La profilazione quantitativa degli utenti dei Servizi per l'impiego è realizzata sulla base di una metodologia di calcolo automatizzato sviluppato sulla base dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Nel Dicembre 2017 è stata avviata la procedura centralizzata di rilascio della DID online che prevede l'inserimento, da parte dell'utente, delle informazioni necessarie al calcolo del coefficiente di profilazione quantitativa
				2. informazioni su posti di lavoro e opportunità di occupazione, che tengano conto delle esigenze del mercato del lavoro;	Sì	Rel.aut. http://tiny.cc/zqsquz	E' definito un articolato quadro di intervento volto al rafforzamento della capacità dei Servizi per il lavoro di raccogliere informazioni sulle vacancies e sulle opportunità di lavoro:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;				D.M. 4/2018 del MLPS – Indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro Strategia dei Servizi pubblici per l'impiego per i servizi nei confronti dei datori di lavoro, 27 Settembre 2018 D.L. 4/2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni D.Lgs. 219/2016 - Riordino delle funzioni delle Camere di Commercio Protocollo ANPAL – Unioncamere, 20 Dicembre 2016 Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro ex decreto legge n. 78/2015 e decreto legislativo n. 150/2015	- Sistema DOL che permette la pubblicazione del CV degli utenti registrati, la pubblicazione delle vacancies delle aziende registrate e fornisce agli operatori dei CPI le informazioni necessarie per poter procedere all'attività di selezione per la copertura delle vacancies pubblicate - SIU, portale unico per la registrazione alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro che mette a disposizione di cittadini, datori di lavoro e operatori di CpI, APL e Patronati i servizi per la gestione delle politiche attive dialogando in cooperazione applicativa con le Regioni e le Amministrazioni - sistema informativo del Reddito di Cittadinanza prevede l'implementazione di una piattaforma per il matching domanda-offert - collaborazione tra ANPAL e Unioncamere prevede azioni di rafforzamento dei sistemi informativi a supporto delle politiche attive del lavoro, nonché il raccordo sui territori tra i sistemi imprenditoriali e la rete dei servizi per le politiche del lavoro
				3. modalità per garantire che progettazione, attuazione, verifica e revisione del quadro siano condotte in stretta collaborazione con le parti interessate;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3zluAdY D. lgs. 150/2015 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive Decreto ANPAL Istitutivo Comitato Politiche attive 18 Luglio 2017	Il D. Lgs. 150/2015 definisce la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro e ne attribuisce all'ANPAL il ruolo di coordinamento. La sede di confronto tecnico della Rete sulle materie legate alla progettazione, attuazione, monitoraggio e revisione del

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro ex decreto legge n. 78/2015 e decreto legislativo n. 150/2015	quadro nazionale delle politiche attive del lavoro è il Comitato Politiche Attive del Lavoro. Nell'ambito del Sottocomitato Risorse Umane FSE 2014-2020 è stato istituito il Gruppo Tematico Occupazione che costituisce la sede di confronto tecnico delle politiche attive per il lavoro, in materia di occupazione e servizi per l'impiego; il Gruppo si occupa degli aggiornamenti in materia di FSE e di Piano di rafforzamento delle Politiche Attive e partecipano le rappresentanze delle parti economiche e sociali. E' stato istituito un Gruppo di Lavoro ristretto per coordinare gli interventi propedeutici all'attuazione della Strategia per l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro e della Strategia dei servizi pubblici per l'impiego per i servizi nei confronti dei datori di lavoro, per individuare delle linee di azione per l'attuazione delle strategie
				4. modalità per sorvegliare, valutare e rivedere le politiche attive del mercato del lavoro;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3zluAdY D. Lgs. 150/2015 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive D.M. 4/2018 del MLPS – Indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro DL n. 4/2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro	Nell'ottica complessiva di rafforzamento del monitoraggio e della valutazione delle politiche e dei servizi, il D.Lgs. 150/2015 prevede una specifica funzione di monitoraggio e valutazione con riferimento alla gestione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro e ai risultati conseguiti dai servizi pubblici e privati a partire dai dati presenti sul SIU. ANPAL ha il compito di svolgere tale attività producendo rapporti annuali sull'attuazione delle singole misure di politica del lavoro. Oltre a questo, l'Atto di indirizzo del

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						ex decreto legge n. 78/2015 e decreto legislativo n. 150/2015	MLPS del 2018 in materia di politiche attive del lavoro introduce un set di indicatori da quantificare annualmente per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e prevede il monitoraggio dei risultati attesi. Il DL 4/2019 attribuisce al MLPS i compiti di coordinamento, monitoraggio e valutazione del Reddito di cittadinanza a partire dai dati presenti nelle piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro (SIUPL) e dei Patti per l'inclusione sociale (SIUSS). IL SIUPL si pone in sostanziale continuità con il già citato SIU per la parte relativa alle misure di politica attiva del lavoro
				5. per gli interventi a favore dell'occupazione giovanile, percorsi mirati e basati su elementi di prova rivolti ai giovani che non lavorano né partecipano a un ciclo di istruzione o formazione, comprese misure di sensibilizzazione, basati su requisiti di qualità e che tengano conto di criteri per la qualità degli apprendistati e dei tirocini, anche nel quadro dell'attuazione dei sistemi di garanzia per i giovani.	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3zluAdY Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani, 2013 Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014-2018/20 – ANPAL D.lgs. n. 81/2015 - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni Accordo Stato-Regioni 2017, Linee guida Qualità dei tirocini Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro ex decreto legge n. 78/2015 e decreto legislativo n. 150/2015	In attuazione della Raccomandazione europea sulla Garanzia per i giovani, l'Italia ha adottato nel 2013 il Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani, finanziato e implementato attraverso il PON IOG. Il Piano ha previsto un set di misure di politica attiva del lavoro rivolte ai giovani NEET, tra cui il tirocinio extracurriculare e l'apprendistato e ha introdotto un sistema di profilazione quantitativa degli utenti. Per quanto riguarda il tema della qualità dell'apprendistato e del tirocinio, l'Italia ha operato un riordino della normativa sull'apprendistato al fine di rafforzare la dimensione formativa del contratto nell'ottica dell'implementazione di un sistema duale e ha implementato la Raccomandazione su un quadro di qualità per i tirocini, adottando in

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							conferenza Stato-Regioni il documento Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento con l'obiettivo di qualificare l'istituto. Il MLPS ha proceduto alla costituzione dell'Organismo Tecnico dell'apprendistato strumentale alla predisposizione del Repertorio nazionale delle professioni
4.2. Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere	FSE+	ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	Sì	È stato predisposto un quadro politico strategico nazionale o regionale per la parità di genere che comprende: 1. l'individuazione, sulla base di dati concreti, delle problematiche relative alla parità di genere;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3S50nbX http://www.pariopportunita.gov.it/news/pari-opportunita-bonetti-presentata-la-strategia-nazionale-per-la-parita-di-genere-2021-2026/	L'Italia si è dotata nel 2021 di una Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026. L'ambizione quinquennale della Strategia delinea un chiaro obiettivo da perseguire: guadagnare 5 punti nella classifica del Gender Equality Index dell'EIGE nei prossimi 5 anni, per raggiungere un posizionamento migliore rispetto alla media europea entro il 2026, con l'obiettivo di rientrare tra i primi 10 paesi europei in 10 anni. Questo impegno complesso poggia sull'importante impianto di raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati inerenti la condizione di genere al livello nazionale, appositamente garantito dall'ISTAT (rilevazioni sulla popolazione; rilevazioni mirate sui temi di genere). In ordine alle misure volte a contrastare la violenza contro le donne, è stato adottato il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023. Esso poggia su un'attività di cooperazione istituzionale che vede in primo piano il ruolo delle Amministrazioni Centrali, delle Regioni

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							e degli Enti locali. Il Piano è dotato di apposite risorse finanziarie che sono permanenti, per un importo per un importo di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022
				2. misure atte ad affrontare le disuguaglianze di genere in termini di occupazione, retribuzione e pensione, e a promuove l'equilibrio tra vita professionale e vita privata per donne e uomini, anche migliorando l'accesso all'educazione e alla cura della prima infanzia, inclusa la definizione di obiettivi, nel rispetto del ruolo e dell'autonomia delle parti sociali;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3S50nbX http://www.pariopportunita.gov.it/news/pari-opportunita-bonetti-presentata-la-strategia-nazionale-per-la-parita-di-genere-2021-2026/	La Strategia nazionale individua 5 priorità strategiche: 1) Lavoro: creare un mondo del lavoro più equo in termini di pari opportunità di carriera e competitività supportando la partecipazione femminile, aiutando la conciliazione vita-lavoro, valorizzando la contrattazione collettiva, la qualità del lavoro, la promozione di presenza femminile in settori tipicamente maschili e viceversa; 2) Reddito: ridurre i differenziali retributivi di genere agevolando la partecipazione e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro attraverso il sostegno degli oneri di cura, valorizzando le competenze, assicurando equa remunerazione di lavori; 3) Competenze: assicurare uguali opportunità nello sviluppo delle capacità, rimuovendo barriere culturali e stereotipi di genere, assicurare equa rappresentanza di genere nel mondo accademico; 4) Tempo: promuovere la condivisione paritaria delle attività di cura e di assistenza non remunerate e assicurare assistenza della prima infanzia di qualità, economicamente accessibile; 5) Potere: sostenere un'equa distribuzione di genere nei ruoli apicali e di leadership economica, politica, sociale e culturale

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				3. modalità per la sorveglianza, la valutazione e la revisione del quadro politico strategico e dei metodi di raccolta dei dati basati su dati disaggregati per genere;	Sì	Rel. aut. https://bit.ly/3S50nbX http://www.pariopportunita.gov.it/news/pari-opportunita-bonetti-presentata-la-strategia-nazionale-per-la-parita-di-genere-2021-2026/ https://www.gazzettaufficiale.it/gazzetta/serie_generale/caricaDettaglio/home?dataPubblicazioneGazzetta=2022-03-30&numeroGazzetta=75	Considerando le priorità identificate nella Strategia nazionale, viene definito un insieme di indicatori per misurare i principali aspetti del fenomeno della disparità di genere. Per tali indicatori – che coprono gli aspetti inclusi nelle 5 priorità della Strategia (Lavoro, Reddito, Competenze, Tempo, Potere), oltre al valore attuale, si identifica un valore target, ovvero l'obiettivo specifico e misurabile da raggiungere, entrambi strumenti volti a guidare l'azione di governo e monitorare l'efficacia di tutte le iniziative. Al fine di valorizzare gli obiettivi nazionali della Strategia, alla comparazione internazionale si affiancano indicatori di monitoraggio (e relativi target) sulla base della produzione statistica nazionale. Il monitoraggio e la valutazione dell'attuazione della Strategia sono attribuiti, in un sistema di governance gestito dal Dipartimento per le pari opportunità, ad una Cabina di regia interistituzionale (DM del 27/01/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30/03/2022) e ad un Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere (DM del 22/02/2022, pubblicato in GU il 30/03/2022)
				4. modalità per garantire che progettazione, attuazione, sorveglianza e revisione del quadro siano condotte in stretta collaborazione con i pertinenti	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3S50nbX http://www.pariopportunita.gov.it/news/pari-opportunita-bonetti-presentata-la-strategia-nazionale-per-la-parita-di-genere-2021-2026/	Per il raggiungimento degli obiettivi ambiziosi posti alla base della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, è stato fondamentale coinvolgere sin dalla sua prima configurazione tutte

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				portatori di interessi, compresi gli organismi per la parità di genere, le parti sociali e le organizzazioni della società civile.		https://www.gazzettaufficiale.it/gazzetta/serie_generale/caricaDettaglio/home?dataPubblicazioneGazzetta=2022-03-30&numeroGazzetta=75	le componenti istituzionali e della società civile, le quali devono operare in raccordo tra di loro e in una logica di coerenza complessiva. In tale prospettiva, è stata prevista l'istituzione presso il Dipartimento per le pari opportunità di una Cabina di regia interistituzionale (DM del 27 gennaio 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30 marzo 2022), convocato in prima seduta a marzo 2022, e di un Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere (DM del 22 febbraio 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30 marzo 2022). Più in generale, le misure previste dalla Strategia saranno pertanto attuate dalle Amministrazioni centrali, dalle Regioni e dagli enti locali e dagli organismi nazionali competenti per il tema della parità di genere, sulla base delle competenze istituzionali, tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento
4.3. Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli	FSE+ FESR	ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida	Sì	È stato predisposto un quadro politico strategico nazionale o regionale per il sistema di istruzione e formazione che comprende: 1. sistemi basati su dati concreti per l'anticipazione e la previsione delle competenze;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Piano nazionale per la scuola digitale (DM 27/10/2015, n. 851) - Piano per la formazione dei docenti (DM 19/10/2016, n. 797) - Decreto legislativo 15/04/2005, n. 76, - Legge 13/07/2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - D.M. 12 ottobre 2015 - Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di	Il Ministero dell'istruzione conduce analisi previsionali sulle competenze per l'aggiornamento delle figure professionali in uscita attraverso le Indicazioni nazionali per il curricolo e le Linee, grazie anche al lavoro del "Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento", costituito il 1/8/2017 e incaricato di indirizzare, sostenere e valorizzare le iniziative per aumentare l'efficacia dell'insegnamento.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento				apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81	Si segnalano, inoltre, i "Laboratori territoriali per l'Occupabilità" previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, con i quali si è data la possibilità alle istituzioni scolastiche di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione di ciascun territorio. Si citano inoltre seguenti fonti di conoscenza previsionale: Indagine sulle competenze degli adulti, Indagini campionarie sulle professioni (ICP) Inapp e misure per fornire servizi per l'orientamento di qualità e effettivo nel sistema delle politiche attive del lavoro
				2. meccanismi di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e servizi di orientamento efficaci e di qualità per i discenti di tutte le età;	Sì	Rel. aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53" - Legge del 24 novembre 2006, n. 286	Il Ministero ha sistemi e meccanismi di monitoraggio dei percorsi di istruzione degli studenti italiani, per il I e II ciclo di istruzione. Si segnala innanzitutto lo strumento dell'Anagrafe Studenti del Ministero dell'istruzione, che garantisce il tracciamento dei percorsi scolastici degli studenti. Con riferimento ai laureati, si segnalano l'Agenzia per la valutazione del sistema Universitario e della ricerca (ANVUR) e il progetto TECO (TEst sulle COmpetenze). Il progetto, attraverso la costruzione di indicatori che stimano i livelli di competenze degli studenti universitari, ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo attivando meccanismi interni al mondo accademico di autovalutazione.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza					Per quanto riguarda i servizi per un orientamento efficace e di qualità per gli studenti di tutte le età, il sistema di istruzione include un sistema di orientamento, sia in uscita dalla scuola secondaria di I grado, sia in uscita dalla scuola secondaria di II grado, mirato ad accompagnare e indirizzare il percorso formativo degli studenti
				3. misure per garantire la parità di accesso, la partecipazione e il completamento di un'istruzione e una formazione inclusive, economicamente accessibili, non segregate, significative e di qualità e l'acquisizione di competenze chiave a tutti i livelli, inclusa l'istruzione superiore;	Sì	https://bit.ly/3JdqMQJ- D.Lgs. 63/2017 Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere - Linee guida nazionali-Educare al rispetto - Legge n. 107/2015, articolo 1, comma 16 - Legge 23/12/1998, n. 448 - D.lgsl. 150/15 - D.Lgs. 81/2015 - Decreto interministeriale del 12/10/2015 su standard formativi per l'apprendistato Accordo Stato – Regioni del 24/09/2015 su Istruzione e Formazione Professionale	In tema di parità di accesso si segnalano la Conferenza nazionale sul diritto allo studio, l'osservatorio nazionale sulla disabilità e le Linee guida sulla disabilità e l'integrazione scolastica. Per la parità di genere, sono state potenziate le materie STEM per le studentesse e azioni a hoc per le aree a rischio e interne. Sono previste nelle scuole del I e II ciclo azioni di promozione l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare studenti, docenti e genitori sulle tematiche trattate nel Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere. Il Ministero ha realizzato un sito web www.noisiamopari.it, per riunire materiale didattico, progetti e iniziative realizzate nelle scuole. Per l'inclusione e l'integrazione, il modello adottato ha contribuito a fare

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							del sistema di istruzione italiano un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, fondato sull'inclusione e sul rispetto dei BES e delle diversità interculturali. Il Piano Nazionale Scuola Digitale definisce una strategia complessiva di innovazione della scuola
				4. un meccanismo di coordinamento riguardante tutti i livelli di istruzione e formazione, compresa l'istruzione superiore, e una chiara ripartizione delle responsabilità tra gli organismi nazionali e/o regionali pertinenti;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Legge n. 92/2012; - decreto legislativo n. 13/2013; - Decreto interministeriale 30 giugno 2015; - Decreto interministeriale 8 gennaio 2018 - Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 - Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012	Il coordinamento del sistema educativo di istruzione e di formazione fra i vari livelli di responsabilità e competenza è garantito dai principi della sussidiarietà e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Lo Stato ha competenza legislativa esclusiva per le norme generali sull'istruzione e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni. Le Regioni hanno potestà legislativa concorrente in materia di istruzione ed esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale. Le istituzioni scolastiche statali hanno autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo. Con riferimento al coordinamento a livello nazionale del sistema di certificazione delle competenze, è stato perfezionato l'impianto normativo che ha consentito l'adozione delle "Linee guida del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze" che garantiscono l'interoperatività tra gli enti pubblici titolari del Sistema. Con l'Intesa in Conferenza Unificata del 20.12. 2012 è stato istituito il "Tavolo

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							interistituzionale per l'apprendimento permanente con funzioni di raccordo e monitoraggio
				5. modalità per la sorveglianza, la valutazione e la revisione del quadro politico strategico;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 (Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione), - Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 - Direttiva n. 36 del 18 agosto 2016 - Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi	Le attività di monitoraggio, essenzialmente di carattere finanziario e quantitativo, in molti casi sono state affiancate da un monitoraggio di tipo qualitativo. Sono effettuate annualmente rilevazioni statistiche presso tutte le scuole, statali e non statali, per integrare le informazioni presenti in Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) con dati aggiuntivi specifici delle singole scuole, come previsto dal Piano Statistico Nazionale (PSN). Il Ministero dell'istruzione, inoltre, ha messo a punto il portale Scuola in chiaro che rappresenta uno strumento efficace per la raccolta di informazioni su tutte le scuole italiane, oltre che per orientare la scelta della scuola e del percorso di studi degli studenti. Il Sistema nazionale di valutazione (SNV), che valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti
				6. misure per individuare gli adulti con un basso livello di competenze o di qualifiche e gli adulti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati e	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - DPR 263/12 e Decreto 12 marzo 2015 - Legge 92/12	Per innalzare i livelli di istruzione e potenziare le competenze di base della popolazione adulta sono stati istituiti i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti che sono Istituzioni scolastiche

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				percorsi di miglioramento del livello delle competenze;		- legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Accordo in Conferenza Unificata dell'8 luglio 2021 sul "Piano strategico nazionale di sviluppo delle competenze della popolazione adulta	autonome, articolate in reti territoriali di servizio dove si svolgono: 1) Percorsi di istruzione finalizzati a innalzare i livelli di istruzione e potenziare le competenze di base della popolazione adulta; 2) Interventi di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati a potenziare le competenze di cittadinanza e promuovere l'occupabilità della popolazione adulta e 3) attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti finalizzate a favorire il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti. Il MI ha inoltre predisposto il Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta. Il Ministero del Lavoro ha predisposto il Piano strategico nazionale per le competenze della popolazione adulta finalizzato a incrementare le possibilità degli individui di colmare i deficit di competenze di base e di basse qualificazioni riguardanti la popolazione adulta
				7. misure di sostegno agli insegnanti, ai formatori e al personale accademico in materia di metodi di apprendimento adeguati e di valutazione e convalida delle competenze chiave;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Decreto MIUR 19 ottobre 2016, n. 797, che prevede un monitoraggio finanziario e quantitativo delle azioni intraprese dalle scuole e azioni di valutazione sull'efficacia dell'attività formativa e delle metodologie didattiche innovative;	Per quel che riguarda le misure a sostegno di insegnanti e formatori in relazione ai metodi di apprendimento appropriati, la valutazione e la convalida delle competenze chiave, il Ministero dell'istruzione realizza un ampio ventaglio di iniziative per promuovere, sostenere e monitorare la formazione dei docenti. In particolare, la legge 107/2015 introduce alcuni strumenti innovativi a

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						- D.Lgs. n. 62/2017, in tema di valutazione degli apprendimenti	supporto della formazione e della crescita professionale dei docenti. Riveste particolare importanza il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 con cui sono state adottate le Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari che rivestono una valenza strategica in quanto rappresentano il provvedimento che rende operativo il sistema nazionale di certificazione delle competenze. L'infrastruttura informativa con la quale è regolato e ordinato il Repertorio nazionale delle qualificazioni potrà supportare anche azioni mirate di orientamento, profilazione qualitativa, incontro domanda offerta e personalizzazione di percorsi di up-skilling o di re-skilling
				8. misure per promuovere la mobilità dei discenti e del personale e la collaborazione transnazionale degli erogatori di istruzione e formazione, anche mediante il riconoscimento dei risultati di apprendimento e delle qualifiche.	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Decreti Direttoriali annuali di co-finanziamento dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ istituita presso l'INAPP.	Per quanto riguarda le misure per promuovere la mobilità degli studenti e del personale e la collaborazione transnazionale dei sistemi di istruzione e formazione, il Ministero garantisce ampie possibilità di mobilità all'estero sia per gli studenti, sia per il personale scolastico attraverso molteplici iniziative. Contestualmente, il sistema di istruzione garantisce il riconoscimento dei titoli di studio stranieri secondo la normativa vigente, cosa che facilita oltremodo i diversi percorsi di mobilità e la collaborazione transnazionale. Il Ministero del Lavoro, in qualità di Autorità Nazionale del Programma Erasmus+, sostiene la mobilità ai fini

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							dell'apprendimento in contesti lavorativi (work based learning), sia dei giovani in formazione inziale che degli adulti in formazione continua, attraverso lo sviluppo e il sostegno finanziario del Programma Erasmus+ 2021-2027 anche promuovendo, presso le Regioni e Province autonome la complementarietà del Programma con il FSE+. Le esperienze di mobilità Erasmus+ del settore IFP (VET) vengono anche certificate attraverso Europass Mobilità
4.4. Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà	FSE+ FESR	ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati,	Sì	È stato predisposto un quadro politico o legislativo strategico nazionale o regionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà, che comprende: 1. una diagnosi basata su dati concreti relativi alla povertà e all'esclusione sociale, tra cui la povertà infantile, in particolare per quanto riguarda l'accesso paritario a servizi di qualità per i minori in situazioni di vulnerabilità, nonché la mancanza di fissa dimora, la segregazione spaziale e scolastica, l'accesso limitato a servizi e infrastrutture essenziali e le esigenze specifiche delle persone vulnerabili di tutte le età;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3Q1WRgz L'art. 4, comma 14 del D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in L. 26/2019, stabilisce che il Patto per il lavoro e il Patto per l'inclusione sociale ed i sostegni in essi previsti, nonché la valutazione multidimensionale che eventualmente li precede costituiscono livelli essenziali delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili dalla legislazione vigente. L'art. 6 del citato DL 4/2019 prevede l'istituzione sistema informativo per consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (e dei Patti per il lavoro)	La diagnosi fondata sulle fonti statistiche (ISTAT, Eurostat) , sulle banche dati sui beneficiari (INPS) e sulle piattaforme e banche dati attivate (GePI) e gestite dal MLPS, permette un'analisi delle condizioni di vulnerabilità, delle misure messe in atto e dell'efficacia delle stesse, anche in considerazione delle caratteristiche dei beneficiari. In ordine alla marginalità estrema, la programmazione delle risorse avviene in base ai dati Istat sulle persone senza dimora. Il piano statistico nazionale prevede un'indagine annuale sulle persone senza tetto o senza casa secondo la classificazione Ethos, nell'ambito della quale è anche rilevato l'accesso ai servizi. Per quanto riguarda la povertà minorile, compresa la povertà educativa, il Piano Nazionale di azione e d'interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, predisposto

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali					dall'Osservatorio infanzia e adolescenza, dedica una specifica sezione al contrasto della povertà e della sua trasmissione intergenerazionale
				2. misure per prevenire e combattere la segregazione in tutti i settori, tra cui la protezione sociale, mercati del lavoro inclusivi e l'accesso a servizi di qualità per le persone vulnerabili, compresi i migranti e i rifugiati;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3Q1WRgz Dlgs 147/2017 (artt. 5, 6, 7 e 21 co. 2 lettera b) e D. L. 4/2019 convertito con modificazioni in L. 26/2019 (art. 11). Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-23, approvato il 28-7-21 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale e recepito nel Decreto Ministro del Lavoro 21-12-21 Strumento di programmazione che costituisce la cornice di strutturazione dei servizi sociali volti all'inclusione sociale ed alla lotta alla povertà DL 19 maggio 2020 (art. 82) DL 104/2020, dal DL 137/2020, DL 41/2021 DL 73/2021 DL 230/2021	Il Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 21-23, composto dai Piani settoriali (Piano sociale nazionale, Piano per interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, Piano per la non autosufficienza) individua, mettendoli a sistema, gli interventi da attuare a valere sulle risorse dei tre maggiori fondi sociali (FNPS, Fondo povertà, FNA) ha natura triennale, e prevede eventuale aggiornamento annuale. Il Piano si compone di 3 gruppi di interventi relativi ai LEPS, di potenziamento della funzione degli ambiti territoriali sociali (ATS) e misti. Il REM, introdotto post prima fase della pandemia per sostenere i nuclei familiari in condizione di disagio economico rimasti esclusi dalle altre misure di sostegno previste dai Dlgs. anticrisi è stato pensato e configurato come un RdC semplificato e di importo inferiore. Sul sostegno al reddito, secondo le RA della CE 2019 e 2020, le risorse destinate alle famiglie con figli a carico disperse su una pluralità di misure, sono state concentrate in un'unica misura nazionale di sostegno che assegna ai nuclei familiari un beneficio economico omogeneo, secondo criteri di universalità e progressività

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				3. misure per passare dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3Q1WRgz Legge n.184/83, modificata dalla Legge 149/2001 e dalla Legge 173/2015 Prevede il diritto del minore di essere educato all'interno della propria famiglia, disponendo misure di assistenza alternative alla assistenza istituzionale	Il tema della deistituzionalizzazione dei minori in Italia il lavoro è avviato con la L. n.184/83 in cui compaiono le "Linee di indirizzo per l'affidamento familiare; Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni". Nel 2017: Linee di indirizzo per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. L'Oss. naz. per l'infanzia e l'adolescenza predispone il piano naz. di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, con cadenza biennale (L. 451/97). Per le persone di minore età (minorenni o neo 18enni allontanati dalla famiglia con provvedimento dell'autorità giudiz., al termine del periodo in comunità di accoglienza o affido etero familiare), è attivo, in via sperimentale, il pg Care Leavers Per i senza dimora, l'Italia predispone nel 2015 le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta, con cui sono assicurati ai territori fondi per l'housing first in tutto il territorio nazionale. Per le persone con disabilità e le persone anziane, sono predilette una serie di misure volte ad assicurare il sostegno alle famiglie, anche attraverso l'apposito FNA
				4. modalità per garantire che progettazione, attuazione, sorveglianza e revisione del quadro siano condotte in stretta	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3Q1WRgz	La Rete della protezione e dell'inclusione sociale è organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				collaborazione con i pertinenti portatori di interessi, comprese le parti sociali e le pertinenti organizzazioni della società civile.		Legge delega 33/2017 e d. lgs. 147/2017, art. 21, con cui è stata prevista l'istituzione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale Articolo 6 del D.L. 4/2019 Monitoraggio sull'attuazione del RdC	legge 328/2000, che ha la finalità di favorire una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni e di definire le linee guida per gli interventi indicati. La Rete è presieduta dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e composta da rappresentanti delle amministrazioni centrali, delle amministrazioni regionali e da 20 componenti delegati da ANCI; alle riunioni della Rete partecipa, in qualità di invitato permanente, un rappresentante dell'INPS . Attribuisce al MLPS, attraverso apposito Comitato Scientifico la responsabilità del monitoraggio sull'attuazione del Reddito di cittadinanza e predispone, sulla base delle informazioni rilevate sulle piattaforme INPS ed ANPAL Rapporto annuale sull'attuazione del Rdc
4.6. Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata	FSE+ FESR	ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario;	Sì	È stato predisposto un quadro politico strategico nazionale o regionale per la sanità che comprende: 1. una mappatura delle esigenze dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza di lunga durata, anche in termini di personale medico e assistenziale, per garantire misure sostenibili e coordinate;	Sì	Relazione al seguente link: https://bit.ly/3oCr8qy L. n. 833/1978 D.lgs n. 512/1992 e D.Lgs n. 229/1999 Intesa Governo-Regioni-PPAA 18.12.2019 (art. 8, c. 6, L. n. 131/03) recante il "Patto per la Salute" PNP 2020-25 PRP: https://www.salute.gov.it/portale/prevenzione/homePrevenzione.jsp	L'Italia dispone di un quadro politico strategico, nell'ambito del quale Regioni e PPAA organizzano l'assistenza sanitaria. Il Piano nazionale della prevenzione (PNP), prevede l'elaborazione da parte delle Regioni/PPAA di un proprio Piano regionale di prevenzione (PRP) che evidenzia priorità di lavoro, azioni e strumenti fra quelli indicati dal PNP 2020-2025. I PRP sono stati oggetto di verifica e certificazione da parte del Ministero della salute.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità RSO4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base				DPCM 12/01/2017 recante i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) PNC (All 7, relazione di autovalutazione) PRP Calabria 2020-25 approvato con DCA n. 137/21 https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view_provvedimenti.cfm?58344 DCA n 161/20 del PNP https:	Il Nuovo Sistema Informativo nazionale (NSIS), che monitora il Sistema Sanitario Nazionale (SSN). rende disponibili dati, regole e metodologie condivise per una uniforme mappatura e valutazione delle esigenze dell'assistenza sanitaria e della long-term care (LTC). Riguardo alla LTC, il Piano nazionale della Cronicità (PNC), recepito da tutte le Regioni/PPAA indica strategia e obiettivi attraverso cui migliorare la gestione della cronicità e i servizi LTC, monitorati attraverso il Flusso Informativo Assistenza Residenziale per anziani (FAR) e il Sistema informativo per il monitoraggio dell'Assistenza Domiciliare (SIAD). Il PRP Calabria 2020-2025 è stato approvato con DCA n. 137/2021.
				2. misure per garantire assistenza sanitaria e di lunga durata efficiente, sostenibile, accessibile e abbordabile, con attenzione particolare alle persone escluse dai sistemi di assistenza sanitaria e di lunga durata, comprese le persone più difficili da raggiungere;	Sì	Relazione di autovalutazione https://bit.ly/3oCr8qy Sezioni: • Gli strumenti ed i principali elementi della programmazione e pianificazione sanitaria • Accessibilità ed assistenza alle categorie fragili ed escluse	L'Italia dispone di un sistema coordinato di misure per garantire uniformità, accessibilità e sostenibilità delle prestazioni sanitarie anche a fasce deboli e fragili, inclusi i migranti non regolari (cui sono garantite per legge cure in emergenza/urgenza e prestazioni sanitarie definite). Su base regionale sono previsti anche progetti con servizi mobili che erogano prestazioni agli hard to reach (soggetti con dipendenze, homeless, minoranze etniche, abitanti di quartieri marginali, ecc.). É operativo l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		familiare e sul territorio					popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP), vigilato dal Ministero della salute, che eroga a Roma servizi sanitari gratuiti per fasce deboli e fragili. INMP svolge un coordinamento tecnico di servizi regionali su tali problematiche, produce inee guida e buone pratiche e promuove progetti i cui risultati alimentano un Osservatorio sulle problematiche di salute connesse alla povertà e alle migrazioni. In ogni Azienda sanitaria sono attivi un Dipartimento per la salute mentale e un Dipartimento per le dipendenze patologiche e servizi specifici per le donne.
				3. misure per promuovere i servizi di assistenza su base familiare e sul territorio attraverso la deistituzionalizzazione, tra cui la prevenzione e l'assistenza sanitaria di base, le cure domiciliari e i servizi sul territorio.	Sì	Relazione di autovalutazione https://bit.ly/3oCr8qy Sezioni: • Gli strumenti ed i principali elementi della programmazione e pianificazione sanitaria • Accessibilità ed assistenza alle categorie fragili ed escluse • Focus assistenza familiare e di comunità, equità e fasce deboli	L'Italia dispone di un sistema di misure e di specifiche articolazioni organizzative del SSN dedicate alle cure di comunità e domiciliari, con un quadro politico strategico rafforzato sulla base degli ulteriori bisogni emersi durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di offrire queste tipologie di assistenza a tutta la popolazione target e di migliorare l'integrazione tra servizi sanitari e socio-assistenziali. In linea con le indicazioni del PNP, i PRP prevedono un incremento delle azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare rivolte alle fasce deboli e strutturate secondo "caratteristiche di equità" che saranno valutate ex ante, sulla base della metodologia proposta nel PNP, al fine di evitare ulteriori (involontarie) forme di

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							diseguaglianza eventualmente derivanti da errate modalità organizzative. Oltre a rafforzare i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) attivati su base regionale, sarà inoltre sostenuta la sperimentazione di “strutture di prossimità” per la prevenzione e la presa in carico delle persone più fragili tramite strutture territoriali a forte integrazione sanitaria e sociale

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

5. Autorità di programma

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera k), e articoli 71 e 84 del CPR

Tabella 13: autorità di programma

Autorità di programma	Nome dell'istituzione	Nome del contatto	Posizione	Email
Autorità di gestione	Dipartimento Programmazione Unitaria	Maurizio Nicolai	Dirigente Generale pro-tempore Dipartimento Programmazione Unitaria	programmazione@regione.calabria.it
Autorità di audit	Presidente Giunta Regionale	Pasquale Gidaro	Dirigente Generale pro-tempore dell'Autorità di Audit	autorita.audit@regione.calabria.it
Organismo che riceve i pagamenti della Commissione	Organismo Responsabile per la ricezione dei Pagamenti Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europa (I.G.R.U.E.)	Paolo Castaldi	MEF – RGS, I.G.R.U.E. Ispettore Generale Capo	rgs.segreteria.igrue@tesoro.it
Organismo (diverso dall'autorità di gestione) che svolge la funzione contabile	Dipartimento Economia e Finanze – Settore Ragioneria	Umberto Alessio Giordano	Dirigente Settore pro-tempore Dipartimento Economie e Finanze - Settore Ragioneria	autoritacertificazionepor@pec.regione.calabria.it

La ripartizione degli importi rimborsati per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR qualora vengano individuati più organismi per ricevere i pagamenti della Commissione

Riferimento: Articolo 22, paragrafo 3, del CPR

Tabella 13A: la porzione delle percentuali di cui all'articolo 36, paragrafo 5, lettera b), del CPR che sarebbe rimborsata agli organismi che ricevono i pagamenti della Commissione in caso di assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR (in punti percentuali)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera h), del CPR

Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal Regolamento Delegato UE n. 240/2014 sul Codice di Condotta del Partenariato, la Regione Calabria nella costruzione e redazione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE-Plus 2021-2027 ha coinvolto il partenariato istituzionale, economico e sociale in continuità con l'approccio partecipativo che caratterizza il confronto tra l'amministrazione e gli attori del territorio nelle fasi di programmazione e attuazione delle politiche e che è stato istituzionalizzato con DGR 496 del 06 dicembre 2016 di approvazione del "Protocollo di Intesa tra le Regione Calabria e il Partenariato Economico e Sociale.

Nel *Documento di Indirizzo Strategico Regionale* (DGR 505 del 30/12/20) che ha raccolto le istanze partenariali, la Regione Calabria ha previsto la nascita di un nuovo **patto con i territori**. Il documento evidenzia l'importanza strategica degli Enti locali, anche in ottica di rafforzamento della governance multilivello.

Il processo di consultazione partenariale è stato avviato nel luglio 2020, sin dalla fase di definizione della strategia, attraverso l'organizzazione di un confronto principalmente strutturato su sette aree tematiche, comprensive dei cinque temi di policy perseguiti dalla Regione Calabria e due aree tematiche trasversali, che è stato ampio ed approfondito. I Tavoli sulle tematiche trasversali hanno riguardato: "Una Calabria che funziona" – un modello per il buon governo e la capacità amministrativa - ed "Un nuovo modello di sviluppo per la Calabria". Ciascun Tavolo tematico è stato costruito al preciso scopo di spingere suscitare e raccogliere idee e visioni a partire da una compiuta analisi di contesto socioeconomico e dagli obbiettivi fissati dall'Europa.

A seguito del consolidamento dei Regolamenti comunitari, il confronto è proseguito, nel luglio 2021, con la presentazione di una possibile selezione degli obiettivi specifici, degli interventi potenzialmente programmabili su questi e delle azioni attivabili corrispondenti, anche basata sulle lezioni apprese dal 2014-2020 e con la raccolta dei contributi sulle tematiche più rilevanti per il Partenariato sugli Obiettivi di Policy regolamentari. Questa fase di costruzione del Programma, si è conclusa con l'invio di una proposta di Programma successivamente discussa durante il mese di marzo 2022.

Il processo di consultazione e confronto con il partenariato da parte regionale ha coinvolto, tra le altre:

a)le autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti.

b)le *Parti economiche e sociali*, in particolare le organizzazioni partecipanti ai Comitati di Sorveglianza dei POR 2014-2020 e al Tavolo del Partenariato regionale (come previsto dalla DGR 136 del 15 giugno 2020).

c)i pertinenti *Organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione*.

Di seguito gli incontri che sono stati organizzati e l'elenco dei partner coinvolti come da Tabella 1:

·Tavolo tematici specifici *La Calabria è futuro* (29 e 30 luglio 2020): confronto sul "*Documento di Indirizzo Strategico Regionale*" (DISR), così come previsto dalla DGR n° 136 del 15 Giugno 2020 con cui si dava mandato al Dipartimento Programmazione di predisporre il Documento e di avviare il percorso di costruzione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE+ 2021-2027 coinvolgendo il Partenariato istituzionale, economico e sociale regionale;

·Tavolo tematico OP1 - *Una Calabria più smart* (27 luglio 2021);

·Tavolo tematico OP3 - *Una Calabria più connessa* (27 luglio 2021);

·Tavolo tematico OP2 - *Una Calabria più verde* (28 luglio 2021)

·Tavolo tematico OP5 - *Una Calabria più vicina ai cittadini* (28 luglio 2021);

·Tavolo tematico OP4 - *Una Calabria più sociale* (29 luglio 2021);

Regione Calabria
Aoo REGUAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

avoli tematici su tutti gli obiettivi di Policy (17 marzo 2022): condivisione della proposta bozza di programma operativo regionale così come integrata dopo un confronto tecnico con i servizi della Commissione. Il programma ha registrato modifiche sull'impianto regolatorio approvato nel maggio 2018, ma non particolari cambiamenti dal punto di vista dell'approccio strategico. Il confronto è avvenuto sull'impianto strategico anche nell'ottica di raccogliere suggerimenti/modifiche;

·Incontro plenario con il Partenariato economico sociale (18 marzo 2022): condivisione della visione e della missione che esprime il programma operativo della Regione Calabria da parte del Presidente della Giunta regionale in forma plenaria e raccolta dei contributi del Partenariato.

La Regione, al fine di rendere i calabresi protagonisti attivi e consapevoli del loro futuro, si è dotata di uno strumento di ascolto e di coinvolgimento, Partecipa Calabria. Uno spazio di partecipazione digitale, rivolto a cittadini e stakeholder, per costruire il nuovo volto del Programma Regionale e orientare le risorse della Politica di Coesione 2021-2027.

Lanciato sulla rete il 28 luglio 2021, il nuovo strumento digitale è stato utilizzato in due momenti distinti del percorso di costruzione della programmazione 2021-2027.

Nella prima fase, la "piazza" virtuale, in coerenza con le nuove sfide di carattere globale dettate dall'Agenda 2030 e in sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stata utilizzata per condividere il DISR (Documento di Indirizzo Strategico di cui si è dotata l'Amministrazione, propedeutico alla stesura del PR), DGR 505 del 30/12/20.

Partecipare è stato semplice e intuitivo: cittadini e portatori di interesse hanno avuto la possibilità, fino a metà ottobre 2021, di individuare e approfondire le iniziative di consultazione, fornire una opinione sulle priorità di intervento e le soluzioni, anche rispondendo a survey per ogni singolo OS. Le idee, la visione e i fabbisogni che sono emersi dalla consultazione on line, unitamente ad altre iniziative di ascolto che la Regione ha programmato ai vari livelli, sono state raccolte ed elaborate per indirizzare e programmare le risorse del PR Calabria 21/27.

Nella seconda fase, nel solco del processo partecipativo e trasparente del percorso di costruzione del Programma regionale dei Fondi europei FESR e FSE+ per il periodo 2021-2027, Partecipa Calabria è stata utilizzata per ospitare la bozza del PR e la nuova *Smart Specialisation Strategy* e come piattaforma di condivisione documentale propedeutica agli incontri con il Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale che si sono tenuti il 17 e il 18 *marzo 2022.*

I contributi del Partenariato hanno rappresentato, quindi, un importante valore aggiunto per la definizione del Programma.

Per quanto riguarda l'attuazione del PR 2021-2027, la Regione assicurerà modalità di coinvolgimento dei partner pienamente rispondenti al Codice europeo di condotta sul partenariato di cui al Reg. delegato (UE) n. 240/2014, nel rispetto dei principi di rappresentatività delle autorità pubbliche, delle parti economiche e sociali e della società civile e di trasparenza e di partecipazione nella consultazione.

In tale ambito, continuerà ad avere una particolare attenzione il partenariato della S3, dove per garantire un coinvolgimento continuo, è prevista la redazione di piani annuali di coinvolgimento degli Stakeholder con modalità e tempi di coinvolgimento degli stessi.

Saranno avviate azioni di rafforzamento del partenariato con l'attivazione di interventi ad hoc, sui singoli OS e nella priorità di AT, utili a strutturare il confronto come metodo di lavoro, a raccogliere il maggior numero di contributi su temi specifici per integrare le politiche regionali secondo le indicazioni partenariali.

Questo percorso di partenariato territoriale si propone di creare sinergie efficaci tra i territori regionali, favorendo la capacità di fare sistema e di essere sempre più competitivi nell'accedere e nell'utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione attraverso la programmazione 2021-2027.

ENTE/SIGLA

1.ABI Calabria (Associazione Banche Italiane)

2.Adiconsum

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

3.ANCI Calabria (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
4.Area metropolitana di Reggio Cal.
5.Assogal Calabria (Associazione dei Gruppi di Azione Locale)
6.Casartigiani
7.Cgil Calabria
8.Cisl Calabria
9.CIU - Confederazione italiana unione delle professioni intellettuali
10. Cna Calabria (Confederazione Nazionale dell'Artigianato)
11. CNR - ICAR - Cosenza - Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni
12. CNR - ISN - Cosenza Istituto di scienze neurologiche
13. CNR - ITM - Cosenza Istituto per la tecnologia delle membrane
14. Codacons Calabria
15. Coldiretti Calabria
16. Commissione regionale pari opportunità
17. Commissione regionale per l'emersione del lavoro irregolare
18. Confapi Calabria - Confederazione Italiana della piccola e media industria privata
19. Confartigianato Calabria
20. Confcommercio Catanzaro
21. Confcommercio Cosenza
22. Confcommercio Crotone
23. Confcommercio Reggio Calabria
24. Confcommercio Vibo Valentia
25. Confcooperative Calabria
26. Conferenza episcopale
27. Confesercenti Calabria
28. Conservatorio F. Cilea - Reggio Calabria
29. Conservatorio F. Torrefranca - Vibo Valentia
30. Conservatorio di musica "Stanislao Giacomantonio" - Cosenza
31. Consigliera di parità regione Calabria
32. COPAGRI Calabria
33. Direzione Regionale Cultura
34. Ente Parco Nazionale della Sila
35. Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte
36. Ente Parco Nazionale del Pollino
37. Federazione delle associazioni antiracket e antiusura italiane-FAI (Nazionale)
38. Federparchi Calabria
39. Forum Terzo Settore Calabria
40. Garante regionale per l'infanzia
41. Istituto Teologico Calabro "San Pio X"
42. Italia Nostra

Regione Calabria
AOO REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

43. Legaconsumatori Calabria
44. Legacoop Calabria
45. Legambiente
46. Prov. Catanzaro
47. Prov. Cosenza
48. Prov. Crotone
49. Prov. Vibo Valentia
50. Uecoop Calabria
51. Ufficio Scolastico Regionale
52. UGL Unione Generale del Lavoro Calabria
53. Uil Calabria
54. UNCI Calabria (Unione Nazionale Cooperative Italiane)
55. Unindustria Calabria
56. Unioncamere Calabria
57. Unione sindacale di base-USB
58. Università Dante Alighieri per Stranieri
59. Università della Calabria (Cosenza)
60. Università Magna Grecia (Catanzaro)
61. Università Mediterranea (Reggio Calabria)
62. UPI Calabria
63. WWF Calabria

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Comunicazione è coesione

Le disposizioni comuni alla base del Regolamento ribadiscono il ruolo strategico della comunicazione per la Programmazione 21-27. La Strategia di Comunicazione della Regione Calabria adotterà un approccio unitario e integrato per la promozione dei fondi UE, in linea con quella nazionale, e sarà finalizzata a:ridurre la distanza tra le istituzioni pubbliche e le comunità; costruire un dialogo continuo e concreto per aumentare la partecipazione e il coinvolgimento dei destinatari alle opportunità offerte dai Programmi; aumentare la consapevolezza sul ruolo dell'UE e dei risultati e dell'impatto della politica di coesione sui territori. Si mira ad aumentare il livello di fiducia e reputazione nei confronti della PA che è deve essere trasparente e innovativa, competente ed efficiente, giusta ed equa. Da parte della UE un invito preciso a tutti i soggetti protagonisti del ciclo di vita delle politiche di coesione di raccontare, semplificando e innovando, il valore di essere Europa, favorendo il coinvolgimento dei target individuati.

Obiettivi

La Regione Calabria, quindi, si propone di:

·dare un indirizzo comune per promuovere unitariamente e in maniera integrata le opportunità offerte da FESR e FSE+ in stretta collaborazione con gli altri Fondi;

·sensibilizzare i target di riferimento rispetto alle opportunità della Programmazione attraverso azioni di comunicazione co-progettate e partecipate

·coinvolgere, anche in collaborazione con gli Europe Direct, il grande pubblico in azioni di conoscenza dei risultati del PR, con particolare attenzione ai giovani, e attivare azioni di monitoraggio civico e controllo sociale, (es. A Scuola di Open Coesione);

·rendere protagonisti i beneficiari che verranno costantemente assistiti e formati;

·attivare azioni informativo/formative di comunicazione pubblica per la PA e per i target;

·garantire la trasparenza attraverso la promozione delle opportunità e il racconto aggiornato, in termini quali/quantitativi, dei progetti e delle buone pratiche anche implementando le piattaforme Kohesio e Racconti di Calabria-EUinmyRegion.

Target

Grande pubblico con particolare attenzione ai giovani, parti economiche e sociali, scuole e università, stampa e comunicatori, Europe Direct, associazioni e gruppi informali, partenariato e PA locali, burocrazia regionale e società in house ecc. soggetti, a vario titolo, coinvolti nell'attuazione e/o promozione degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione.

Canali e Strumenti

In continuità con l'attuale Strategia di comunicazione, cogliendone gli importanti risultati confermati dagli accessi ai canali attivati, dai dati delle azioni di monitoraggio e valutazione, dai riconoscimenti ottenuti in questi anni a livello nazionale ed europeo, la Regione Calabria, intende rafforzare e dare nuovo slancio ai canali di comunicazione già attivi e individuarne nuovi:

·canali digital: Calabria Europa, Racconti di Calabria-EUinmyRegion,LogiCal, PartecipaCalabria;

·piattaforme social: FB, TW, IN, YT;

·newsletter.

Senza tralasciare gli strumenti: campagne di promozione, eventi in presenza e online, media relation; e i prodotti: materiale informativo, infografiche, video-storytelling, prodotti editoriali cartacei e digitali ecc. e attivando i laboratori di partecipazione e co-progettazione. Si garantirà l'adesione alle iniziative UE di particolare importanza, rafforzando anche la collaborazione e la co-progettazione con la Rete dei Comunicatori Nazionale e locale, le altre Regioni, e la Rete INFORM INIO della CE. Per la

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

implementazione della Strategia di Comunicazione e la sua attuazione, e per la partecipazione alle Reti, vedrà nominerà la Responsabile della Comunicazione.

Le operazioni di importanza strategica saranno oggetto di specifiche campagne integrate rivolte sia a specifici target che ai cittadini, nonché di una sezione ad hoc del sito web.

Il sito Calabria Europa dedicato alla promozione unitaria dei fondi 21-27, che sarà collegato al portale nazionale che fornisce accesso a tutti i programmi dello Stato membro (art. 46, let b), sarà accessibile alle persone con disabilità.

Budget

Il budget previsto è pari all' 0,3% della dotazione complessiva del Programma

Monitoraggio e Valutazione

L'attuazione della Strategia sarà sottoposta ad attività continue di monitoraggio e di valutazione, anche indipendenti, attraverso indagini e survey, per individuare azioni di miglioramento.

Di seguito due indicatori, rispettivamente di output e di risultato, individuati come prioritari al fine di costruire un quadro comune nazionale di rilevazione e misurazione sistemica dell'efficacia delle azioni di comunicazione:

- *ISOCOM_1IT, Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati: num 50*
- *ISRCOM_1IT, Grado di interazione con i contenuti digitali del Programma: 20%*
- *ISOCOM_1IT, Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati: num 206* 60 (FSE+)

In sede di strutturazione della Strategia di Comunicazione per il periodo della Programmazione 21-27 anche queste attività verranno specificatamente descritte e saranno oggetto di confronto con la Rete Nazionale ed Europea al fine di individuare ulteriori indicatori comuni.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi

Articolo 94 e 95 del CPR

Tabella 14: utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi

Impiego previsto degli articoli 94 e 95 del CPR	Sì	No
A partire dall'adozione, il programma farà uso dei rimborsi dei contributi dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari nell'ambito della priorità conformemente all'articolo 94 del CPR	☐	☒
A partire dall'adozione, il programma farà uso di rimborsi dei contributi dell'Unione in base a finanziamenti non collegati ai costi conformemente all'articolo 95 del CPR	☐	☒

Regione Calabria
Add REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			

(1) Si riferisce al codice relativo alla dimensione "campo d'intervento" nella tabella 1 dell'allegato I del CPR e nell'allegato IV del regolamento FEAMPA.

(2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile

Regione Calabria
Add REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi

B. Dettagli per tipo di operazione

C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari

1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.)

2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione.

3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e, se richiesto, forniti, prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione.

4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili.

5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Appendice 4: Contributo dell'Unione basato su finanziamenti non collegati ai costi

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Importo coperto dal finanziamento non collegato ai costi	Tipo o tipi di operazione coperto/i		Condizioni da soddisfare/risultati da conseguire che determinano il rimborso da parte della Commissione	Indicatore		Unità di misura delle condizioni da soddisfare/dei risultati da conseguire che determinano il rimborso da parte della Commissione	Tipo di metodo di rimborso previsto per rimborsare il/i beneficiario/i
					Codice (1)	Descrizione		Codice (2)	Descrizione		

(1) Si riferisce al codice relativo alla dimensione "campo d'intervento" nella tabella 1 dell'allegato I del CPR e nell'allegato IV del regolamento FEAMPA.

(2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile

Regione Calabria
A00 REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

OS 2.4

Implementazione del sistema di monitoraggio e allertamento incendi boschivi

R: 5 M€

D: predisposizione di un sistema Pilota composto da postazioni di avvistamento, sensori e una combinazione di termocamere, videocamere e procedure software da utilizzare presso un Centro di controllo e supervisione.

IS: in funzione del perseguimento di obiettivi essenziali di trasformazione digitale dei processi, ottimizzare i livelli preparazione alla gestione degli eventi calamitosi e di risposta e ripristino post-evento.

T: 36

S: 2023

OS 3.2 e OS 2.8

Nodi intermodali del trasporto pubblico locale

R: 27 M€

D: infrastrutture, percorsi, sistemi ettometrici ove giustificato dai flussi e punti di fermata, in spazi armonicamente condivisi fra quelli necessari alla mobilità

IS: favorire l'intermodalità, consentendo al pendolare una attesa meno gravosa e all'utente occasionale o al turista l'acquisizione di informazioni sul territorio circostante.

T: 60

S: 2024

OS 4.b – FSE+

Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai centri per l'impiego

R: 15 M€

D: implementazione di misure di rafforzamento mirate sulla base di una valutazione delle competenze preliminare dei soggetti coinvolti.

IS: rafforzamento dei sistemi per il lavoro regionali.

T:18

S:2024

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 178017 del 03/03/2026

Titolo del documento	Tipo di documento	Data del documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Avvio procedura scritta	Informazioni supplementari	2 feb 2026	Prot. N. 87128 del 02/02/2026		Nota Testo PR		